

9-13

EKİM / OCTOBER



BIFED

BOZCAADA INTERNATIONAL FESTIVAL OF
ECOLOGICAL DOCUMENTARY
BOZCAADA ULUSLARARASI
EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALI

f/bifeddoc @bifed_doc t/bifed_doc



b BÖRES A.Ş.

https://kaleydoskop.it/schermi/ecoattivismo-e-cinema-intervista-alla-fondatrice-del-bifed/?fbclid=IwAR2C3Ux_uuouUXvsNhJLE7wCRIQjSuqSdNX8nlcespeAFn63JhASa1BT IE

KALEYDOSKOP

TURCHIA, CULTURA E SOCIETÀ



Ecoattivismo al cinema Intervista alla fondatrice di BIFED

1 Settembre 2019 in [Eventi/Schermi/Società](#)

Da sei anni, l'incantevole isola turca di Bozcaada – a pochi chilometri da Lesbo, di fronte alla costa egea del paese – ospita BIFED, *Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali*, Festival Internazionale di Eco-Documentari. In soli sei anni, il festival è divenuto un'eccellenza nel suo genere, e anche quest'anno ospiterà, dal 9 al 13 Ottobre, un'interessante selezione di documentari provenienti da tutto il mondo che trattano problematiche di politica ambientale, offrendo anche momenti di scambio come workshop e dibattiti. Abbiamo intervistato Petra Holzer, co-fondatrice, con Ethem Özgüven, del festival cercando di capire meglio lo spirito che lo anima, in un contesto, come quello turco, in cui le problematiche ambientali sono sempre più serie e al tempo stesso volutamente escluse dal dibattito pubblico.

Come è nata l'idea di BIFED, e come mai avete scelto l'isola di Bozcaada come luogo in cui realizzarlo?

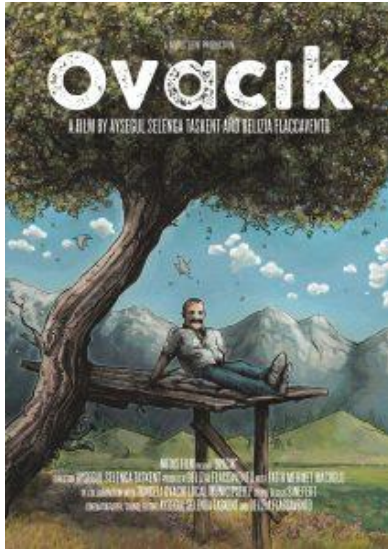
Io ed Ethem abbiamo lavorato per anni nel campo del cinema su temi ambientalisti, o ancor meglio, sullo stare bene in questo mondo, come esseri umani. In fondo, l'ambiente è il tema più importante del nostro tempo!

Quando ci è venuta l'idea di organizzare un festival cinematografico, abbiamo cercato per anni un luogo in cui poterlo realizzare. Nel frattempo, da circa vent'anni andavamo regolarmente a Bozcaada, che ormai era la nostra seconda casa. Nel 2014, dopo le elezioni locali, il nuovo sindaco ci ha proposto di scegliere l'isola come luogo in cui realizzare questo progetto: l'abbiamo subito trovata un'idea magnifica. Bozcaada è un luogo unico nella regione per la sua biodiversità, le sue fonti d'acqua, la fauna che la popola.

Come mai avete scelto il medium del documentario, in particolare?

Beh, un documentario ti permette di raccontare a fondo e genuinamente una realtà, e di dar voce a molti. In un contesto come un festival, queste voci possono incontrarsi, imparando non solo le problematiche che ci sono altrove, ma ancor meglio condividendo le soluzioni. Quest'anno abbiamo ricevuto 450 richieste di partecipazione, da 60 paesi diversi (e abbiamo guardato tutti i documentari, eh!). Si tratta di una magnifica occasione di scambio.

Tra i film finalisti di questa sesta edizione di BIFED ci sono due film turchi: *Ovacik* e *The mountain of water* (La montagna d'acqua). Di cosa parlano?



Ovacik è il nome di una piccola cittadina nel sud-est del paese, di cui è stato sindaco Mehmet Maçoğlu, eletto poi nella primavera del 2019 primo cittadino di Tunceli [da allora per la prima volta un capoluogo di provincia turco è amministrato da un membro del partito comunista, ndr]. Maçoğlu ha adottato politiche sociali e di redistribuzione che favoriscono la produzione agricola locale e su piccola scala, creando cooperative e favorendo la diffusione di sementi antiche nelle zone circostanti.

The mountain of water-Strandja parla di una zona boschiva, popolata di mangrovie, sul confine con la Bulgaria: qui, l'estrazione di pietre usate come materiale edile sta distruggendo l'ecosistema, danneggiando le falde acquifere. C'è una piccola comunità che resiste, ma è difficile per loro far sentire la propria voce.

Ci tengo a sottolineare che entrambi i film sono realizzati da registe donne, Ayşegül Selenga Taşkent e Racia Adar: il 50% dei film presenti a BIFED sono realizzati da registe donne e provengono dal sud del mondo. Questo ci distingue da molti altri festival cinematografici, e ne siamo fieri.

In Turchia, come altrove nel mondo, grandi speculazioni economiche minacciano l'ambiente, sia nelle grandi città – come è avvenuto recentemente ad Istanbul con la costruzione del terzo ponte sul Bosforo o il nuovo aeroporto – che in zone più periferiche come a Sinop ed Hasankeyf. L'ambiente non è decisamente tra le priorità nell'agenda dei politici turchi, ma sembra essere così anche per i cittadini. Mi sbaglio?

Credo di sì, ti sbagli. I cittadini turchi sono sempre più consapevoli della crisi ambientale e vi sono molte storie locali di lotta per il territorio. Purtroppo, però, è praticamente impossibile sentirne parlare perché la maggior parte dei media sono sotto il controllo del governo, e non è nel loro interesse dar voce a chi denuncia questi grandi progetti in cui di solito il governo è più o meno direttamente coinvolto.

Questo fa sì che la maggior parte dei cittadini non abbia accesso a informazioni sul tema ambientale, o almeno non in maniera semplice: dovrebbe cercare attivamente queste informazioni, sui social media ad esempio. E la vita è così piena di preoccupazioni quotidiane che non c'è tempo per farlo. L'unico modo per ottenere regolarmente queste informazioni è fare parte della comunità ambientalista, del *green network*.

La pressione della situazione politica si può avvertire anche dal fatto che – ho l'impressione – in Turchia negli ultimi anni vengono prodotti sempre meno film relativi all'attivismo ambientale: potrebbe trattarsi di una forma di auto-censura.

Il nostro festival cerca di contribuire a questo circolo di “informazione verde”, portando qui storie da tutto il mondo e proponendo anche storie dalla Turchia: così, si scoprono tante similitudini. Ad esempio, abbiamo ricevuto moltissimi lavori relativi alle miniere d’oro, da tanti luoghi diversi. Stesse minacce per l’ambiente, stesse minacce contro chi cerca di opporsi.

Nel sito di BĪFED, scrivete che Bozcaada è minacciata da grossi progetti di sviluppo che potrebbero alterare il suo ecosistema. Ce ne parleresti meglio?



La prima minaccia al microsistema esistente a Bozcaada è il turismo di massa: sempre più persone vogliono visitare questo luogo meraviglioso, e alcune delle persone del luogo sfruttano quest’onda di interesse per poter fare profitto costruendo alberghi, stabilimenti balneari e quant’altro. Questo è comprensibile, soprattutto in un periodo di intensa crisi economica come quello che attraversa la Turchia oggi... ma si tratta veramente di una soluzione a lungo termine per l’economia locale? O rischia piuttosto di danneggiare irreversibilmente l’equilibrio tra uomo e natura in questa zona?

La regione è minacciata poi da altri progetti di diverso tipo: ad esempio, sulla montagna di Ida (Kazdağı), è attiva una miniera per estrarre oro, molto dannosa per l’ambiente circostante. Dalla fine dello scorso luglio, è in corso un sit-in permanente di attivisti che denunciano la pericolosità del progetto. Inoltre, la zona del mar Egeo è stata scelta per ospitare centrali a carbone, centrali geotermiche e si parla anche della possibilità che si inizino estrazioni con il *fracking*. Si tratta di zone in cui esiste da sempre una produzione agricola su piccola scala, ad esempio legata all’olio d’oliva, che rischia di scomparire.

BĪFED non prevede solo la proiezione di documentari ma molte altre attività che coinvolgono molto la popolazione dell’isola e attirano visitatori dal resto della Turchia.

Infatti, BĪFED prevede anche workshop e dibattiti. Non c’è ancora un calendario definitivo, ma posso dirti cosa sappiamo finora: ci saranno workshop sulla costruzione di giocattoli ecologici, sulla produzione manuale del feltro, sulla cultura del cibo fermentato (*tarhana*) e sull’uso delle sementi locali e tradizionali. Anche il tema delle sementi è molto sentito a livello globale, e si riflette nei documentari che riceviamo. Vendere le sementi tradizionali è proibito, a livello globale, così come è proibito vendere i prodotti coltivati a partire da questi semi, anche se sarebbero i più genuini.

Ogni anno avete anche qualche “ospite speciale”, e quest’anno potrebbero essere particolarmente interessanti per il pubblico italiano.

Sì, quest’anno saranno nostri ospiti Alberto Vendemmiati e Fabrizio Lazzareti, registi del documentario “JUNG-Nella terra dei Mujaheddin”. L’Afghanistan sta venendo dimenticato, ma c’è una guerra ancora in corso laggiù, solo l’altro giorno decine di persone sono morte per una bomba esplosa a Kabul. Questa guerra è la causa di una crisi migratoria e anche ambientale: non è possibile far crescere nulla in una terra martoriata dalla violenza. JUNG racconta il lavoro di medici come Gino Strada nel corso della guerra: quest’anno avremmo dei festeggiamenti speciali a BĪFED per il 25esimo anniversario di Emergency.

Dunque, noi parliamo di “ecologia” nel senso più ampio del termine! La mia lingua materna, il tedesco, mi spinge sempre a cercare l’etimologia delle parole: ecologia significa vita. Questo è un festival sulla vita e su ciò che la ostacola. (*Sofia Verza*)

<https://vimeo.com/296847360>

Una piccola nota: tre film dell’edizione 2018 di BIFED sono stati proiettati al Cinemino Polifemo di Ragusa, il 30 Agosto 2019.

Life Κινηματογράφος

BIFED 2019: Αυτό ήταν το 6ο Διεθνές Οικολογικό Φεστιβάλ Ντοκιμαντέρ στην Τένεδο

Από parallaxi - November 23, 2019 0



Ανταπόκριση του Κυριάκου Πεφτιτσέλη

Απειλές για τον πλανήτη. Κινηματογραφικό σήμα συναγερμού.

Η αλλιώς ταινίες τεκμηρίωσης. Το φεστιβάλ BIFED, εστιάζει μόνιμα σε θέματα της οικολογίας και του περιβάλλοντος: καταστροφές ποταμών, δασών και υδροφόρου ορίζοντα, βλαβερές μεταλλευτικές δραστηριότητες, επικίνδυνες τροφές και λιπάσματα, απόβλητα πυρηνικών εργοστασίων, κλπ), αποκαλύπτοντας αυτούς που τις προκαλούν. Εμπειρέχεται φυσικά αναγκαστικά και η καταπάτηση ανθρωπίνων δικαιωμάτων, ειδικά για ευάλωτες κοινωνίες και άτομα, όπως πρόσφυγες, αυτόχθονες φυλές, κλπ., αλλά και προσωπικές ιστορίες. Αν και παρουσιάζει επαγγελματίες σκηνοθέτες και παραγωγούς ντοκιμαντέρ, δίνει διαγωνιστικό βραβείο σε απόφοιτους κινηματογραφικών σχολών, από όλο τον κόσμο που καταθέτουν την δουλειά τους. Το πρόγραμμα περιλαμβάνει επίσης πάντα μαθητικές δραστηριότητες, σχετικές με τον κιν/φο (μηχανές, εξαρτήματα, ταινία). Είναι πολύ συγκινητική η προσέλευση των κατοίκων του νησιού και πολλών επισκεπτών από την Τουρκία και το εξωτερικό. *Δεν υπάρχουν εισιτήρια!*

Στο φετινό 5ήμερο πρόγραμμα υπήρχαν 61 ταινίες, μερικές σε Διεθνείς ή Τουρκικές πρεμιέρες (ΔΠ ή ΤΠ). Το πρόγραμμα που προβάλλεται σε δύο αίθουσες επιμελούνται δύο πολύ έμπειροι άνθρωποι, ο **Εθέμ Οζκιουβέν** (καθηγητής, πανεπιστήμιο Κων/πολης) και η **Πέτρα Χόλτζερ**, καλλιτεχνική διευθύντρια και κινηματογραφίστρια, με τη βοήθεια του δημάρχου της Τενέδου Δρ. Χακάν - και διευθυντή του φεστιβάλ - καθώς και πρόθυμων καλά ενημερωμένων εθελοντών και διαφόρων χορηγών. Μέλη της κριτική επιτροπής, με γνωστό κιν/κό προφίλ διεθνώς, αποτέλεσαν, για το Διαγωνιστικό: Η **Σελάν Ο. Οζτσεκλίκ**, Τουρκάλα παραγωγός και σεναριογράφος, ο **Νατζί Γκουτσχάν**, Τούρκος καθηγητής κιν/φου, κριτικός και σκηνοθέτης, ο **Δημήτρης Κουτσιμασάκος**, Έλληνας από την Αθήνα με σπουδές στη Ρωσία, σκηνοθέτης ντοκιμαντέρ, ταινιών μικρού και μεγάλου μήκους και τηλεόρασης, η **Μάγια Μποκόγιεβιτς**, από το Μοντενέγρο, γνωστή κριτικός σε πολλά φεστιβάλ, μέλος της Διεθνούς Επιτροπής Κριτικών, συντάκτρια του βαλκανικού κιν/φικού περιοδικού Κάμερα Λουσίνα και η **Τζούλια Λάζαρος**, Γερμανίδα σκηνοθέτης ντοκιμαντέρ, ακτιβίστρια (ομάδα προστασίας των δασών στη Μαύρη Θάλασσα), επιμελήτρια εκθέσεων. Για τα βραβεία **ΓΑΙΑ των Σπουδαστών**: η **Λαλεχάν Οτζάλ**, Τουρκάλα, λέκτορας του παν/μίου Μπιλγκί (Κων/πολη), ερευνήτρια των ελληνικών ταινιών τεκμηρίωσης, ο **Μάρβιν Εντχάλτ**, Γερμανός σεναριογράφος, σκηνοθέτης και παραγωγός πολλών ταινιών ντοκιμαντέρ και η **Μελίς Μπιρντέρ**, Τουρκάλα σκηνοθέτης και σεναριογράφος, βραβευμένη για δύο Αμερικανικές ταινίες της και δύο σε φεστιβάλ στο Σεράγιεβο και στην Κων/πολη.



Τα βραβεία -Το Μεγάλο Βραβείο **Φεχτί Καγιάαλπ****, πήρε η ταινία **‘Χωρίς Ανάσα’** (Breathless) του Ντανιέλ Λαμπό (Βέλγιο, ΤΡ). Στα αγνάρια του πατέρα του, ο σκηνοθέτης και κινηματογραφιστής ερευνήσε την ανάληψη πρακτική των εταιρειών παραγωγής αμιάντου που μετακόμισαν η λειτουργία τους σε πολύ φτωχές χώρες όταν έγινε γνωστή η καρκινογόνος χρήση του. -Το Δεύτερο Βραβείο δόθηκε στη ταινία **‘Όβατζικ’** (Ovacik) της Αϊσεγκιούλ Σ. Τασκέντ (Τουρκία, ΔΠ). Η εκλογή δημοφιλούς δημάρχου στη πόλη μικρή πόλη Όβατζικ - Κούρδος-Αλεβίτης, με κομμουνιστική ιδεολογία - δημιουργεί νέα δεδομένα όταν εφαρμόζει ανοιχτές διαδικασίες και συμμετοχικά προγράμματα καθημερινότητας που εδραϊώνουν την κοινωνική αλληλεγγύη, την ελεύθερη έκφραση και ελπίδα. -Το ντοκιμαντέρ **‘Ακόντια Από Όλες τις Πλευρές’** (Spears from All Sides) του Κρίστοφερ Γουώκερ (ΗΠΑ, Εκουαδόρ ΤΠ) πήρε το Τρίτο Βραβείο για την τεκμηριωμένη ανάλυση της σχέσης ανάμεσα στη φύση και των γηγενών πληθυσμών, που απειλούνται από τις ολοένα αυξανόμενες εισβολές και πρακτικές των ‘λευκών’ εταιρειών, με τη συγκάλυψη κυβερνήσεων και τις ενίοτε εσωτερικές συγκρούσεις των ιθαγενών. Το φετινό **Βραβείο ΓΑΙΑ** δόθηκε στη ταινία **‘Ανατολή του Δύοντος Ηλίου’** (Rising of the Setting Sun) της Τζούλι Χόσσε (Ιταλία, ΔΠ), που έδωσε με ποιητικό τρόπο τη συνεχή αγωνία των κατοίκων ενός Πορτογαλικού νησιού για το απειλούμενο φυσικό περιβάλλον. -**Ειδική Μνεία** πήρε η ταινία **‘Ο Γεωγράφος και το Νησί’** της Κριστίν Μπουτιγιέ (Γαλλία, ΤΠ). Μια δραματική απεικόνιση του επίμονου αγώνα Ιαπώνων νησιωτών - που θα μπορούσε να αφορά οποιοδήποτε νησί - ενάντια στην καταστροφική λειτουργία πυρηνικού εργοστασίου. Πολύ ζωτικό δίλλημα ανάμεσα στην επιβίωση και την ανεξαρτησία.



Μερικές από τις υπόλοιπες ταινίες: **‘Βουνά Του Νερού – Στράντζα’** της Ράτζια Αντάρ (Mountain of Water – Strandja), Ελαφρά συγκινημένος τόσο από το γεγονός ότι ο παππούς μου ήρθε από τα βουνά της Στράντζας, (Ανατολική Θράκη) όσο και από την ομοιότητα του θέματος της εναντίωσης στην εξόρυξη χρυσού με τη δικές μας ‘Σκουριές’ στη Χαλκιδική, είδα πάλι την ηρωική αντίσταση στην καταστροφή του περιβάλλοντος και τη μόλυνση του υδροφόρου ορίζοντα με τη χρήση θανατηφόρων χημικών επεξεργασιών, αλλά και τον διχασμό της τοπικής κοινωνίας, ανάμεσα στο οικονομικό όφελος (θέσεις εργασίας) και τη καταστροφής ενός τοπίου άπιστευτου κάλους και εδραιωμένης τουριστικής ανάπτυξης. - **‘Δεν Θα Πουλήσουμε Το Μέλλον Μας’** (We Shall Not Sell Out Future) της Νίκης Βελισσαροπούλου (Γαλλία – Ελλάδα, ΤΠ). Δυστυχώς μια επιφανειακή προσέγγιση της ιστορίας των Σκουριών στη Χαλκιδική – σαν σχολική παράσταση. Σταματώντας στο 2016, δεν υπάρχουν αναφορές για τα έντονα γεγονότα που ακολούθησαν. Η νέα κυβέρνηση -2019 – στηρίζει την εξόρυξη. - Στην ενότητα Πόλεμος-Πρόσφυγες: – τα δύο ντοκυμαντέρ των Φαβρίτσιο Λαζζαρέτι και Αλβέρτο Βεντεμιάττι : **‘Τζάνγκ (Πόλεμος) – Στη Γη Των Μουτζαχεντίν’** (Jung (War)-In the Land Of Mujaheddin, Ιταλία-Αφγανιστάν) και οι **‘Παράπλευρες Απώλειες’** (Collateral Damages, Ιταλία-Αφγανιστάν-ΗΠΑ-Βρετανία) καταγράφουν τη καθημερινότητα ηρωικών Ευρωπαίων γιατρών που χειρουργούν ακρωτηριασμένους πολεμιστές και άμαχους, ανεξαρτήτως, θρησκευτικών πεποιθήσεων, ηλικίας, γένους σε ημικατεστραμμένα ή πρόχειρα νοσοκομεία εκστρατείας. Μια γροθιά στο στομάχι του θεατή. - Το φιλμ **‘Αφγανιστανμπούλ’** (Afghanistanbul) του Ουλάς Τοσούν (Τουρκία) παρουσιάζει την άθλια ανθρώπινη κατάσταση στη Κωνσταντινούπολη με το εκτεταμένο εμπόριο ανθρώπων που εξακολουθούν να ελπίζουν σε ένα καλύτερο μέλλον. - **‘Το Ποτάμι’** (The River) του Κρίστιαν Γκόλντενμπεργκ (Αργεντινή-Χιλή-Ισπανία) είναι και αυτό ένα είδος ‘ταινίας δρόμου’, με την κάμερα να καταγράφει την ανυπέβλητη ομορφιά του υδάτινου και δασικού τοπίου και τις διάφορες φυλές του Αμαζονίου. -Καταγράφοντας χωματερές, η ταινία **‘Πιράνια’** (Pirana) της νεαρής Ναισά Ντέντια (Νδία) παρακολουθεί άτομα που ζουν από τα σκουπίδια, υποκρύπτοντας τη μεταφορά της λέξης πιράνχας. - **‘Οι Αόρατοι Εργάτες’** (The Invisible Workers) των Χασάν Ακκαγιά και Μικέλ Μπρόντερσεν (Τουρκία, ΔΠ.) είναι οι συλλέκτες των απορριμμάτων που ζουν στις παρακουπόλεις στις παρυφές της Κωνσταντινούπολης. -**‘Μεταμόρφωση’** (Transformation). Ο σκηνοθέτης Ερχούν Αλτούν (Τουρκία) παρακολουθεί έναν αγράμματο νεαρό συλλέκτη χαρτιού στη πόλη της Άγκυρας. - **‘Εργατιά’** (Emek) του Τσαγντάς Γενίντεντέ (Τουρκία). Οι εποχιακοί εργάτες σε μια οικονομία εντατικής γεωργίας, κτηνοτροφίας, βιοτεχνιών ρουχισμού, κατασκευών, κ.α., που εργάζονται σε απάνθρωπες συνθήκες, ελάχιστο μεροκάματο και ανύπαρκτη ασφάλιση. - Ενότητα ‘Τρόφιμα’: η ταινία της Μαριάννας Οικονόμου (Ελλάδα, ΤΠ), **‘Όταν οι Ντομάτες Συνάντησαν τον Βάγκνερ’** (When Tomatoes Met Wagner) είναι η σουρεαλιστική ιστορία μιας κοινότητας στην Ελλάδα που καταφέρνει να επιβιώσει μέσα στην οικονομική κρίση, με συνεργασία και αλληλεγγύη, αλλά και ...χιούμορ. - Τα **‘Φτερά της Σαμοθράκης – Δρόμοι Για Μια Βιώσιμη Ανάπτυξη’** (Wings of Samothraki – Pathways to Sustainable Development) της Αρμίν Φέιμαν (Αυστρία-Ελλάδα, ΤΠ) παρουσιάζει ένα καλά οργανωμένο ερευνητικό πρόγραμμα της πανεπιστημιακής καθηγήτριας (Αυστρία), με την συμμετοχή φοιτητών για τον *σχεδιασμό και την αξιολόγηση* νέων στρατηγικών και δράσεων για ένα βιώσιμο μέλλον για το νησί, μέσα στη παρούσα οικονομική κρίση, πάντα πιστοί στη διατήρηση του περιβάλλοντος και της πολιτιστικής κληρονομιάς. Είναι σημαντική η συμβολή της δημοφιλούς Καρλότας, Ισπανίδας ακτιβίστριας και μόνιμης πια κατοίκου του νησιού.

-Στη ταινία **‘Σογιαλισμός’** (Soyallism) των Στέφανο Λιμπέρτι και Ενρίκο Παρέντι (Βραζιλία-Κίνα-Μοζαμβίκη-ΗΠΑ) οι Κινεζικές και Δυτικές εταιρείες ασκούν απόλυτο έλεγχο της παραγωγής χοιρινού κρέατος και της μονοκαλλιέργειας σόγιας στις χώρες αυτές, αδιαφορώντας για τις μόνιμες επιπτώσεις των πρακτικών τους στο περιβάλλον και κυρίως στον αφανισμό των μικρών παραγωγών (βραβευμένη στα φεστιβάλ της Ρουμανίας και της Σόφιας). - Η απειλή από την εισβολή και χρήση του πλαστικού στη ζωή μας ήταν το θέμα της ταινίας **‘Μια Πλαστική Εγχείρηση: Κρυμμένα Μυστικά της Κόκα Κόλα’** (A Plastic Surgery: ‘Coca-Cola’s Hidden Secrets’) της Σαντρίν Ριγκό (Γαλλία, ΤΠ) για τα απαράδεκτα ψέματα των εταιρειών που χρησιμοποιούν τόνους πλαστικών μπουκαλιών και δοχείων, ισχυριζόμενες ότι πραγματοποιούν δικές τους - παραπλανητικές - καμπάνιες ανακύκλωσης, αλλάζοντας συνεχώς ετικέτες και συσκευασίες. - Σε μια άλλη ενότητα του προγράμματος, τέσσερις ταινίες παρουσιάζουν άτομα που, για διάφορους λόγους, αποφάσισαν να ζουν αντικομοφομιστικά: - **‘Ο Μοναχικός Ήρωας’** (The Lone Hero) των Σεβγκί Οζταελίκ και Οζέλ Ακδεμίρ (Τουρκία): Ένας γιδοβοσκός αρνείται να εγκαταλείψει τη στάνη του, μη αποδεχόμενος την απαλλοτρίωση και το σεβαστό ποσό που του προσφέρεται και κερδίζει - εγκλωβισμένος. -Ο σκηνοθέτης Ναιμέ Γκέτς (Τουρκία, ΔΠ) συζητά τις εμπειρίες συνταξιούχων ανδρών και γυναικών που δημιούργησαν **‘Τον Νέο κόσμο’** (A New World) σε μια μικρή φάρμα, μακριά από τη χαώδη πόλη, επιδιώκοντας το ήσυχο περιβάλλον με αλληλεγγύη και κατανόηση. - Στη ταινία **‘Βόνγκαρ’**, η Ανδριάντα Στόικοβιτς αφηγείται τη ζωή του ανορθόδοξου Σερβοκροάτη συγγραφέα, του Βόνγκαρ, που ζει με την ιθαγενή συντρόφισσά του, τις αναμνήσεις του και τα ξέι σκυλιά του, απομονωμένος, με μόνη επαφή του έναν κτηνίατρο. - **‘Οι Παλιοί Κήρυκες’** (The Olden Heralds) του Λουίς Γέρο (Κούβα, ΤΠ) καταγράφει τις αναμνήσεις ενός 96χρονου ζευγαριού στη Αβάνα, καθώς αυτοί παρακολουθούν τις σημερινές πολιτικές εξελίξεις (αλλαγή σκυτάλης Κάστρο-Ραούλ). Η σκηνοθέτης της **‘Χρυσής Σοδειάς’** (The Golden Harvest, Ιορδανία-Ιταλία-Ελλάδα-Παλαιστίνη-Ισπανία-Ισραήλ, ΤΠ), Αλία Γιούνις, με αφορμή το μάζεμα της ελιάς σε χώρες της Μεσογείου, αναφέρεται, με ανάλαφρο χιούμορ, στις τραγικές πολιτικές συγκρούσεις της Μέσης Ανατολής. Ο συνεργάτης της, Πάυλος, είναι ένας πολύ εύλωτος αφηγητής της ταινίας. - Οι λέξεις δεν είναι αρκετές για να περιγράψουν τα συναισθήματα όταν βλέπει κανείς **‘Το Άγγιγμα’** (The Touch) του καθηγητή κιν/φίας, Εθέμ Οζγκιουβέν (Τουρκία, 2016). Είναι μια ελεγεία και πορτραίτο του αγαπημένου σε μας Αζίζ Νεσίν, ουμανιστή, διανοούμενου, αντιρρησία και οραματιστή, οι ιδέες του οποίου παραμένουν επίκαιρες. Το ίδρυμά του εξακολουθεί να είναι μια φωλιά για παιδιά και νέους. Δεν μπορώ να μη θυμηθώ την απαγγελία του επικού ποιήματός του: **«Σους, Μη Μιλιάς»** από την Μαριέττα Ριάλδη στο Ηρώδειο!

Εδώ θέλω να σημειώσω ότι, ενώ οι οργανωτές του φεστιβάλ αυτού προσκαλούν κάθε χρόνο έναν ή και δύο Έλληνες για να συμμετέχουν στην κριτική επιτροπή, το φεστιβάλ της Θεσσαλονίκης αρνείται να τους προσκαλέσει. Απορίας άξιον....





*Σημερινή ονομασία Bozcaada (Ξερνήσι), 18 μίλια από το το Τσανάκκαλε, με 12 Έλληνες κατοίκους. Η Τένεδος αναφέρεται στην Ιλιάδα του Ομήρου (Αινειάδα).

**Τιμή για τον Φεχτί Καγιάλιτ, γεννημένο στη Τένεδο το 1923. Τούρκος καλλιτέχνης, παγκοσμίου φήμης αναπαλαιωτής στη Τουρκία και διεθνώς, ηγείται προγραμμάτων διατήρησης και προαγωγής πολιτιστικής κληρονομιάς - συνέβαλε στη αναπαλαίωση ελληνικών κατοικιών στο νησί. Στα 96 του σήμερα, είναι ενεργητικός, ένα ζωντανός θρύλος.

<https://parallaximag.gr/life/kinimatografos/bifed-2019-afto-itan-to-6o-diethnes-oikologiko-festival-ntokimanter-stin-tenedo>

<https://www.cinemaitaliano.info/news/54076/bifed-a-rising-of-the-setting-sun-il-gaia.html>

BIFED - A "Rising of the Setting Sun" il Gaia Student Award



"**Rising of the Setting Sun**", documentario di lungometraggio realizzato da Julie Hössle, Andrea Bertoldi e Claudia Gerstl e prodotto dalla Zelig di Bolzano, ha vinto il **Gaia Student Award** al **BIFED - Bozcaada International Festival of Ecological Documentary** 2019.(Turchia).

14/10/2019, 16:37

Simone Pinchiorri



"RAHATSIZ EDİCİ BİLİM" BELGESELİNİN YAPIMCISI ANLATTI

"Kızımın Kullandığı Bebek Bezinde Glifosat Var"

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde gösterimi yapılan ve glifosatın canlılar üzerindeki etkilerini ortaya koyan Rahatsız Edici Bilim belgeselinin yapımcısı: Küçük çocukların

kullandığı bebek bezlerinde de glifosat var.

Merve Damcı

İstanbul - BİA Haber Merkezi. / 15 Ekim 2019, Salı 11:05

Bu yıl altıncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED) Uluslararası Yarışma kategorisinde yer alan "Andres Carrasco - Rahatsız Edici Bilim" adlı belgesel izleyicilerle buluştu.

Belgesel, Buenos Aires Üniversitesi'nde moleküler biyolog olarak çalışmış öğretmen, doktor, bilim insanı ve aktivist olan tanınan Andres Carrasco'nun glifosatın embrio gelişimi üzerindeki olumsuz etkisiyle olan bağına ortaya koyduğu bilimsel araştırmasına odaklanıyor.

Dünyanın en büyük soya üreticilerinden biri olan Arjantin'de devlet desteğiyle kimyasal tarım ilacı şirketlerine karşı bilimsel araştırmalar üzerinden yürütülen mücadele ve glifosatın insan ve tüm canlıların sağlığına olan etkisi çarpıcı bir şekilde gözler önüne seriliyor.

Belgeselin yapımcısı Anibal Corcho Garisto, belgesel aracılığıyla insanların glifosatın zararları konusunda daha fazla farkındalığa sahip olmalarını amaçladıklarını söylüyor.

"Tükettiğimiz gıdaların farkında olmalıyız"

Garisto, Monsanto'nun tarım ilacı Roundup'ta kullanılan glifosatın embriyonik gelişim üzerindeki etkilerini incelemekle tanınan ve 2014'te geçirdiği kalp krizi nedeniyle hayatını kaybeden Carrasco ile ilgili neden film çektiklerini şu sözlerle anlatıyor:

"Andres Carrasco akademik konfor alanını terk etmeyi göze alarak insanların yanında yer almış Arjantinli bir bilim insanı. Araştırmasıyla glifosat isimli tarım ilacının insanlara zararını gösterdi ve Monsanto şirketinin yaptıklarını ortaya koydu. Carrasco hayatını insanların daha iyi şartlarda yaşamasına katkı sağlamak adına araştırmalarına adadı.



"Ülkemizde bu tarım ilacının zararını, etkisinin kansere sebep olduğunu gösteren ilk araştırmacı kendisi. Araştırması Arjantin basınında yayınlandı, dünya çapında da etkisi oldu. Bunun sonucunda da başı çok fazla derde girdi. Onu kötülemek için başta şirketler olmak üzere çok fazla para harcandı ama yine de mücadelesine devam etti. Biz de bu nedenle tükettiğimiz gıdaların farkında olmalıyız."

"Hastalanan insanların tedavi masrafları karşılanmadı"

Belgesel de Carrasco'nun bilimsel arařtırmalarının da desteęiyle Arjantin'de Monsanto'nun kurmayı planladığı dünyanın en büyük tohum kurutma tesisine karşı verilen mücadeleye tanık olunuyor. Garisto, yerel halkın ve çevrecilerin direnişiyile Monsanto'ya geri adım attırıldığını ve tesisin yapılmasının engellendiğini anlattı:

"Mücadele temelde 1 yıl sürdü. Çoğunlukla yol kapatmalarla bu gerçekleştirilmeye çalışıldı. Aynı zamanda Andres Carrasco'nun akademik çalışmalarını da öne çıkartmaya çalışarak pratikte Monsanto'nun gelişi engellenmeye çalışıldı. Monsanto Carrasco'nun çalışmalarının medyada görünmemesi için çok fazla çaba sarf etti.

"Aslında Latin Amerika'da sadece Monsanto değil, glifosat çok yaygın bir şekilde var. Küçük çocukların kullandığı bebek bezlerinde de glifosat var. Benim kızımın da kullanması gerekiyor ve onda da glifosat var. Hastalanan insanların tedavi masrafları karşılanmadı. Şu anda Arjantin Başbakanı da Monsanto'yu çok fazla destekliyor."

Glifosata karşı kampanya

2015'te araştırma süreci başlayan filmin tamamlanması 2019'u buldu. Arjantin'de belgesel yapımlarının çok fazla desteklendiğini söyleyen Anibal Corcho Garisto, yapım sürecinde onları en çok zorlayan konunun bütçe olduğunu, Inca adlı bir kurumun desteęiyle belgeseli çekmelerinin mümkün olabildiğini söyledi:

"Temelde problemimiz gerçekten para üzerineydi. Inca destekledi ama para parça parça geliyordu, o yüzden de gerçekleştirmek zor oldu. Filmin yapım sürecinde yönetmenimiz Valeria Tucci de, ben de cebimizden para koymak zorunda kaldık. Ne Monsanto ne de başka bir yerden herhangi bir tehditle de karşılaşmadık şimdilik.

"Valeria, şu an da Arjantin'de herkesin kanında ne kadar glifosat olduğuna dair bir kampanya yürütüyor. Bu şekilde insanların kendi bedenlerinde ne kadar glifosat olduğunu ortaya koymaya çalışıyor. Bu kampanya aracılığıyla insanların tükettikleri ürünler, gıdalardaki glifosat hakkında daha çok bilgileri olmasını istiyor.

Kanser artışından glifosat sorumlu

Arjantin, Monsanto ve diğer endüstriyel tarım firmaları tarafından teşvik edilen yeni biyoteknoloji tarım modelini ilk benimseyen ülkelerden biri olarak biliniyor. Glifosat, Roundup Yabani Ot İlacı'nın (Herbisit) ana içeriğini oluşturuyor. Ülkedeki kanser ve doğumsal şekil bozuklukları artışından glifosat sorumlu tutuluyor. (MD / HA)

Ab-ı Hayatı komşu da izleyecek

Kırklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi ve Doğal ve Kültürel Varlıkları Koruma Çalışma Grubu temsilcileri, bu yıl 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'ne(BİFED) katılım gösterdi. Bölgenin sesini duyuran Ab-ı Hayat belgeselinin yer aldığı festivalde filmi, gelecek haftalarda Yunanistan ve Azerbaycan'da gösterime girecek.

Yayın Tarihi: 16 Ekim 2019, Çarşamba 07:00

Haberleri



9-13 Ekim tarihleri arasında Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde düzenlenen ve Dünyanın birçok ülkesinden çevre ve ekoloji alanında çalışan akademisyen, aktivist ve belgeselcilerin katılım gösterdiği Türkiye'nin tek ekolojik temalı belgesel festivalinde, Trakya Platformu Yürütme Kurulu Üyesi ve Kırklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı Göksal Çidem, Kırklareli Kent Konseyi Yürütme Kurulu Üyesi Mahmut Sürer, Doğal ve Kültürel

Varlıkları Koruma Çalışma Grubu temsilcileri Kerem Topluoğlu ile Cemre Gökçe ve Trakya Üniversitesi Geçmiş Dönem Rektörü Prof.Dr.Osman İnci, Türkiye'den finale kalan iki Türk belgesel filminden biri olan Ab-ı Hayat Istranca'nın Kırklarelili yönetmeni RaciaAdar'a ve yapımcısı Sinan Kurtuluş Bilgenoğlu'na destek olmak için yer aldılar.

Fethi Kayaalp Birincilik Ödülü için yarışan birbirinden çarpıcı 17 belgesel arasında Bozcaada Halk Eğitim Merkezi'nde gösterimi yapılan "Ab-ı Hayat Istrancalar" belgeseli, "Suyun Bekçilerinin Hikayesi" temasıyla izleyicilerden oldukça ilgi gördü. Gösterinin sonunda filmin yönetmeni Racia Adar söz alarak bu belgesel filmini 9 Mayıs 2017 tarihinde Antalya Finike'deki mermer ocaklarına karşı hukuksal çevre mücadelesi verdikleri süreçte evlerinde katledilen Ali Ulvi ve AysinBüyüknohutçu'ya ithaf ettiğini vurguladı. Evrensel Gazetesinin deneyimli ve ödüllü yazar Özer Akdemir de filme tam not verirken, belgeselde rol alan Kırklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı Göksal Çidem yaşadıkları süreci paylaştı.

BIFED 2019 Ödülleri'nde Küresel Çevre Mücadelesi Kazandı

17 filmin başvurduğu ve Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü bu yıl Belçika'ya gitti. Ödülü, ölümcül asbest endüstrisi hakkında hakikati öğrenmek için araştırmalar yapan yönetmen Daniel Lambo'nun çektiği "Nefessiz" (Breathless) filmi aldı. Bu kategorideki ikincilik ödülünü yönetmenliğini Ayşegül Selenga Taşkent'in yaptığı "Ovacık" belgeseli kazanırken, üçüncülük ödülü ise ChristopherWalker'ın yönettiği "Her Yönden Mızraklar" (SpearsFromAllSides) filminin oldu. Ayrıca bu kategoride yarışan Fransız yapımı "Coğrafyacı ve Ada" belgeseli özel mansiyon ödülü aldı. Atlantik

Okyanusu'ndaki küçük bir Portekiz adasındaki çevre mücadelesini anlatan İtalyan yapımı "Batan Güneşin Doğuşu" filmi ise Gaia Öğrenci ödülünü kazandı.

"Ab-ı Hayat Istranca" Kırklareli'ni Festival Gündemine Taşdı

Kırklareli Istrancaları'nda doğa katliamına karşı mücadele veren kahramanların hikayesinin anlatıldığı "Ab-ı Hayat Istranca"da çaresizlik yerine, umut ve mücadelenin sesi dikkat çekti. Film takip eden festival katılımcıları tarafından Istranca bölgesinin sorunları ilgiyle izlendi.

Bir belgesel filmin gerekliliği olarak objektif yaklaşımla çekimleri gerçekleştirdiklerini ifade eden Racia Adar, filmin Hayvan Hakları Partisi'nin Avrupa Parlamentosu Temsilciliğine gönderildiğini bildirerek, burada belgesel filmde gösterilen Türkiye-Bulgaristan sınırında doğal yaşamı tehdit eden hale gelen jiletli tellerin dikkat çektiğini ifade etti. Racia Adar ve Sinan Kurtuluş Bilgenoğlu, Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde kendilerini yalnız bırakmayan Kırklareli Kent Konseyi'ne, Çevre Meclisi'ne, Doğal ve Kültürel Varlıkları Koruma Çalışma Grubu Temsilcilerine teşekkür etti.

Ab-ı Hayat Istranca belgesel filmi, gelecek haftalarda Yunanistan ve Azerbaycan'da gösterime girecek ve gösterimin ardından Avrupa Birliği Parlamentosu'nda belgesel içeriğinde gösterilen jiletli tel bariyerlerin değerlendirilmesi gündeme getirilecek.

Jale Avyüzen Zobar

<http://bianet.org/biamag/sanat/214665-bozcaada-ekolojik-belgesel-festivali-neden-onemli>

EVİRİM KEPENEK'İN İZLENİMLERİ



Bozcaada Ekolojik Belgesel Festivali Neden Önemli?

Festival, Bozcaada halkına ekolojik filmler izleme fırsatı yaratırken, festival için Bozcaada'ya giden katılımcılara da ilham kaynağı oluyor.

Evrım Kepenek

İstanbul - BİA Haber Merkezi / 19 Ekim 2019, Cumartesi 00:01



Bozcaada yazın tatilcilerin akınına tanık oluyor; sonbaharda da film yapımcılarının, yönetmenlerinin ve sanat çevrelerinin uğrak noktasına

dönüşüyor.

Yaz aylarının kalabalığının aksine, adaya sessizlikler içinde izlenen ekolojik filmler, yönetmenlerle yapılan söyleşiler, sanat perspektifinden yükselen ekoloji mücadelesi hâkim oluyor.

Bu hâkimiyetin nedeni, Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BİFED).

TIKLAYIN - Ekolojik Belgesel Ödülü "Asbest Mücadelesi"ne

Festivali, Çanakkale ve Bozcaada Belediyesi destekliyor. Bilgi Üniversitesi İletişim Fakültesi öğretim üyesi Ethem Özgüven ve Petra Holzer organize ediyor.

Bu yıl altıncısı düzenlenen festival, 9 Ekim'de başladı, 13 Ekim'de sona erdi. En az 70 film gösterildi, öğrencilerin çektiği filmler izleyici ile buluştu.

TIKLAYIN - Festival hakkında detaylı bilgi

Bu yıl festivalin önceki yıllardan ayıran en önemli yönü sanırım, ekoloji dışındaki hak mücadelelerine de yer verilmesi oldu. Cumartesi Anneleri'nin mücadelesini anlatan "Bıraktığın yerden" isimli film bunlardan biriydi.

Bu sayede, 1995'te gözaltında kaybedilen **Fehmi Tosun**'un kızı **Besna Tosun**'un hem kendi babası hem de başka kayıplar için verdiği mücadele Bozcaada halkına da ulaştı. Filmin yönetmeni, **Volkan Güney Eker**.

Yine Bilgi Üniversitesi öğrencileri **Can Ünsal**, **Nisan Şir** ve **Mert Kaan Bildircin**'in hazırladığı "Acının Nakışı" da Cumartesi Anneleri'nin sesini duyurdu.

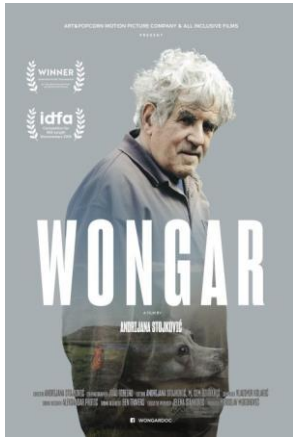
"Ovacık" Dünya prömiyerini yaptı

En az 70 filmin gösterildiği festivalde, Wongar, Yerimiz Kalmadı, Ovacık ve birincilik ödülünü alan Nefessiz ilham vericiydi.

Türkiye'nin ilk Komünist Partili Belediye Başkanı **Fatih Mehmet Maçoğlu**'nun odağında Ovacık'ta yaşananların anlatıldığı "Ovacık" festival yarışmasında da ikinci oldu.

Yönetmen **Ayşegül Selenga Taşkent**'in yaptığı belgesel, izleyiciden de tam not aldı. Esprili anlatımı çoğu belgesele göre fark yarattı. Dünya prömiyerini Bozcaada'da yapan belgesel, yerel güçlendikçe nelerin değişebileceğine de güzel bir örnek.

Wongar yok edilen halkları hatırlatıyor



Festivalin en ilgimi çeken filmlerinden biri **Andrijana Stojkovic**'in yönettiği Wongar'dı.

Yaklaşık 60 dakika süren film, eski dostu dingo Timmy hastalandığı için onu uyutmak isteyen veterinerlere karşı çıkan Sırp - Avusturyalı Wongar'ın Aborjin atalarının ruhlarından yardım istemesini anlatıyor.

"Yerimiz Kalmadı" bugünün turizm anlayışını gözler önüne seriyor

Güzel bir yere git, fotosunu çek, özçekimi yap hoop hemen geri dön. Buna da turizm de.

İşte **Alejandro Dioscorides Gomis Fernandez**'in yönettiği İspanya filmi "Yerimiz Kalmadı" tam da buna dikkat çekiyor.

Bölge insanına dokunmadan, bölgenin yerel kaynaklarını öğrenmeden sadece tüketime dayalı turizmin sonuçlarına değiniyor.

Filmi izlerken, aklınıza Şirince Köyü, Ortaköy, Ayder Yaylaları ve Balat sokakları geliyor. Fotosunu çekmekten kendisine bakmadığımız doğa mucizeleri...

Festival, Bozcaada halkına ekolojik filmler izleme fırsatı yaratırken, festival için Bozcaada'ya giden katılımcılara da ilham kaynağı oluyor.

Sadece bu yönü ile bile insan, bir sonraki yılda hangi fimlerin gösterileceğini, ekoloji mücadelesinin öne çıkacak başlıklarını merak etmeye başlıyor. (EMK)

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/ovacik-filminin-yonetmeni-taskent-turkiyenin-kooperatiflesmeye-h119889.html>

Ovacık filminin yönetmeni Taşkent: Türkiye'nin kooperatifleşmeye ihtiyacı var

Yönetmen Ayşegül Selenga Taşkent ve yapımcı Delizia Flaccavento ile BIFED için geldikleri Bozcaada'da konuştuk

- Röportajlar 18 Ekim 2019 Cuma 11:03



BIFED RÖPORTAJLARI-2

MUSTAFA DERMANLI / BOZCAADA

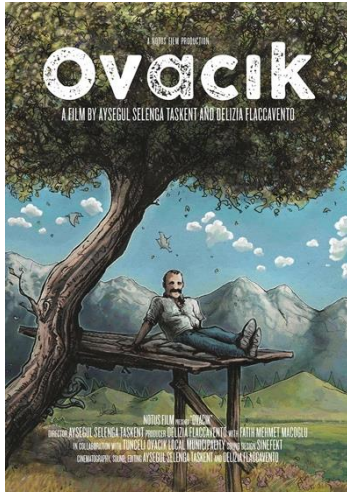
2014 yılında gerçekleşen Yerel Seçimler'de Tunceli'nin Ovacık ilçesinde Türkiye Komünist Partisi'nden belediye başkanı seçilen Fatih Mehmet Maçoğlu'nun bu küçük ilçede halkla beraber yaptıklarını, zorlu ama bir o kadar da renkli coğrafyadaki yaşamı "Ovacık" isimli belgesele taşıyan yönetmen **Ayşegül Selenga Taşkent** ve

yapımcı **Delizia Flaccavento** ile BIFED için geldikleri Bozcaada'da konuştuk.

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED/Bozcaada International Festival of Ecological Documentary) dünya prömierini yapan Ovacık; Komünist Başkan Maçoğlu'nun bu küçük ilçede başlattığı sürdürülebilir tarımı kendi kendine yeten bir ekonomiye çevirme ve bu modeli halkla konuşarak, zaman zaman çatışarak ve elbette üreterek toplumun tüm kesimlerine yayma çabasını beyaz perdeye taşıyor.

Uluslararası Yarışma kategorisi finalistlerinden olan Ovacık'ın ikincilik ödülü aldığı törende filmin yönetmeni Taşkent, "Dönüşüm nasıl gelecek, diye soruyorlar. Ovacık gibi, Bozcaada gibi küçücük yerlerde tarımsal, sanatsal, sinemasal devrimlerin yapıldığı yerlerden dönüşüm gelecek" sözleriyle izleyicilerden alkış aldı.

BIFED ruhuna da uygun olarak imece usulü yaptığımız röportajda soruları ben hazırlarken, röportajı sevgili dostum Güneş gerçekleştirdi. Adanın sonbahar yapraklarının düşmeye teşne vakitlerinde bulduğumuz ikili hem filmlerini, hem de zorlu coğrafyada geçen üç yılda yaşadıklarını anlattılar.



Ovacık belgeseli dünya prömierini Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde yaptı ve Uluslararası Yarışma kategorisinde 2'ncilik ödülü aldı. Bununla ilgili neler hissediyorsunuz?

Ayşegül Selenga Taşkent: Ovacık'ın ödül alması, üç yıllık emeğimizin bu şekilde ilgi görmesi bizi çok gururlandırdı. Gösterim günü ve ödül töreninden sonra telefonlarımız susmadı. Ovacık halkı, filmde yer alanlar beni ve Delizia'yı arayarak seslerinin duyulduğuna, dayanışmalarının denizleri aştığına, dünyanın dört bir yanından izleyicilerin Ovacık'ın ve Ovacıklıların emeğini, sevgisini, üretimini paylaştığına ve alkışladığına çok mutlu olduklarını söylediler. Komünist Başkan Fatih Mehmet Maçoğlu da Ovacık halkı da dayanışma, emek ve

üretimle aynı düşünceleri, hisleri paylaşıyorlar. Bu kolektif bir çaba, hepimiz içindeyiz.

Delizia Flaccavento: BIFED çok iyi bir festival ve BIFED'ten ödül almak çok güzel oldu. Şu da çok güzel; Bozcaada halkı kendisini Ovacık filmine yakın hissetti ve festival boyunca onlar hakkında konuştu, yorumlar yaptı.



'LİDER KÜLTÜ BİZİM TOPRAKLARDA ÇOK SEVİLİR'

Ovacık belgeselini çekmeye nasıl karar verdiniz?

Ayşegül Selenga Taşkent: Komünist bir başkan seçilmiş, gidelim mi Delizia, dedim. Gidelim, hazırım, dedi (Gülüşmeler). Türkiye'nin ücra bir köşesinde ilk kez komünist bir başkanın seçilmesi hem komik, hem de ilginç bir hikâye... Aslında Komünist Başkan üzerinden gitmeyi düşünerek çıktık yola ama bölgeyi, halkı, yaşayışı tanıdıkça filmi Ovacık'a çevirdik. Üç yıl sürdü filmi yapmamız. Hem maddi yetersizliklerden, hem de orayı tanımakla ilgili yaratıcı, uzun bir süreç... Lider kültür bizim topraklarda çok sevilir ama hem Komünist Başkan böyle bir figür değil, hem de ben bunun doğru olmadığına inanıyorum. Lideri o konuma getiren halk, yani biziz. Şu soruyu sordum kendime, Ovacık nasıl bir yer ki halk için çalışan birini başkan seçmişler. O zaman Ovacık halkının filmi yapmaya karar verdik, daha doğrusu içindeki mantalitenin. Bunun içinde inançlar var, kültür, futbol da var, mücadele de var.

Anlattığınız hikâyenin içinden dayanışma, emek ve üretim gülümsüyor izleyicilere. Ovacık'taki kooperatifleşme modeli örnek olur mu dersiniz, oradan başlayarak tüm ülkeye?

Ayşegül Selenga Taşkent: Bu kooperatifleşme bizim de çok ilgimizi çekti. Ovacık'a ilk gittiğimizde, 3 bin nüfuslu bir kasabada otobüsü halka bedava yapan, su, elektrik faturalarını düşüren bir başkanın yanı sıra çok büyük bir üretim olduğunu gördük. Bu kooperatifleşme göstermelik değil, tam da Türkiye'nin ihtiyacı olan şey!

Delizia Flaccavento: Kooperatifler çok önemli; üretmek, herkes için kazanç, doğayı korumak... Bir zamanlar Avrupa'nın en büyük kooperatifleşmesinin Giresun'daki Fiskobirlik olduğunu İtalyan gazetesinde okumuş, çok şaşırmıştım.

Ayşegül Selenga Taşkent: Daha önce tarımla ilgili belgesel çekerken de gördük ki; kooperatifleşme geleneği aslında var Türkiye'de. Gökten zembille inmiş, yeni bir şey değil, fakat ne zaman durdurulmuş, ne zaman tüketmiş kendini, neden tüketmiş, bütün bu soruları kendimize sormamız gerekiyor. Küçük yerlerden çıkan aktivizmle, ortak akılla, dayanışmayla, üretimle kooperatifleşmek tüm dünyada çok önemli. İnsanlar her ne kadar umutlarını kaybetse de küçük yerlerden bu umutların yeniden gelmesi kesinlikle bir model olur; çünkü insanlar buna yatkın.

'BOZCAADA DA BİR OVACIK, SEFERİHİSAR DA'

BIFED'deki gösterimin ardından gerçekleşen söyleşide filme dair çok güzel hisler, düşünceler, övgüler geldi. Sizce hangisi en çok sevilen bu hikâyede; belediyenin komünist olması mı, başkan mı, halk mı? Yüreklere dokunan ne?

İnanın biz de sorduk bunu kendimize. Ovacık, üçüncü filmimiz. İlgisi, merak gerçekten çok büyük. Türkiye'nin geneli aktivist bir toplum. İnsanlar Ovacık, Kaz Dağları gibi yerlerden hikâyeler bekliyorlar.

Komünist Başkan ve ardındaki hikâye izleyenleri çok mutlu etti. Biz de çok mutlu olduk, sevindik bu ilgiye. Evet, Komünist Başkan haberlerde popülist bir şekilde tanındı ama insanlar bunu hemen bir yana bırakıp ardını merak etmeye başladılar; bu adam ne yapıyor? Arkasında Ovacık gibi bir mantalite, kooperatif, emek, dayanışma, üretim var; kesinlikle hepsi beraber. Komünist Başkan üretime hâlâ devam ediyor, biz de inancımızı devam ettiriyoruz. Bence Bozcaada da bir Ovacık, Seferihisar da öyle... İşte bu yüzden film herkese hitap ediyor, bir yerden yakalıyor.

Ovacık'ın çekim sürecinde yaşadığınız sizi en zorlayan ve en yüreğinize dokunan hikâye ne oldu?

Delizia Flaccavento: Sadece çekimler değil, kurgu yapmak da uzun sürdü. Gitmek kolay değil Ovacık'a; önce uçakla Elazığ, oradan Tunceli, sonra Ovacık. Çok zor bir yol, kar yağınca iki araba bir yoldan yan yana geçemiyor. Halk bizi çok açık bir şekilde kabul etti, orada çalışmak zor ama çok da güzel oldu.

Ayşegül Selenga Taşkent: İklimsel olarak da siyasi olarak da zor bir yer fakat bu zorluk negatif olarak anlaşılmamalı. Zorlukların ardında çok çalışarak bir şeye ulaşmak var. Sadece Dersim değil, Türkiye de zor bir coğrafya. 2015 - 2016 çok ağır yıllardı, o yüzden bu tür güvenlik bölgeleri daha da kapalı oldu. Ulaş Spor bunu çok güzel anlatıyor, saha yapıldı ama güvenlik nedeniyle saha kapalı; hep deplasmana gitmek zorunda kaldılar. Bir otobüs var, yedek götüremiyorlar. Bütün bu trajikomik, ironik hikâyeler, bizim de başımıza geldi. Çabuk tüketilen televizyon haberleri için komünist başkanı çekmeye gelen çok oldu o dönemde. Zannettiler ki bu iki kadın da başkanı çekip gidecekler. Bir yıl sonra Başkan dedi ki, patates yiyorum, ağzımın içini çekiyorlar, sanki doğduğumdan beri benimleler. Bu kızları başımdan alın, başımın belası oldular (Gülüşmeler). Şaka bir yana, çok dürüst, çalışkan insanlar. İster istemez oradaki üretimin, çalışmanın bir parçası olduk. Kamerayı bırakıp nohut biçmeye gittik. Hayatımızda ilk defa nohut biçtim. Ne zaman gördüler ki bu kadınlar kışın 3 metre kar yağdığında 3 saatlik yolu 9 saate katlanarak da geliyorlar, bunlar da çalışkan deyip bizi kabul ettiler. Yoldaş dediler.

Delizia Flaccavento: Önce dediler ki bu kızlar burjuvazi, biz emekçi. Üçüncü gidişimizde biz de yoldaş olduk.

Siz nasıl bir araya geldiniz?

Ayşegül Selenga Taşkent: Bizimkisi 20 yıllık bir arkadaşlık, eskiye dayanıyor. Değerlerimiz, çalışmak, anlatmak istediğimiz hikâyeler ortak. Ben biraz daha cadı olan tarafım, Delizia çok iyi olan taraf. Keyifli bir prodüksiyon arkadaşlığı kurduk.

Delizia Flaccavento: Ayşegül çok yaratıcı, ben çok çalışkanım. Güzel fikirler Ayşegül'den geliyor, ben hemen varım, ne yapabilirsem yaparım, beraberiz, diyorum.



çok

Ayşegül Selenga Taşkent: BIFED o kadar bilgi üretici bir festival ki, öğrenciler, sinema yapmak isteyen gençler için bu çok önemli. Türkiye’de güzel filmler yapılıyor, güzel yürekler uğraş veriyor ancak ufak bir eleştiri; Türkiye’den çıkan çoğu film, uluslararası göze sahip değil. Delizia orada devreye gidiyor. Bu demek değil ki herkes Avrupalı biriyle çalışsın; fikir alabilirler. BIFED böyle bir festival, uluslararası göz, filmin global dünyaya hitap etmesi önemli. Bunu da bizde Delizia sağlıyor.

‘ADANIN İNSANLARI DA BİRER AKTİVİST’

Çok keyifli bir söyleşiydi. Çok teşekkürler. Son olarak Bozcaada ve BIFED’e dair neler söylemek istersiniz?

Delizia Flaccavento: Böyle bir festivali Türkiye’de yapmak çok önemli. Farklı ülkelerden yönetmenlerin gelmesi de öyle... Umarım bir gün kanun değiştiriciler de BIFED’e seyirci olarak gelir.

Ayşegül Selenga Taşkent: Hepimizin buluştuğu ortak nokta, aktivizm. Pasif bile olsak, sadece düşünerek olsa bile aktivistiz. Ethem Özgüven ve Petra Holzer’in Bozcaada Belediyesi ile yaptıkları bu dayanışma, bu üretim, tüm bunların bir adadan çıkması o kadar önemli ki... Adanın insanları da birer aktivist. Fikir ve düşünceler küçük yerlerde başlar. Küçük yerlerin üretimi çok olur. Ülkelerin, halkların kaderini bu tür küçük yerler tayin ediyor, sinemanın da öyle. Biz çok gurur duyduk böyle bir festivalde dünya prömiyerimizi yapmaktan. Seve seve geldik. BIFED yüreklere dokunan, çok kaliteli bir festival. Umuyorum daha da büyüyerek devam edecek. Eminim ki buradaki yüreği gördükçe daha fazla kişi gelecek. Yüreğinize, emeğinize, dayanışmanıza sağlık...

Güncelleme Tarihi: 19 Ekim 2019, 10:48

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/ozer-akdemir-sistemi-kokunden-kaziyip-atacak-harekete-sahibiz-h119855.html>

Özer Akdemir: Sistemi kökünden kazıyıp atacak harekete sahibiz

Özer Akdemir ile belgeseli, son kitabını, çevre gazetecisi olmanın zorluklarını, tecrübelerini ve filminin de gösterildiği BIFED'e bakışını konuştuk

- Röportajlar 16 Ekim 2019 Çarşamba 15:16



BIFED RÖPORTAJLARI-1

MUSTAFA DERMANLI / BOZCAADA

20 senedir çevre gazeteciliği yapan Özer Akdemir ile Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED/Bozcaada International Festival of Ecological Documentary) için geldiği Bozcaada'da bir söyleşi gerçekleştirdik. Kısa süre önce çıkan kitabı "Doğa ve Direniş Öyküleri"nden de

bahsettiğimiz röportajın asıl konusu ise Özer Akdemir'i adaya düşüren ve yönetmenliğini yaptığı "Yalnız Efe" filmiydi.

Sevgi Halime Özçelik ile birlikte çektikleri ve İzmir'de altın madenine karşı tek başına direnen Ahmet Karaçam'ın hikâyesinin anlatıldığı belgesel BIFED'de "Panorama" kuşağında Bozcaada'da gösterildi. Gösterim sonunda gerçekleşen soru-cevapta Özer Akdemir belgesel için, "İzmir'in Efemçukuru ile Çanakkale'nin Atikhisar'ı aynı, ikisi de kentin su havzası. Belgeselimizi izleyenler maden faaliyetlerinin yaratacağı tahribatı görebilirler. Tek başına da olsa direnmenin değerli olduğunu ve bir şeyleri değiştirdiğini anlatmak istedik" dedi.

Özer Akdemir ile belgeselini, son kitabını, çevre gazetecisi olmanın zorluklarını, tecrübelerini ve filminin de gösterildiği BIFED'e bakışını konuştuk.

Yalnız Efe filmi neyi anlatıyor?



Yalnız Efe, İzmir'in içme suyunu sağlayan havzadaki bir köy olan Efemçukuru'nda geçiyor. Bu köye birkaç kilometre ötede yapılmak istenen altın madenciliğine karşı mücadele eden tek köylü, keçi çobanı Ahmet Karaçam'ın hikâyesi. Yalnızlık ve efelik meselesi de bununla bağlantılı. Maden başlamadan önce köy aslında direngen bir köydü. Hükümetin izlediği politikalarla, devletin Acele Kamulaştırma Kararı sonrasında ve benzer gelişmeler sonrasında köylü direnişten vazgeçse de Ahmet abi bağı satmadı ve direndi. Biz, Yalnız Efe'de onun yaşamını

aktarmak istedik. Bağı maden için çok stratejik bir noktada. Bağı elinden aldılar, dava açtı ve 10 yıl sürdü bu dava. Sonra davayı kazandı ama zorluklar ve ekonomik sıkıntılar yaşandı bu dönemde

maden firmasının o bağ için astronomik tekliflerine rağmen satmadı. Yalnız Efe tüm bu yaşananları anlatıyor.

'EKOLOJİ MÜCADELESİNDE NASIL BAŞARILI OLUNACAĞININ İPUÇLARINI GERZE VERMİŞTİR'

20 yıldır gazetecilik yapıyorsun. Neredeyse tüm çevre mücadelelerini biliyorsun ve bileşenleri tanıyorsun. Zaman zaman mücadeleyi kazansak da, hevesimizin kırıldığı anlar da oluyor. Sence hata yaptığımız yerler nedir?

Ekoloji mücadeleleri içindeki en önemli kırılma Bergama köylü mücadelesidir. Bergama halkı yıllarca altın madenine direndi ama Bergama köylülerine karşı ortaya konulan o psikolojik harp dediğimiz oyun Bergama köylü hareketini sönmümlendirdi. Daha sonra da girildi altın madenine. Diğer çevre sorunları, termikler, rüzgâr santralleri vs karşısında görünmeyen bir şey var bence. Anadolu'nun her yerinde, ekoloji sorunlarının olduğu her yerde irili ufaklı direnişler var. Ama biz bunu göremiyoruz, gösterilmiyor ya da birkaç gazetenin ve gazetecinin gösterdiği kadarını biliyoruz. Her yerde bir çoban ateşi yanıyor. Bu bazen uzun erimli oluyor; işte Karadeniz'de, Artvin'de olduğu gibi, Kazdağı mücadelesinde olduğu gibi. Aslında bu mücadeleler devam ediyor. Kazanımı olan yerler de var. Mesela Gerze... Son derece önemlidir. Aslında ekoloji mücadelesinde nasıl başarılı olunacağını ipuçlarını Gerze vermiştir, ondan önce Yuvarlakçay vermiştir. Ondan da önce her şeye rağmen -son bir iki yıldır Cerattepe'de altın madeni işletiliyor olsa da- Artvin'e 25-30 yıl girememişlerdi. Ve daha geçen yıl Tire'deki Başköylüler şu hukuksuzluk ikliminde ekoloji mücadelesinin nasıl olması gerektiğini bize gösterdiler. Nasıl oluyor? Fiili direnişler yaratıyorlar, halk kendi yaşam alanını Anayasa'nın 56. Maddesinin kendisine verdiği ödev ile koruyor. Fiili mücadelenin yanında hukuki mücadele de eşzamanlı giderse ve eğer oraya siz bütün hukuksuzluğa rağmen şirketi sokmazsanız bir şekilde başarılı oluyorsunuz.



'BERGAMA'NIN ÖYKÜSÜ SABAHA KADAR SÜRER'

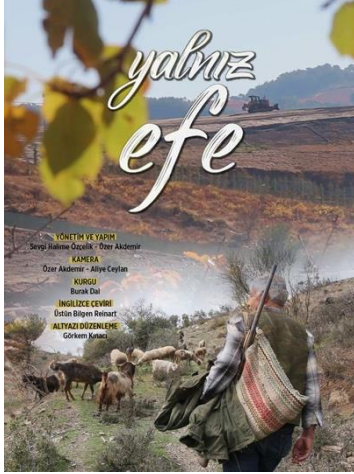
Bergama'da bu saydığın mücadele biçimlerinin neredeyse hepsi vardı ama başarılı olunamadı. Bunu neye bağlıyorsun?

Bergama'da öyle bir psikolojik harp geliştirildi ki... O süreçte Necip Hablemitoğlu'nun "Alman Vakıfları ve Bergama Dosyası" isimli bir kitabı çıktı. O kitaptan önce Milli Güvenlik Kurulu'nda Bergama hareketi milli tehdit olarak tanımlandı. Bunların tamamına dair "Kuyudaki Taş" adında bir

kitap da yazdım. Milli tehdit olarak tanımlanan bir hareketin sönmümlendirilmesine dönük devlet birimleri böyle bir oyun tezgâhladılar. Çok açık. Onların belgeleri de kitapta var. Hablemitoğlu'nun kitabı çok önemli bir role soyundu ve dediler ki: Hareketin arkasında Alman Vakıfları var, dış güçler var, bu nedenle Alman Vakıfları'yla işbirliği içerisinde olan Bergama köylü hareketini sönmümlendirelim. Kitapta o iftira vardı. Belgeler sahte, bilgiler sahte, kişiler sahte! Hablemitoğlu'nun yazdığı kitapta belgeleri verdiği söylenen Prof. Dr. Metin Deliormanlı diye birisi şu ana kadar ortaya çıkmış değil. Öyle bir insan yok! 'Türkiye'de altın çıkartılırsa ekonomimiz batacak o yüzden maden karşıtı mücadeleyi destekleyelim' diyen Alman Kalkınma Bakanı'nın bir raporundan bahsediliyor, ki kitabın özü de odur. Bu rapor da sahte. Bu kitabı da altın madencileri finanse etti, dağıttı. O süreçte DGM'de bu altın madeni karşıtı mücadele veren 15 kişiye dava açıldı. Dava ilk celsede sonuçlandı. Çünkü bomboş bir dosya. Bu kitabı yazan ve iftirayı atan Necip Hablemitoğlu da ilk duruşmasında tanık olarak dinlenmesinden 8 gün önce öldürüldü. Yani Bergama'da öyle karışık ilişkiler var ki... Bergama'nın öyküsünü anlatsam sabaha kadar sürer.

Peki, son kitabın “Doğa ve Direniş Öyküleri”nden biraz bahseder misin?

20 yıldır çevre gazeteciliği yapıyorum. 20 yıldır yaptığım çevre haberlerinin geri planında aktaramadığım şeylerin hikâyesi var kitapta. Haberci bir haberi 5N 1K kuralı çerçevesinde anlatır ama o haberde onda duygular kalır, düşünceler kalır, insanlar tanır, onların yarattığı izlenimler kalır, onun tortusu kalır. Tür olarak eko-kurgu diyebiliriz bu öykülere ama bu kitapta neredeyse kurgu yok. Ekolojik sorunları bir hayvan, bir insan veya ağaç üzerinden anlattım. Tür olarak da haber dilinden değil de biraz öykü, biraz edebiyat katarak insanların ekolojik sorunlara biraz duyarlılığını arttırabilmişsem kitap görevini yapmıştır.



‘GAZETECİ OBJEKTİF OLMAK ZORUNDA AMA TARAFSIZ OLAMAZ’

Gazetecilik ile aktivistliğin iç içe geçtiği anlar illa ki yaşıyorsunuzdur. Duygularını nasıl bastırıyorsunuz?

Ben önce gazeteciliğe başladım. Sonra EGEÇEP olsun, Ekoloji Birliği olsun, bu örgütler içerisinde aktif mücadele yürüterek, yürütme kurulu üyeliği yaparak, sözcülüğünü yürüterek ekoloji aktivisti de oldum. Ben gazetecinin tarafsız olduğunu düşünmüyorum. Hele ki yaşamı savunma gibi bir meselede... Gazeteci objektif olmak zorunda ama tarafsız olamaz. Orada doğa katledilirken siz ne diyeceksiniz? Toprağınız, havanız, suyunuz ve sizden sonra gelecek nesillerin, tüm canlıların yaşamı kirletilirken tarafsızım demogosinin arkasına sığınılmaz. Orada ağacı, böceğin ya da insanların, köylülerin yaşadığı sıkıntıyı görüp de ben haberini yapıp gerisine karışmam demek bana göre çok vicdanlı ve doğru bir düşünce tarzı değil.

‘BIFED’İN İZİ SÜRÜLÜYOR, BIFED ÖRNEK ALINIYOR’

BIFED’e dair neler söylemek istersin...

Sanırım ilk veya ikinci BIFED’in açılışına gelmiştim gazeteci olarak. BIFED yabancımız değil, takip ederiz her sene. Bu sene bir gazeteci olarak değil bir belgesel yönetmeni olarak gelme şansı buldum. Son derece önemli, son derece değer verilmesi gereken bir festival. Şu anda BIFED’in izi de sürülüyor. BIFED model alınıyor, örnek alınıyor. Bu sene Bergama’da da benzer bir festival düzenlendi. Bunlar artıyor. Ekoloji mücadelesinin, meselesinin aslında görsel sanatlar alanında, edebiyat alanında daha çok yer bulduğunun kanıtlarıdır bunlar. Bulması da gerekiyor zaten, bulmak zorunda. Gidişat kötü. İklim krizine hiç değinmiyoruz. Değindiğimiz anda bambaşka bir dünya ortaya çıkıyor. Dünya gidiyor elimizden. Kapitalizm bindiği dalı kesiyor ve umurunda değil. Kendisiyle birlikte dünyayı yok etmeye soyunmuş bir sistemden bahsediyoruz.



'YARIN YİNE AYAĞA KALKABİLİRİZ'

Filmden sonra ana karakter Ahmet Karaçam üzerine sohbet ettiğimizde "biz kazanacağız" demiştin. Hakikaten biz kazanacak mıyız, kazanacaksak hangi yolu izlememiz gerekiyor?

Umutsuzluğun yaşamda bir karşılığı olduğunu düşünmüyorum. Mutlaka kazanacağımızı düşünüyorum. Çünkü sistem de gitmiyor. Ülkemizdeki siyasi krizlere, en son Suriye Savaşı meselesine baktığımızda da bütün bunlar yönetememenin sonucudur. Dünyadaki kapitalist sistemin yaşadığı krizler aslında bu sistemle dünyanın gitmediğini gösteriyor. Buna karşı bizim irili ufaklı mücadelelerimize çok küçük, çok cılız demeyelim. Gezi'yi gördük. Üç ağaçtan milyonlarca insanın sokağa çıktığını gördük. Yarın yine ayağa kalkabiliriz. O potansiyel bizde var, o potansiyele sahip gençlerimiz var, mücadele de var, köylüler de var. Bugün Kazdağı'nda, Aydın'ın her köyünde, Anadolu'nun başka yerlerinde mücadele var. O zaten damla damla örülüyor, biz görüyoruz veya göremiyoruz, yeteri kadar yansıtabiliyoruz veya yansıtamıyoruz ama o hareket var ve o hareket hem dünyanın, hem insanlığın, hem de bütün canlıların sonunu getiren sistemi kökünden kazıyıp atacak. Başka yolu yok.

Racia Adar: Hep birlikte 'ayır' dedik taş ocaklarına

- 23 Ekim 2019, 15:32



Racia Adar

BIFED RÖPORTAJLARI-4

DENİZ KALELİ

Yemyeşil, uçsuz bucaksız Istrancalar... Bir kanadı Türkiye’de, diğeri Bulgaristan’da... Koruma altına alınan, çiçek koparmanın, beton yapılaşmanın, yere plastik atmanın yasak olduğu o kanadın aksine; eşsiz longoz ormanları yerine nükleer santrallerle gündemde olan İğneada’sı ve yeraltı sularıyla binlerce canlıya yuva olan

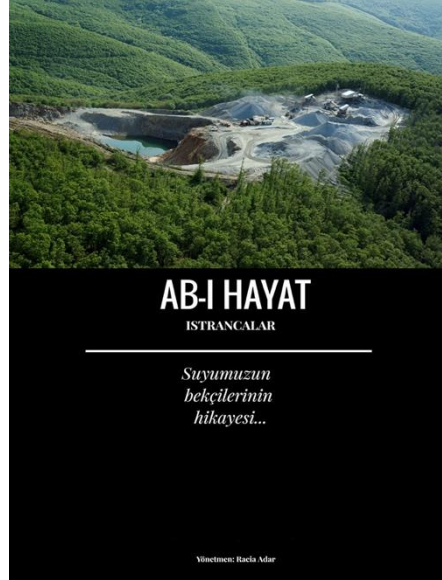
Istrancalar’ın Türkiye kanadında, ormanın tam kalbinde gittikçe açılan bir yara... Taş ocakları!

Racia Adar’ın “Ab-ı Hayat - görüntülerle başlayıp kamerayı ocaklarıyla mücadele eden onlarla tanıştıran Ormanları’nı yok edecek duruşlarından kararlılık ve umut

Antalya Fenike’de mermer ve mücadele ederken öldürülen ithaf edilen belgesel, bu yıl 6.’sı Uluslararası Ekolojik Belgesel Yarışma finalistlerinden biriydi.

Gösterime belgeselin Görüntü Yönetmeni Sinan festivalin en minik seyircisi 8

birlikte geldi. Bozcaada’da onları yalnız bırakmak istemeyen, “Istrancalarda yaşamı savunanların birincisi” diye tarif ettikleri belgeselde mücadeleleri anlatılan “suyun bekçileri” de Kırklareli’den kalkıp geldi. Büyük ilgiyle izlenen, Trakya’da, Kırklareli’nin köylerinde taş ocaklarına karşı verilen mücadelenin yanı sıra Bulgaristan – Türkiye sınırına çekilen jiletli telden ve bundan etkilenen hayvanlardan da çarpıcı bir şekilde haberdar eden “Ab-ı Hayat – Istrancalar” belgeselini, kendisi de Kırklarelili olan yönetmen Racia Adar ile konuştuk.



Istrancalar” belgeseli işte bu bölgede yıllardır taş insanlara çeviriyor. Bizi faaliyetleriyle Istranca şirketlere karşı topluyor.

taş ocaklarına karşı Aysin, Ali Büyüknohutçu’ya düzenlenen Bozcaada Festivali’nin Uluslararası

yönetmeni Racia Adar ve Kurtuluş Bilgenoğlu, aylık oğulları Balkan’la



“Ab-ı Hayat Istrancalar”, suyun bekçilerinin hikâyesi... Kimdir “Suyun Bekçileri”?

Ülkemizin birçok yanında çeşmelerimizden hâlâ su akmasının nedeni olan gizli kahramanlar... Bu coğrafyanın insanları... Biz Trakya’nın bekçilerini anlatmaya çalıştık; Istrancalar’ı koruyan gizli kahramanları. Ab- ı hayat; yaşam kaynağı, yaşam pınarı demek.

Gidenler bilir, Istrancalar Tanrı'nın bir lütfü. Longoz ormanlarıyla, yer altı sularıyla rüya gibi, masal gibi bir bölge... Masal bozulursa, hayat hepimiz için korkunç olacak.

Nasıl keşişti yolunuz onlarla, nasıl karar verdiniz bu hikâyeyi anlatmaya?

Biz de o bölgenin insanlarıyız. Cumhuriyet Gazetesi'nden Hazal Ocak'ın haberinde, "Bir kuşun iki kanadı gibi" diye tarif edilen Istrancalar'ı okuduk. Taş ocakları için bölgede 74 bin ağacın kesileceğini öğrendik. Hazal aracılığıyla Kırklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı Göksal Çidem'le tanıştık. Kendimiz için, çevremiz için, geleceğimiz, çocuklarımız için biz de bir şeyler yapmaya karar verdik. Yanlarında yer almak, onları kayda almak istedik. Harika şeyler çektik, çok mutlu olduk. Umutsuz bir şekilde gittiğimiz bölgeden büyük umutlarla döndük.



O bölgeden bir yönetmen olarak nasıl karşılandınız, nelere tanık oldunuz?

Bir kere aynı ağzı kullanıyoruz; "hayır"a biz de "ayır" diyoruz, hep birlikte 'ayır' dedik taş ocaklarına (gülüyor). O anlamda çok keyifliydi, işi çok kolaylaştırdı. İlk bir araya gelişimizde bunun onların belgeseli olacağını, bizim sadece bir görev üstlendiğimizi çok rahat aktarabildik. Trakya insanının keskin zekâsını nasıl kullandığına tanık olduk. En ince ayrıntısına kadar her şeyi öğrenmişler, orayı en güzel şekilde savunuyorlar.



Belgeseli çekerken ilk defa bir ÇED toplantısına katıldık. Heyecanlı bir deneyimdi, acaba ne olacak, yanlış bir şey yaparsak o insanlara bir zararımız olur mu diye endişelendik bir yandan. Eğer ÇED toplantısına o bölgeden bir kişi dahi katılırsa, toplantı yapılmış, halk bilgilendirilmiş sayılıyor. Şirket istediği gibi devam ediyor faaliyetlerine. Biz öncesinde bilmiyorduk. Bütün köylüler bunu biliyor ve ona göre hareket ediyorlar. Oyun gibi... Trakya bölgesinde ilk defa bir ÇED toplantısı

belgeselle kayıt altına alınmış oldu, o yüzden de önemliydi.

Bu belgesel aslında neyi anlatıyor?

"Ab-ı Hayat – Istrancalar" öncelikle görsel olarak taş ocaklarının tahrip ettiği ormanları anlatıyor. Tepeden çekilmiş görüntülerle iç acıtıcı, korkutucu bir şekilde muhteşem güzelliğin yok edilmiş, mahvedilmiş halini bize gösteriyor. Sonrasında da kelimenin gerçek anlamıyla 7'den 70'e insanların orayı nasıl savunmaya çalıştıklarını... 84 yaşındaki bir kadının geleceğe dair ne kadar planı olabilir? Benim torunlarım nerede gezecek diye soruyor, bunun üzerinden de geleceğe dair planlar yapıyor. Belgesel, taş ocakları görüntüleriyle iç kanatıyor, sonrasında yönünü oradaki insanların verdiği çevre mücadelesine çevirerek büyük bir umut veriyor.



Peki, tüm bunlar izleyenlere nasıl dokunsun istiyorsunuz, oradaki çevre mücadelesine nasıl katkı sunsun?

Öncelikle, Istrancalar'ı koruyan insanların ayağına taş değmesin. Bu ülkede çevreyi, doğayı korumak isteyen sıradan, tatlı, güzel insanlar kiralık katil tutularak öldürüldü. Benim ilk hedefim; bakın bu insanlar burada çevre mücadelesi veriyor ve biz onları tek tek kayıt altına aldık, haberiniz olsun demektir. Trakya'daki mücadele ülkemizin her yerinde var. Taş ocakları,

nükleer santraller, kömürlü termik santraller, altın madenleri... BIFED'de izlediğimiz filmlerle de gördük ki, yalnız değiliz, dünyada da durum böyle. Herkes kendi bölgesini sahiplenerek bununla mücadele ediyor. Trakya'da taş ocaklarına karşı böyle bir mücadele verildiğine dair sadece gazete haberleri vardı. Bu belgesel ilk ve önemli... Arkası gelecektir. İzleyenlerin, evet, bu insanlar gerçekten mücadele ediyor demesini ve umut dolmasını istiyoruz.

BIFED'e katılmak, Bozcaada'da olmak nasıl bir deneyim oldu sizin için?

Buraya 8 aylık bebeğimizle geldik. Önce çok düşündük, endişelendik birlikte gelebilir miyiz diye. Balkan, Istrancalar'ın bize verdiği bir hediye, belgeselin çekimlerinden hemen sonra geldi. Ekip üyesi olarak BIFED'e de gelmeliydi (gülüyor). Burada çok güzel ağırlandık. Kadın sinema işçisi, emekçisi olarak bebeğimle BIFED'e gelebilmek, festival ekibinin bunu sağlaması, bizi çok güzel ağırlaması çok değerli. Her zaman minnettar kalacağım.



Belgeselden akılda kalan en çarpıcı, iç acıtan, şaşırtan konulardan biri de mülteci geçişlerini engellemek için Türkiye – Bulgaristan sınırına çekildiğini öğrendiğimiz jiletli tellere yıllardır o bölgede yaşayan hayvanların çarparak can verdiğini, yaralandığını, yollarına devam edemediklerini, su içmeye dahi gidemediklerini anladığımız sahneler...

Montaj esnasında birçok şeyi atmak, kısaltmak zorundaydık ama filmde pek de yeri olmayan bir konu olmasına rağmen o görüntülerden vazgeçemedik.

Sınır köylerde yaşayanlar haricinde bölge insanı da habersiz o telden. Öyle olunca, Avrupa Birliği fonlarıyla Bulgaristan Hükümeti tarafından çekilen bu dikenli telleri anlatmak bizim omuzlarımıza yüklenmiş oldu. Belgesele koyalım, sonrasında da bunu gerekli birimlere iletelim dedik. Avrupa Parlamentosunda hayvan hakları için seçilmiş olan bir parti var; Party For The Animals (Hayvanlar İçin Parti). Durumu onlara yazdık, belgeseli izlediler. Bizi haklı buldular; hayvanların sınırları yoktur, dediler. Şimdi değerlendirme aşamasında, gündeme gelmesini bekliyoruz. Gerçekten en çok istediğimiz şey o jiletli tellerin kaldırılması; evlerinin, yaşam alanlarının, göç yollarının hayvanlara iade edilmesi. Bunun için elimizden geleni yapacağız. Belgeseli izleyenlerin omuzlarında da artık aynı yük var.

AFGAN SAVAŞI'NI BELGELEYEN İTALYAN YÖNETMENLER ANLATIYOR

“Cenk-Mücahitlerin Ülkesinde” ve “Afganistan: İkincil Hasarlar” belgesellerinin yönetmenleri ile söyleştik

Röportajlar 24 Ekim 2019 Perşembe 12:58
BIFED RÖPORTAJLARI-5
RÖPORTAJ: TÜRKAN ÇİM IŞIK
ÇEVİRİ/TERCÜME: DENİZ ÖZTÜRK, PINAR ÖZKAN



Yıllardır etkileyici birçok belgesel izlediğim ve bu sene altıncısı yapılan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) geride kaldı. Bu festivalde ekoloji temalı –ki ekoloji kavramını dar bir bakış açısıyla değil, birçok unsuru içine alan bir yapıyla işliyor festival– onlarca belgesel arasından bana en çarpıcı gelenlerden biri Salhane’de iki gün art arda süren “Cenk-Mücahitlerin Ülkesinde” ve “Afganistan: İkincil Hasarlar” belgeselleri ve ardından da belgeselin yönetmenleri ile gerçekleşen söyleşiydi.

Bölgemizde, komşularımızın ve zaman zaman ülkemizin de dahil olduğu, yıllardır devam eden savaşlar var. İki gün boyunca, Afganistan’da devam eden savaş ile ilgili İtalyan yönetmenler **Fabrizio Lazzaretti** ve **Alberto Vendemmiati’nin** belgesellerini izledik. Çok etkileyici gerçek görüntüler ve olağanüstü bir çalışmanın izlerinin derinlikle hissedildiği bu belgesellerde, savaşın siviller üzerinde yarattığı ekonomik, sosyal ve yaşamsal felaketin acısını kalbimde hissettim. Üstelik bu savaşın tarafı olan genç insanların, çoğunlukla, yıllar boyu süren Afganistan savaşları süresince etrafındaki ülkelere göç etmiş ailelerin, ellerinden her şeyleri alınmış, eğitimden yoksun çocukları olduğunu belgeselde

gördüm ve savaşın sonsuz bir acıdan başka hiçbir şey kazandırmadığına bir kez daha inandım.

Yönetmenlerin 90’ların sonundan itibaren çekimlerine başladıkları ve art arda yayınladıkları iki belgeselde önemli karakterlerden bir tanesi de Dr. Gino Strada’ydı! Doktor Strada, 25 yıldan bu yana dünyanın çeşitli kriz bölgelerinde, savaş kurbanlarına tıbbi ve cerrahi yardım sağlayan Emergency şirketinin de kurucusu. Savaşın nedenleri ve sonuçları üzerine bütün insanlığın



duyması gereken korkusuz cümleleri ile de bilinen Strada halen 72 yaşında ve aktif olarak kendisi olamasa da ekibi ve şirketi aynı bölgelerde çalışmalarına devam ediyor. Strada bu çalışmalarıyla 2015 yılında da Alternatif Nobel ödülü aldı. Yine biz belgeseli izleyenler, zor anlarda soğukkanlılığını hiç

yitirmeyen ve Emergency'nin Afganistan'da kurulduğu sürece tanıklık eden, ağır koşullarda çalışan cesur hemşire Kate Rowlands'ın zor zamanlarda kadının gücüne olan inancımızı nasıl tazelediğine de tanıklık ettik.

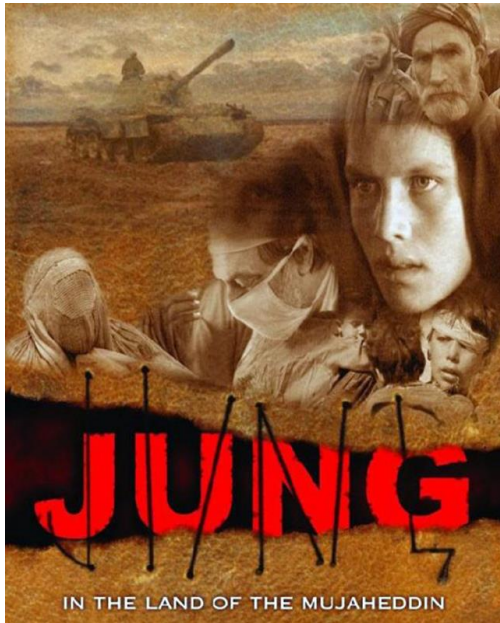
Sonrasında, süreçle ilgili hem teknik hem çekim serüveni açısından daha geniş bilgi almak isteyen ve belgeselin iki gün süren gösterimlerini izleyen iletişim bölümü öğrencileri ve gönüllülerden oluşan bir gruba, yönetmenler tarafından detaylı bilgi aktarımının yapıldığı, hayli ilgi gören (Masterclass) bir buluşma da gerçekleşti.

Bozcaada'da bu belgeselleri gösterilen ve ardından Masterclass toplantısı gerçekleştiren İtalyan yönetmenler Fabrizio Lazzaretti ve Alberto Vendemmiati ile belgesellerinin yapım sürecini, 20 yıl önce gerçekleşen bu projeye dair hislerini, savaş bölgesinde çekim yapmanın zorluklarını ve BIFED'e dair düşüncelerini konuştuk.

Öncelikle bu iki belgesel için size teşekkür etmek isterim. Bu iki filmi izlemeyenler için hem sizi, hem filminizi daha iyi tanımak istiyoruz.



Fabrizio Lazzaretti: Babam da benimle aynı işi yaptığından çalışmaya erken başladım. Avrupa'da 'Sinema ve Televizyon' okuduktan sonra, 80'lerde, özellikle Birleşik Devletler, İngiltere ve İtalya'da 'freelance' film yapımcısı olarak çalışmaya başladım. 90'ların ortasında Alberto'yla tanıştık ve çalışmaya başladık. İlk başta ruh hastalıklarına değinen birkaç film yaptık. 1997'de savaş muhabirliği yapan bir gazeteciyle tanıştım. Kendisi 20 senedir Afganistan'da Ruslarla olan savaş hakkında yazıyordu ve bu yüzden Afgan mücahitlerin lideri Komutan Mesut'la yakın arkadaşı. Bunun üzerine bizi Komutan'la tanıştırmasını rica ettik. O da bunun mümkün olduğunu ayrıca bizimle beraber oradabir hastane açmak isteyen bir cerrahın (Gino Strada) da geleceğini söyledi. Böylece serüvenimiz başlamış oldu.



Alberto Vendemmiati: Benim yolculuğum Fabrizio'nunkinden biraz farklı. 'İletişim, Tiyatro ve Medya' bölümünden mezunum, ardından Roma'da, Centro Sperimentale di Cinematografia okulunda Film Yönetmenliği okudum. Her ne kadar daha teorik bir geçmişten gelmiş olsam da Fabrizio'yla tanıştıktan sonra belgeselciliğe yoğunlaşarak dahil oldum.

Bu filmi yapmaya nasıl karar verdiniz? Gazeteci Ettore Mo ve Dr. Gino Strada da size yardımcı olmuş. Bize anlatır mısınız bu süreçleri?

Fabrizio: Önceki soruya verdiğim cevaptan ilerleyebilirim. Küçük bir grup olan mücahitlerin Taliban'la olan unutulmuş savaşını konu aldık çünkü kimse üzerinde durmuyordu. Her ne kadar başta bu insanlarla tanışmak konu olsa da sonrasında hastanenin yapımının daha önemli bir konu olduğunu düşündük. Sadece zayıflıkları

göstermek yerine savaş için bir şey yapmaya karar verdik. Bunun üzerine Gino Strada'yla konuştuk ve eğer kendisi bu operasyona giriyorsa katılmak istediğimizi söyledik. Böyle de oldu. Filmin İtalya'nın ulusal televizyon kanalı Rai'da yayınlanan ilk bölümü 1999'da çekildi. Yayının sonunda Gino ve Hector sunucuyla konuşurken, "Eğer insanlar hastane yapımına katkıda bulunabilirse güzel olur" demişlerdi ve 200 bin euroya yakın bir para toplandı. Bu da hastanenin temellerinin atılmasına yeterliydi.

Alberto: Belgeselin yapımı uzun sürdüğünden üretimi anlatmak o kadar da kolay değil. Bir fikirle başlıyorsunuz, sonra gözünüzün önünde bir şeyler, buna bağlı olarak da gerçeklik değişiyor. Bu projeyi yapmaya karar verip sonra da çekmedik. Bir projeden çok bizim de yapımcılar olarak; nasıl olduysa, olan olaylara, hastane yapımına, para toplamaya dahil olduğumuz bir süreçti. Bunun üzerine hikâyeyi sonuna kadar takip etmek istedik ve en azından hastaneyi insanlar kullanabilene kadar durmadık, çünkü tek odaklandığımız şey savaşı başka bir perspektiften yani mağdurun gözünden anlatmaktı. Bu sahip olduğumuz en belirgin fikirdi ve hastaneyle oradaki hastalar bunu anlatmak için biçilmez kaftandı, çünkü bizce savaşı anlatmanın en dürüst ve içten yolu bu hastaları anlatmaktan geçiyordu.



Film boyunca sizi zaman zaman savaş alanında askerlerle, Komutan Şah Mesut ile sonra hastanede ameliyat masasında veya basın toplantısında görüyoruz. Filminiz için gerekli çekimleri yaparken zorlandığınız konular olduğunu anlattınız. Hem ekipman zorlukları, hem de insani zorluklardan bahseder misiniz? Ayrıca mücahit tarafında çekim yaptığınız için yaşamsal riskleriniz oldu mu?

Fabrizio: Afganistan'da elektrik kaynağı sağlamakla ilgili güçlük çektik ancak küçük bir jeneratörle ekipmanları şarj etmeyi başardık. Bir diğer sorun ise tozdu. Her yer toz içindeydi, her fırsat bulduğumuzda kameraları temizledik. Bu bizim işimizi çünkü o kadar tozun içinde kameralara bir şey olması maliyet demektir. Analog ve dijital dönemin ortasındaydık. Neyse ki, yeni çıkan DVCAM'ler işimizi büyük kamera ve kasetlerle uğraşmadan yapabilmemizi sağladı. Bu yönden şanslıydık çünkü uzun süreler çekim yapıyorduk. İlk periyot yaklaşık 150 saat sürdü.

Alberto: İki film için yaklaşık 200 saat olması lazım.

Fabrizio: Hayal edebiliyor musunuz, eski VHS kameralarını kullansaydık kasetleri saklamak ve aletleri şarj edecek jeneratörü koymak için...

Alberto: Bir kamyonete ihtiyaç duyardık!

Fabrizio: Şimdi hepsini iPhone'la yapabiliyorsunuz (gülüşmeler).

Alberto: Penşir Vadisi'ndeki zamanımızda mücahitler tarafından bir şekilde korunuyorduk. Mücahitlerin misafirhanesinde onlarla beraber yerde yatıyor, kısacası bir hayat paylaşıyorduk. İki ay boyunca bu böyleydi. Bu döneme araştırma-soruşturma evresi de diyebiliriz. İkinci ve üçüncü evrelerde hastanenin bir bölümünde konakladık. İlk evreye göre daha rahat olduğunu söyleyebilirim. Sorun yaşadığımızı düşünmüyorum ama tabii ki ön cephelere gittiğimiz oldu, orada Tanrı'nın ellerinde oluyorsunuz. Biz daha çok mayınlardan çekiniyorduk çünkü her gün bir vakayla karşılaşılıyorduk. Herkes toprağın mayınlardan temizlendiğini iddia etse de emin olamıyorsunuz. İkinci film bambaşka bir

hikâyeydi çünkü Amerikan Koalisyonu bölgeyi bombalarken biz Batılılar olarak araçlarımızla Kabil'e yani Taliban tarafına geçmeye çalışıyorduk. Belki de en tehlikede olduğumuz an o andı.

Fabrizio: Taliban'ın askeri hareketlerini hiç çekmedik çünkü iznimiz yoktu. Biz aslında orada belgeselciler değil "Emergency" ekibinden birileri gibiydik. O yüzden bize sessiz olup göze batmamamız söylendi.

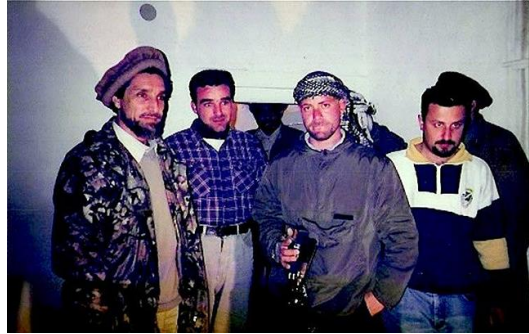


Alberto: Çünkü çok riskliydi. Ayrıca Batılılar olarak bir çanta dolusu para olarak gözükebilirdik. Taliban'ın er ya da geç Kabil'i terk edeceği belliydi. Her şey bir gecede oldu aslında. Bir şeylerin olduğu hissine kapıldık çünkü öğleden sonra bir grup silahlı Taliban askeri hastaneye gelip kaçmak için bir ya da iki tane ambulans çaldılar. Çok açık bir işaretti, kaçıyorlardı. O gece şehri terk ettiler ve ardından mücahitler şehre geldi.

Fabrizio: Çok zorlu anlardı çünkü hastanenin çevresindeki alana roket atmaya başladılar. Helikopterleri vardı...

Alberto: Belki de drone'ları! O gün konuşurken Gino helikopter olduklarını söyledi çünkü hiç jet sesi duymamıştık. Daha sonra öğrendik ki bu savaş 'drone'ların bomba atmak için kullanıldığı ilk savaş. Yıldızları izlerken durup hareket eden ve ses çıkaran yıldızlar görüyorduk. Bence onlar 'drone'lardı.

Siz ülkeyi ve savaşını anlatmak yerine, Afganistan'da tam olarak sivillerin başına ne geldiğini hiçbir sansür koymadan anlatıyorsunuz. Çok sayıda dilenen dul ve yoksul kadınlar, ampute çocuklar, ameliyat masasında kesilen uzuvlar, özellikle mayına basıp parçalanmış insanlar. Buradan bakınca belgeselinizin savaş konusunda rastgele konuşan herkesin izlemesi gerektiğini düşünüyorum. Buradan hareket ederek şöyle sormak isterim. Sizin anlatmak istediğiniz neydi?



Alberto: Bu bağlamda iki film birbirleriyle zıt diyebiliriz. "İkincil Hasarlar" savaşın arkasındaki siyasi sebepleri gösteriyor. Ama savaşın gerçeği sayı olarak askerlerden fazla olan mağdurlardır.

Gino Strada, Emergency kuruluşu ve bu kuruluşun ilk aşamasından itibaren Afganistan'da çalışan, belgeselinizden sonra çok saygı duyduğum gönüllü İngiliz hemşire Kate Rowlands... Belgeseliniz ve orada tanıdığım insanlarla ilgili kısa araştırmalar yaptım. Emergency pek çok savaş ülkesinde

kurulmuş. Gino ve Kate hâlâ aktif olarak çalışıyor mu? Kate çocuklar için bir rehabilitasyon evi kurmuş Afganistan'da. Gördünüz mü? Görüşmeye devam ediyor musunuz?

Fabrizio: Gino'yu geçen yaz haziran'da gördük. Bu aralar iletişim halindeyiz ve arada da görüşüyoruz. Sudan'da ve 2007'de Afganistan'da onunla beraber bir film çektim. Emergency ekibiyle dünyanın dört bir yanında hastaneler inşa etmeye devam ediyorlar. Kate'i en son 2008'de Kabil'da gördüm. Yardım kuruluşları için çalışıyor ama şu an ne yaptığını bilmiyorum. Eğer hâlâ Afganistan'daysa yakın gelecekte onunla da iletişime geçeriz. Artık Gino'yla beraber çalışmıyorlar ama ikisi de hâlâ insanlık için iyi şeyler yapıyorlar.



BIFED bize çok iyi belgeseller izleme şansı sağlıyor. Sizin belgeseliniz bugüne kadar, savaşın yıkımları üzerine izlediğim en etkileyici belgesellerden biriydi. Siz BIFED'e katılmayı neden istediniz? Ne hissediyorsunuz?

Alberto: İki sene önce jüri üyesi olarak gelmişim ve gerçekten inanılmaz bir deneyimdi. Ada çok güzel, izleyici çok sıcakkanlı. Festivalle ilgili her şeyi sevmiştim. Petra Holzer, Ethem Özgüven ve bütün ekip çok iyi insanlar. Bana filmi göstermeyi düşündüklerini söylediklerinde iki filmi beraber göstermenin güzel bir fırsat olduğunu düşündüm. Bugüne dek iki film asla beraber gösterilmedi. Çünkü hem üç saat süren uzun ve güçlü bir deneyim olacaktı hem de 11 Eylül saldırısından sonra filmler yaşanan olaylardan etkilenmişti. Bu nedenle ikisinin de gösterilmesinin iyi olduğunu düşündüm. 20 seneden sonra filmin mastırını bulmak kolay olmadı ama bir şekilde hallettik. İnsanlar gerçekten filmleri görmekten mutluluk duydu. Adada Masterclass'ımız vardı ve güzel bir deneyimdi. Bu festival için bütün BIFED ekibine teşekkür ederiz.



Anladığım kadarıyla çok fazla dokümanter oluşmuş elinizde. Bu kadar malzeme ile montaj, müzik dahil başarılı bir kurgu oluşturmuşsunuz. Nasıl oldu?

Alberto: İlk filmin bir kısmını profesyonel bir montajcı olan bir arkadaşımız tarafından yapıldı. Kalan kısmı ve ikinci filmi ise Giuseppe Petitto tarafından düzenlendi. Bu projenin üçüncü mimarıdır ve trafik kazası sonucu aramızdan ayrıldı. İkinci filmde düzenleme

kısmını biz yaptık, Giuseppe ise düzenlediğimiz sekansları birleştirdi. Düzenleme kısmında bile tek kişi olarak çalışmadık ve süreç boyunca da tek bir yaklaşım izlemedik.

Fabrizio: "Cenk" için son kez Afganistan'a gittiğimizde son bölümü orada düzenledik. Giuseppe Petitto bir çanta, bir bilgisayar ve 10 GB'lık bir harici hafızayla geldi. Zamanında 10 GB harici disk 2 bin euro tutuyordu (gülüşmeler). 2000 yılında Venice Film Festival'i özel etkinlikler için filmi istiyordu, biz de filmi sahada düzenlemeye başlamıştık.

Alberto: Genellikle düzenleme sürecin son parçası olarak düşünülür. İlk önce projeyi yazarsın, çekersin, düzenlersin sonra dağıtırsın. Fakat belgeseller için genelde böyle değil. Bazen bu süreçler birbirinin

üzerine binip zamanda aynı şekilde ilerlerler. Bizim durumumuzda da olan buydu. Bazen çekip düzenledik, sonra tekrar çekime gittik.

Orta Doğu'nun tamamı Dünya Kültür Mirası olarak koruma altında olması gereken bir bölge. Bu savaşlar trajiktir ki, geleneksel yaşam biçimlerini, kültürel kodlarımızı ve geçmişimizi de sonsuza kadar yok ediyor. Sadece Orta Doğu için değil, dünya için kıymetli olması gereken arkeolojik alanlar, sanat eserleri, diller, yaşam biçimleri her şey yok oluyor. Bu kayıtsızlığı neye bağlıyorsunuz?

Alberto: Çok açık ki insan hakları, ülkelerin hakları, çevrenin hakları savaş zamanında normalde olduğu gibi kalmıyor. Bazı bölgeler maalesef diğerlerinden daha şanssız. Savaşların arkasında her zaman ekonomik sebepler ya da geçmişin hataları olur. 18 ya da 19. yüzyılın sonunda da böyle oldu. Eğer bir ülkeyi sadece haritanın üzerinde sınır çekerek oluşturmaya çalışırsanız orada yaşayanları ve geleneklerini düşünmemiş olursunuz. O zaman da yüzyıllar boyunca bedelini ödersiniz. Orta Doğu'da da olan buydu. Ülkelerin sınırları bir oyunmuş gibi çizildiği için o ülkeler hâlâ birbirleriyle savaş içindeler ve dengesiz bir durumdadır. "Sınır burası" demek kolay ama bazen sınırların üzerinde yaşayan insanlar da olabiliyor. Örnek vermek gerekirse Kürtler'in de yaşadığı tam olarak bu. Ahkâm kesmek çok kolay ama bu aslında çok karmaşık bir konu. Afganistan hakkında biraz daha bilgiye sahibim ve diyebilirim ki eğer bir ülkenin etnik yapısına dikkat edilmezse ya da o farklı insanları aynı masanın çevresinde birleştirip ülke hakkında karar alınamazsa ülkedeki sorunlar yüzünden sorumlu tutulursun. Aslında esas soru... Savaşın, birbiriyle savaşan insanların ve çatışmaları istediğinden ve bunların bir kontrol mekanizması olarak kullanılmasından şüpheleniyorum. Benim bulabildiği tek cevap bu.

Fabrizio: Alberto'ya katılıyorum. Savaş insanları, kültürü öldürüyor ve bu yıkımla her şeyi yeniden inşa etmek yıllar sürüyor. Suriye'de olanları görüyoruz. Seneler önce, 1997'de gitmiştim Suriye'ye. İnanılmaz bir yerdi, Palmira'daydım, gerçekten görülmesi gereken bir yer. Fakat şimdi yaşananları duymak bende gerçekten üzüntü uyandırıyor. Çünkü 2 bin yılın yıkamadığı sadece bir kaç günde yıkıldı.

Başka projeleriniz var mı? Şu anda ne yapıyorsunuz?

Alberto: Başka projelerimiz var mı?

Fabrizio: (Gülüyor) Şimdilik evet diyebiliriz. Bir araya gelip herkesin eforlarını birleştirmeyi düşünüyoruz. 20 yıl sonra iki filmin de yeni bir versiyonunu oluşturmak basit ve kolay olmayacak. Ama biz 20 sene geçmesine rağmen Gino'nun yaptıklarını takip ederek ve umarım Afganistan'a tekrar giderek, bu hikâyeyi anlatmak istiyoruz. Prodüksiyon bakımından kolay olmayacak ama deneyeceğiz. Çünkü eski filmlerde kullanmadığımız, önemli olduğuna düşündüğümüz bir sürü görüntü var. Komutan Mesut ile bir sürü çekimimiz var. Bunlardan biri de El Kaide ve Usama Bin Ladin hakkında konuştuğu uzun bir röportaj. Komutan Mesut'un hikâyesi ve 11 Eylül'den iki gün önceki suikastini daha iyi anlatmaya çalışacağız. Bu konu hakkında düşünmekteyiz.

Güncelleme Tarihi: 24 Ekim 2019, 22:49

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/firat-erez-hasankeyf-gozumuzun-onunde-yok-oluyor-h119967.html>

Fırat Erez: Hasankeyf gözümüzün önünde yok oluyor

Fırat Erez ile hem filmini, hem Hasankeyf mücadelesini konuşurken filmi çekerken yaşadığı zorlukları da öğrenmiş olduk

Röportajlar 21 Ekim 2019 Pazartesi 11:56

BIFED RÖPORTAJLARI-3

MUSTAFA DERMANLI / BOZCAADA



Fırat Erez ile Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED/Bozcaada International Festival of Ecological Documentary) kapsamındaki Gaia Öğrenci Ödülü için yarışan 10 filminden biri olan **“Hasankeyf’e Ağıt”** belgeselini Bozcaada’da konuştuk.

Çukurova Üniversitesi’nde öğrenci olan ve “Hasankeyf’e Ağıt” belgeseliyle aynı zamanda memleketi olan coğrafyaya karşı yaşananları kayıt altına almak isteyen genç yönetmen, bölgede 20’yi aşkın yıldır süren mücadeleye yerel halkın hep destek olduğunu dile getiriyor. Erez, filminin Bozcaada Salhane’de gerçekleşen gösterimi sonrasında “Hasankeyf sadece yöre halkının değil, hepimizin tarihi. Hasankeyf’in sular altında kalması demek; bütün insanlığın tarihinin sular altında kalması demek” diyerek bölgenin önemine dikkat çekiyor.

Fırat Erez ile hem filmini, hem Hasankeyf mücadelesini konuşurken filmi çekerken yaşadığı zorlukları da öğrenmiş olduk.



Hasankeyf’te 20 yıldır süren bir mücadele var. Hasankeyf, ulusal ve uluslararası en büyük duyarlılığın yaratıldığı yerlerden bir tanesi. Ama Hasankeyf sular altında kalıyor...

Bunun öncesi de var. Başka ekolojik krizlerin yaşandığı yerler var. Örneğin Halfeti... Sistem bundan güç kazandı. Yerel halk sindi. Akabinde Hasankeyf’te 20 yıldan daha uzun bir süredir baraj projesi var. Burası çok amaçlı ve katmanlı bir yere sahip olduğundan sistem vazgeçmedi. Çünkü orası jeopolitik anlamda önemli. Türkiye’nin Suriye’yle,

Irak’la ilişkisi var, devletlerin kendi aralarındaki yaptırımları var. Gerekliğinde bu baraj sayesinde ‘Suyunuzu keserim’ yaptırımını manasında yapılmış bir baraj burası. Kapitalizm yıkım üzerine kurulu bir sistem. Türkiye’de de had safhada olduğu için ne kadar dirensen de yıkımdan besleniyor.

'YEREL HALK FAZLASIYLA DİRENÇ GÖSTERDİ'

Yerel halkın bu mücadeleye bakış açısı nasıl?

Yerel halkla, ulusal ve uluslararası olarak birçok eylem gerçekleştirildi Hasankeyf'te. Yerel halk fazlasıyla direnç gösterdi. Bölgeye sivil toplum örgütleri, siyasi partiler geliyordu. Yerel halk kendi evinde yemek yapıp eylemcilere götürüyordu. Halk elinden geldiği kadar orada direnenlere destek oluyordu. Ama bunu havuz medyası manipüle ederek göstermiyordu. Muhafif kanallar ve muhafif gazeteci çok az olduğu için de bu durum ulusal boyutta çok yer bulmadı.

Çekim yaparken zorluklar yaşadın mı, yaşadığın zorluklar nelerdi?

Zorluklar yaşadım. Çünkü çekimleri Olağanüstü Hal (OHAL) döneminde yapmıştım. Örneğin kaleye çıkmak istiyordum şirket izin vermiyordu. Jandarma, 'Çıkarsanız vurulma ihtimaliniz var' diyordu. Bir yandan da bezdiriyorlardı. Zorlu bir süreçti benim için. 10 günlük bir sürede çekimleri yaptım. Öğrenci olduğum için devam sıkıntım vardı. Kısa sürede bitirmem gerekiyordu. Çekimlere başladığım günden bir gün önce Hasankeyf'te eylem vardı ve ben başka bir eylemle karşılaşmadım. İlgüdüsel olarak o süre içinde bir eylemle karşılaşsaydım ben de aralarında yer alırdım.

'YIKIM HABERİNİ ALIR ALMAZ HASANKEYF'E GİTTİM'

Filmi çekmeye nasıl karar verdin?

Hasankeyf, Batman'ın bir ilçesi. Ben de Batmanlı'yım. İçimde hep bir burukluk vardı. Çünkü Hasankeyf gözümüzün önünde yok oluyor, bunu kayıt altına almak istiyordum. Aslında amacım bu filmi 4'üncü sınıftayken yapmaktı. En azından kameraya daha hakim olmak istiyordum, daha donanımlı olacağımı düşünüyordum. Çekimleri yaptığımda ikinci sınıftaydım ve bir gün sosyal medyada yıkım görüntülerini gördüm. Tam inanmadım, henüz başlamamıştır diye düşündüm ve hemen Hasankeyf'te yaşayan bir arkadaşımı aradım. Bu görüntülerin doğru olduğunu öğrendim. O gece hiç durmadan, hemen otobüs biletimi alıp hemen Batman'a gittim. Sadece kameram vardı. Lensim yoktu, yaka mikrofonum yoktu, tripodum yoktu. Birçok teknik eksiklikle gittim, bir kısmını arkadaşlarımdan topladım. Ertesi gün çekimlere başladım. Öğrenci olduğum için, bursların da yatmasına iki hafta vardı ve ekonomik sıkıntılar yaşıyordum. Abimden 300 lira aldım ve onu



film için yazdım. Sabah erkenden kalkıp çekime gidiyordum, akşam otostop ile geri dönüyordum. Çekimler kısa sürse de kurgu çok uzun sürdü. Bilgisayarım olmadığı için okuldaki bilgisayarları kullandım montaj için. Her gün okula gitmediğim için başka bir arkadaşımın bilgisayarını ödünç aldım ama belgeselin yüzde 70'ini bitirmiştim ki bilgisayar çöktü. Sonra başka bir bilgisayar buldum ve onunla tamamladım. 3-4 ay sürdü montaj süreci.

'BIFED BÜYÜK SORUNLARI ELE ALIYOR'

Okul devam ediyor mu, yeni projelerin var mı?

Okulum devam ediyor. Şu an 4'üncü sınıftayım ama okul bir sene uzayacak. Yeni projelerim de var. Toplumsal konular üzerine çalışmak istiyorum. BIFED'den önce Irak'taki başka bir festivaldeydim. Eğer bu iki festival olmasaydı o projemin çekimlerini yapacaktım ama seneye kaldı bu projem.



Bozcaada ve BIFED hakkında ne düşünüyorsun?

Daha önce Çanakkale'ye de, Bozcaada'ya da gelmemiştim. BIFED'i biliyordum ama katılamamıştım. Çok güzel filmler var. Bozcaada küçük bir yer. BIFED'de küçük bir festival havası var ama aslında çok büyük sorunları ele alan bir festival. Özellikle bu yüzden önemli. Bence izlenmesi gereken filmler bu festivalde var. İyi ki de varlar, iyi ki ben de buradayım. Festival çok güzel geçti, her sene burada olmak istiyorum. O sebeple de üretmeye devam edeceğim.

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/alman-yonetmen-ostmann-tuketim-toplumuna-mi-donusecegiz-yoksa-h120127.html>

ALMAN YÖNETMEN OSTMANN: TÜKETİM TOPLUMUNA MI DÖNÜŞECEĞİZ, YOKSA KENDİ KENDİMİZE Mİ YETECEĞİZ?

Ostmann ile doğa ile uyum içinde başka bir yaşam nasıl mümkün olur sorusuna cevap arayan belgeselini konuştuk



26 Ekim 2019 Cumartesi 09:21

BIFED RÖPORTAJLARI-6

RÖPORTAJ: DENİZ KALELİ

TERCÜME/ÇEVİRİ: PINAR ÖZKAN, İDA GEZEN

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED) bu yıl odağına adaları alan, ada yaşamına, doğal güzelliklerine, adaların büyüyen turizm karşısında kendi özelliklerini nasıl koruyacaklarına ilişkin

yapımlar da dikkat çekti.

Alman yönetmen Lars Ostmann'ın "Ada" isimli belgeseli de bunlardan biriydi. BIFED'de Gaia Öğrenci Ödülü finalistlerinden olan "Ada", İspanya'daki Kanarya Adaları'nın en küçüğü olan El Hierro adasında yaşayan ailelerinin yanına kısa bir süre için gelen, muhteşem güzellikteki adada doğup büyüyen üç kız kardeşin şehirdeki alışkanlıklarını ve kaygılarını da yanlarında getirmelerini, yine da adayla aralarında korunan güçlü bağı anlatıyor.

Genç yönetmen Lars Ostmann ile doğa ile uyum içinde başka bir yaşam nasıl mümkün olur sorusuna cevap arayan belgeselini konuştuk.



Bir adayı anlatan belgeselinizin yine bir adada gerçekleşen gösterimi sizin için nasıl geçti?

Çok güzel! Böyle bir festival ortamında ilk kez yer alıyorum. BIFED boyunca biz insanların eşsiz yeryüzüne neler yaptığını sorgulatan güçlü filmler izledim, etkileyiciydi. Savaş, çevre kirliliği, paradan başka hiçbir şeyi umursamayan büyük şirketler gibi zor konulara dair filmler izledikten sonra salondan çıkıyor, ada sokaklarında yürüyüp denizi izlerken esas meseleyi özümsüyorsunuz. Tam da bu nedenle Bozcaada, böyle bir festival için biçilmiş kaftan.

“Ada” belgeselini ekoloji ile nasıl ilişkilendirdiniz?

Aynı soru izleyicilerden de geldi. ‘BIFED’e başvurmalı mıyım’ diye biraz düşündüm başta. Daha sonra ekoloji mücadelesi içinde yer alan aktivist dostlarıma bana söylediklerini hatırladım: İnsanların doğanın güzelliğini, önemini kavraması gerektiği gerçeğini çoğu zaman gözden geçiriyoruz. Eğer doğayı sevmez, doğa ile bağ kurmazsak, her şey satılıp alınabilen maddelere, sayılara dönüşür. Doğayı ve yaşadıkları adayı seven insanlar hakkındaki belgeselimin bu noktada ekoloji ile de uyumlu olduğunu düşünüyorum. BIFED’in bir diğer güzel yanı da konuları geniş bir yelpazede filmler ağırlamasıyla birlikte farklı anlatım türlerini de kucaklıyor olması. Bu açıdan festivale bir katkı sunduğuma inanıyorum. Bazı filmler dünyadaki sorunların altını çiziyor, bazıları sorular yöneltiyor. Ben de şunu soruyorum: Nasıl yaşamak istiyoruz; tüketim toplumuna dönüşerek mi yoksa kendi kendimize yeterek mi?

Çekimler süresince adada kalmak, adalı olmak, hep adada yaşama fikri size nasıl hissettirdi?



Belgesel çekimleri için adada üç buçuk hafta geçirdik. Fırtına nedeniyle geri dönüşümüz biraz meşakkatli oldu. Adanın benim için en güzel yönlerinden biri, imkân ve kaynakların kısıtlı olması. Eğer bir adada yaşıyorsanız, kaynak ya adada olmalı ya da o şey hava ve deniz yoluyla adaya getirilmiş olmalı. Fazla seçeneğiniz yok, bir şeyi tüketmeden önce onu nasıl kullanmanız gerektiğini düşünmeniz gerekiyor. Tükettiklerinin nereden geldiğini çok da sorgulamayan biz kentlerde yaşayanların alışkanlıklarına uzak şeyler... Kentlerde internetimiz ve akıllı telefonlarımız her zaman bizimle, dünyayla kurduğunuz bağlantının fişini çekemiyorsunuz. Bu nedenle bazen bir adada sınırlı bağlantı ile ya da bağlantısız olmanın iyi yanları olabilir. Hayatımızda iyi olan ne, kötü olan ne? Evet, bir adada belgesel çekmek tam da böyle felsefi bir süreç başlattı. Varoluşsal sorular sormaya başladık (gülüyor).

Bu aileyle yolunuz nasıl kesişti ve onların hikâyesini belgesele taşımaya nasıl karar verdiniz?

Adaya çocukken gitmiştim. Annem ve babam hippy ya da alternatif yaşamcılar dediklerimizdendi,

bilirsiniz işte... Filmdeki kız kardeşlerin annesi o dönem hamileydi ve doğumda onlara yardım edebilecek birine ihtiyaçları vardı. Annem ebeydi. Adada çok turist olmadığından herkes birbirini bilirdi. Annem onlara her ziyarete gittiğinde beni de götürürdü ve filmde kullandığımız eski görüntüleri henüz bir çocukken o zaman çekmiştim. El Hierro adasıyla çok derin bir bağım var. Küçük bir Alman kasabasında büyüyen bir çocuk olarak her zaman büyük şehirlere gitmek istedim. Tokyo, Londra ve Hong Kong’da yaşadım. Daha hâlâ doğama dönmek istiyorum, bunu arıyorum. Her iki türlü yaşamı da seviyorum ve bu nedenle bu filmi yapmak istedim.



Belgeseldeki kız kardeşler kentte yaşıyorlar, birkaç gün için adada yaşayan ailelerinin yanına geliyorlar. Bozcaada'da da çoğu insan tüm yıl adada kalmayı tercih etmiyor...



Bunun farklı sebepleri var. Kardeşlerden biri psikoterapist. Adayı çok sevse de orada çalışması mümkün değil. Belki gelecekte farklı şeyler yaparak dener bunu. Diğer kardeş Aida Ballmann, ünlü bir sinema aktristi. O da adada yapamaz fakat bir oyuncu olarak birçok farklı kültürel öğeden beslenebildiği kentteyken bir süre sonra her şey ona fazla geliyor ve kendi olabilmek için adaya dönüyor. Kız kardeşlerin ada ile ilişkilene biçimleri birbirinden farklı olsa da her şeye rağmen üçünün de ada ile güçlü bağları var. Onlarla yürüyüş yapmak benim için çok şaşırtıcı bir deneyimdi. “Şu bitkinin tadına

bakmalısın, mükemmel!” ya da “20 dakika sonra yağmur yağabilir” dedikleri birçok ana şahit oldum. Gerçekten birazdan yağmur yağmaya başladı ve o bitkinin tadı çok güzeldi. Adayı biliyor ve hissedebiliyorlar. Adadan neden ayrıldıklarına gelince; anne ve babaları nasıl kenti terk edip bir arayış içinde adaya yerleştyseler; bence kız kardeşlerin de bir arayışı var. Bu arayış ada ya da kent arasında bir seçim yapmakla ilgili değil. Her ikisinin de mümkün olduğu bir yol bulunabilir. İyi olan şey, nereye gittiğinin ya da nerede yaşıyor olduğunun bilincinde olmak.

Bozcaada ve BIFED hakkında neler söylemek istersiniz peki?

İnsanların dünyaya yaptıklarını gösterecek ve bununla yüzleştirecek BIFED gibi alanların var olması çok önemli. Belgeseller farklı coğrafyaları birbirine bağlayarak çok iyi bir iş çıkarıyor BIFED’de; ekoloji gibi önemli bir meselenin tüm dünyanın bir sorunu olduğunu gösteriyor. Film gösterimleri sırasında dikkatimi çeken, kimi seyircilerin derin iç çekişleri oldu. Burada karşılaştıkları imgeler gerçekten yüzleşmesi ve taşınması zor meseleler. İşte tam da burada durmamamız gerektiğine inanıyorum. Filmi çektim ya da izledim, bir şey yaptım. Hayır, bir şeylerin sadece farkına varmaya yeni başladık. Soru şu olmalı: Şimdi ne yapıyoruz?



Güncelleme Tarihi: 26 Ekim 2019, 22:27

BOZCAADA'NIN EKOLOJİK FESTİVALİ

18/10/2019



9-13 Ekim tarihleri arasında altıncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali, “yerel, küçük ve yavaş” kalmayı, dayanışmayı, küçücük bir adada yan yana gelen insanların hayatlarında bıraktığı izi önemsiyor.

Mustafa Dermanlı

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 2014 yılından bu yana düzenleniyor.

Festivalde nükleerden plastiğe, çöpten hidroelektrik santrallere, mülteci sorunlarından tohuma, asbestten iklim değişikliğine, ekolojiye dair belgeseller hem adalılarla, hem de ekolojistlerle buluşuyor. Bugüne değin onlarca ülkeden iki bini aşkın belgeselin başvurduğu festivalde altı yıl boyunca üç yüzü aşkın belgesel gösterildi.

Festivalin son dört yılında aktif bir izleyici olarak yer alıyorum. Her yıl festival kapsamında yirminin üzerinde belgesel izliyor ve gerek adadaki, gerekse ada dışından festival için gelen izleyicilerle bu filmleri tartışıyorum. Bir filmle Çin'deki çöp sorununun boyutlarını görürken, ardından gelen filmle Yunanistan'daki deniz ekosisteminin nasıl zaman içinde zarar gördüğünü görebilmek insanın içini hüzünlendirse de, bu bilgilere görsel anlamda erişebilmek büyük nimet.

Üç filmin ödüllendirildiği Uluslararası Yarışma kategorisindeki birincilik ödülü, adada doğmuş sanatçı Fethi Kayaalp adına veriliyor. Öğrenci projelerini desteklemek ve gençleri motive etmek adına verilen Gaia Öğrenci Ödülü, Panaroma kuşağı ve özel gösterimler de, festivalin ilgi gören başlıkları arasında.

ÖĞRENCİLER İŞ BAŞINDA

BIFED, Bozcaada Belediyesi'nin katkılarıyla hazırlanıyor. Tüm seneye yayılan ve filmlerin ön seçimini yapmaktan altyazıların ve festival kataloğunun hazırlanmasına, davetli listesinin oluşturulmasından konaklamanın organize edilmesine, teknik altyapının kurulmasından anlık çevirilere, sosyal medya yayınından fotoğraf ve



videoların arşivlenmesine varıncaya dek birçok iş ise, çoğunluğu Bilgi Üniversitesi öğrencilerinden oluşan, 30'u aşkın kişinin yer aldığı bir ekip tarafından kotarıyor. Festivalin anakaradan ayrı, bir adada olduğu gerçeğini de bir zorluk kalemi olarak belirtmek lazım. Bu ekibin başında ise Petra Holzer ve Ethem Özgüven var.

Ekim ayının ikinci haftasında, beş gün süren festivalde sadece belgesel gösterimleri yok. Her sene festival kapsamında açılan sergiler, özel atölyeler ve çocuklarla yapılan çalışmalar da yer alıyor.

Yurtdışından ve yurtiçinden belgesellerin yönetmenleri, özel jüri üyeleri, sanatçılar da festivali takip ederken Bozcaada'nın hazan mevsiminin de tadını çıkartıyorlar. Hızla akan turizm sezonunun ardından

gelen bu yavaş festivalin en hızlı anı, izleyicilerin belgesellerin peşinde salondan salona koştuğu anlar oluyor. BIFED “yerel, küçük ve yavaş” kalmayı, dayanışmayı, üretim odaklı olmayı, küçücük bir adada dolu salonlarda yan yana gelen insanların hayatlarında bıraktığı izi önemsiyor.

Gösterimlerin çoğu Bozcaada Halk Eğitim Merkezi ve Salhane’de gerçekleşiyor. Salhane’deki salonun küçüklüğü dezavantajmış gibi görünse de, burası özellikle yurtdışından gelen misafirlerce, “Birçok festivale katıldık ama bu kadar özel bir salon görmedik,” sözleriyle tanımlanıyor. Hayal edin; perdenin arkasındaki kapı açılıyor, kapının dibinde sonsuz deniz başlıyor, karşınızda Bozcaada Kalesi, masmavi gökyüzü ile deniz ufukta birleşiyor!

Festivalin ritüellerinden biri de genellikle ikinci gün yapılan kokteyl. Bu kokteyl izleyiciler, festival ekibi ve festival için Bozcaada’ya gelen yönetmenler ile jürinin kaynaşmasını hedefliyor. BIFED, Yırca’dan gelen Kenan ile Bodrum’dan gelen Halil kaptanı, sadece bir gün festivaldekilerle birlikte olabilmek için kıtalar aşyp gelen Suzana ile adada yaşayan ve belgeselleri en ince ayrıntısına dek inceleyen Türkân’ı, İtalya’dan hikâyesini sırtında taşıyıp gelen Rafaella ile şarap fabrikasındaki işçi Ali abiye, Fransa’dan festivale gelen David ile Selanik’ten festivalin gediklisi Kiriakos’u adanın muhtelif yerlerinde bir araya getirmekte oldukça mahir.



“KOMÜNİST BAŞKAN”DAN AMAZON HALKINA...

Bu sene festivalin başlamasına bir gün kala kendini hissettiren Poseidon, festivalle birlikte yerini güneşe bıraktı. Festival boyunca yazdan kalma günler yaşandı Bozcaada’da. Bu sene Uluslararası Yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü için de 10 film finale kalmıştı. Panaroma ve özel

gösterimlerle birlikte 61 belgesel gösterildi festivalde.

Uluslararası Yarışma kategorisinde büyük ödülü, ölümcül asbest endüstrisi hakkında hakikati öğrenmek için araştırmalar yapan yönetmen Daniel Lambo’nun çektiği Belçika yapımı *Nefessiz (Breathless, 2018)* filmi aldı. İkincilik Ayşegül Selenga Taşkent’in yönetmenliğini yaptığı, Tunceli’nin Ovacık Belediyesi’nde başkanlığı kazanan “Komünist Başkan Maçoğlu”nun bu küçük ilçede başlattığı sürdürülebilir tarımı kendi kendine yeten bir ekonomiye çevirme çabasını; halkla birlikte konuşarak, zaman zaman çatışarak ve elbette üreterek toplumun tüm kesimlerine yayma çabasını beyaz perdeye taşıyan *Ovacık (2019)* filminin oldu. Üçüncülüğü ise Christopher Walker’ın yönettiği, insan ve doğa arasındaki ilişkiyi güçlü tasvirlerle anlatan, tehdit edilen Amazon halkının sesine odaklanan ve arşiv görüntüleriyle süregelen yıkıma çarpıcı biçimde tanıklık eden ABD ve Ekvador ortak yapımı *Her Yönden Mızraklar (Spears From All Sides, 2019)* filmi aldı. Bu kategoride ayrıca Christine Bouteiller imzalı Fransız yapımı *Coğrafyacı ve Ada (The Geographer and the Island, 2019)* belgeseli mansiyon ödülü aldı.

Atlantik Okyanusu’ndaki küçük bir Portekiz adasındaki çevre mücadelesini anlatan İtalya yapımı *Batan Güneşin Doğuğu (Rising of the Setting Sun)* filmi ise Gaia Öğrenci Ödülü’nü kazandı. Yönetmen Julie Hössle’ye ödülü, Bozcaada’da çevre mücadelesi veren bağımsız inisiyatif Bozcaada Forum adına takdim edildi.

EKOLOJİK BİLİNÇ YAYILMALI!

BY BANU BOZDEMİR -21 EKİM 2019



Bozcaada Ekolojik Filmler Festivali altı yıldır Bozcaada'nın muhteşem coğrafyasında ve sessizliğinde hayat buluyor. Ekim ayında yapıldığı için artık ada halkının da bunaldığı kalabalık elini eteğini çekmiş oluyor. Bu sene İstanbul'dan fazlaca bunaldığım için midir nedir Bozcaada'dan hiç ayrılmak istemedim. Beni bu sene konakladığımız Aral Çiftliğinde unutup gitseler keşke diye düşündüm. Ben ne kadar doğaya acıkmışsam, izlediğimiz belgeselerde durum tam tersiydi. Tam bir tüketme açlığı. Bu tüketme açlığının adı da dünyayı tüketme açlığı olarak genellenebilir.

Aslında dünyanın bin bir noktasından gelen belgeselleri izleyince aynı sorunlarla cebelleştığımızı anlıyoruz. Bir yerde bir şirketin varlığını sürdürüebilmek için açtığı bir maden ocağı, devletin oraya verdiği destek ve o beladan kurtulabilmek için halkın verdiği örgütlü mücadele. Ya da bir zamanların huzur adası olarak adlandırılan Mayorka'nın geldiği durum içler acısı. Yerel halk ülkeyi adeta işgal eden turistlere savaş açıyor ama buna rağmen turizmden para kazananlar kış turizmini de devreye sokmanın peşinde. Bir yeri hissetmek için değil sadece gidiyor olmak için gitmek, içi boş bir turizm algısı yaratmış durumda. Herkes geziyor, herkes her yerde ama fazlasıyla tüketici!



Festivalin gösterim mekanları olan Salhane ve Halk Eğitim Merkezi arasında mekik dokurken ara sokakların, iki katlı binaların arasında durup soluklanıp, evlerdeki yaşamı, huzuru, dinginliği hissetmek çok iyi bir terapiydi. O kadar yalıtılmış bir mekandan dünyanın çevreci dertlerine uzanmak, her yerden yükselen bitiyoruz çığlıklarını duymak ilginç oluyor tabii. Festivalde en iyi belgesel ödülünü kazanan Breathless / Nefessiz asbest endüstrisi hakkında bizi bilgilendirici birçok konuya parmak basıyordu. İzlerken o içinize bastırılan havayı ciğerlerinize çeker gibi oluyorsunuz.

Tabii her şey felaket haberleri üzerinden gitmiyor, umutlu şeyler de oluyor diyorsunuz ve bir anda Ayşegül Selenga Taşkent'in Ovacık belgeseliyle karşılaşıyorsunuz. Fatih Mehmet Maçoğlu'nun belediyeçilik anlayışına getirdiği farkı anlatan, üretimi teşvik eden ve kaynak yaratan anlayışı umut yaratıyor ve hala mücadele etmek için güç!

Kendi adıma Bozcaada'da olmaktan, o havayı solumaktan çok memnunum. Belediye'nin de var gücüyle desteklediği, Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz'ın da hem başkan hem de festivale gönülden ilgili olarak yer aldığı festival umarım uzun yıllar devam eder. Petra Holzer ve Ethem Özgüven çok iyi bir festivale imza atıyorlar ve yarattıkları farkındalık herkesin ilgi odağında.



Festivalde öğrendiğim bir şey de Bozcaada Forum'un çalışmalarıyla, çabalarıyla adanın imara açılması durdurulmuş ve koylara açılmak istenen bol gürültü yayan tesisleşmeye karşı durulmuş. Yaşlı bir amcayla tanıştım. O da doğalgaz gelmesini istiyor adaya. Bilmiyor ki adaya bir şey gelmesi demek adaya yanında çok şeyin gelmesi demek. Doğalgaz gelmesin, ada bu haliyle doğal kalsın. Bunu yaşlı amcaya diyemedim ama içimden tekrar ettim. Dünyamıza daha iyi sahip çıkmamız için rehber oluyor bu festival!

[BODRUMLOKAL] AAGASWADI, BİZİM KÖY- MELİS BİRDER

Konuk Yazar 20/10/2019

Koyunları dev rüzgâr tribünlerinin gölgesinde otlayan “Gökyüzündeki Köy” filmini seyrederken “Aaa işte bizim köy!” diye heyecanlandı Halil Abi. Sınır tanımayan küresel sömürü zincirinde aralarında binlerce kilometre mesafe bulunan Aagaswadi ile Geriş Köyü’nün ortak hikâyesiydi bu...

Yeryüzü meskenimizde azap gün be gün artıyor. Dünyayı yönetenler şarlatanlık ve zalimlik iplerini bir oraya bir buraya çekip akıl sağlığımızın sınırlarını zorlarken ağaçlar, denizler, topraklar hayvanlar ve insanlık kavimi yavaş yavaş telef oluyor. Bu fırtınada hepimizi bir cinnet hali almış “**savaşa hayır!**” “**adalet şimdi!**” “**doğa katliamlarına dur!**” deyip duruyoruz. Papağan gibi bu kalıp sözleri tekrar tekrar haykırırken adalet gibi, aşk gibi, doğa gibi, hatta savaş gibi kutsal kavramların içini de boşalttığımızı fark etmiyoruz. Kendi sloganlarımız boğazımızda düğümleniyor.

Öte yandan **Nuh’un Gemisi**’ni hep birlikte yeniden inşa etmezsek bu dünyada artık yerimiz kalmayacak, bunu hissediyoruz. Ama karşı karşıya kaldığımız hilkat garibesi öyle tüyler ürpertici ki nasıl nereden başlamalı bilemiyoruz. En iyisi yok olalım, insanlık olarak bitelim diyoruz. Sonra çocukların gözlerine bakıyoruz. Onların gözlerinin içi gülüyor hala. Çok uzaklardan buraya taşıdıkları ışığı görüyoruz. O ışığın bütün insanlar için verilmiş bir nimet olduğunu hatırlıyoruz. Bu kıyamet içinde o ışığı takip ediyoruz. Ve o sıra karşılaşıyoruz gemiyi inşa etmek isteyen başka canlarla. Onlar da kendi mahallesinden, köyünden, kasabasından, şehirden, ülkesinden yola çıkmış bütün dünyayı saran bu kasırgadan nasıl kurtulabileceğimizin derdinde. Eline birkaç çivi almış biri. Halatları direkleri taşıyanlar var. Yok olmakta olan denizleri, hayvanları, toprakları, insanlığı korumaya çalışıyor elinden geldiğince, aklı erdiğince, fırsatları dâhilinde. Onlarla karşılaşmak tek başımıza olduğumuzu zanneden bizleri de güçlendiriyor. Bu ortak bir rüya diyoruz hayatı yeniden kutluyoruz.

İşte **BİFED** bu geminin inşasında birkaç çivi çakmak için mücadele verenleri bir araya getiren bir şölen oldu bizim için. 9-13 Ekim tarihlerinde, **Bozcaada**’da düzenlenen festivalde hem Bodrumlokal’in **Tirhandil Ustaları** ve **Küdü**r bölümleri gösterildi, hem de ben **Gaia Öğrenci Filmleri Yarışması**’nda ilk kez jüri olma deneyimini yaşadım.

Bodrum- Ezine arası 10 saat süren ve sadece 10 dakikalık mola hakkımızın olduğu çılgın bir otobüs yolculuğunu Küdür bölümümüzün başkahramanı **Halil Abi**’nin efsane hikâyeleri süsledi neyse ki: Sanki başka bir çağdan kalan sünger avcılığı anılarından, köyündeki arazileri hukuksuz olarak kamulaştıran RES’lere karşı verdiği mücadele sırasında tutuklanmasına uzanan...



Gaia Öğrenci Filmleri Yarışması’na seçilmiş 10 filminden biri de **Hindistan**’da köylerinin tam ortasına kurulan **Rüzgâr Enerji Santrali**’nde üretilen elektrikten yararlanamayan köylülerin hayatta kalma hikâyesini anlatıyordu. Elektriksizliğin yanı sıra ağır bir kuraklıkla da mücadele eden

köyde **Bhimrao** adında bir köylünün toprağı ve taşları elleri ile kazarak bir kuyu açmasına tanıklık ediyoruz. Kendisine kimse inanmıyor ama o çaresizliğe karşı suyu buluyor. Koyunları dev rüzgâr tribünlerinin gölgesinde otlayan “**Gökyüzündeki Köy**” filmini seyredirken “*Aaa işte bizim köy!*” diye heyecanlandı Halil Abi. Sınır tanımayan küresel sömürü zincirinde aralarında binlerce kilometre mesafe bulunan **Agaswadi** ile **Geriş Köyü**’nün ortak hikâyesiydi bu.

Bodrumlokal’in prodüktörü Selva’nın da dediğı gibi: “BIFED’de dünyanın her yerinden farklı belgeseller seyrediyoruz, Hindistan’daki bir köyde RES mücadelesinden, aborjinleri korumaya çalışan Sırp bir yazarın hayatına kadar çeşit çeşit hikâyeler. Birileri Bolivya’da HES’lere karşı mücadele ediyor, bir bilim insanı Arjantin’de Monsanto’ya karşı. Seyrederken gözlerimiz doluyor, bazen hüngür hüngür ağlıyoruz. Bu mücadelelerin hepsi evrensel, herkes köyünü, hayatını, gıdasını, doğayı, geleneklerini, mahallesini, mültecileri sistemden korumaya çalışıyor. Bunca belgesel seyrediyoruz, neticede hepsinin konusu aynı. Sistem için biz sadece piyonuz, ölmüşüz yaşamışız onun umurunda değil. Bugünkü savaş da aynı. Gün geliyor rakam bile olamıyoruz.”



Gaia Öğrenci Filmleri Yarışması’nda gösterilen on filmi iki diğer jüri üyesi **Marvin Entholt** ve **Lalehan Öcal** ile 3 gün boyunca didik didik edip tartıştığımız için benim diğer filmleri görme şansım olmadı. Ama ben de öğrencilerin yüklendiğı günümüz meselelerinin ağır hikâyelerini anlatma coşkularına tanık olduğum için coştum. **Hindistan**’dan **Almanya**’ya, **Türkiye**’den **Küba**’ya bugün sinema dünyasına yeni adım atmış bu gençlerin görüntü ve ses kalitesi konusunda ne kadar ilerlemiş olduklarını, yeri geldiğinde profesyonel belgeselcilerden daha iyi işler çıkarabildiklerini görmek beni çok sevindirdi. Fakat bunun yanında geleneksel belgesel dilinden farklı anlatım yolları deneyen ve genç olmanın heyecanı ile bu dili bir adım öteye götürmeye cesaret eden öğrenciler ile karşılaşamadım. Güzel görüntü arayışı hikâyelerin daha derinine girmede sanki bir engel oluşturuyordu seyrettiğim çoğu belgesel için. (Bu gözlem tabii ki bu 10 filmle kısıtlı, genel bir kanı çıkarılacak bir durum değil.)

Pirana adlı yine Hindistan’da çekilmiş ve aşırı tüketim çağında ürettiğimiz çöpler hakkında olan bir Fransız filmi de konusunun sertliği ve meselenin vahimliği açısından beni etkilese de kameranın bu çöplükteki insanlarla arasına koyduğu mesafeyi bir gence yakıştıramadım doğrusu. Bazı filmler tripod ile değil sallanan, çok geçiren, ağlayan, ışığı patlayan, karanlıktan korkmayan bir kamera ile çekilmeli. Hikâye anlatıcısı karakterlerine yaklaşabilmeli, dibine girmeli, onlarla nefes almalı.



Belgesel, çöp toplayarak yaşayan bu kadınlara bu çocuklara bakıp “ne kadar yazık” diye hissettirmek yerine, “bu çöpleri karıştıran küçük kızın en sevdiği müzik ile benim kızinki aynıymış” ya da “şu çöp dağının eteğinde yaşayan kadın tam da benim güldüğüm şeylere gülüyor” dedirtmeli. Çünkü onları sistemin en dibine düşmüş bizden çok uzak kişiler olarak değil de “onlar aslında biziz” diye algıladığımız zaman gerçek bir değişim için gerekli bilincin oluşacağına inanıyorum. Acıma durumunun bizi harekete geçirme kuvveti kısıtlı. İşte biz jüri olarak bu gibi şeyleri tartışırken aynı zamanda da Bozcaada gerçeğini yaşıyorduk. Yine Selva’nın dediğı gibi “Adalı olmaktan kaynaklanıyor herhalde. Burada inanılmaz bir dayanışma var. Herkes birbirini sevmek zorunda değil

ama karşılıklı saygı ve nezaket insana kendini güvende hissettiren insan olduğunu, insan yerine konduğunu hatırlatan bir şey. Bu organizasyon kendi içinde kapalı bir organizasyon değil, adalıların da marifeti, hepsi bir ucundan tutuyor elinden geldiğince.”

BodrumLokal'den Kaptan Halil Aktaş gösterim sonrası katılımcılarla söyleşide

Kimi pansiyonunun kapılarını açmış festival misafirlerine, kimi lokantasının yemeklerini... Kimi şarap tattırıyor bu aile geleneğini anlatırken, kimi cebinden binlerce lira vermiş dünyanın her yerinden yönetmenler buluşsun diye. Adları önemli değil kaygıları başka çünkü. Bütün belgesel seanslarını tıklım tıklım dolduran, soru ve yorumlarıyla her filmi sahiplenen, rüya gibi bir seyirci topluluğunun yanında tabii bir de gönüllü gençler var alt yazılardan, teknik konulara, misafir ağırlamaktan sosyal medyaya kadar her şeyin tıkr tıkr işlemlerini sağlayan.

BIFED'in kurucu ve yöneticilerinin de güçlerini sadece yerelden alıp böylece tam bağımsızlıklarını koruyup çevre adına verilen bu mücadeleyi desteklemeleri, Türkiye şartlarında büyük cesaret. Aynı insanlar adalarının doğal yapısını da koruyabilmişler. Bozcaada'da sadece iki "beach club" olması, yeni hiçbir inşaata izin verilmemesi, plastik poşet yasağı ve çöplerin yer altına alınması gibi başarılar, **Bodrum**'daki çevre mücadelesinin onlardan öğrenecek çok şeyi olduğunu da kanıtı.



Mesela bugün Bodrum'da uluslararası düzeyde düzenlenen en önemli organizasyonlardan **31. 'The' Bodrum Cup Yelken Yarışları** burada yaşanan çevre katliamları adına mücadele misyonunu terk etmiş gibi gözüküyor. Bodrum Cup koyların ve denizlerin korunmasında farkındalık yaratan birçok projeye imza attığını söylüyor fakat son zamanlarda "luxury lifestyle" gibi lüks tüketim hayat tarzına özendiren büyük şirketler ile de yakın ortaklık içinde. Bodrum'un el değmemiş nadir koylarından, doğal ve arkeolojik SİT alanı olan **Kissebükü**'nü imara açan Turizm Bakanı **Mehmet Ersoy**'un sahip olduğu **ETS Tur**'a ait otel arazisinin imar planları **Çevre ve Şehircilik Bakanlığı** tarafından da onaylanmış durumda. 'Luxury' Lifestyle Bodrum Cup'ın bu hafta düzenlenecek Kissebükü etaplarında bu işgal planına dur demesi planlanıyormuş ama 'sessiz' bir şekilde. ETS turun basın ve de organizasyonun sponsorları ile önemli ortaklıkları var tabii. Rengârenk yelkenler ve batan güneş! Nedense aklıma geçenlerde Google'ın **Sicilya**'da dünyanın birçok varlıklı ve ünlü isimleri ile düzenlediği iklim krizi toplantısı geldi. Bu 'duyarlı' temsilcilerin 114 özel jet ve mega yatlarla adaya gelmeleri ve süper lüks arabalarla etrafta dolaşmaları gibi bu ne perhiz bu ne lahana turşusu dedirttiriyor işte. Zengin düşmanı değil elbet ama galiba **Bob Marley**'in şu lafına daha yakınız. *"Bankada milyon dolar beni zengin yapmaz. Esas zenginlik yaşamdır."* *

Bizim birinciliğe layık gördüğümüz belgeselin adı ise gencecik bir takımın eseri olan **Batan Güneşin Yükselişi** idi. Yaşı daha yirmileri yeni bulmuş yönetmen **Julie Höstle**, **Atlantik Okyanusu**'nun ortasında, uzak bir **Portekiz** adasında yaşamı korumak için verilen mücadeleyi anlatıyordu. Şehirlerin artıklarından bu kadar uzak olmalarına rağmen plastik parçaları yedikleri için hastalanan ve ölmekte olan deniz kuşlarını tedavi eden ada sakinleri vardı belgeselde. Ve yaptıkları ameliyatlara kuşların midelerindeki polietilen parçalarını tek tek çıkaran iki genç kadın haftalarca süren bakımdan sonra bu kuşları yeniden denize bırakıyorlardı. *"Hadi bebeğim geç dalgaları"* diyordu Yasmin. *"Ben senin için uçamam. Hadi hadi çırp kanatlarını aş dalgaları. Evet evet işte böyle."*

Doğaya yeniden kavuşan kuşlar biraz sersemlemiş gözükse de uçmayı başarınca öyle bir mutluluk dalgası yayılıyordu ki gözlerinden, işte bu mutluluğun rüzgârı dolduracak mutlaka Nuh'un Gemisi'nin yelkenini de.

* Doğaya, açık ara en fazla zararı varlıklı insanların verdiği, yapılan bilimsel araştırmalarla kanıtlanmış durumda. Bu konuyla ilgili bir de **video** var.

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/yonetmen-hossle-her-seye-ragmen-direnen-ve-degistirmeye-calisan-h120255.html>

YÖNETMEN HÖSSLE: HER ŞEYE RAĞMEN DİRENEREN VE DEĞİŞTİRMEYE ÇALIŞAN İNSANLAR VAR



Jülie Hössle ile BIFED'i, ödülü ve belgeselle ilgili niyetlerini konuştuk

Röportajlar 30 Ekim 2019 Çarşamba 14:41

BIFED RÖPORTAJLARI-8

RÖPORTAJ: DENİZ KALELİ

TERCÜME / ÇEVİRİ: PINAR ÖZKAN, İDA GEZEN

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde bu yıl Gaia Öğrenci Ödülünü "Batan

Güneşin Doğuşu" adlı belgesel kazandı. Gaia Öğrenci Ödülü Jürisi, ödülü neden bu filme verdiklerini, "Titizlikle işlenmiş görüntü ve sesiyle baştan sona ilgi çekmeyi başaran belgesel, sakin ritmiyle uzak bir adanın tabiatı ve insanıyla yakın ilişki kurmamızı sağlıyor. Denize, toprağa ve hayvanlara verdiğimiz zararı şiirsel bir dille anlatmanın yolunu bulurken seyirciyi de çaresiz bırakmıyor. Mücadeleye devam etme gücünü bulan karakteriyle ilham veriyor." sözleriyle anlattı. Atlantik Okyanusu'nun ortasında küçük bir Portekiz Adası olan Faial'de yaşayan insanların doğal yaşam kaynaklarını korumak için verdikleri mücadeleyi, bununla ilgili duygularını, küçük ama umut veren çabalarını anlatan İtalya yapımı belgeselin genç ekibi; yönetmen **Jülie Hössle**, kameraman Andrea Bertoldi ve kurgucu Claudia Gersti, dünya prömierini BIFED'te yapan belgesellerinin gösterimi için Bozcaada'ya birlikte geldiler. BIFED seyircisinin içten, büyük alkışları ve övgü dolu sözleriyle karşılanan belgeselin yönetmeni Jülie Hössle ile BIFED'i, ödülü ve belgeselle ilgili niyetlerini konuştuk.

Dünyadaki ilk gösterimi, hikâyesini anlattığınız adadan kilometrelerce uzaktaki bir başka adada yapılan belgeseliniz BIFED 2019 Gaia Öğrenci Ödülü'nü kazandı. Sohbetimize hislerinizle başlayalım mı?

BIFED muhteşem bir deneyimdi. Belgeselimizin bu küçük adadaki harika dünya prömierini, evimize Gaia Öğrenci Ödülü ile dönerek kutluyoruz. Çok mutluyuz ve heyecan doluyuz! Dünyaya en iyi şekilde katkıda bulunmak, kalpleri için değerli olan şeyler uğruna mücadele etmek için istekli, benzer yollardaki güzel insanlarla tanıştık burada, moralimiz yükseldi. Yaptığımız sohbetler ve tartışmalar da dünyayı saran pek çok ciddi olaya rağmen devam etmek ve geleceğe daha parlak bakmak için iyimserlik verdi. BIFED bize bir araya gelmenin, hikâyeler paylaşmanın önemini ve belgesellerin ne kadar güçlü olabildiğini gösterdi.



Belgeselinizdeki adayı anlatır mısınız bize, hangi sorunları göstermek istediniz?

Ada bir hiçliğin ortasında, birçok canlı ve bitki türünü barındıran büyülü doğasıyla cennet gibi. Her şey yolunda gözükürken hepimizin sorunu olan plastik, çevre kirliliği ve iklim değişikliği gibi meselelere adadan bakmak istedik. Okyanusun ortasında şehirden ve şehrin atıklarından uzak olan küçük bir adada plastik parçaları yedikleri için hastalanan ve ölmek üzere olan deniz kuşlarının tedavi edilmesini, ameliyatlara tek tek o parçalardan kurtularak haftalar süren bakımdan sonra yeniden denize salınmalarını, bunu yapan insanları izliyoruz. Bir ada, adanın mikro kozmosu ve adada yaşayanlar hakkında bir belgesel bu. Oradaki küçük topluluğun daha büyük bir dünyayı sunmak için iyi bir vesile olduğunu düşündük.

Umut ve vicdan kelimelerini kullanarak yorum yaptı izleyenler gösterimden sonra. Bu iki kavram üzerine mi kurdunuz belgeseli?

Başlangıçta umut dolu bir belgesel yapmak istedik, fakat adaya gidip insanlarla görüşmeye başladığımızda son derece umutsuz ve karanlık bir atmosferle karşılaştık. İklim değişikliği ve çevre kirliliği ile ilgili benim de sık sık umutsuzluğa kapıldığım oluyor. Son derece umutsuz ve karanlık bir belgesel olması bizim bilinçli bir tercihimizdi, fakat her şeye rağmen buna karşı direnen ve bunu değiştirmeye çalışan insanların varlığını da gösteren bir belgesel.



Adadakiler filmi izlediler mi?

Henüz değil. BIFED'den sonra ilerleyen günlerde adada bir gösterim yapmayı planlıyoruz.

Bozcaada'yı nasıl buldunuz? Sizin anlattığınız ada ile aralarında nasıl bir bağ kurdunuz?

Belgeseldeki adaya kıyasla daha sıcak burası, okyanusun ortasında çok sert ve vahşi bir iklim var orada. Bunu bir farklılık olarak söyleyebilirim. Küçük adaların paylaştığı ortak bir özellik olarak insanların birbirlerini tanıyor olması, topluluk olmanın güçlendirici ruhu her iki adada da çok benziyor. Bu adada yaşayan küçük topluluk da gerçekten güçlü. Bozcaada'ya da kesinlikle iyi denk düşüyor "Batan Güneşin Doğuşu".

BIFED sizin için nasıl geçti?

Çok güzel bir festival! Çok samimi. Buradaki yerel ruh ve festivalin teması filmimize tam anlamıyla uydu. Çevre odaklı bir festival ve bir şeyleri değiştirmek istiyor, bir şeyler yapmak isteyen insanları alıyor.



Çok keyif aldık, oldukça sıcak karşılandık. Dünya prömiyerimizi Bozcaada'da yaptığımız için çok mutlu olduk. Sadece bir ödül kazanmadık, burada geçirdiğimiz harika zamanlar, adayı bizim için unutulmaz kılan insanlar ve anılarla dönüyoruz.

Güncelleme Tarihi: 31 Ekim 2019

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/belgesel-sonrasinda-tek-kullanimlik-bardaklar-kaldirildi-h120292.html>

“BELGESEL SONRASINDA TEK KULLANIMLIK BARDAKLAR KALDIRILDI”

Nainisha ile “Piraña” belgeselinin çekimleri sırasında çöp dağında yaşadığı tecrübeyi konuştuk



Röportajlar 31 Ekim 2019 Perşembe 22:12

BIFED RÖPORTALARI - 9

RÖPORTAJ: DENİZ KALELİ

TERCÜME / ÇEVİRİ: PINAR ÖZKAN, İDA GEZEN

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (**BIFED**) en özel yanlarından biri, dünyanın farklı ülkelerinde kendi bölgelerinden ekoloji temalı hikâyeleri belgesellerine taşıyan yönetmenleri Bozcaada'da buluşturması. Genç

yönetmen **Nainisha Dedhia**, onlardan biri.

Gaia Öğrenci Ödülü finalistlerinden “Piraña”nın gösterimine katılmak için Hindistan'dan Bozcaada'ya geldi. **Hindistan**'ın **Ahmedabad** şehrindeki en büyük katı atık sahasını izleyen belgesel, atıkların biz çöp kutusuna attıktan sonraki yolculuğuna tanıklık ederken, atık üretmemek mümkün mü sorusunu soruyor. Atıkların içinde sağlıksız koşullarda, yok paraya çalışan insanlarla yüzleştiriyor. **Ulusal Tasarım Enstitüsü** öğrencisi Nainisha ile belgeselinin çekimleri sırasında çöp dağında yaşadığı tecrübeyi **Bozcaada**'da konuştuk.



Hindistan'dan gelmek zor oldu mu Bozcaada'ya?

O kadar da uzak sayılmaz. Altı saatlik bir İstanbul uçuşunun ardından işte buradayım. Daha önce hiç adada bulunmamıştım. Bozcaada inanılmaz güzel! Festival kendi içinde gerçekten harika, burada olmak da öyle. BIFED, filmimin gösterildiği ve katıldığım ilk festival, çünkü sürekli derslerim oluyordu ve buna fırsat bulamıyordum.

Belgeselinizde çöp meselesine değiniyorsunuz. Bize biraz filminden bahseder misiniz?

Üniversitede film çalışmaları programında dördüncü yılımdayken, mezuniyet projesi olarak her öğrencinin kısa bir belgesel çekmesi isteniyordu. Dönem boyunca hemen her gün üniversiteye 4 km uzaklıktaki katı atık sahasına gidiyordum. Üniversite çatısından görünebilecek kadar yakındı; yükseklikleri 20 – 25 metre arasında değişen üç çöp dağı... Kentte çöp ayrıştırma tesisi yok, bu açıdan merak uyandırıcıydı. Çöp sahasına iki hafta boyunca her gün 5-6 saat erken gidip çekim yaptım. Bu sırada katık atık sahasının iç yapısını da keşfetme imkânım oldu. Sahanın kendi içinde beş farklı ekosistemi bulunuyor. İlki hayvanlar; köpekler daha çok. İkincisi, çocuklar; ne bulabilirlerse onlarla oyun oynuyorlar. Üçüncüsü, yetişkinler; sabahın erken saatlerinde atık sahasına gidiyorlar ve çöp dağlarının tepesine çıkıp, atıkları orada ayrıştırıp aşağıda satıyorlar. Dördüncüsü su, sonuncusu da ateş. Atık tepelerinin üzerindeki toplayıcı insanlar daha alt katmandaki çöplere ulaşabilmek için yok etmek

istedikleri yığınları yakıyorlar. Yeterince yaktıktan sonra da söndürmek için su kullanıyorlar. Çöp sahasında sürekli duman yükseldiğini ve çok su olduğunu görüyorsunuz. İki ay süren film yapım süreci benim için çok yoğun bir deneyimdi. Çöp dağlarının tepelerine tırmanıp daha önce hiç bu kadar net görmediğim bir gerçeği takip ettim. Ne kadar fazla atık ürettiğimiz gerçeğini göstermek istedim.



Biraz da atık sahasında çalışan insanların yaşadığı zorluklardan bahsedermisiniz?

Oradaki ayrıştırma işi son derece örgütsüz ve düzensiz. Sahaya birçok farklı yerden insanlar iş imkânı ve satabilecek atık bulma umuduyla geliyor. Bulabildikleri satılabilir her çöpü değerlendiriyorlar ve bu konuda gruplar halinde bir iş bölümü içindeler. Mesela bir grup insan yalnızca plastikleri ayrıştırırken, diğeri kauçukları topluyor, biri de yalnızca tekstil parçalarını alıyor. Ardından çöp dağının aşağısına inip sahanın hemen çıkışında yer alan insanlara bunları satıyorlar. Her cins atığın kg üzerinden belirlenen ücreti var ve bu günden güne de değişebiliyor. Örneğin 1 kilo plastik 10 rupi (yaklaşık 1 Lira) ediyor ve kişi başı günlük 17-18 kilo çöp toplanıyor.

Sahada çalışan insanların sağlıklarının nasıl etkilendiğine dair gözlemlerinizi oldu mu?

Elbette, orası fazlasıyla zararlı bir ortam. Bu bahsettiğimiz insanların giydiği hiçbir koruyucu kıyafet, eldiven dahi yok. Çöpler arasında birçok tıbbi atık, kesik cam parçaları, şırıngalar oluyor ve insanlar bu çöpleri çıplak elleriyle ayrıştırıyorlar. Dahası bunu yaparken birçoğunun ayağı çıplak! Bu nedenle bazen kırık bir cam parçasına basabiliyor, enfeksiyon kapabiliyor ve dahası orada herhangi bir ilkyardım ya da tıbbi müdahale noktası da bulunmuyor. Bu insanların doktora gidebilecek paraları da yok. Haliyle kendi imkânlarıyla yaralarını sarmaya ve iyileştirmeye çalışıyorlar. Ardından yine atık sahasına dönüyorlar.

Festival ve Bozcaada ile ilgili paylaşmak istediğiniz başka düşünceleriniz, hisleriniz var mı?

Bu filmin bu festivalde gösterilmiş olmasından dolayı çok mutluyum. **Pirana**'nın mümkün olduğunca çok festivale katılmasını ve farklı yerlerde gösterilmesini istiyorum. Sadece bunlarla da sınırlı kalmayıp bienallerde de yer almasını istiyorum. Şimdiye dek Hindistan'da ve bazı Asya ülkelerinde birkaç enstalasyonun parçası oldu, ne kadar çöp ürettiğimizi göstermek için kullanıldı. Ardından da nasıl daha az çöp üretebiliriz ya da nasıl daha doğru atık ayrıştırması yapabiliriz gibi tasarılar ve fikirler paylaşıldı. Bu filmi yaptıktan sonra en önemli kazanımlarından biri, üniversite kantininde kullanılan tek kullanımlık kap, bardak ve malzemelerin kaldırılması oldu. Tüm bu malzemeler cam bardak ve çelik termoslar ile yer değiştirdi. Kampüs içinde plastik çatal, bıçak, kaşık ve tabakların kullanımından tamamen vazgeçildi.



Belgesel farklı yerlerde gösterilmeye devam ettikçe ve izlendikçe, üniversite kampüsünde olduğu gibi, böyle etkiler yaratacağına inanıyor musunuz? Bunu bekliyor musunuz?

Açıkçası filmi çekerken bu filmin atık sorunu ile ilgili nasıl bir çözüm önerisi sunacağına dair bir fikrim yoktu. Fakat film tamamlandıktan sonra kendi üniversite kampüsümde olan bu değişimin ardından okulda bir de çevre topluluğu kuruldu. Atık sorunu ile ilgili birçok çözüm önerisi geliştirdiler ve filmimi farklı yerlerde göstermeye başladılar. Bu açıdan gerçekten mutluyum.



AREVATEM/ Plastikleştirdiklerimiz ve "Yeşil Badanacılık"

01.11.2019

60 yılı aşkın süredir insan eliyle üretilen plastikler neticesinde şu an yağın karda, içtiğimiz suda, soluduğumuz havada; yani kısacası hayatımızın her anında mikroplastikler var. Biz ise tüm bunlara rağmen plastik üretmekten ve onu kullanmaktan vazgeçmiyoruz.

İREN BIÇAKÇI-RUDİ SAYAT PULATYAN arevatem@gmail.com

Bu yıl 16. kez düzenlenen İstanbul Bienali'nin başlığı 7. Kıta! Hani Pasifik Okyanusu'nun ortasında oluşan, 3,4 milyon kilometrekare büyüklüğünde ve 7 milyon ton ağırlığındaki devasa plastik ada! Günlük hayatımızda kullandığımız plastiğin denize karışması sonucu oluşan bu atık yığını, Dünyanın en büyük adası olarak geçen Grönland'ın neredeyse iki katı. Grönland ile mukayese etmek gözümüzde pek de bir şey canlandırmıyor ise Türkiye ile kıyaslayalım. Bu ada Türkiye'nin neredeyse beş katı büyüklüğünde. Bu, sözkonusu plastik adanın popüler bilimde neden "7. Kıta" olarak anıldığını daha anlaşılır kılar. Plastics Europe'nin raporuna göre geçtiğimiz yıl küresel ölçekte 359 milyon ton plastik üretildi. Bir süre sonra atığa dönüşen bu plastikler, okyanusta 7. Kıta denecek kadar büyük bir ada, karada ise dağlar oluştururken ederken zamanla güneş, rüzgar ve dalga gibi dış faktörler neticesinde parçalanarak, çıplak gözle görmemizin zorlaştığı mikroplastiklere dönüşüyor. Havaya ve suya karışan bu mikroplastikler ise ayak basmadığımız bölgelere, henüz doğmamış bebeklere dahi nüfuz ederek tüm canlı hayatını tehdit ediyor. 60 yılı aşkın süredir insan eliyle üretilen plastikler neticesinde şu an yağın karda, içtiğimiz suda, soluduğumuz havada; yani kısacası hayatımızın her anında mikroplastikler var. Biz ise tüm bunlara rağmen plastik üretmekten ve onu kullanmaktan vazgeçmiyoruz.

Yeşil Badanacılık

Merkezine plastik kirliliği ve iklim krizini alan 16. İstanbul Bienali'nin fosil yakıt ve plastik kullanımının gezegenimize ne tür zararlar verdiğini aktarmasına rağmen bunu fosil yakıt şirketleri sponsorluğunda gerçekleştirilmesi ise büyük bir tezat oluşturuyor. Başka bir deyişle, binlerce kişiye içinde bulunduğumuz krizin asıl sorumlusunun fosil yakıt kullanımı olduğunu anlatan bir sanat sergisine fosil yakıt sektörünün Türkiye'deki en büyük temsilcileri sponsor oluyor. Bu durum, fosil yakıt şirketlerinin küresel anlamda kendilerini aklamak için kullandıkları oldukça yaygın bir yöntem. Bu şirketlerin, ekolojik yıkımın bizzat faili kendileri değilmiş gibi; geri dönüşüm, sıfır atık ve bilumum 'çevre dostu' konularda inisiyatif alarak kendilerini masum gösterme çabaları literatürde yeşil badanacılık (greenwashing) olarak adlandırılıyor.

İklim aktivistleri tarafından her fırsatta teşhir edilmeye çalışılan yeşil badanacılık, 16. İstanbul Bienali'nde de protesto edildi. 350 aktivist Bienal'in düzenlendiği alanlardan biri olan Mimar Sinan Güzel Sanatlar Üniversitesi Resim ve Heykel Müzesi önünde "Fosil yakıt parasından vazgeç!" yazılı pankart açarken; Yokoluş İsyancıları yine aynı yerde "Sanata petrol bulaştı" ismini verdikleri performatif bir eylem düzenledi.

Türkiye'de olduğu gibi dünyanın pek çok noktasında da fosil yakıt sponsorluğundaki müzeler ve sergiler iklim aktivistleri tarafından protesto ediliyor. Bu protestolar, yükselen iklim hareketinin de etkisiyle

müzeleri yaptıkları sponsorluk anlaşmalarını iptal etmeye zorluyor. İngiltere’de bulunan Royal Shakespeare Company 2013’de, Tate Modern ise 2016’da BP ile, İngiltere Ulusal Galerisi ile Amsterdam’da bulunan Van Gogh müzesi de geçen sene Shell ile sürdürdükleri sponsorluk sözleşmelerini sonlandırdıklarını duyurdu. Chicago’da bulunan Doğal Tarih Müzesi de 2015 yılında fosil yakıt şirketleri ile sponsorluk anlaşmalarını iptal ettiğini ilan etti.

En fazla atık kime ait?

Break Free From Plastic’in 2018 yılında yaptığı çalışmalar, plastik atıkların %14’ünün Coca Cola, Pepsico ve Nestle’ye ait olduğunu gösteriyor. Her yıl 120 milyar plastik şişe ile plastik atıkların en büyük sorumlusu olan Coca Cola, son yıllarda sürdürülebilirlik stratejileri ile ön planda. 2030 yılına kadar ürün ve ambalajlarını tamamen geri dönüştürülebilir maddeden üreteceğini, ürettiği yeni malzemenin de tamamının geri toplanması için çalışacağını açıklayan şirket, medyada oldukça olumlu karşılandı. İklim krizini gündeme almayı ve doğruyu söylemeyi bir türlü başaramayan küresel medya kuruluşlarının Coca Cola gibi büyük lobi gücü olan şirketlerin kampanyalarını vakit kaybetmeden yaygınlaştırmaları, sistemin ne kadar iç içe geçtiğini gösteriyor. Medya’nın bu tutumunu başka bir yazıya bırakıp, yeşil badanacılık yapan Coca Cola’ya odaklanan bir belgeselden bahsedelim.

Ekim ayının ikinci haftasında gerçekleşen Bozcaada Ekolojik Film Festivali’nde izleme imkanı bulduğumuz Estetik Ameliyat: Coca Cola’nın Sırları (A Plastic Surgery: Coca Cola’s Hidden Secrets) adlı belgesel tam olarak bu konuya dikkat çekiyor. Belgesel, bir taraftan çevre dostu olmanın ‘satılabildiği’ ülkelerde, çok uluslu şirketlerin bu konuda yaptıkları faaliyetleri nasıl ön plana çıkardıklarına değinirken bir taraftan da dünyanın gelişmemiş bölgelerinde plastik üretimini nasıl arttırdıklarını inceliyor. Sandrine Rigaud’un yönetmenliğini yaptığı belgesel, odağına her saniye 4000 adet plastik şişe satan Coca-Cola’yı alıyor ve çevre dostu olmak konularında verdikleri sözlerin ne kadar güvenilir olabileceğini sorguluyor.

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/naci-guchan-yasadigin-seyler-senin-sinemana-edebiyatina-sanatina-h120362.html>

NACİ GÜÇHAN: YAŞADIĞIN ŞEYLER SENİN SİNEMANA, EDEBİYATINA, SANATINA YANSIR



Prof. Dr. Naci Güçhan ile hem Türkiye Sineması'nı, hem ekolojiyi, hem de BIFED'i konuştuk

04 Kasım 2019 Pazartesi 12:33

BIFED RÖPORTAJLARI - 10

MUSTAFA DERMANLI

Bu sene altıncısı gerçekleşen **BIFED** (Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali) geride kaldı. Festivalde **Fethi Kayaalp** adına verilen büyük ödül asbeste dikkat çeken **Belçika** yapımı "Nefessiz (Breathless)" belgeseline verilmişti. Festivalde yer alan yönetmen ve jüri üyeleriyle yaptığımız röportajları yayınlamaya devam ediyoruz.

Festival jürisinde yer alan **Anadolu Üniversitesi İletişim Bilimleri Fakültesi**'nin kurucularından, Türkiye'deki birçok festivalde de jüri üyeliği yapan **Prof. Dr. Naci Güçhan** ile hem Türkiye Sineması'nı, hem ekolojiyi, hem de BIFED'i konuştuk. Ekolojiye, sanata, şiiere uzanan bu sohbette ülke sinemasından çok umutlu olduğunu ile getiren **Güçhan**, "Eliot'un, 'Büyük gelenek ve bireysel yeti' makalesi vardır. Yani siz büyük geleneğe sahip olduktan sonra bireysel yeteneğinizi koyabilirsiniz. O geleneğe sahip olmak lazım. Dolayısıyla o gelenek zenginleştikçe, nitelikli filmler ve yönetmenler de çoğalmaya başladı. Parasal sıkıntılar bir şekilde hallediliyor, zor da olsa. Daha da günümüze gelirse çok heyecan verici genç arkadaşlar var. Biraz klişe olacak ama çok umutluyum" dedi.



Türkiye Sineması'nın son 30 yılına dair neler söylersiniz?

Şunu söyleyebilirim. Sinema bütün sanat dallarının bileşimidir. Öbür sanat dallarındaki gelişkinlik oranında da gelişmiştir ülke sinemaları. Bizde çok sesli müzikten resme, romandan heykele böyle bir gelenek daha geç oluştuğu için, belki 20'nci yüzyılın ilk yarısında

ve ikinci yarısının başlarında çok parlak örnekler yoktu. Güzellerini ayrı tutarak bunu söylüyorum, elbette birkaç tane çok iyi var. Fakat öbür sanat dallarındaki bu gelişkinlik arttıkça sinemaya da yansıdığını düşünüyorum bunun. Yılmaz Güney'in "Umut" filmini bir milat olarak alabiliriz. Tabii 1960 Anayasası'nın getirdiği özgürlüklerin de etkisiyle, 70'lerden sonra güzel bir atılım oldu. Parasal sıkıntılar vardı belki ama üstesinden gelinebiliyordu. Önemli olan bu birikimdi. Nitekim günümüzde -2000 sonrasında- Nuri Bilge Ceylan, Zeki Demirkubuz, Reha Erdem gibi parlak yönetmenlerin çıkmasının pek

tesadüf olduğunu sanmıyorum. Eliot'un, "Büyük gelenek ve bireysel yeti" makalesi vardır. Yani siz büyük geleneğe sahip olduktan sonra, bireysel yeteneğinizi koyabilirsiniz. O geleneğe sahip olmak lazım. Benim çıkış noktam da oydu. Dolayısıyla o gelenek zenginleştikçe, nitelikli filmler ve yönetmenler de çoğalmaya başladı. Parasal sıkıntılar bir şekilde hallediliyor, zor da olsa. Daha da günümüze gelirse çok heyecan verici genç arkadaşlar var. Daha geçenlerde izlediğim "Kızkardeşler" adlı filmde Emin Alper'i anmak isterim. Biraz klişe olacak ama çok umutluyum.



"Yeni" Türkiye Sineması mı diyoruz peki?

Biz mesela yeni sinemacılar diye Ömer Kavur'a, Erden Kıral'a söyledik. Onlar benden de yaşlıdır (gülüyor). Sonra Serdar Akar'lar geldi, onlara da yeni sinemacılar dendi. Bu 'yeni' sinemacılar bitmez. "Yeni"yi tırnak içinde söyleyelim. "Genç"i tırnak içinde söyleyelim. Genç kalmanın ve nitelikli işler üretmenin yaşla çok ilgisi olmadığını rahatlıkla söyleyebilirim. Dolayısıyla çok

umutluyum.

Sizin sinemayla ilişkinizden biraz bahsetsek...

Ruhi Su, "Türkü söylemek benim için bir aşktır" der. Ben de bunu biraz kendime yontarak "Sinema benim için bir aşktır" diyebilirim. Çok küçük yaşta sinema hastası oldum. Ama sonra 1977 yılında Sinema Televizyon Yüksek Okulu olup ilk defa İletişim Bilimleri Fakültesi olarak kurulan Eskişehir Anadolu Üniversitesi'ndeki fakültenin kurucularındanım. Kurulduğu günden bu yana da, yani 1977'den beri Film Eleştiri, Sinema Tarihi, Yapım-Yönetim gibi dersler veriyorum. Her ne kadar iki yıl önce emekli olsam da bu dersleri kaldırmadılar, hâlâ ders vermeye devam ediyorum. Sinema konusunda özel olarak yazmışlığım çizmişliğim yok. 24 saatin 18 saatini sinema düşünüp, sinemayla yaşasam bile... Tabii ki buna sadece sinema demeyelim şiir, edebiyat, müzik, edebiyatı da ekleyeyim. 40-45 yıl sürdü bu şekilde.

Sinemanın diğer sanat dallarıyla ilintisine inanıyorsunuz...

Kesinlikle. Bir söz vardır, "Her şey şiire dönüşecek, hatta şiirin kendisi bile". Bir şeyi çok övmek istediğinizde "şiir gibi" dersiniz. Sinema da dönüşecek. Sinemada da şiirler, senfoniler yazılıyor. "Hiroşima Mon Amour (1959)" için müthiş bir senfoni denir.

Projeler için yurtdışına gidişleriniz de oldu. Bunlar ne içindi?

Onlar daha çok televizyonla ilgili projelerdi. Çok eski yıllarda kaldı. 1977 yılında Berlin'deydim. Bir davet üzerine gittim ama yaklaşık 5 ay kaldım ve 2-3 tane program yaptık. Berlin'in en önemli kanallarından biri olan ARD'ye bağlı birinci kanaldı. Öncesinde İngiltere'deyken dışardan gözlemci olarak birkaç ay BBC'nin havasını soludum. Fransa'da çekimler yaptık. Fransız kültürüne ilişkin bir takım görüntüler toplayıp sonra Fransızca programlarda kullanıldı.

Türkiye'de birçok sinema jürisinde görev aldınız...

Hemen hemen hepsinde yer aldım diyebilirim. Altın Portakal, Altın Koza, Ankara Film Festivali, İstanbul Film Festivali'nde jürilerde bulundum. Ne diyeyim... İnsanın hayatını zenginleştiren şeyler. Neden çok seçildim jüriye onu da bilmiyorum ama (gülüyor).

BIFED altı senedir var. Son dönemde de ekolojiye dair sinema festivalleri artıyor. Bu insanların sinemaya ilgisini mi gösteriyor yoksa çevre sorunlarının artık iyice göz önünde olduğundan ötürü mü gerçekleşiyor?

Aynı dil gibi bir şey bu. Yaşama, hayatla dil ilişkisini düşünün. Hayatımızda ne yaşarsak dilimizde onları



kavramlaştırırız. Yaşarken öne çıkan şeyler, bizim o hayatın bölmelerinde de ilgi alanlarımıza girer. Kaçınılmaz olarak bu vahşi gidişattan dolayı, bu doğanın, bu gezegenin inanılmaz derecede tahrip edilmesinden dolayı, -kendisine dokunması şart değil, Kazdağı örneğinde olduğu gibi- en bilinçsiz insanlarda bile bir duyarlılık, bir bilgi edinme oluşuyor ister istemez. Yaşama içgüdüğü bu. Önce gezegen var olacak ki biz de orada yaşayalım. Yaşama, hayatta kalma içgüdüğü en temel içgüdü.

Bu yaşadığın şeyler senin televizyonuna, sinemana, edebiyatına, resmine, sanatına, her yere yansır. Bu kaçınılmazdır. Dolayısıyla belki bizde biraz daha yavaş oluyor ama bu noktada tam da şunu söylemek isterim; her türlü kompliman duygusundan uzak söylüyorum ki, olağan üstü, mükemmel bir iş yapıyor burada.

Ben de bu noktada BIFED'i sormak isterim hocam...

Ben Bozcaada'nın yabancıları değilim. Adaya her yıl gelsem de, festivale ilk kez geliyorum. Müthiş etkilendim. Ethem Özgüven'in öğrencim olması, Petra Holzer'in dostum olmasından dolayı söylemiyorum bunu. Olağanüstü, harika, mükemmel ve saygıdeğer işler yapıyor burada. Son derece de düzeyli, organizasyon açısından da öyle. Katılımcıların, belgesellerin hepsi belli bir seviyenin üstünde. Biraz da deneyimli bir festivalci olarak konuşuyorum. Çok heyecanlandım, çok mutluyum, yürekten kutluyorum. Onları tanımasam da bu şekilde söyledim.

Peki, Bozcaada'ya da en az 20 yıldır gelip gidiyorsunuz. Ada üzerine bir şeyler söylemek ister misiniz?

Şöyle ki, anmadan duramam ben. Hayatta ne kadar güzel şey öğrendiysem, büyük çoğunluğunu Cevat Çapan'dan öğrenmişimdir. Cevat hocanın buraya yakın, karşı kıyıda bir evi vardı, ona gitmiştik. yakınında bir ev bulduk ve kaldık biz de. Dolayısıyla hemen hemen her yıl gelip gitmeye başladık. Tabii ki Haluk Şahin'le de tanıştık. 2001 yılında ilki gerçekleşen Homeros Okumaları için de geldik. Biliyorsunuz her sene yılın şairi seçiliyor. Cevat Çapan, Haluk Şahin, ben de her sene katılıyordum. Elbette en başından beri organize edenlerden biri olan ahabımız Manfred Korfmann'ı (Manfred Osman Korfman, Arkeolog, 1942-2005) da anmamız gerekiyor. Çok saygıdeğer birisiydi. Dolayısıyla 2001 yılından beri düzenli olarak bu Homeros-İlyada Okumaları sebebiyle geliyorum. Bir fark gördünüz mü adada, dersiniz sizler kadar bilemeyebilirim ama Oktay Akbal'ın dediği gibi "Önce ekmekler bozuldu, sonra her şey"... Bozcaada'da benim gördüğüm kadarıyla 90'ların sonunda o Frenkçe deyimle "Citta Slow" (Yavaş Şehir) yani yeteri kadar kalabalıktı. Fakat bu vahşi turizm inanılmaz yaz aylarında. Buna Haluk hoca da değiniyor zaten. Buna ne diyeyim, yetkililerin önlem alması gibi klişe ve pek işe yaramayan bir cümle kurmak istemiyorum. Ama bu Bozcaadalıların çabalarıyla, oradakilerin bilinçlenme düzeyiyle, para kazanmanın ötesinde de bir takım şeylerin olduğunun bilincine varılmasıyla olabilir ancak... Yoksa kaymakam şöyle yaptı, belediye başkanı böyle yaptı, hükümet şöyle yaptı, bunlar hikâye.

<https://www.demokrathaber.org/%E2%80%9Ciznim-olmasina-ragmen-bircok-barinakta-goruntu-almama-izin-vermediler%E2%80%9D-roportaj,164.html>

TAMER KENDİR: “İZNİM OLMASINA RAĞMEN BİRÇOK BARINAKTA GÖRÜNTÜ ALMAMA İZİN VERMEDİLER”

BIFED RÖPORTAJLARI - 11

06 Kasım 2019, 15:39 MUSTAFA DERMANLI

İlk belgeseli “**Geride Kalanlar**” ile BIFED’de (Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali) yer alan **Tamer Kendir** ile Panorama kuşağında gösterilen filmini, hayvan hakları konusundaki düşüncülerini ve BIFED’e dair izlenimlerini konuştuk.



Biraz kendinden ve filminden bahseder misin?

Bu film üniversitede öğrenciyken çektiğim bir film. Köpekler ve hayvan hakları üzerinde yoğunlaştığım bir çalışmaydı. Türkiye’de hayvan hakları konusunda açıklar ve büyük sıkıntılar olduğunu düşündüğüm için ne kadar dikkat çekebilirim, o kadar iyi olabileceğini düşündüm. Konuya köpeklerin sahiplendirilmesindeki sıkıntılarla başlamak istedim. En çok yazlık bölgelerde bir heves uğruna

alınmaları, hediyelik eşya gibi görünmeleri sonra da heveslerin geçmesinden ya da hediyelik eşyaların eskimesi gibi o köpeklerin sokaklara bırakılması, o köpeklerin bağlılık duygularını, sokaklarda karşılaştıkları olumsuzlukları insanlara göstermek istedim.



Son dönemde kedilerle, köpeklerle, hayvanlarla ilgili kısa film veya belgesellerin sayısı arttı. Farkındalık daha da arttı gibi... Sizce de böyle mi?

Son 10 yıla bakacak olursak, artan farkındalığın nedenini sosyal medyanın ve internetin büyüme hızıyla orantılı olarak görüyorum. Sosyal platformlarda da bu hayvan severlerin hızla toplanma ve etki gösterme düzeylerini görebiliyoruz. Bunun haber bültenlerinde ya da sosyal medyadaki herhangi bir mecrada da hızla yayıldığını görüyoruz. Son dönemde hayvanlara ilgi ve hassasiyetin arttığını da düşünüyorum. Fakat Türkiye'nin bu konuda eksikleri ve sıkıntıları var. Ben filmimi hazırladığım süreçte bazı barınaklara girmek durumunda kaldım. Belediyeden iznimin olmasına rağmen, girdiğim barınaklarda birçok veteriner ne röportaj verdiler, ne de görüntü almama izin verdiler.

Festival için Bozcaada'dasın. Burada da zaman zaman ne yazık ki hayvan zehirlenmeleri yaşıyor. Fakat adada birçok kedi-köpek de sokaklarda gününü geçirir. Hiç karşılaştınız mı onlarla?

Ben hayvan hakları konusuna dikkat çekmek istediğim için bu filmi çektim. Konuya girdiğimde de birçok yeni şey öğrendim açıkçası. Bozcaada'ya geldiğimde de çok şaşırdım. Şuna şaşırdım; belgeselimi çektiğim yerlerin çoğunda sokak hayvanlarının ya da terkedilmiş hayvanların boyunları büküktü. Birçok hastalıkla mücadele ediyorlardı. Şiddete maruz kaldıkları için insanlara güvenleri olmadığından korkup kaçıyorlardı. Bozcaada'da böyle bir şeyle karşılaşmadım. Hayvanlara ilgi olduğunu gördüm. Temizler, bakılıyorlar. Hayvanların gözlerinden de anlaşılıyor. Hepsi dost canlısı, insanlara yaklaşıyorlar. Ben adada hayvanlara ilginin güzel olduğunu düşünüyorum. Buradaki insanların hayvanlara olan ilgisinin ve bilinç düzeyinin, diğer karşılaştığım yerlere oranla daha farklı olduğunu söyleyebilirim.

Filmde zorlandığınız anlar, hikâyeler oldu mu?

Çekim süresince birçok gönüllü ve veterinerle çalıştım. Hayvan beslemelerine de katıldım. Gördüğüm, beni üzen noktalardan bir tanesi hayvanlara besleme yapan insanlara diğer insanların çıkardıkları zorluklardı. Bu süreç mahkeme boyutuna kadar, hatta ölüm tehditlerine kadar gidebiliyordu. Yardım etmek isteyen bir insan, diğer tarafta hayvanların yaşam hakkını elinden almaya çalışırlar. İnsan insana zorluk çıkartıyor, olan kendini savunamayan hayvanlara oluyor. Bu beni çok etkiledi





Yeni projeler var mı?

İki kısa film projem var. Onların senaryo aşamalarını gerçekleştiriyorum. Kamu spotu şeklinde olacak. Özendirmenin, popülarizmin bize yansıttığı etkileri anlatmak istediğim, bu başlıkların bizi nasıl sömürdüğünü göstermek istediğim projeler olacak.

BIFED ve Bozcaada'ya dair düşüncelerinizi alabilir miyiz?

İlk kez geldim Bozcaada'ya. Küçük ve çok güzel burası. İnsanları sıcakkanlı. BIFED ile birlikte kenetlenme olduğunu gördüm. Ekolojiye, BIFED'e olan ilgi, insanların bu kadar bilgili oluşu, gösterimlere olan ilgiyi de çok beğendim. İnsanlar soru sormaya, yeni şeyler öğrenmeye çok açıktır. Her gösterimde ilgiyi görebiliyoruz burada. Açıkçası bu benim çok dikkatimi çekti. Bu sadece Bozcaada'da sabit kalmamalı, buradaki insanlar etrafındakilere de bunu aşılmalı. Bunu ne kadar yayabilirsek o kadar çok insana ulaşabiliriz diye düşünüyorum.

Tamer Kendir'in "Geride Kalanlar" belgeselini aşağıdaki Youtube linkinden izleyebilirsiniz: <https://www.youtube.com/watch?v=Ve5TTfbWM8>

<https://www.demokrathaber.org/%E2%80%98o-koylu-de-ilac-kullanarak-hibrit-tohumla-tarim-yapmaya-devam-edebilirdi-roportaj,165.html>

MERT HARMANDAR: “O KÖYLÜ DE İLAÇ KULLANARAK, HİBRİT TOHUMLA TARIM YAPMAYA DEVAM EDEBİLİRDİ”

BIFED RÖPORTAJLARI - 12

MUSTAFA DERMANLI, 08 Kasım 2019, 11:17

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nde gösterilen **“Domatesin Kokusu”** belgeselinin genç yönetmeni **Mert Harmandar**, “Bir yerden birileri bir şeyleri değiştirmek istediği zaman bunun bir domino etkisi yaratacağını düşünüyorum. Belgeseldeki köylü, birçok çiftçi gibi ilaç kullanarak, hibrit tohumla tarım yapmaya devam edebilirdi. Fakat o bir tercih yaptı. Vicdaniyla, duygularıyla hareket etti” diyor.

Üniversite son sınıfta olan Mert Harmandar ile tohum bekçiliği üzerinden ilerleyen ve sonunda da köylünün ilaçsız ve atalık tohumlarla elde ettiği ürünlere yarattığı pazarı anlatan belgeselin sonrasında **Bozcaada’da** konuştuk.



Seni tanıyabilir miyiz?

Aslen Fethiyeliyim ama İstanbul’da doğdum. Saint-Joseph Lisesi’nde okudum. Sonra Koç Üniversitesi’nde Ekonomi okumaya başladım. Fakat liseden beri sinema işleriyle ilgiliydim. O yüzden orayı bıraktım ve Akdeniz Üniversitesi’nde “Sinema” okumaya başladım. Güneye yerleştim, Antalya’da yaşıyorum. Son sınıftayım.

Belgeselin endüstriyel tarımının zararlarını da anlatıyor. Sonunda ise köylü atalık tohumlar ile ilaçsız bir üretime geçiyor. Bu ürettiklerini de

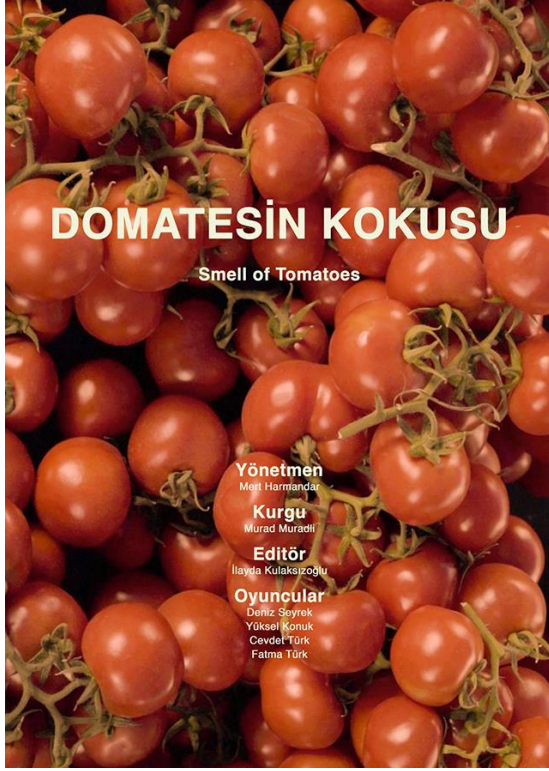
insanlara ulaştırabileceği bir yolu projelendiriyor. Projesine destek geliyor ve bugün 100’ün üzerinde aileyle o sağlıklı ürünleri buluşturuyor. Bu köylü şanslı mı, sorun bu yolu kullanmayan diğer köylülerde mi, o ürünlere ulaşamayan kentlide mi, sorun kimde?

Bence sorun tek bir yerde değil, hepimizde. Cevap da hepimizde. Bir yerden birileri bir şeyleri değiştirmek istediği zaman bunun bir domino etkisi yaratacağını düşünüyorum. Belgeseldeki köylü, birçok çiftçi gibi ilaç kullanarak, hibrit tohumla tarım yapmaya devam edebilirdi. Fakat o bir tercih yaptı. Vicdaniyla, duygularıyla hareket etti ve şu anda o ürünlerle 100’den fazla aileyi doyuruyor.

Peki, belgeseldeki köylü fikrine destek bulamayıp da bu tarım yönteminden vazgeçer miydi sence?

Geçmezdi. İlla ki görürdü. O köylü o destekle karşılaşana kadar zaten o süreçten geçti. Zaten görmediği yollardan geçti. Ama bir şekilde ısrar edilirse o desteği hepimizin bulacağını düşünüyorum.

Peki, yola çıkarken belgeselin sonunu kurguladın mı?



Tohum bekçiliği yapan Deniz (Deniz Seyrek) isminde bir arkadaşım var. Zaten belgeselde de var. Tohum bekçisi ne demek diye ona sorduğumda atalık tohumlardan, bu tohumların kaybolduğundan, neslinin tükendiğinden bahsetti. Ben de, sen ne yapıyorsun dediğimde biz bu tohumları çoğaltıyoruz ve dağıtıyoruz, dedi. Bu çok hoşuma gitti ve bunu anlatmak istedim. Fakat o dünyaya girdikçe yeni insanlarla tanıştım. Yeni hikâyeler öğrendim ve aslında yediğimiz meyve-sebzelerin nerelerden geldiğini bilmediğimi fark ettim. Kendim öğrenirken de birilerine de anlatmak istedim. Film, açıkçası bütün bu tarım sektöründen bahsediyor. Endüstriyel tarımdan da, tarım devriminden de bahsediyor.

Filmde pozitif ve samimi bir dil var. Bunun kaynağı nedir?

Bütün film aslında benim karakterimi yansıtıyor. Hikâyeyi araştırırken, röportaj yapmaya giderken soruları yolda hazırlıyordum. Önceden konuyu araştırıyordum ama nasıl bir şey çıkacağına dair

kafamda net bir şey yoktu. Kafamdaki fikirleri de çok deşmek istemedim çünkü üzerine çok düşündüğümde çıkacak yeni bir fikrin önüne geçecekmiş gibi hissediyordum. Her zaman anlatıcılıyla pozitif konuştum, kamera arkasında da eğlendik. O samimiyetin de filme yansıdığını düşünüyorum.

Bozcaada ve BIFED üzerine neler söylemek istersin?

İlk defa Bozcaada'ya geldim ve gerçekten çok beğendim. BIFED ise beni daha çok etkiledi açıkçası. Buraya katılan insanların o enerjisi, atmosfer oldukça etkileyiciydi.

Son olarak, yeni proje var mı?

Önümde yeni projeler var. Yine dinamik, yüksek tempo hikâyeler anlatmak istiyorum.



NEJLA OSSEİRAN: BELGESEL ÇEKMEK BENİM İÇİN BİR ÇEŞİT DİRENİŞ

BIFED RÖPORTAJLARI - 13

MUSTAFA DERMANLI, 15 Kasım 2019, 18:54

Hayvan hakları, mülteci sorunu, termik santral, jeotermal, altın madeni, kültür erozyonu ve kentsel dönüşüm... Ekolojik yıkımlara dair neredeyse her konuya değinen bir yönetmen Nejla Osseiran. Beş senedir Çanakkale’de yaşayan, annesi Türk, babası Lübnanlı olan Osseiran, İsviçre’de doğmuş. Babasının diplomat olması sebebiyle birçok ülkede yaşamış. Lübnan’da iç savaş (1975) başladıktan sonra ülkede 1,5 yıl savaş ortamında kalsalar da sonrasında ailecek Türkiye’ye gelmişler.

Bozcaada’da geçen ay gerçekleşen 60’ı aşkın belgeselin gösterildiği Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nde (BIFED) gösterilen “Priapos’un Geleceği” belgeseli başta olmak üzere bugüne dek hazırladığı belgesellerini, video aktivizme bakış açısını, İstanbul’dan Çanakkale’ye geliş hikâyesini ve daha birçok şeyi Çanakkale sonbaharında iki kahve arasında konuştuk Nejla Osseiran ile.



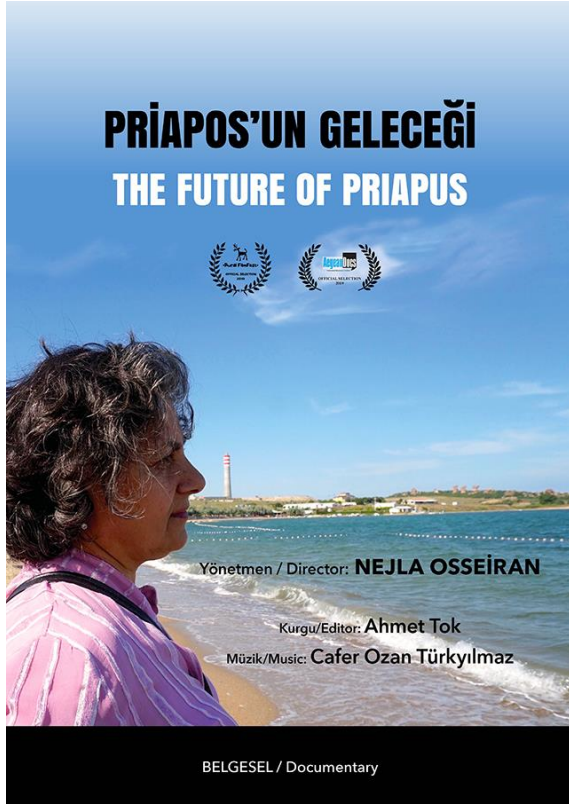
Ekolojinin birçok alanına dokunan kısa filmler ve belgeseller çekiyorsun. Bu belgeleme isteği nasıl doğdu?

Aslında hiçbir zaman belgesel çekebileceğimi düşünmemiştim. Fotoğrafla başladım. Bir gün Etiler Nispetiye caddesi üzerinde tartıcı bir çocuk gördüm. Çocuğun uykusu gelmiş, tartıyı yastık yapmış, bir eliyle de parmağını emiyordu. Normalde uyuyan kişileri ve izinsiz çekim yapmıyorum. Fakat çocuğun o halini gördükten sonra kahroldum ve bir şey yapabilmeliyim dedim kendime. Elimde fotoğraf makinem vardı. Ve fotoğrafını çektim. Sonra çalışan çocuklarla ilgili belgeleme yapmaya başladım. Ve şunu fark ettim: Fotoğraf çekmek bir güç! Bir şeyden rahatsızlık duyuyorsan herkesin yapabileceği

çok şey var. Benim de gücüm fotoğraf diye düşünmüştüm.

İlk belgeselin de Sulukule üzerine olmuştu. Biraz bahseder misin?

Bir arkadaşım, Roman haklarıyla ilgili bir makalesi için Sulukule’ye gidip fotoğraf çekmemi istedi. Gittim, çektim fakat insanlar çektiğim fotoğrafları getirmemi istediler. Bana “Kimse bize çektiği fotoğrafları getirmiyor, sen getir”, dediler. Ben de söz verdim, bu sebeple de onlara fotoğraflarını götürdüm. Çok sevindiler buna, bir de evleri yıkılacağı için ellerinde evlerinden bir hatıra tutabilmek istiyorlardı sanırım. Sulukule beni çok etkiledi. Evlerin yıkılacağı belli olmuştu ve kendi kendime ne yapabilirim diye



sordum. Ben bu süreci belgeleyebilirim, benim de böyle bir katkı olur. Evet, yıkımı durduramam ama en azından bir belge olarak durabilir. Orada 2,5 yıl belgeleme yaptım. Yıkımdan sonra takip ettiğimiz birçok aile de vardı. Hayatları çok değişti, alt üst oldular, kandırıldılar. İnsanların hem hayatları yok oldu, hem de kültürleri. Sanıyorum o yıkım bana yaşadığım İç Savaş da hatırlatıyordu. Çünkü Beyrut'a savaştan 1,5 sene sonra gittiğimde bizim ilk oturduğumuz evi bulamadım. Sonra düşündüğümde benim Sulukule'ye bu denli bağlanmam bundan olabilir. Sadece bir ev yıkılmıyor, bir hayat yıkılıyor. Fotoğraf ve video çekerek belgeleme yapıyorsan, burnunun dibinde olan bir şeye karşı da rahatsızlık duyuyorsan, belgesini çekmek bir güç bence. Bir çeşit direniş, aktivizm benim için. Etrafımdaki çevreyle ilgili sorunlar için ne yapabilirim diye düşündüğümde gücümün video çekmek ve belgesel yapmak olduğunu söyleyebilirim.

Belgeselini yapmaya nasıl karar verdin Sulukule'nin?

Aslında kitap ve sergi yapmak istiyordum, belgesel hiç aklımda yoktu. Bir arkadaşım, fotoğrafın yanı sıra ses kaydı da almamı önerince bir yıl sonra ses kayıt cihazı aldım ve insanlarla röportajlar yapmaya başladım. Sonra fotoğraf ve ses kayıtlarını birleştirmeyi bilmediğim için arkadaşım İmre Azem'den yardım istedim. Sonra ortaya öyle bir şey çıktı ki kitaba, sergiye gerek kalmadı... "Canım Sulukule" her şeyi anlatıyordu.

Lübnan'daki İç Savaş'tan bahsettin. Savaş zamanı Lübnan'daydın. Nasıl hatırlıyorsun o günleri?

O zaman 15 yaşındaydım. Aslında çok kısa, savaşı 1,5 yıl kadar yaşamama rağmen bu büyük bir travmaydı. Türkiye'yi biliyorduk, akrabalarımız, annemin ailesi buradaydı, yabancı bir yer değildi ve her yıl geliyorduk. Ona rağmen alışmak zor oldu. Travmayı atlattık diye düşünüyordum ama atlatamamışım.

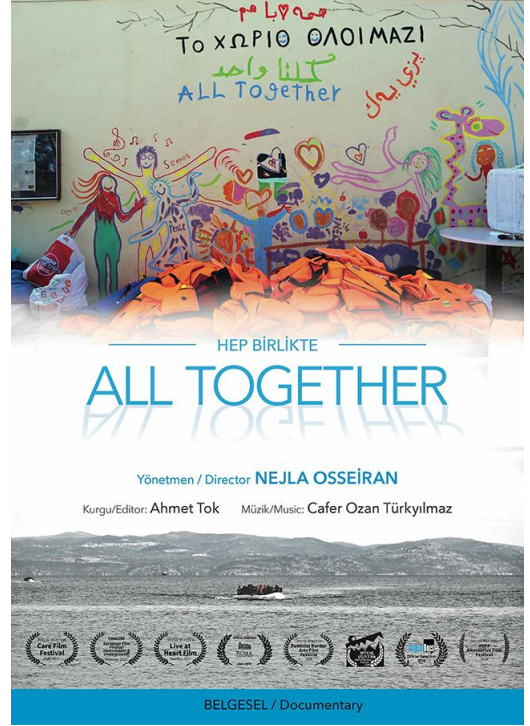
Bu travmayı atlatamadığını ne zaman anladın...

Mültecilerin Midilli'ye geçişinin yoğun olduğu yıllarda İstanbul'dan Çanakkale'ye taşınmıştım. Uzun bir süre mültecileri gidip belgelemek istedim. Ama bir şey beni tutuyordu. Bunun Lübnan'da iç savaşla ilgili yaşadığım travmadan olduğunu sonraları anladım.



Sonra da “All Together (Hep Birlikte)” belgeselini yaptın. Onun hikâyesi nasıl?

Mültecileri kayda almayı bir sorumluluk gibi hissediyordum, çünkü çok yakınımda olan bir şeyi nasıl belgeleyemem diyordum kendime. Duygusal olarak kaldıramayacağımı düşünüyordum. O zaman da İmre (Azem) ile konuştuk ve ‘Belki bir şeyler çekersen yarana iyi gelir’ dedi. Bu aklımda kaldı. Assos’ta çekim yapmak daha sıkıntılıydı. Zira illegal birçok şey dönüyordu orada. Sonra Midilli’deki mülteci kamplara yardım götürme bir arkadaşımın çağrısını gördüm. Onunla birlikte Midilli’ye gittim, çekimler yaptım. Tam dönecekken iki Norveçli kadınla tanıştım. Tercüman desteği istediler ve gönüllü olarak üç gün onlarla çalıştım. Gazeteci oldukları için bir çok yere onlarla beraber girme fırsatı buldum. Hem video çekip, hem de kameranın arkasında ağlıyordum. Sonunda bu belgesel ortaya çıktı.



Çanakkale’ye geliş hikâyene dönelim... Hemen akabinde de Karabiga’daki termik santrali belgediğin belgeselin var...

Çanakkale aslında tesadüf oldu. Buraya geldiğimde cennete geldiğimi fark ettim. Her yer yeşillik, huzurlu. Çok doğru bir yere geldiğimi düşündüm. Ta ki Karabiga’da termik santralin varlığını öğrenene kadar. Oraya gidip santrali görünce dehşete kapıldım, ki o zaman daha tamamlanmamıştı. Bunu gördükten sonra bir şey yapmamak benim kendime yediremeyeceğim bir şeydi. Bunu belgelemem lazımdı. Tek gücüm de video kameramdı!

Çanakkale’ye bağlı Gülpınar’da da jeotermal enerji santralına dair mücadeleyi kayda almıştın. Ondan da bahseder misin?



Gülpınar’daki JES projesini bir arkadaşımdan öğrendim. Televizyona ve gazetelere haber oldu ama belgeselini yapan tek kişi sanırım benim. Müthiş bir kadın hareketi vardı orada. Zeytinlikler arasında gündüz nöbetlerini kadınlar, gece nöbetini erkekler tutuyordu. Kadınların gücünü görmek beni çok etkilemişti. Zeytinimizi vermeyiz, ölmeye razıyız diyorlardı, bu beni çok etkiledi.

Peki, “Priapos’un Geleceği” belgeselinde de antik bir alan içerisine yapılan termik santral projesini belgeledin. Orası için neler söylersin?

O da beni çok rahatsız eden bir durum. Sadece o değil birkaç tane daha proje daha olduğunu duydum. Orası tamamen bakir bir alan, cennet resmen. Fok balıklarının da uğradığı, ekosistem için çok mühim önemli bir bölge. Ayrıca arkeolojik ve tarih olarak da öyle. Çok yazık oldu gerçekten.



Tüm videoların izlenmeye açık. Bu yolu seçmenin özel bir nedeni var mı?

Belgesellerimin festivallerde gösterilmesi çok hoşuma gidiyor elbette. Ama benim derdim bunları duyurmak, olabildiğince çok kişiye ulaşmasını sağlamak. Özellikle çevre ile ilgili filmlerin açık olması, herkesin bilmesi, öğrenmesi gerekir bence. Bu aktivizm ve sorumluluk diye düşünüyorum.

Son olarak BIFED için neler söylemek istersin?

BIFED bence Türkiye’de en sağlam ve en iyi film festivali. Kendi çabalarıyla döndürmeye çalışıyorlar, hiç kolay bir şey değil. Fakat bütün Türkiye’de seyredilmesi, izlenmesi gereken, başta İstanbul olmak üzere Türkiye’nin birçok şehrinde olması gereken bir festival. Bozcaada’da olması belki seyirci sayısını küçültüyor ama her şeyiyle mükemmel bir festival. İki senedir belgesellerim gösteriliyor. Geçen seneden bu yana bile büyük bir gelişme gördüm. O kurdukları ekibin çalışması müthiş, belediye başkanı zaten mükemmel. Türkiye çapında bir festival.

Bu röportajın son sözünü alalım...

Bazen çok umutsuzluğa kapılabiliyorum. Tek başıma ve çaresiz olduğumu hissedebiliyorum. BIFED gibi bir festivallerden veya başka yerlerden davet geldiği zaman, belgesellerimi izleyip de gelen yorumlardan sonra harcadığım emeğin boşa gitmediğini görüyorum. O zaman yalnız olmadığımı görüyorum, yitirdiğim enerji hemen yerine geliyor ve devam etmek istiyorum.

EKOLOJİK BİLİNÇ YAYILMALI!

21 Ekim 2019 Banu Bozdemir Sereserpe



Bozcaada Ekolojik Filmler Festivali altı yıldır Bozcaada'nın muhteşem coğrafyasında ve sessizliğinde hayat buluyor. Ekim ayında yapıldığı için artık ada halkının da bunaldığı kalabalık elin eteğini çekmiş oluyor. Bu sene İstanbul'dan fazlaca bunaldığım için midir nedir Bozcaada'dan hiç ayrılmak istemedim. Beni bu sene konakladığımız Aral Çiftliğinde unutup gitseler keşke diye düşündüm. Ben ne kadar doğaya acıkmışsam, izlediğimiz

belgesellerde durum tam tersiydi. Tam bir tüketme açlığı. Bu tüketme açlığının adı da dünyaya tüketme açlığı olarak genelleyebilir. Aslında dünyanın bin bir noktasından gelen belgeselleri izleyince aynı sorunlarla cebelleştığımızı anlıyoruz. Bir yerde bir şirketin varlığını sürdürüebilmek için açtığı bir maden ocağı, devletin oraya verdiği destek ve o beladan kurtulabilmek için halkın verdiği örgütlü mücadele. Ya da bir zamanların huzur adası olarak adlandırılan Mayorka'nın geldiği durum içler acısı. Yerel halk ülkeyi adeta işgal eden turistlere savaş açıyor ama buna rağmen turizmden para kazananlar kış turizmini de devreye sokmanın peşinde. Bir yeri hissetmek için değil sadece gidiyor olmak için gitmek, içi boş bir turizm algısı yaratmış durumda. Herkes geziyor, herkes her yerde ama fazlasıyla tüketici!

Festivalin gösterim mekanları olan Salhane ve Halk Eğitim Merkezi arasında mekik dokurken ara sokakların, iki katlı binaların arasında durup soluklanıp, evlerdeki yaşamı, huzuru, dinginliği hissetmek çok iyi bir terapiydi. O kadar yalıtılmış bir mekandan dünyanın çevreci dertlerine uzanmak, her yerden yükselen bitiyoruz çığlıklarını duymak ilginç oluyor tabii. Festivalde en iyi belgesel ödülünü kazanan Breathless / Nefessiz asbest endüstrisi hakkında bizi bilgilendirici birçok konuya parmak basıyordu. İzlerken o içinize bastırılan havayı ciğerlerinize çeker gibi oluyorsunuz.

Tabii her şey felaket haberleri üzerinden gitmiyor, umutlu şeyler de oluyor diyorsunuz ve bir anda Ayşegül Selenga Taşkent'in Ovacık belgeseliyle karşılaşıyorsunuz. Fatih Mehmet Maçoğlu'nun belediyeçilik anlayışına getirdiği farkı anlatan, üretimi teşvik eden ve kaynak yaratan anlayışı umut yaratıyor ve hala mücadele etmek için güç!

Kendi adıma Bozcaada'da olmaktan, o havayı solumaktan çok memnunum. Belediye'nin de var gücüyle desteklediği, Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz'ın da hem başkan hem de festivale gönülden ilgili olarak yer aldığı festival umarım uzun yıllar devam eder. Petra Holzer ve Ethem Özgüven çok iyi bir festivale imza atıyorlar ve yarattıkları farkındalık herkesin ilgi odağında.

Festivalde öğrendiğim bir şey de Bozcaada Forum'un çalışmalarıyla, çabalarıyla adanın imara açılması durdurulmuş ve koylara açılmak istenen bol gürültü yayan tesisleşmeye karşı durulmuş. Yaşlı bir amcayla tanıştım. O da doğalgaz gelmesini istiyor adaya. Bilmiyor ki adaya bir şey gelmesi demek adaya yanında çok şeyin gelmesi demek. Doğalgaz gelmesin, ada bu haliyle doğal kalsın. Bunu yaşlı amcaya diyemedim ama içimden tekrar ettim. Dünyamıza daha iyi sahip çıkmamız için rehber oluyor bu festival!

<https://www.demokrathaber.org/roportajlar/bini-askin-koyde-tohumlarin-arsivini-tutan-dernegin-hikyesi-belgesel-h120184.html>

BİNİ AŞKIN KÖYDE TOUMLARIN ARŞİVİNİ TUTAN DERNEĞİN HİKÂYESİ BELGESEL OLDU



Yönetmen Gamze Terra ile görüştükRöportajlar 28 Ekim 2019 Pazartesi 11:26

BIFED RÖPORTAJLARI-7

MUSTAFA DERMANLI
/ BOZCAADA

İzmir'in Torbalı ilçesine bağlı Karaot köyünde 15 sene önce çiftçilerin kurduğu **Karaot Tohum Derneği**, adından da anlaşılacağı üzere tohum üzerine faaliyet yürüten bir

dernek. Bugüne dek bini aşkın köye ziyaretler gerçekleştirerek atalık tohumların izini süren, onların arşivini tutan, tohumları koruyan ve çoğaltan derneğin hikâyesi ise belgesel oldu.

Yaptığı video-aktivizm çalışmalarını saymazsak ilk yönetmenlik deneyimini "**Kökler Arasında**" isimli belgeselle gerçekleştiren **Gamze Terra**, tohuma dair bu değerli çalışmaları yapan derneğin yaptığı çalışmaları ve derneğin üyelerini kayıt altına aldı.

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (**BIFED**) kapsamında **Gaia Öğrenci Ödülü** kategorisinde gösterilen belgesel sonrasında yönetmen Gamze Terra ile görüştük.

Belgeselinizi izlemeyenler için kısaca bahseder misiniz?

"Kökler Arasında" Karaot Tohum Derneği'nin hibrit ve GDO'lu tohumlara karşı başlattığı mücadeleyi atıyor. Yerel ve atalık tohumların saklanıp korunması için sürdürdükleri mücadeleyi anlatıyor.

Belgesel çekmeye nasıl karar verdiniz?

Öğrencilik yıllarımda heyecanlı birisiydim. Kameramı alıp Kazdağları veya Aliğa'daki maden sahasındaki direnişlere giderdim. Benim için video-aktivistlikle başladı diyebilirim. Kendim için kayıt topluyordum ve bunları kurgulayıp internete koyuyordum. Sonrasında da bu belgesel biraz daha tarlalara gidip gelmemle başladı. Ailem sürekli tohumlarını alıp ertesi yıl için bir kenara ayırırdı. Feray abilerle (Feray Karapınar, Karaot Tohum Derneği gönüllüsü) aynı şehirde olduğumuz için temas halindeydim. Onların sürdürdükleri bu mücadeleye sürekli tanıktım. Ben de gidip geldikçe oradan görüntüler toplamaya başladım. Sonrası aslında bir belgesel yapmak gibi bir fikir yoktu kafamda. Arşiv çoğaldıkça niye bunu bir mücadele belgeseli haline getirmiyoruz ki dedim. Birkaç yılda çekilmiş görüntüleri geçtiğimiz kış kurgulamaya başladım ve bu belgesel ortaya çıktı.

Peki, ekoloji belgeselciliğinde mi ilerlemek istiyorsunuz?

Kurmacanın bana göre olmadığını keşfettim. Belgeselde ilerlemek istiyorum. Ekolojik belgeseller odak noktamda olacak. Çünkü takip ettiğim ve içinde olduğum şeyler.



Belgeselinizde anlattığınız Karaot Tohum Derneği, bugüne dek bini aşkın köy gezerek atalık tohumların arşivini tutan, toplayan, saklayan, çoğaltıp yaygınlaştıran bir dernek. Bu çok sürdürülebilir bir şey mi, yaygınlaşmalı mı sizce?

Kesinlikle yaygınlaşması gerektiğine inanıyorum. Bu derneği oluşturan insanlar orta yaşlı ve yaşlı kimseler diyebilirim. Çok fazla içlerinde genç yoktu. Aslında onların da isteği genç insanların onlara katılması. Beraber tohum ayırmak, arşivlemek, konvansiyonel olmayan tarımın bir

şekilde sürdürülebilir olmasını sağlamak için gençlerle sürekli temas halinde olmak istiyorlar. Kendi adıma söylemem gerekirse kesinlikle bir yerden bizim de dahil olarak, tohumlarımızı saklamamız gerekiyor. Tabii o tohumlar çoğaltmadıktan sonra durduğu yerde çürür. O yüzden bu tohumları çoğaltmak ve dağıtmak gerek. Sürdürülebilir olmasını sağlamak lazım.

Belgeselin yaygınlaşması için neler yapacaksınız?

Okullarda bile göstermek istiyorum. Yerel tohum dernekleri, köyler, şehirde bile küçük bostanların içerisinde, mahallelerde göstermek istiyorum.

Gazetecilik yanınız da var. Belgeselcilik ve gazetecilik boyutundan biraz bahseder misiniz?

İkisi de birbirine tesir eden şeyler aslında. Çok fazla farklılık görmüyorum bu konuda. Biraz önce de bahsettiğim gibi 20'li yaşlarımdan beri kameramı alıp bir direnişe gidip yaptığım aktivistlik ile şu an yaptığım video-gazeteciliğin arasında çok fark göremiyorum. O heyecan içerisinde olmak beni hem ateşliyor, hem de mutlu ediyor.



Son olarak, Bozcaada ve BIFED üzerine görüşlerinizi alabilir miyiz?

Bozcaada mükemmel bir yer. İstanbul'da bir kaosun içerisinde yaşıyorum, inanılmaz bir sakinliğin içerisine geldim. Filmlere girip-çıkıyorum. Benim için önemli olan BIFED'de – belgeselciyiz, fakat ekolojik belgeselciyiz– o hücre grubunun içerisinde olmak, insanlarla,

yönetmenlerle, halkla aynı çatı altında toplanıp birbirimize temas etmemiz benim için çok değerliydi. Çok mutlu oldum çünkü birçok yönetmen arkadaşım ile tanıştım. Şimdiden bir proje bile tasarlamaya başladık, bu da beni çok mutlu ediyor ve heyecanlandırıyor. Seneye tekrar BIFED'e geleceğim. Ya izleyici olarak ya da farklı bir projeye.

Güncelleme Tarihi: 28 Ekim 2019, 20:05

<http://www.demirkoyigneadagazetesi.com/ab-i-hayat-istranca-bozcaada-da-kirklareli-nin-sesi-oldu/2420/>

“AB-I HAYAT ISTRANCA” BOZCAADA’DA KIRKLARELİ’NİN SESİ OLDU

Kirklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi ve Doğal ve Kültürel Varlıkları Koruma Çalışma Grubu temsilcileri, bu yıl 6’ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’ne (BİFED) katılım gösterdi.



9-13 Ekim tarihleri arasında Çanakkale’nin Bozcaada ilçesinde düzenlenen ve Dünyanın birçok ülkesinden çevre ve ekoloji alanında çalışan akademisyen, aktivist ve belgeselcilerin katılım gösterdiği Türkiye’nin tek ekolojik temalı belgesel festivalinde, Kirklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı Göksal Çidem, Kirklareli Kent Konseyi Yürütme Kurulu Üyesi Mahmut Sürer, Doğal ve Kültürel Varlıkları Koruma Çalışma Grubu

temsilcileri Kerem Topluoğlu ile Cemre Gökçe ve Trakya Üniversitesi Geçmiş Dönem Rektörü Prof.Dr.Osman İnci, Türkiye’den finale kalan iki Türk belgesel filminden biri olan Ab-ı Hayat Istranca’nın Kirklarelili yönetmeni Racia Adar’a ve yapımcısı Sinan Kurtuluş Bilgenoğlu’na destek olmak için yer aldılar.

Fethi Kayaalp Birincilik Ödülü için yarışan birbirinden çarpıcı 17 belgesel arasında 11 Ekim Cuma günü Bozcaada Halk Eğitim Merkezi’nde saat 16:00’da gösterimi yapılan “Ab-ı Hayat Istrancalar” belgeseli, “Suyun Bekçilerinin Hikayesi” temasıyla izleyicilerden oldukça ilgi gördü. Gösterinin sonunda filmin yönetmeni Racia Adar söz alarak bu belgesel filmini 9 Mayıs 2017 tarihinde Antalya Finike’deki mermer ocaklarına karşı hukuksal çevre mücadelesi verdikleri süreçte evlerinde katledilen Ali Ulvi ve Aysin Büyüknohutçu’ya ithaf ettiğini vurguladı. Evrensel Gazetesi’nin deneyimli ve ödüllü yazar Özer Akdemir de filme tam not verirken, belgeselde rol alan Kirklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı Göksal Çidem yaşadıkları süreci paylaştı.

BİFED 2019 Ödülleri’nde Küresel Çevre Mücadelesi Kazandı

17 filmin başvurduğu ve Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü bu yıl Belçika’ya gitti. Ödülü, ölümcül asbest endüstrisi hakkında hakikati öğrenmek için araştırmalar yapan yönetmen Daniel Lambo’nun çektiği “Nefessiz” (Breathless) filmi aldı. Bu kategorideki ikincilik ödülünü yönetmenliğini Ayşegül Selenga Taşkent’in yaptığı “Ovacık” belgeseli kazanırken, üçüncülük ödülü ise Christopher Walker’ın yönettiği “Her Yönden Mızraklar” (Spears From All Sides) filminin oldu. Ayrıca bu kategoride yarışan Fransız yapımı “Coğrafyacı ve Ada” belgeseli özel mansiyon ödülü aldı. Atlantik Okyanusu’ndaki küçük bir Portekiz adasındaki çevre mücadelesini anlatan İtalyan yapımı “Batan Güneşin Doğuşu” filmi ise Gaia Öğrenci ödülünü kazandı.

“Ab-ı Hayat Istranca” Kirklareli’ni Festival Gündemine Taşdı

Kirklareli Istrancaları’nda doğa katliamına karşı mücadele veren kahramanların hikayesinin anlatıldığı "Ab-ı Hayat Istranca"da çaresizlik yerine, umut ve mücadelenin sesi dikkat çekti. Film takip eden festival katılımcıları tarafından Istranca bölgesinin sorunları ilgiyle izlendi.

Bir belgesel filmin gerekliliđi olarak objektif yaklaşımla çekimleri gerekleřtirdiklerini ifade eden Racia Adar, filmin Hayvan Hakları Partisi'nin Avrupa Parlamentosu Temsilciliđine gönderildiđini bildirerek, burada belgesel filmde gösterilen Türkiye-Bulgaristan sınırında dođal yaşamı tehdit eder hale gelen jiletli tellerin dikkat ektiđini ifade etti. Racia Adar ve Sinan Kurtuluř Bilgenođlu, Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde kendilerini yalnız bırakmayan Kırklareli Kent Konseyi'ne, evre Meclisi'ne, Dođal ve Kltrel Varlıkları Koruma alıřma Grubu Temsilcileri'ne ok teřekkr ettiler.

Ab-ı Hayat Istranca belgesel filminin, gelecek haftalarda Yunanistan ve Azerbaycan'da gsterime girecek ve gsterimin ardından Avrupa Birliđi Parlamentosu'nda belgesel ieriđinde gsterilen jiletli tel bariyerlerin deđerlendirilmesi gndeme getirilecek.

Kaynak: Haber-Ali řahin

BIFED; İlgı, özveri, özen...



Haber Merkezi 23/10/2019

Geçtiğimiz günlerde final yapan ve sona eren, Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali akıllarda kaldı. Onlarca sunum, yüzlerce film ve emek nihayetinde festival başarılı bir biçimde kapanış yaptı.

Bozcaada Ekolojik Belgesel Festivali, adada sanat rüzgarları estirdi. Bozcaada'da düzenlenen uluslararası ekolojik belgesel festivalinde, festival süresince birbirinden farklı etkinlikler düzenlendi. Yönetmenler sanatseverle bir araya geldiler ve farklı atölyelerle, vatandaşlar farklı deneyimler yaşadılar.

Festivalin sona ermesi ile birlikte, BIFED tarafından bir paylaşım yapıldı. Yapılan paylaşımında, ilgi, özveri ve özen vurgusu vardı. Yapılan paylaşımında, " Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin en özel yanlarından biri de yürekten ilgi, özveri ve özenle, kolektif emekle üretilmesi.

Çoğunluğu öğrencilerden oluşan küçük, genç ekipten belediyeye, jüriden yönetmenlere, adadaki işletmelerden sponsorlara, halka, herkesin BIFED ruhuna ait hissetmesi, katkısıyla renk vermesi..." ifadeleri yer aldı.

Tunahan Ünsal

BIFED’de büyük ödül Belçika yapımı Nefessiz’e gitti

Bu yıl 6’ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nde (BIFED) ödüller sahiplerini buldu. 60 ülkeden başvuran 450 belgesel arasından 24’ünün finale kaldığı festivalde, Fethi Kayaalp Büyük Ödülü’nü yönetmenliğini Daniel Lambo’nun yaptığı Belçika yapımı “Nefessiz” filmi aldı. Gaia Öğrenci Ödülü’nü ise yönetmenliğini Julie Hössle’nin yaptığı “Batan Güneşin Doğuşu” aldı
13.10.2019 19:29



Bu yıl 60 ülkeden 450 belgeselin başvurduğu Türkiye'nin tek ekolojik temalı belgesel festivalinde 14 filmin başvurduğu ve **Fethi Kayaalp** adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü Belçika'ya gitti. Ödülü, ölümcül asbest endüstrisi hakkında hakikati öğrenmek için araştırmalar yapan yönetmen **Daniel Lambo**'nun çektiği “**Nefessiz**” (**Breathless**) filmi aldı. Bu kategorideki ikincilik ödülünü yönetmenliğini **Ayşegül Selenga Taşkent**'in yaptığı “**Ovacık**” belgeseli kazanırken, üçüncülük ödülü ise Christopher Walker'ın yönettiği “**Her Yönden Mızraklar**” (Spears From All Sides) filminin oldu. Ayrıca bu kategoride yarışan Fransız yapımı “**Coğrafyacı ve Ada**” belgeseli özel mansiyon ödülü aldı. Atlantik Okyanusu'ndaki küçük bir Portekiz adasındaki çevre mücadelesini anlatan İtalyan yapımı “**Batan Güneşin Doğuşu**” filmi ise Gaia Öğrenci ödülünü kazandı.

Bozcaada Halk Eğitim Merkezi'nde gerçekleşen ödül törenine **Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz**'ın yanısıra yerli ve yabancı birçok yönetmen katıldı. Adalıların ve sanatseverlerin de geniş katılım gösterdiği ödül töreni öncesinde **Bulutsuzluk Özlemi**'nin solisti **Nejat Yavaşoğulları**'nın akustik olarak sunduğu üç şarkılık mini konser geceye renk kattı. Yavaşoğulları, “Dünyada eşi benzeri pek bulunmayan böyle bir festivalin ödül töreninin açılışını yapmak bana düştü. Çok güzel filmler izledik, bu organizasyonda emeği geçen herkese teşekkür ederim” dedi.



BÜYÜK ÖDÜL ASBEST KONUSUNU ELE ALAN “NEFESSİZ”E

Uluslararası Yarışma kategorisindeki ödülleri **Julia Lazarus, Dimitris Koutsibasakos, Maja Gogojević ve Prof. Dr. Naci Güçhan**’dan oluşan jüri açıkladı. Fethi Kayaalp adına verilen birincilik ödülünü kazanan “Nefessiz” filmi için jüri, “Çok uluslu şirketlerin insan hayatını nasıl etkilediğini özgün ve ikna edici şekilde anlatan ve kişisel bir hikâyeyi küresel bir trajediyle birleştiren bir film” açıklamasını yaptı. Yönetmen Daniel Lambo festivalde olmadığı için ödül, Belediye Başkanı ve Festival Başkanı Hakan Can Yılmaz tarafından Festival Yönetmeni **Petra Holzer**’e takdim edildi.

TAŞKENT: DÖNÜŞÜM UFAK YERLERDEN BAŞLAYACAK



Türkiye’nin ilk komünist belediye başkanı **Fatih Mehmet Maçoğlu**’nun **Ovacık**’ta gerçekleştirdiklerini anlatan, **Ayşegül Selenga** Taşkent’in yönettiği “Ovacık” belgeseli Uluslararası Yarışma kategorisinde ikinciliği kazandı. Jüri, “İnsanların dayanışmasını ve umudu konu alan dokunaklı bir hikâyeye ait. Film bize politik paradigmaları, yöntemleri, soruları ve cevapları toplum yararına değiştiren ve dönüştüren belediye başkanını tanıtıyor”

açıklamasını yaparken ödülü filmin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent ve görüntü yönetmeni Delizia Flaccavento festivalin ana sponsoru Bores A.Ş. Yönetim Kurulu Başkanı Önder Demirer’in elinden aldı. Yönetmen Taşkent, ödül sonrası yaptığı açıklamada, “Dünya prömiyerini Bozcaada’da yaptığımız bu festivale katıldığınız için teşekkür ederiz. ‘Dönüşüm nasıl gelecek?’ diye soruyorlar. Ovacık gibi, Bozcaada gibi küçük yerlerde tarımsal, sanatsal, sinemasal devrimlerin yapıldığı yerlerden dönüşüm gelecek” sözleri izleyicilerden alkış aldı.



BU YIL BİR DE MANSİYON ÖDÜLÜ VERİLDİ

Bu kategorideki üçüncülük ödülü ise “**Her Yönden Mızraklar**” filmine giderken, jüri ödülü bu filme verme sebebini “İnsan ve doğa arasındaki hakiki ilişkiyi güçlü tasvirlerle anlatan, tehdit edilen yerli halkın sesine odaklanan ve arşiv görüntülerle süregelen yıkıma çarpıcı olarak tanıklık eden belgesel” olarak açıkladı. **Bozcaada Turizm İşletmecileri Derneği Başkanı Erkan Yavuz** yönetmen **Christopher Walker**’a üçüncülük ödünü takdim etti.

Uluslararası Yarışma kategorisinde bu yıl bir de mansiyon ödülü verildi. Fransız yapımı “**Coğrafyacı ve Ada**”nın yönetmeni **Christine Bouteiller**, ödülü Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz’ın elinden aldı.

ÖĞRENCİ ÖDÜLÜ ‘BOZCAADA FORUM’ ADINA VERİLDİ



Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt'tan oluşan **Gaia Öğrenci Ödülü** jürisi, bu kategorideki birincilik ödülünü "Titizlikle işlenmiş görüntü ve sesiyle baştan sona ilgi çekmeyi başaran bu film, sakin ritmiyle uzak bir adanın tabiatı ve insanıyla yakın bir ilişki kurmamızı sağlıyor. Denize, toprağa ve hayvanlara verdiğimiz zararı şiirsel bir dille anlatmanın yolunu buluyor. Bunu karşın seyirciyi de çaresiz bırakmıyor. Mücadeleye devam etme gücünü bulan karakteriyle ilham

veriyor. Filmin adı da umut dolu zaten" açıklaması ile **Julie Hössle**'nin yönetmenliğini yaptığı İtalya yapımı "**Batan Güneşin Doğuşu**" filmine verdi.

Ödülü takdim eden Prof. Dr. Necati İnceoğlu, "Bozcaada Forum adına bu ödülü veriyorum. Forum gönüllü insanların oluşturduğu bir topluluk, bu zamana kadar Bozcaada'da iki önemli gelişmede öncü oldu. Birincisi, birkaç yıl önce çıkartılmak istenen İmar Yasası'nın durdurulması konusunda verdiği çabaydı. Diğeri ise yakın zamanda adanın tüm koyları tesisleşmeye açılmak istendiğinde gösterdiği tepki sayesinde bu ihale sürecinin durdurulmasıydı" dedi.

Dört gün boyunca iki salonda gösterilen ekoloji temalı 61 belgeselin yanısıra etkinlikler ve çocuk atölyeleriyle dolu bir program sunan **BIFED**, İtalya'nın en önemli yönetmenlerinden Fabrizio Lazzaretti ile Alberto Vendemmiati iki gün üst üste gösterilen çarpıcı filmleri sonrasında izleyicilerle geniş bir sohbet gerçekleştirdiler.

İŞTE ÖDÜL ALAN FİMLER!

Uluslararası Yarışma Ödülü'nü kazananlar

1. Nefessiz (Breathless), Daniel Lambo, Belçika
2. Ovacık, Ayşegül Selenga Taşkent, Türkiye
3. Her Yönden Mızraklar (Spears From All Sides), Christopher Walker, ABD – Ekvador



Mansiyon Ödülü: Coğrafyacı ve Ada (The Geographer and the Island), Christine Bouteiller, Fransa

Gaia Öğrenci Ödülü: Batan Güneşin Doğuşu (Rising of the Setting Sun), Julie Hössle, İtalya

<https://www.bolgegundem.com/bifedde-buyuk-odulu-belcika-yapimi-nefessiz-aldi-1038725h.htm>

<https://www.cayyolu.com.tr/bifed-de-buyuk-odulu-nefessiz-aldi/243070/https://www.bozcaadahaber.net/template/portal/news-detail.php?id=8438>

<https://www.gercekgundem.com/kultur-sanat/125881/bifedde-buyuk-odulu-nefessiz-aldi>

<http://www.bogazgazetesi.com.tr/haber/19616-bifedde-buyuk-odulu-belcika-yapimi-nefessiz-aldi>

<https://www.dha.com.tr/son-dakika/bifedde-buyuk-odulu-belcika-yapimi-nefessiz-aldi/haber-1727707>

<http://www.gazeteses.com/genel/bifed-de-buyuk-odulu-belcika-yapimi-nefessiz-aldi-h1231874.html>

<http://www.istecanakkalegazetesi.com/haber/9475-bifedde-buyuk-odulu-belcika-yapimi-nefessiz-aldi>

<https://www.demokrathaber.org/sinema-tv/bifedde-buyuk-odul-belcika-yapimi- nefessize-gitti-h119771.html>
<https://www.birgun.net/haber/bifed-de-buyuk-odul-belcika-yapimi- nefessiz-e-gitti-272307>
<https://www.gazeteduvar.com.tr/sinema/2019/10/14/bifedde-buyuk-odul- nefessizin/>
<https://www.canakkalekalem.com/bifedde-buyuk-odul- nefessizin-oldu/>
<https://www.canakkaleicinde.com/bifedde-buyuk-odul- nefessizin/>
<http://www.cumhuriyet.com.tr/haber/kultur-sanat/1628875/BIFED de odul Nefessiz in.html>
<https://gggmedya.com/kultur-sanat/bifed-de-odul- nefessiz-in/>
<https://www.birgun.net/haber/bifed-de-odul- nefessiz-in-272334>
<https://www.haberturk.com/canakkale-haberleri/72575494-bifedde-buyuk-odulu-belcika-yapimi- nefessiz-aldi>
<https://sendika63.org/2019/10/bifedde-buyuk-odul-asbest-konusunu-ele-alan- nefessiz-filmine-565064/>
<http://www.cinedergi.com/2019/10/14/bifedde-buyuk-odul-belcika-yapimi- nefessize-gitti/>

BOZCAADA FESTİVALİ

Ekolojik Belgesel Ödülü "Asbest Mücadelesi"ne

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'nü yönetmenliğini Daniel Lambo'nun yaptığı Belçika yapımı Nefessiz, Gaia Öğrenci Ödülü'nü ise yönetmenliğini Julie Hössle'nin yaptığı "Batan Güneşin Doğuşu" aldı.

İstanbul - BİA Haber Merkezi 14 Ekim 2019, Pazartesi 11:09

Bu yıl altıncı kez düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED) ödüller sahiplerini buldu. 60 ülkeden başvuran 450 belgesel arasından 24'ünün finale kaldığı festivalde, Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'nü yönetmenliğini Daniel Lambo'nun yaptığı Belçika yapımı "Nefessiz" filmi aldı. Gaia Öğrenci Ödülü'nü ise yönetmenliğini Julie Hössle'nin yaptığı "Batan Güneşin Doğuşu" aldı.

60 ülkeden 450 belgeselin başvurduğu ekoloji temalı belgesel festivalinde 14 filmin başvurduğu ve Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü bu yıl Belçika'ya gitti. Ödülü, ölümcül asbest endüstrisi hakkında hakikati öğrenmek için araştırmalar yapan yönetmen Daniel Lambo'nun çektiği "Nefessiz" (Breathless) filmi aldı.

Bu kategorideki ikincilik ödülünü yönetmenliğini Ayşegül Selenga Taşkent'in yaptığı "Ovacık" belgeseli kazanırken, üçüncülük ödülü ise Christopher Walker'ın yönettiği "Her Yönden Mızraklar" (Spears From All Sides) filminin oldu. Ayrıca bu kategoride yarışan Fransız yapımı "Coğrafyacı ve Ada" belgeseli özel mansiyon ödülü aldı.

Atlantik Okyanusu'ndaki küçük bir Portekiz adasındaki çevre mücadelesini anlatan İtalyan yapımı "Batan Güneşin Doğuşu" filmi ise Gaia Öğrenci ödülünü kazandı.

Bozcaada Halk Eğitim Merkezi'nde gerçekleşen ödül törenine Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz'ın yanısıra yerli ve yabancı birçok yönetmen katıldı. Adalıların ve sanatseverlerin de geniş katılım gösterdiği ödül töreni öncesinde Bulutsuzluk Özlemi'nin solisti Nejat Yavaşoğulları'nın akustik olarak sunduğu üç şarkılık mini konser geceye renk kattı. Yavaşoğulları, "Dünyada eşi benzeri pek bulunmayan böyle bir festivalin ödül töreninin açılışını yapmak bana düştü. Çok güzel filmler izledik, bu organizasyonda emeği geçen herkese teşekkür ederim" dedi.

Uluslararası Yarışma kategorisindeki ödülleri Julia Lazarus, Dimitris Koutsibasakos, Maja Gogojeviç ve Prof. Dr. Naci Güçhan'dan oluşan jüri açıkladı. Fethi Kayaalp adına verilen birincilik ödülünü kazanan "Nefessiz" filmi için jüri, "Çok uluslu şirketlerin insan hayatını nasıl etkilediğini özgün ve ikna edici şekilde anlatan ve kişisel bir hikâyeyi küresel bir trajediyle birleştiren bir film" açıklamasını yaptı.



Yönetmen Daniel Lambo festivalde olmadığı için ödül, Belediye Başkanı ve Festival Başkanı Hakan Can Yılmaz tarafından Festival Yönetmeni Petra Holzer'e takdim edildi.

Taşkent: Dönüşüm ufak yerlerden başlayacak

Türkiye'nin ilk komünist belediye başkanı Fatih Mehmet Maçoğlu'nun Ovacık'ta gerçekleştirdiklerini anlatan, Ayşegül Selenga Taşkent'in yönettiği "Ovacık" belgeseli Uluslararası Yarışma kategorisinde ikinciliği

<https://www.birgun.net/haber/bozcaada-nin-ekolojik-festivali-bifed-basladi-271893>

BOZCAADA'NIN EKOLOJİK FESTİVALİ BIFED BAŞLADI

09.10.2019 14:58

Bozcaada'da 6'ncı kez düzenlenen ekoloji temalı belgesel festivali BIFED, gerçekleşen ilk gün gösterimleriyle başladı. Festivalin ilk günü olmasına rağmen yurtiçi ve yurtdışında yoğun bir katılım olduğu gözlemlendi



MUSTAFA DERMANLI / BOZCAADA

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali altıncı defa Bozcaada'da. Bozcaada'daki iki gösterim yeri olan Halk Eğitim Merkezi ve Salhane'de gösterilen 15 filmle festival başladı.

Sabahtan itibaren yurtiçinden ve yurtdışından yoğun bir katılımın olduğu festivalde çevre ve ekolojiye

dair filmler sanatseverlerin ilgisini çekiyor. Bazı yönetmenlerin de katılım gösterdiği ve gösterim sonunda izleyicilerin sorularını yanıtladığı festivalin açılış seremonisi de akşam Halk Eğitim Merkezi'nde gerçekleşti.

Aynı zamanda Festival Başkanı da olan Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz, yaptığı açıklamada, "Film festivallerinin artık gereksiz görüldüğü, hele hele belgesel festivallerinin artık neredeyse hiç yapılmadığı bugünlerde yaşadığımız kültürel erozyon da işin cabası. İşte tam da böyle bir dönemde Bozcaada gibi ufak bir yörede, bu kadar nitelikli ve duyarlı bir etkinliği, hem de daha ilk senesinden itibaren uluslararası formatta yapıyor olmanın gururu işin mutfağındaki ekibe, etkinliğe sahip çıkan misafirlerimize, destekçilerimize, tüm katılımcılara ve Bozcaada halkına aittir. Takdirin ve alkışın büyüğü sizleredir" dedi. BIFED'in ilk günü görüştüğümüz Festival Yönetmeni Petra Holzer, "Bu yılki filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı geri dönüşsüz sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, suların absürt HES projelerine kurban edilmiş öyküleri, gençlerin isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki onurlu yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları olarak dikkat çekiyor" ifadelerini kullandı.

Dört yıldır BIFED ekibinde olan ve çocuk programı sorumlusu Mert Kaan Bildircin, "BIFED'de çocukların hem film izleyebileceği, hem de ekolojinin ön planda olduğu etkinlikler var. Çocuklar 'En İyi Arkadaşım Doğa' etkinliği ile çocukların doğayı tanıyabileceği, 'Geleneksel Oyuncak Atölyesi' ile de doğadan topladıkları malzemelerle kendi oyuncaklarını yapacaklar" diyerek BIFED'in çocukların da festivali olduğunun altını çizdi. Birgün'ün de basın sponsorları arasında yer alan BIFED 13 Ekim Pazar gününe dek devam edecek.



Bozcaada'nın ekolojik belgesel festivali başlıyor

Bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada'da düzenlenecek. Festivalde değerlendirme yapacak jürilerin isimleri de belli olurken, filmlerin detayları, atölye ve etkinliklerin programı da açıklandı.



Her sene birbirinden önemli ekoloji temalı konulara sahip filmleri ağırlayan BIFED'de Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü ve Gaia Öğrenci Ödülü için karar verecek olan jüri üyeleri belli oldu. Bu sene Uluslararası yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde ise 10 film yarışacak. Bu iki kategori haricinde Panorama ve Özel

Gösterim'le de 37 film festivalde izleyici ile buluşacak.

Festivalde altın madeninden plastiğe, çöpten asbeste, iklim değişikliğinden tohuma, mültecilerden doğayı talan eden enerji üretim sistemlerine onlarca konuda gösterilecek filmlerin haricinde hem çocuklara, hem de yetişkinlere atölyeler de gerçekleşecek. 9-13 Ekim tarihleri arasında Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde gerçekleşecek festivale dair programın tüm detayları belli oldu.

JÜRİ ÜYELERİ AÇIKLANDI

Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinin jüri üyeleri Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt olarak açıklandı. Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen Gaia'nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği düşünülüyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia Öğrenci Ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve yalnızca öğrenci yapımlarına verilen bir ödül olmasıyla gençleri ve yapımlarını da uluslararası bir festivalde öne çıkarıyor.

Fethi Kayaalp adına verilecek ödül için uluslararası yarışma kategorisinde söz sahibi olacak jüri ise Ceylan Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan, Dimitris Koutsibasakos, Maja Bogojević ve Julia Lazarus'tan oluşuyor.

FESTİVALDE ÇEŞİTLİ ATÖLYELER DE YAPILACAK

Bozcaada'da festival boyunca gerçekleşecek etkinlikler sanatın dans, tasarım ve müzik gibi farklı alanlarına değinirken hepsi ekolojiye ve doğaya destek vermekte. Bilgi Üniversitesi öğretim üyelerinden Burcu Gülmen, Deniz Tümerdem, Hilal Menlioğlu planladığı "Bozcaada'da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde" sergisi geçtiğimiz yıl okul bünyesinde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosunun çalışmalarını sunuyor.

Kültür tarihi ve Türk mutfağı kategorilerinde eserler yazmış bir yazar olan ada sakini Ümit Hamlacıbaşı ise atölye katılımcılarını farklı tarhana çeşitleriyle tanıştırmak için, coğrafya ve kültürün yerel

BIFED 2019 ETKİNLİK PROGRAMI			
PERŞEMBE	CUMA	CUMARTESİ	PAZAR
11:00 SİNEKSKİZ - ARILARIN DÜNYASINA GİRİŞ ARI TOPU VE BALMUMU Hikmet Liman * En fazla 10 kişi	11:00 SELCUK GÜRSİNK- KEÇE ATÖLYESİ Hikmet Liman * En fazla 15 kişi	11:00	11:00 TALIN BÜYÜKKURKÇIYAN - YAŞAMAK İÇİN - AÇIK HAVA DANS PERFORMANSI Cumhuriyet Meydanı (Amit)
14:00 ÜMIT HAMLACIBAŞI - TARHANA FERMANTASYON (İNGİLİZCE OTURUM) Camlıbağ * En fazla 10 kişi	14:00 İREM ÇAĞIL - BAĞLAR / AZİME'NİN YUMUĞU KİTABI ÜZERİNDEN KONUŞMA Camlıbağ	14:00 ÜMIT HAMLACIBAŞI - TARHANA FERMANTASYON Camlıbağ * En fazla 10 kişi	14:00 SERGİ BOZCAADA'DA SÜRDÜRÜLEBİLİR MORFOLOJİLER PEŞİNDE 10-12 Ekim 2019 Talay Meşe Fıçı
16:00 FABRIZIO LAZZARETTI & ALBERTO VENEGHIATTI MASTERCLASS	16:00 FABRIZIO LAZZARETTI & ALBERTO VENEGHIATTI MASTERCLASS	16:00	16:00 *LÜTFEN KİŞİ SAYISI SINIRLI OLAN ETKİNLİKLER İÇİN FESTİVAL GİSİ DANTELA'DA KAYIT YAPITIRIN.

yiyecekler aracılığıyla nasıl analiz edilebileceğini anlatıp, katılımcılarla beraber yiyeceklerin kök ve köken ilişkisini yeniden sorgulayacak.

Aynı zamanda Talin Büyükkürkciyan ve Can Kuman tarafından planlanan doğaçlama müzik ve dans atölyesinde ise iklim krizine bir kez daha dikkat çekilecek. Tasarımlarını Türk kültüründen ve doğadan esinlenerek hayata geçiren Dr. Selçuk Gürışık'ın düzenleyeceği keçe atölyesi de yer alacak.



Çocukların da festivali olan **BIFED**, "**Anke Atamer Çocuk Programı**" ile yine keşif, yaratıcılık, öğrenme ve eğlence dolu anılar bırakacak. Sadece doğa ve ekoloji temalı kitaplar yayımlayan **Sinek Sekiz Yayınevi**'nden **İrem Çağıl**'ın gerçekleştireceği, biri gençlere yönelik olan üç farklı atölye de festival kapsamında yer alacak. Bunlardan biri de "**Yediklerimiz Nasıl Yetiştiriyor**".

Ellis Bartholomeus ve **İpek Şensilay** tarafından planlanan "**Hero mu Zero mu?**" etkinliğinde ise çevre farkındalığı konusunda başlangıç seviyesinde olan karakter "Zero" dan çevre kahramanı "Hero" ya dönüşmek, çocuklar için hem çok eğlenceli bir oyun, hem de neler yapabileceklerini keşfedecekleri çok eğlenceli bir macera olacak.

Tamer Karataş ve **Caner Karataş** ile "**Geri Dönüşüm ve Ritim**" atölyesinde etraftan toplanan atıklar bakalım nasıl müzik aleti haline getirilecek? **Dramaturjiden** faydalanılan "**En İyi Oyun Arkadaşım Doğa**" atölyesinde çocuklar doğayı ve ağaçları tanıyacak. "**Geleneksel Oyuncak Atölyesi**"nde ise çocuklar doğal ortamdaki malzemelerden oyuncak yapabilmeyi deneyecekler.

YERELİN DESTEĞİ SÜRÜYOR

Her sene olduğu gibi bu sene de yerel işletmeler festivale desteğini esirgemiyor.

Festivalin ana destekçisi yine **Bores A.Ş.** olurken, **Zeynep Gökçen** ve **Alper Akdeniz**'e ek olarak her yıl olduğu gibi bu yıl da **İstanbul Bilgi Üniversitesi İletişim Fakültesi, Tanıtım ve Pazarlama ve Öğrenci Destek Merkezi** de desteklerini sunuyor. **Aral Tatil Çiftliği, Rengigül Konuk Evi ve Zeytin Otel** tüm odalarını karşılıksız olarak festival konuklarına veriyor. Bunun dışında çok sayıda pansiyon, otel ve lokanta indirimli menüler yaptılar. Beş senedir BIFED ekibine ofis olan Dantela Aral'ın yanında Bozcaada üreticileri ve sanatkârları bu sene jüri üyeleri ve atölye sahiplerine verilecek imece usulü bir sepet hazırlanmasına katkıda bulunuyorlar.

FESTİVALDE İKİ ÖNEMLİ EKOLOJİK ÇAĞRI



BIFED’de bu sene iki önemli ekolojik çağrı da yapıldı. “**Yol arkadaşım olur musun**” çağrısı ile kendi aracıyla festivale gelenlere veya aracı olmayıp da arabasıyla festivale gelecek olanların haberleşerek yol arkadaşı olmasını arzulayan festival böylelikle daha az karbon salımı, daha az yakıt, daha çok arkadaşlık amaçlıyor. Ayrıca bu yıl festival katılımcılarının kendi matara ve kahve kupalarını

getirerek kağıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunması isteniyor. Belediyenin arıtmalı çeşmelerinden ücretsiz olarak su doldurulabileceği gibi festivale destek veren kafelerden de indirimli kahve alınabilecek.

Festival programına, katılımcılara indirim sunan festival dostu mekanlara, festival filmleri ve etkinliklerle ilgili detaylı bilgilere BIFED’in sosyal medya hesaplarından veya www.bifed.org’dan ulaşabilirsiniz.

<http://bianet.org/bianet/sanat/214259-bozcaada-nin-ekolojik-belgesel-festivali-basladi>

Bozcaada'nın Ekolojik Belgesel Festivali Başladı

Bu sene altıncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) başladı. Dört gün sürecek festivalde 60'ı aşkın film gösterimi yapılacak, çocuk ve yetişkinler için çeşitli atölyeler düzenlenecek.

Mustafa Dermanlı

İstanbul - BİA Haber Merkezi / 10 Ekim 2019, Perşembe 11:53

Çanakkale Bozcaada'da her sene ekoloji temalı konulara sahip filmleri ağırlayan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) başladı. Pazar gününe dek sürecek festivalde Uluslararası yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde 10 film yarışacak. Bu iki kategori haricinde 'panorama' ve 'özel gösterim'le de 37 film festivalde izleyici ile buluşacak.

Festivalde altından plastiğe, çöpten asbeste, iklim değişikliğinden tohuma, mültecilerden doğayı talan eden enerji üretim sistemlerine onlarca konuda gösterilecek filmlerin haricinde hem çocuklara, hem de yetişkinlere özel atölyeler de gerçekleşecek.

9-13 Ekim tarihleri arasında gerçekleşecek festivale dair programın detayları şöyle:

Jüri üyeleri

Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinin jüri üyeleri Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt . Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen Gaia'nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği düşünülüyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia Öğrenci Ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve yalnızca öğrenci yapımlarına verilen bir ödül olmasıyla gençleri ve yapımlarını da uluslararası bir festivalde öne çıkarıyor.

Fethi Kayaalp adına verilecek ödül için uluslararası yarışma kategorisinde söz sahibi olacak jüri ise Ceylan Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan, Dimitris Koutsibasakos, Maja Bogojević ve Julia Lazarus'tan oluşuyor.



Atölyeler

Bozcaada'da festival boyunca gerçekleşecek etkinlikler sanatın dans, tasarım ve müzik gibi farklı alanlarına değinirken hepsi ekolojiye ve doğaya destek vermekte. Bilgi Üniversitesi öğretim üyelerinden Burcu Gülmen, Deniz Tümerdem, Hilal Menlioğlu planladığı "Bozcaada'da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde" sergisi geçtiğimiz yıl okul bünyesinde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosunun çalışmalarını sunuyor.

Kültür tarihi ve Türk mutfağı kategorilerinde eserler yazmış bir yazar olan ada sakini Ümit Hamlacıbaşı ise atölye katılımcılarını farklı tarhana çeşitleriyle tanıştırmak için, coğrafya ve kültürün yerel yiyecekler aracılığıyla nasıl analiz edilebileceğini anlatıp, katılımcılarla beraber yiyeceklerin kök ve köken ilişkisini yeniden sorgulayacak.

Aynı zamanda Tallin Büyükkürkciyan ve Can Kuman tarafından planlanan doğaçlama müzik ve dans atölyesinde ise iklim krizine bir kez daha dikkat çekilecek. Tasarımlarını Türk kültüründen ve doğadan esinlenerek hayata geçiren Dr. Selçuk Gürışık'ın düzenleyeceği keçe atölyesi de yer alacak.

Çocukların atölyesi

Çocukların da festivali olan BIFED, "Anke Atamer Çocuk Programı" ile yine keşif, yaratıcılık, öğrenme ve eğlence dolu anılar bırakacak. Sadece doğa ve ekoloji temalı kitaplar yayımlayan Sinek Sekiz Yayınevi'nden İrem Çağıl'ın gerçekleştireceği, biri gençlere yönelik olan üç farklı atölye de festival kapsamında yer alacak. Bunlardan biri de "Yediklerimiz Nasıl Yetiştiriyor".

Ellis Bartholomeus ve İpek Şensılay tarafından planlanan "Hero mu Zero mu?" etkinliğinde ise çevre farkındalığı konusunda başlangıç seviyesinde olan karakter "Zero" dan çevre kahramanı "Hero"ya dönüşmek, çocuklar için hem çok eğlenceli bir oyun, hem de neler yapabileceklerini keşfedecekleri çok eğlenceli bir macera olacak.

Tamer Karataş ve Caner Karataş ile "Geri Dönüşüm ve Ritim" atölyesinde etraftan toplanan atıklar müzik aleti haline getirilecek. Dramaturjiden faydalanılan "En iyi Oyun Arkadaşım Doğa" atölyesinde çocuklar doğayı ve ağaçları tanıyacak. "Geleneksel Oyuncak Atölyesi"nde ise çocuklar doğal ortamdaki malzemelerden oyuncak yapabilmeyi deneyecekler.

İki önemli ekolojik çağrı



BIFED'de bu sene iki önemli ekolojik çağrı da yapıldı. "Yol arkadaşım olur musun" çağrısı ile kendi aracıyla festivale gelenlere veya aracı olmayıp da arabasıyla festivale gelecek olanların haberleşerek yol arkadaşı olmasını arzulayan festival böylelikle daha az karbon salımı, daha az yakıt, daha çok arkadaşlık amaçlıyor.

Ayrıca bu yıl festival katılımcılarının kendi matara ve kahve kupalarını getirerek kağıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunması isteniyor. Belediyenin arıtmalı çeşmelerinden ücretsiz olarak su doldurulabileceği gibi festivale destek veren kafelerden de indirimli kahve alınabilecek.

Festival programına, katılımcılara indirim sunan **festival dostu mekanlara**, festival filmleri ve etkinliklerle ilgili detaylı bilgilere BIFED'in sosyal medya hesaplarından veya www.bifed.org'dan ulaşabilirsiniz. (MD / HA)

BIFED açılışında iklim krizi vurgusu

Sağlık

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) çarşamba günü yoğun katılımı başladı



Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde bu yıl 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) çarşamba günü yoğun katılımı başladı. BIFED'in ilk günü geride kalırken yurtiçi ve yurtdışından hem festivali takip etmek isteyen ziyaretçiler, hem de filmlerin yönetmenleri Bozcaada'ya geldi.

Yerel, küçük ve yavaş olanın korunmasından yola çıkan, ekoloji temalı belgesel filmlerin üretimi, gösterimi ve ödüllendirilmesine bağımsız bir alan açan BIFED'de bu yıl Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü için 14, Gaia Öğrenci Ödülü için 10 film yarışacak. Ayrıca yetişkin ve çocukların da ilgisini çekecek birçok atölye festival kapsamında katılımcılara açık olacak.

9 YAŞINDAKİ TALYA İKLİM KRİZİNE DİKKAT ÇEKTE

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin ilk gününde iki salonda 15 film gösterildi. 9 Ekim Çarşamba akşamı Halk Eğitim Merkezi'nde gerçekleşen festivalin açılış seremonisine 200'ü aşkın kişi katıldı.



Açılış konuşmasını 9 yaşındaki Talya Özgüven yaptı.

Minik Talya, "Benim anlatacağım konu, iklim krizi. İklim krizi buzulların erimesi, deniz seviyesinin yükselmesi, dünyanın ısınması ve bu gibi şeyler. Greta Thunberg'i duydunuz mu? Bu kız cuma günleri okulu kırıp sokağa çıkıyor. İsveç Parlamentosu'nun önünde bekliyor. Niye mi, büyükleri uyandırmaya çalışıyor. Sloganını söyleyeyim: İklim için okul grevi. Hadi siz de iklim krizini durdurmaya çalışın," dedi.



BAŞKAN YILMAZ: TÜM GURUR ADA HALKININ VE SİZLERİNDİR

Aynı zamanda Festival Başkanı da olan Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz, "Film festivallerinin artık gereksiz görüldüğü, hatta belgesel festivallerinin neredeyse hiç yapılmadığı bir dönemde Bozcaada gibi ufak bir yörede, bu kadar nitelikli ve duyarlı bir etkinliği, hem de daha ilk senesinden itibaren uluslararası formatta yapıyor olmanın gururu için mutfağındaki ekibe, etkinliğe sahip çıkan misafirlerimize, destekçilerimize, tüm katılımcılara ve Bozcaada halkına aittir. Takdirin ve alkışın büyüğü sizleredir" dedi.



HOLZER: ÇOCUKLARIMIZ İÇİN HAREKETE GEÇMELİYİZ

Festival Yönetmeni Petra Holzer de iklim krizine değindiğinde konuşmasında şunları söyledi: “Bu yıl boyunca tarihin en büyük orman yangınlarını yaşadık. Amazonlar’dan, Sibiryaya Ormanları’na, İsveç’teki ve Kaliforniya’daki vahşi yangınlardan Endonezya’daki orman yangınlarına kadar. Gücü elinde tutan, bilimi ve duyarlı vatandaşları

küçümseyen, aç gözlü beyaz adam yarına daha büyük felaketler hazırlıyor. Geçen yıl son beyaz gergedan da öldü. Milyonlarca ağaç barajlar, elektrik santralleri, altın madenleri, nükleer enerji uğruna kesiliyor. Uzakta değil, hemen arka bahçemizde, yaşadığımız coğrafyada endemik bitkilerin yok oluşunu, dokunulmamış coğrafyaların otoban ve köprü oluşunu, kumsal ve kıyıların plajlara ve beach klüplere dönüşünü yaşıyoruz. Ancak geçen yıl başka bir dönüşüm ve değişimin tohumlarını da taşıdı. Bizler gerçekten de çocuklarımız için harekete geçmeye ve onlara kaliteli ve yaşanabilir bir dünya bırakmanın yollarını aramalıyız” dedi.

KAYMAKAM GÜLTEKİN: İNSANOĞLU KENDİ KIYAMETİNİ KENDİSİ YARATIYOR

Bozcaada Kaymakamı İbrahim Gültekin de açılışta bir konuşma gerçekleştirdi. Adaya gelen herkesi selamlayan Gültekin, “İnsanoğlu şatafatlı ve daha lüks yaşamak uğruna ormanlarını, nehirlerini, tüm doğal kaynaklarını hunharca harcayarak kendi kıyametini maalesef kendisi yaratıyor. Bu kıyameti durdurmak için dünyada bir avuç insanın çabası takdire şayandır. Bu bir avuç insanın küçük bir nüvesinin bugün Bozcaada’da olması da önemli bir davranıştır. Bu organizasyonun burada olmasından, gerçekleştirildiği ortamda görev yapmaktan mutlu olduğumu belirtmek isterim. Dünyadaki ve adamızdaki bu çabanın gerektiğince ve gerekli mercilerce dikkate alınmamasından dolayı genç bir idareci olarak, kendi geleceğim ve gelecek nesillerimiz adına endişeli ve hüzünlü olduğumu belirtmek isterim. Hepimizin bildiği Kızıldereli atasözündeki gibi; son nehir kurduğunda, son ağaç kesildiğinde ve son balık tutulduğunda beyaz adam paranın yenmeyecek bir şey olduğunu anlayacak sözü dünyadaki bir kıta ve kara parçası için söylene de, bugün tüm dünya için geçerlidir. Ümit ediyorum ki paranın yenmeyen bir şey olduğunu anlamadan önce son ağacı kesmez, son nehri kurutmaz ve son balığı tutmayız. Tüm bu duygular ve düşünceler içerisinde, bu çılgınlığın duyulmasında ve festivalde emeği geçen organizasyon ekibine ve filmleriyle katkı sunan tüm dostlarımıza teşekkür ediyorum” dedi.



200’ü aşkın misafirin katıldığı açılış törenindeki konuşmaların ardından Slovenya yapımı “Hasarsız” adlı belgeselin gösterimi yapıldı. Yurtiçi ve yurtdışından yönetmenleri, çevrecileri ve film severleri Bozcaada’da buluşturan festivalin açılış töreni ise dün Bozcaada Halk Eğitim Merkezi’nde gerçekleşti. Türkiye’nin efsanevi rock grubu Bulutsuzluk Özlemi’nin solisti Nejat Yavaşoğulları’nın da katıldığı açılış törenine Kaymakam İbrahim Gültekin, İlçe Garnizon Komutanı Fatih Güdük, Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz da katıldı.

ÖDÜLLER CUMARTESİ GÜNÜ SAHİPLERİNİ BULACAK

Bu yıl 60 ülkeden gelen 450 belgesel arasından seçilerek oluşturulan BIFED programında filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, nehirler, gençlerin iklim değişikliğine isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği olarak öne çıkıyor. BIFED 2019'un ödül kazanan filmleri 12 Ekim Cumartesi günü düzenlenecek törenle açıklanacak. 13 Ekim'de sona erecek festival boyunca 61 belgesel film izleyiciyle buluşacak.

Yönetmenliğini Petra Holzer'in, koordinatörlüğünü Ethem Özgüven'in, başkanlığını Bozcaada Belediye Başkanı Dr. Hakan Can Yılmaz'ın üstlendiği BIFED'e Bozcaada halkı ve esnafının da desteği büyük. Festival katılımcılarına indirim sunan festival dostu mekanlara, festival filmleri ve etkinliklerle ilgili detaylı bilgilere BIFED'in sosyal medya hesaplarından veya www.bifed.org'dan ulaşabilirsiniz.

Türkiye'nin tek "ekoloji" temalı belgesel festivali BIFED başladı

Türkiye'nin ilk ve tek "ekoloji" temalı belgesel festivali "Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali"nin 6'ncısı dün (9 Ekim Çarşamba) gösterilen filmlerle ve açılış töreni ile başladı. 5 gün boyunca 60'ı aşkın belgeselin ücretsiz gösterileceği festival için, yurtiçi ve yurtdışından yönetmenler, çevreciler ve filmseverler Bozcaada'da buluştu.

10.10.2019 19:21



Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde bu yıl 6'ncısı düzenlenen **Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali** (BIFED) çarşamba günü yoğun katılımıyla başladı. Yerli ve yabancı yüzlerce yapımın başvurduğu Türkiye'nin ilk ve tek "ekoloji" temalı belgesel festivali olan **BIFED**'in 6'ncısında 5 gün boyunca 60'ı aşkın belgesel iki farklı salonda ücretsiz gösterilecek.

Yurtiçi ve yurtdışından yönetmenleri, çevrecileri ve filmseverleri Bozcaada'da buluşturan festivalin açılış töreni ise dün Bozcaada Halk Eğitim Merkezi Salonu'nda gerçekleşti. Türkiye'nin efsanevi rock grubu "Bulutsuzluk Özlemi"nin solisti **Nejat Yavaşoğulları**'nın da katıldığı açılış törenine **Kaymakam İbrahim Gültekin, İlçe Garnizon Komutanı Fatih Güdük, Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz** da katıldı.

Salonun yine tıklım tıklım dolduğu festivalin açılış töreninde açılış konuşmasını 9 yaşındaki Talya Özgüven yaptı. Minik Talya, "Benim anlatacağım konu, iklim krizi. İklim krizi buzulların erimesi, deniz seviyesinin yükselmesi, dünyanın ısınması ve bu gibi şeyler. Greta Thunberg'i duydunuz mu? Bu kız cuma günleri okulu kırıp sokağa çıkıyor. İsveç Parlamentosu'nun önünde bekliyor. Niye mi, büyükleri uyandırmaya çalışıyor. Sloganını söyleyeyim: İklim için okul grevi. Hadi siz de

iklim krizini durdurmaya çalışın" dedi.

BAŞKAN YILMAZ: TÜM GURUR ADA HALKININ VE SİZLERİNDİR

Aynı zamanda Festival Başkanı da olan Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz, "Film festivallerinin artık gereksiz görüldüğü, hatta



belgesel festivallerinin neredeyse hiç yapılmadığı bir dönemde Bozcaada gibi ufak bir yörede, bu kadar

nitelikli ve duyarlı bir etkinliği, hem de daha ilk senesinden itibaren uluslararası formatta yapıyor olmanın gururu için mutfağındaki ekibe, etkinliğe sahip çıkan misafirlerimize, destekçilerimize, tüm katılımcılara ve Bozcaada halkına aittir. Takdirin ve alkışın büyüğü sizleredir” dedi.

HOLZER: ÇOCUKLARIMIZ İÇİN HAREKETE GEÇMELİYİZ

Festival Yönetmeni Petra Holzer de iklim krizine değindiğinde konuşmasında şunları söyledi: “Bu yıl boyunca tarihin en büyük orman yangınlarını yaşadık. Amazonlar’dan, Sibiryaya Ormanları’na, İsveç’teki ve Kaliforniya’daki vahşi yangınlardan Endonezya’daki orman yangınlarına kadar. Gücü elinde tutan, bilimi ve duyarlı vatandaşları küçümseyen, aç gözlü beyaz adam yarına daha büyük felaketler hazırlıyor. Geçen yıl son beyaz gergedan da öldü. Milyonlarca ağaç barajlar, elektrik santralleri, altın madenleri, nükleer enerji uğruna kesiliyor. Uzakta değil, hemen arka bahçemizde, yaşadığımız coğrafyada endemik bitkilerin yok oluşunu, dokunulmamış coğrafyaların otoban ve köprü oluşunu, kumsal ve kıyıların plajlara ve beach klüplere dönüşünü yaşıyoruz. Ancak geçen yıl başka bir dönüşüm ve değişimin tohumlarını da taşıdı. Bizler gerçekten de çocuklarımız için harekete geçmeye ve onlara kaliteli ve yaşanabilir bir dünya bırakmanın yollarını aramalıyız” dedi.

KAYMAKAM GÜLTEKİN: İNSANOĞLU KENDİ KIYAMETİNİ KENDİSİ YARATIYOR

Bozcaada Kaymakamı İbrahim Gültekin de açılıшта bir konuşma gerçekleştirdi. Adaya gelen herkesi selamlayan Gültekin, “İnsanoğlu şatafatlı ve daha lüks yaşamak uğruna ormanlarını, nehirlerini, tüm doğal kaynaklarını hunharca harcayarak kendi kıyametini maalesef kendisi yaratıyor. Bu kıyameti durdurmak için dünyada bir avuç insanın çabası takdire şayandır. Bu bir avuç insanın küçük bir nüvesinin bugün Bozcaada’da olması da önemli bir davranıştır. Bu organizasyonun burada olmasından, gerçekleştirildiği ortamda görev yapmaktan mutlu olduğumu belirtmek isterim. Dünyadaki ve adamızdaki bu çabanın gerektiğince ve gerekli mercilerce dikkate alınmamasından dolayı genç bir idareci olarak, kendi geleceğim ve gelecek nesillerimiz adına endişeli ve hüzünlü olduğumu belirtmek isterim. Hepimizin bildiği Kızıldereli atasözündeki gibi; son nehir kurduğunda, son ağaç kesildiğinde ve son balık tutulduğunda beyaz adam paranın yenmeyecek bir şey olduğunu anlayacak sözü dünyadaki bir kıta ve kara parçası için söylense de, bugün tüm dünya için geçerlidir. Ümit ediyorum ki paranın yenmeyen bir şey olduğunu anlamadan önce son ağacı kesmez, son nehri kurutmaz ve son balığı tutmayız. Tüm bu duygular ve düşünceler içerisinde, bu çığlığın duyulmasında ve festivalde emeği geçen organizasyon ekibine ve filmleriyle katkı sunan tüm dostlarımıza teşekkür ediyorum” dedi.



200’ü aşkın misafirin katıldığı açılış törenindeki konuşmaların ardından Slovenya yapımı “Hasarsız” adlı belgeselin gösterimi yapıldı.



ÖDÜLLER CUMARTESİ GÜNÜ SAHIPLERİNİ BULACAK

Bu yıl 60 ülkeden gelen 450 **belgesel** arasından seçilerek oluşturulan **BIFED** programında filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, nehirler, gençlerin iklim değişikliğine isyanı, iyi ve doğru tarımsal

retimin srdrlemezlięi olarak ne ıkıyor. BIFED 2019'un dl kazanan filmleri 12 Ekim Cumartesi gn dzenlenecek trenle aıklanacak. 13 Ekim'de sona erecek festival boyunca 61 belgesel film izleyiciyle buluřacak.

<https://www.bozcaadahaber.net/turkiyenin-tek-ekoloji-temali-belgesel-festivali-bifed-basladi/8437/>

<https://www.sozcu.com.tr/hayatim/kultur-sanat-haberleri/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi/>

<https://www.birgun.net/haber/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi-271957>

<http://cevecigazete.com/2019/10/08/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivali-basliyor/>

<https://sendika63.org/2019/10/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-festivali-basliyor-563992/>

<https://www.medyapress.com.tr/kultur-sanat/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi/http://www.canakkaledemokrat.com/haberdetay/Bozcaada-Uluslararasi-Ekolojik-Belgesel-Film-Festivali-basladi/30983>

<https://www.dha.com.tr/son-dakika/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi/haber-1725734>

<https://www.cnnturk.com/yerel-haberler/canakkale/bozcaada/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi-1064272>

<http://www.hurriyet.com.tr/yerel-haberler/canakkale/bozcaada/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-fe-41347755>

<https://www.haberler.com/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-12512901-haberi/>

<https://www.sondakika.com/haber/haber-bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-12512901/>

<http://www.aydinses.com/kultur-sanat/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi-2-h1534050.html>

<http://www.bogazzetesi.com.tr/haber/19563-bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi>

<http://www.bursahaber.com/kultur-sanat/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-film-festivali-basladi-h1641713.html>

BIFED 2019 Kapılarını Açtı

- Ekim 9, 2019 [Bozcaada](#)



Bozcaada Belediye Başkanlığı tarafından düzenlenen, başkanlığını Bozcaada Belediye Başkanı Dr.Hakan Can Yılmaz'ın, koordinatörlüğünü Ethem Özgüven'in ve yönetmenliğini Petra Holzer'in yaptığı BIFED; dünyanın sorunları ve zenginlikleriyle ilgili filmleri ilgisi ile bu sene de buluşturmaya başladı.

Festival, her türlü sanat eserinin üretimine ve sunumuna yeni bir neden oluşturmak, ciddi ve bağımsız bir platform yaratılmasına öncülük etmek ve bu çalışmalarını ödüllendirmek amacıyla bu yıl 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada'da. Bu sene altıncısı gerçekleşecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'ne (BIFED) 60 ülkeden 450 film başvurdu. Uluslararası Yarışma kategorisinde verilen Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için 14 film, Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık kategoride 10 film yarışacak. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panorama bölümünde gösterilecek 30 film ve Özel Gösterim kapsamında 7 film dahil olmak üzere toplam 61 film, festival süresince dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelenlere Halk Eğitim Merkezi ve Salhane'de gösterilecek. Belgesellerin yanı sıra planlanan atölyeler ve etkinlikler sanatın dans, tasarım ve müzik gibi farklı alanlarına değinirken hepsi ekolojiye ve doğaya destek vermekte. Festival boyunca çocuklar gösterilecek çocuk filmlerini izlemenin yanında Anke Atamer Çocuk Programı kapsamında gerçekleşecek atölyelere katılabilecekler. Daha detaylı bilgiye bifed.org adresinden ulaşabilirsiniz.

10/10/19

BIFED AÇILIŞINDA İKLİM KRİZİ VURGUSU

Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde bu yıl 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) çarşamba günü yoğun katılımıla başladı. BIFED'in ilk günü geride kalırken yurtiçi ve yurtdışından hem festivali takip etmek isteyen ziyaretçiler, hem de filmlerin yönetmenleri Bozcaada'ya geldi.



Yerel, küçük ve yavaş olanın korunmasından yola çıkan, ekoloji temalı belgesel filmlerin üretimi, gösterimi ve ödüllendirilmesine bağımsız bir alan açan BIFED'de bu yıl Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü için 14, Gaia Öğrenci Ödülü için 10 film yarışacak. Ayrıca yetişkin ve çocukların da ilgisini çekecek birçok atölye festival kapsamında katılımcılara açık olacak.

9 YAŞINDAKİ TALYA İKLİM KRİZİNE DİKKAT ÇEKTİ

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin ilk gününde iki salonda 15 film gösterildi. 9 Ekim Çarşamba akşamı Halk Eğitim Merkezi'nde gerçekleşen festivalin açılış seremonisine 200'ü aşkın kişi katıldı. Açılış konuşmasını 9 yaşındaki Talya Özgüven yaptı. Minik Talya, "Benim anlatacağım konu, iklim krizi. İklim krizi buzulların erimesi, deniz seviyesinin yükselmesi, dünyanın ısınması ve bu gibi şeyler. Greta Thunberg'i duydunuz mu? Bu kız cuma günleri okulu kırıp sokağa çıkıyor. İsveç Parlamentosu'nun önünde bekliyor. Niye mi, büyükleri uyandırmaya çalışıyor. Sloganını söyleyeyim: İklim için okul grevi. Hadi siz de iklim krizini durdurmaya çalışın," dedi.

BAŞKAN YILMAZ: TÜM GURUR ADA HALKININ VE SİZLERİNDİR

Aynı zamanda Festival Başkanı da olan Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz, "Film festivallerinin artık gereksiz görüldüğü, hatta belgesel festivallerinin neredeyse hiç yapılmadığı bir dönemde Bozcaada gibi ufak bir yörede, bu kadar nitelikli ve duyarlı bir etkinliği, hem de daha ilk senesinden itibaren uluslararası formatta yapıyor olmanın gururu için mutfağındaki ekibe, etkinliğe sahip çıkan misafirlerimize, destekçilerimize, tüm katılımcılara ve Bozcaada halkına aittir. Takdirin ve alkışın büyüğü sizleredir" dedi.

HOLZER: ÇOCUKLARIMIZ İÇİN HAREKETE GEÇMELİYİZ

Festival Yönetmeni Petra Holzer de iklim krizine değindiğinde konuşmasında şunları söyledi: "Bu yıl boyunca tarihin en büyük orman yangınlarını yaşadık. Amazonlar'dan, Sibiryaya Ormanları'na, İsveç'teki ve Kaliforniya'daki vahşi yangınlardan Endonezya'daki orman yangınlarına kadar. Gücü elinde tutan, bilimi ve duyarlı vatandaşları küçümseyen, aç gözlü beyaz adam yarına daha büyük felaketler hazırlıyor. Geçen yıl son beyaz gergedan da öldü. Milyonlarca ağaç barajlar, elektrik santralleri, altın madenleri, nükleer enerji uğruna kesiliyor. Uzakta değil, hemen arka bahçemizde, yaşadığımız coğrafyada endemik bitkilerin yok oluşunu, dokunulmamış coğrafyaların otoban ve köprü oluşunu, kumsal ve kıyıların

plajlara ve beach klüplere dönüşünü yaşıyoruz. Ancak geçen yıl başka bir dönüşüm ve değişimin tohumlarını da taşıdı. Bizler gerçekten de çocuklarımız için harekete geçmeye ve onlara kaliteli ve yaşanabilir bir dünya bırakmanın yollarını aramalıyız” dedi.

KAYMAKAM GÜLTEKİN: İNSANOĞLU KENDİ KIYAMETİNİ KENDİSİ YARATIYOR

Bozcaada Kaymakamı İbrahim Gültekin de açılışta bir konuşma gerçekleştirdi. Adaya gelen herkesi selamlayan Gültekin, “İnsanoğlu şatafatlı ve daha lüks yaşamak uğruna ormanlarını, nehirlerini, tüm doğal kaynaklarını hunharca harcayarak kendi kıyametini maalesef kendisi yaratıyor. Bu kıyameti durdurmak için dünyada bir avuç insanın çabası takdire şayandır. Bu bir avuç insanın küçük bir nüvesinin bugün Bozcaada’da olması da önemli bir davranıştır. Bu organizasyonun burada olmasından, gerçekleştirildiği ortamda görev yapmaktan mutlu olduğumu belirtmek isterim. Dünyadaki ve adamızdaki bu çabanın gerektiğince ve gerekli mercilerce dikkate alınmamasından dolayı genç bir idareci olarak, kendi geleceğim ve gelecek nesillerimiz adına endişeli ve hüznümlü olduğumu belirtmek isterim. Hepimizin bildiği Kızıldereli atasözündeki gibi; son nehir kurduğunda, son ağaç kesildiğinde ve son balık tutulduğunda beyaz adam paranın yenmeyecek bir şey olduğunu anlayacak sözü dünyadaki bir kıta ve kara parçası için söylene de, bugün tüm dünya için geçerlidir. Ümit ediyorum ki paranın yenmeyen bir şey olduğunu anlamadan önce son ağacı kesmez, son nehri kurutmaz ve son balığı tutmayız. Tüm bu duygular ve düşünceler içerisinde, bu çığlığın duyulmasında ve festivalde emeği geçen organizasyon ekibine ve filmleriyle katkı sunan tüm dostlarımıza teşekkür ediyorum” dedi.

200’ü aşkın misafirin katıldığı açılış törenindeki konuşmaların ardından Slovenya yapımı “Hasarsız” adlı belgeselin gösterimi yapıldı. Yurtiçi ve yurtdışından yönetmenleri, çevrecileri ve filmseverleri Bozcaada’da buluşturan festivalin açılış töreni ise dün Bozcaada Halk Eğitim Merkezi’nde gerçekleşti. Türkiye’nin efsanevi rock grubu Bulutsuzluk Özlemi’nin solisti Nejat Yavaşoğulları’nın da katıldığı açılış törenine Kaymakam İbrahim Gültekin, İlçe Garnizon Komutanı Fatih Gündük, Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz da katıldı.

ÖDÜLLER CUMARTESİ GÜNÜ SAHİPLERİNİ BULACAK

Bu yıl 60 ülkeden gelen 450 belgesel arasından seçilerek oluşturulan BIFED programında filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, nehirler, gençlerin iklim değişikliğine isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği olarak öne çıkıyor. BIFED 2019’un ödül kazanan filmleri 12 Ekim Cumartesi günü düzenlenecek törenle açıklanacak. 13 Ekim’de sona erecek festival boyunca 61 belgesel film izleyiciyle buluşacak.

<https://www.demokrathaber.org/sanat/bozcaadada-6-ekolojik-belgesel-festivali-basladi-h119657.html>

BOZCAADA'DA 6. EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ BAŞLADI

Bu sene 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali bugün gösterilen filmlerle başladı.

09 Ekim 2019 Çarşamba 15:47

Mustafa Dermanlı / Bozcaada

Bozcaada'da her sene birbirinden önemli ekoloji temalı konulara sahip filmleri ağırlayan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) başladı. Pazar gününe dek sürecek festivalde Fethi Kayaalp adına ödül verilecek Uluslararası yarışma kategorisinde 14 film yarışırken, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde de 10 film yer alıyor. Bu iki kategori haricinde Panorama ve Özel Gösterim'le birlikte 60'ı aşkın film festivalde izleyici ile buluşacak.



FESTİVALİN JÜRİ ÜYELERİ

Uluslararası Yarışma Kategorisi'ndeki büyük ödülü belirleyecek jüri Ceylan Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan, Dimitris Koutsibasakos, Maja Bogojević ve Julia Lazarus'tan oluşurken,

Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinin jüri üyeleri ise Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt olarak açıklandı.

Festivalde altın madeninden plastiğe, çöpten asbeste, iklim değişikliğinden tohuma, mültecilerden doğayı talan eden enerji üretim sistemlerine onlarca konuda gösterilecek filmlerin haricinde hem çocuklara, hem de yetişkinlere atölyeler de gerçekleşecek. 9-13 Ekim tarihleri arasında Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde gerçekleşecek festivalde birçok atölye de düzenlenecek.

HEM ÇOCUKLARA, HEM YETİŞKİNLERE ATÖLYELER

Ekolojik filmler haricinde festival boyunca birçok etkinlik de gerçekleşecek. Bilgi Üniversitesi öğretim üyelerinden Burcu Gülmen, Deniz Tümerdem, Hilal Menlioğlu'nun planladığı "Bozcaada'da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde" sergisi geçtiğimiz yıl okul bünyesinde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosunun çalışmalarını sunuyor.

Kültür tarihi ve Türk mutfağı kategorilerinde eserler yazmış bir yazar olan ada sakini Ümit Hamlacıbaşı ise atölye katılımcılarını farklı tarhana çeşitleriyle tanıştırmak, coğrafya ve





kültürün yerel yiyecekler aracılığıyla nasıl analiz edilebileceğini anlatıp, katılımcılarla beraber yiyeceklerin kök ve köken ilişkisini yeniden sorgulayacak.

Aynı zamanda Tallin Büyükkürkcüyan ve Can Kuman tarafından planlanan doğaçlama müzik ve dans atölyesinde ise iklim krizine bir kez daha dikkat çekilecek. Tasarımlarını Türk kültüründen ve doğadan esinlenerek hayata geçiren Dr. Selçuk Gürışık'ın düzenleyeceği keçe atölyesi de BIFED'de yer alacak.

Çocukların da festivali olan BIFED, "Anke Atamer Çocuk Programı" ile yine keşif, yaratıcılık, öğrenme ve eğlence dolu anılar bırakacak. Sadece doğa ve ekoloji temalı kitaplar yayımlayan Sinek Sekiz Yayınevi'nden İrem Çağıl'ın gerçekleştireceği, biri gençlere yönelik olan üç farklı atölye

de festival kapsamında yer alacak. Bunlardan biri de "Yediklerimiz Nasıl Yetiştiriyor".

Ellis Bartholomeus ve İpek Şensilay tarafından planlanan "Hero mu Zero mu?" etkinliğinde ise çevre farkındalığı konusunda başlangıç seviyesinde olan karakter "Zero" dan çevre kahramanı "Hero"ya dönüşmek, çocuklar için hem çok eğlenceli bir oyun, hem de neler yapabileceklerini keşfedecekleri çok eğlenceli bir macera olacak.

Tamer Karataş ve Caner Karataş ile "Geri Dönüşüm ve Ritim" atölyesinde etraftan toplanan atıklar bakalım nasıl müzik aleti haline getirilecek? Dramaturjiden faydalanılan "En iyi Oyun Arkadaşım Doğa" atölyesinde çocuklar doğayı ve ağaçları tanıyacak. "Geleneksel Oyuncak Atölyesi"nde ise çocuklar doğal ortamdaki malzemelerden oyuncak yapabilmeyi deneyecekler.

BU SENE YERELİN DESTEĞİ DAHA FAZLA



Her sene olduğu gibi bu sene de yerel işletmeler festivale desteğini esirgemiyor. Bazı işletmeler tüm odalarını festival kullanımına verirken, bunun dışında çok sayıda pansiyon, otel de indirimli odalar sunuyorlar. Ayrıca lokanta festival katılımcıları için indirimli menüler hazırlayan "Festival Dostu Mekanlar" da adaya gelen yerli ve yabancı turistlere uygun fiyatla hizmet vererek festivali destekliyorlar.

Bu sene yerel işletmelerin, üreticilerin ve kişilerin desteğiyle kahveden kitaba, dergiden reçele, kolonyadan koruk suyuna, kurabiyeden kuru üzüm, kupadan üzüm suyuna jüri üyeleri ve atölye sahiplerine verilmek üzere imece usulü bir sepet de hazırlandı.

FESTİVALDE İKİ ÖNEMLİ EKOLOJİK ÇAĞRI

BIFED’de bu sene iki önemli ekolojik çağrı da yapıldı. “Yol arkadaşım olur musun” çağrısı ile kendi aracıyla festivale gelenlere veya aracı olmayıp da arabasıyla festivale gelecek olanların haberleşerek yol arkadaşı olmasını arzulayan festival böylelikle daha az karbon salımı, daha az yakıt, daha çok arkadaşlık amaçlıyor.

Ayrıca bu yıl festival katılımcılarının kendi matara ve kahve kupalarını getirerek kağıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunması isteniyor. Belediyenin arıtmalı çeşmelerinden ücretsiz olarak su doldurulabileceği gibifestivale destek veren kafelerden de indirimli kahve alınabilecek.



<http://www.istecanakkalegazetesi.com/haber/9406-bozcaadada-bifed-heyecani-basliyor>

BOZCAADA'DA BIFED HEYECANI BAŞLIYOR

Bozcaada Belediye Başkanlığı tarafından bu yıl 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde sanatseverlerle buluşacak.

10 Ekim 2019 Perşembe Saat: 11:16

Başkanlığını Bozcaada Belediye Başkanı Dr.Hakan Can Yılmaz'ın, koordinatörlüğünü Ethem Özgüven'in ve yönetmenliğini Petra Holzer'in yaptığı BIFED dünyanın sorunları ve zenginlikleriyle ilgili filmleriyle tanınıyor. Festival, her türlü sanat eserinin üretimine ve sunumuna yeni bir neden oluşturmak, ciddi ve bağımsız bir platform yaratılmasına öncülük etmek ve bu çalışmalarını ödüllendirmek amacıyla bu yıl 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada'da gerçekleştirilecek. Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'ne (BIFED) 60 ülkeden 450 film başvurdu.

Uluslararası Yarışma kategorisinde verilen Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için 14 film, Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık kategoride 10 film yarışacak. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen panoroma bölümünde gösterilecek 30 film ve Özel Gösterim kapsamında 7 film dahil olmak üzere toplam 61 film, festival süresince dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelenlere Halk Eğitim Merkezi ve Salhane'de gösterilecek. Belgesellerin yanı sıra planlanan atölyeler ve etkinlikler sanatın dans, tasarım ve müzik gösterileri de düzenlenecek.

Festival boyunca çocuklar gösterilecek çocuk filmlerini izlemenin yanında Anke Atamer Çocuk Programı kapsamında gerçekleşecek atölyelere katılabilecekler. Tüm gösterimlerin ve atölyelerin ücretsiz olduğu festivalde katılımcılar festival dostu mekanlarda indirimli konaklayabilecek, lokanta ve kafelerde de yine festivale özel indirimlerden faydalanabilecek. Altuğ Acer

<https://t24.com.tr/haber/bozcaada-uluslararası-ekolojik-belgesel-festivali-nde-acilisinda-gundem-iklim-krizi-oldu,843133>

BOZCAADA ULUSLARARASI EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ AÇILIŞINDA GÜNDEM İKLİM KRİZİ OLDU



10 Ekim 2019 11:55

Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde bu yıl 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) çarşamba günü yoğun katılımı başladı. BIFED'in ilk günü geride kalırken yurtiçi ve yurtdışından hem festivali takip etmek isteyen ziyaretçiler, hem de filmlerin yönetmenleri Bozcaada'ya geldi.

Yerel, küçük ve yavaş olanın korunmasından yola çıkan, ekoloji temalı belgesel filmlerin üretimi, gösterimi ve ödüllendirilmesine bağımsız bir alan açan BIFED'de bu yıl Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü için 14, Gaia Öğrenci Ödülü için 10 film yarışacak. Ayrıca yetişkin ve çocukların da ilgisini çekecek birçok atölye festival kapsamında katılımcılara açık olacak.

9 yaşındaki Talya Özgüven iklim krizini anlattı

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin ilk gününde iki salonda 15 film gösterildi. 9 Ekim Çarşamba akşamı Halk Eğitim Merkezi'nde gerçekleşen festivalin açılış seremonisine 200'ü aşkın kişi katıldı.

Açılış konuşmasını 9 yaşındaki Talya Özgüven yaptı. Minik Talya, "Benim anlatacağım konu, iklim krizi. İklim krizi buzulların erimesi, deniz seviyesinin yükselmesi, dünyanın ısınması ve bu gibi şeyler. Greta Thunberg'i duydunuz mu? Bu kız cuma günleri okulu kırıp sokağa çıkıyor. İsveç Parlamentosu'nun önünde bekliyor. Niye mi, büyükleri uyandırmaya çalışıyor. Sloganını söyleyeyim: İklim için okul grevi. Hadi siz de iklim krizini durdurmaya çalışın," dedi.

Aynı zamanda Festival Başkanı da olan Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz, "Film festivallerinin artık gereksiz görüldüğü, hatta belgesel festivallerinin neredeyse hiç yapılmadığı bir dönemde Bozcaada gibi ufak bir yörede, bu kadar nitelikli ve duyarlı bir etkinliği, hem de daha ilk senesinden itibaren uluslararası formatta yapıyor olmanın gururu için mutfağındaki ekibe, etkinliğe sahip çıkan misafirlerimize, destekçilerimize, tüm katılımcılara ve Bozcaada halkına aittir. Takdirin ve alkışın büyüğü sizleredir" dedi.

"Çocuklarımız için harekete geçmeliyiz"

Festival Yönetmeni Petra Holzer de iklim krizine değindiğinde konuşmasında şunları söyledi: "Bu yıl boyunca tarihin en büyük orman yangınlarını yaşadık. Amazonlar'dan, Sibiryaya Ormanları'na, İsveç'teki ve Kaliforniya'daki vahşi yangınlardan Endonezya'daki orman yangınlarına kadar. Gücü elinde tutan, bilimi ve duyarlı vatandaşları küçümseyen, aç gözlü beyaz adam yarına daha büyük felaketler hazırlıyor. Geçen yıl son beyaz gergedan da öldü. Milyonlarca ağaç barajlar, elektrik santralleri, altın madenleri, nükleer enerji uğruna kesiliyor. Uzakta değil, hemen arka bahçemizde, yaşadığımız coğrafyada endemik bitkilerin yok oluşunu, dokunulmamış coğrafyaların otoban ve köprü oluşunu, kumsal ve kıyıların plajlara ve beach klüplere dönüşünü yaşıyoruz. Ancak geçen yıl başka bir dönüşüm ve değişimin tohumlarını da taşıdı. Bizler gerçekten de çocuklarımız için harekete geçmeye ve onlara kaliteli ve yaşanabilir bir dünya bırakmanın yollarını aramalıyız" dedi.

"İnsanoğlu kendi kıyametini yaratıyor"

Bozcaada Kaymakamı İbrahim Gültekin de açılıшта bir konuşma gerçekleştirdi. Adaya gelen herkesi selamlayan Gültekin, "İnsanoğlu şatafatlı ve daha lüks yaşamak uğruna ormanlarını, nehirlerini, tüm doğal kaynaklarını hunharca harcayarak kendi kıyametini maalesef kendisi yaratıyor. Bu kıyameti durdurmak için dünyada bir avuç insanın çabası takdire şayandır. Bu bir avuç insanın küçük bir nüvesinin bugün Bozcaada'da olması da önemli bir davranıştır. Bu organizasyonun burada olmasından, gerçekleştirildiği ortamda görev yapmaktan mutlu olduğumu belirtmek isterim. Dünyadaki ve adamızdaki bu çabanın gerektiğince ve gerekli mercilerce dikkate alınmamasından dolayı genç bir idareci olarak, kendi geleceğim ve gelecek nesillerimiz adına endişeli ve hüzünlü olduğumu belirtmek isterim. Hepimizin bildiği Kızıldereli atasözündeki gibi; son nehir kurduğunda, son ağaç kesildiğinde ve son balık tutulduğunda beyaz adam paranın yenmeyecek bir şey olduğunu anlayacak sözü dünyadaki bir kıta ve kara parçası için söylense de, bugün tüm dünya için geçerlidir. Ümit ediyorum ki paranın yenmeyen bir şey olduğunu anlamadan önce son ağacı kesmez, son nehri kurutmaz ve son balığı tutmayız. Tüm bu duygular ve düşünceler içerisinde, bu çığlığın duyulmasında ve festivalde emeği geçen organizasyon ekibine ve filmleriyle katkı sunan tüm dostlarımıza teşekkür ediyorum" dedi.

Ödülleri cumartesi günü verilecek

Bu yıl 60 ülkeden gelen 450 belgesel arasından seçilerek oluşturulan BIFED programında filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, nehirler, gençlerin iklim değişikliğine isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği olarak öne çıkıyor. BIFED 2019'un ödül kazanan filmleri 12 Ekim Cumartesi günü düzenlenecek törenle açıklanacak. 13 Ekim'de sona erecek festival boyunca 61 belgesel film izleyiciyle buluşacak.



Bozcaada'nın Ekolojik Belgesel Festivali başladı

(Mustafa Dermanlı – **Bia** / 10 Ekim 2019)

Bu sene altıncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) başladı. Dört gün sürecek festivalde 60'ı aşkın film gösterimi yapılacak, çocuk ve yetişkinler için çeşitli atölyeler düzenlenecek.

Çanakkale Bozcaada'da her sene ekoloji temalı konulara sahip filmleri ağırlayan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) başladı. Pazar gününe dek sürecek festivalde Uluslararası yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde 10 film yarışacak. Bu iki kategori haricinde 'panorama' ve 'özel gösterim'le de 37 film festivalde izleyici ile buluşacak.

Festivalde altından plastiğe, çöpten asbeste, iklim değişikliğinden tohuma, mültecilerden doğayı talan eden enerji üretim sistemlerine onlarca konuda gösterilecek filmlerin haricinde hem çocuklara, hem de yetişkinlere özel atölyeler de gerçekleşecek.

9-13 Ekim tarihleri arasında gerçekleşecek festivale dair programın detayları şöyle:

Jüri üyeleri

Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinin jüri üyeleri Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt . Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen Gaia'nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği düşünülüyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia Öğrenci Ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve yalnızca öğrenci yapımlarına verilen bir ödül olmasıyla gençleri ve yapımlarını da uluslararası bir festivalde öne çıkarıyor.

Fethi Kayaalp adına verilecek ödül için uluslararası yarışma kategorisinde söz sahibi olacak jüri ise Ceylan Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan, Dimitris Koutsiasakos, Maja Bogojević ve Julia Lazarus'tan oluşuyor.

Atölyeler

Bozcaada'da festival boyunca gerçekleşecek etkinlikler sanatın dans, tasarım ve müzik gibi farklı alanlarına değinirken hepsi ekolojiye ve doğaya destek vermekte. Bilgi Üniversitesi öğretim üyelerinden Burcu Gülmen, Deniz Tümerdem, Hilal Menlioğlu planladığı "Bozcaada'da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde" sergisi geçtiğimiz yıl okul bünyesinde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosunun çalışmalarını sunuyor.

Kültür tarihi ve Türk mutfağı kategorilerinde eserler yazmış bir yazar olan ada sakini Ümit Hamlacıbaşı ise atölye katılımcılarını farklı tarhana çeşitleriyle tanıştırmak için, coğrafya ve kültürün yerel yiyecekler aracılığıyla nasıl analiz edilebileceğini anlatıp, katılımcılarla beraber yiyeceklerin kök ve köken ilişkisini yeniden sorgulayacak.

Aynı zamanda Tallin Büyükkürkciyan ve Can Kuman tarafından planlanan doğaçlama müzik ve dans atölyesinde ise iklim krizine bir kez daha dikkat çekilecek. Tasarımlarını Türk kültüründen ve doğadan esinlenerek hayata geçiren Dr. Selçuk Gürışık'ın düzenleyeceği keçe atölyesi de yer alacak.

Çocukların atölyesi

Çocukların da festivali olan BIFED, "Anke Atamer Çocuk Programı" ile yine keşif, yaratıcılık, öğrenme ve eğlence dolu anılar bırakacak. Sadece doğa ve ekoloji temalı kitaplar yayımlayan Sinek Sekiz Yayınevi'nden İrem Çağıl'ın gerçekleştireceği, biri gençlere yönelik olan üç farklı atölye de festival kapsamında yer alacak. Bunlardan biri de "Yediklerimiz Nasıl Yetiştiriyor".

Ellis Bartholomeus ve İpek Şensilay tarafından planlanan "Hero mu Zero mu?" etkinliğinde ise çevre farkındalığı konusunda başlangıç seviyesinde olan karakter "Zero" dan çevre kahramanı "Hero"ya dönüşmek, çocuklar için hem çok eğlenceli bir oyun, hem de neler yapabileceklerini keşfedecekleri çok eğlenceli bir macera olacak.

Tamer Karataş ve Caner Karataş ile "Geri Dönüşüm ve Ritim" atölyesinde etraftan toplanan atıklar müzik aleti haline getirilecek. Dramaturjiden faydalanılan "En İyi Oyun Arkadaşım Doğa" atölyesinde çocuklar doğayı ve ağaçları tanıyacak. "Geleneksel Oyuncak Atölyesi"nde ise çocuklar doğal ortamdaki malzemelerden oyuncak yapabilmeyi deneyecekler.

İki önemli ekolojik çağrı

BIFED'de bu sene iki önemli ekolojik çağrı da yapıldı. "Yol arkadaşım olur musun" çağrısı ile kendi aracıyla festivale gelenlere veya aracı olmayıp da arabasıyla festivale gelecek olanların haberleşerek yol arkadaşı olmasını arzulayan festival böylelikle daha az karbon salımı, daha az yakıt, daha çok arkadaşlık amaçlıyor.

Ayrıca bu yıl festival katılımcılarının kendi matara ve kahve kupalarını getirerek kağıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunması isteniyor. Belediyenin arıtmalı çeşmelerinden ücretsiz olarak su doldurulabileceği gibi festivale destek veren kafelerden de indirimli kahve alınabilecek.

Festival programına, katılımcılara indirim sunan **festival dostu mekanlara**, festival filmleri ve etkinliklerle ilgili detaylı bilgilere BIFED'in sosyal medya hesaplarından veya www.bifed.org'dan ulaşabilirsiniz.

<http://www.sivilsayfalar.org/2019/10/10/bifedden-kazdaglarindaki-altin-madenine-karsi-verilen-mucadeleye-destek/>



BIFED'den Kazdağları'ndaki Altın Madenine Karşı Verilen Mücadeleye Destek

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED), ekolojiyi odağına alıp yerli ve yabancı yapımlara ev sahipliği yaparak 6'nı yaşına girdi. Bu yılki filmlerin ana temaları arasında maden ve taşocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık sorunları, mülteciler ve iklim göçü, nehirlerin hidroelektrik santrallerine kurban edilmiş öyküleri, genç iklim aktivistlerinin iklim adaleti için çözüm arayışları, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği, Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların neticeleri yer alıyor.



Bozcaada Belediye Başkanı ve aynı zamanda festivalin başkanlığını da yürüten Hakan Can Yılmaz ada halkının da katılımıyla gerçekleşen açılış töreninde yaptığı konuşmada Kaz Dağları'ndaki altın madenine karşı verilen mücadeleye destek verdi. Yılmaz, "Küresel felaketlerin yaşandığı, mevsimlerin, iklimlerin değiştiği, tabiatın onunla uyum içinde yaşamak yerine ona karşı koymaya çalışan insanoğlunu cezalandırdığı günlerdeyiz. İçinde yaşadığımız dünyanın tüm coğrafyasında artık tüketim sistemi hakim durumda. Hemen yanı başımızda, tüm yörenin oksijen, su ve birçok endemik bitki türünün kaynağı yani geleceğimiz olan Kaz Dağları altın madenlerine dönüştürülmeye çalışılıyor. Bizler ise bu coğrafya da önce ve özellikle vahşi turizmin yıkıcı etkilerini bertaraf etmek için kalıcı çözümler üretmeye çalışırken kekik tarlalarını talan edenleri, deniz hıyarı toplayanları, sıkıştırma yapanları, bilinçsiz avlanan gırgır ve trolleri kınarken bir başka coğrafyada AB ülkelerinde balıkçı gemileri bir günde 150 ton balık avlıyor. Gergedanlar, köpek balıkları, ayılar, afrodisyak üretimi ve bu takıntı için yok ediliyor." açıklamasında bulundu.

"İnsanoğlu tüm doğal kaynaklarını hunharca harcayarak kendi kıyametini maalesef kendi yaratıyor"

Bozcaada Kaymakamı İbrahim Gültekin ise "İnsanoğlu şatafatlı, daha lüks yaşamak için ormanlarını, nehirlerini, tüm doğal kaynaklarını hunharca harcayarak kendi kıyametini maalesef kendi yaratıyor. Bu ortamda bu kıyameti durdurmak için dünyada bir avuç insanın bunu durdurma çabası takdire şayandır. Bu bir avuç insanın küçük bir nüvesinin bugün Bozcaada'da olması da önemli bir davranıştır. Bu organizasyonun gerçekleştirildiği ortamda görev yapmaktan mutlu olduğumu ifade etmek isterim.

Dünyadaki ve adamızdaki bu çabanın gerekli mercilerde dikkate alınmamasından dolayı genç bir idareci olarak kendi geleceğimden ve gelecek nesillerimiz adına da endişeli ve hüzünlü olduğumu da belirtmek isterim. Hepimizin bildiği Kızıldereli atasözündeki gibi; son nehir kurduğunda, son ağaç kesildiğinde ve son balık tutulduğunda beyaz adam paranın yenmeyecek bir şey olduğunu anlayacak sözü dünyadaki bir kıta ve kara parçası için söyleneceği de, bugün tüm dünya için geçerlidir. Ümit ediyorum ki paranın yenmeyen bir şey olduğunu anlamadan önce son ağacı kesmez, son nehri kurutmaz ve son balığı tutmayız. Tüm bu duygular ve düşünceler içerisinde, bu çığlığın duyulmasında ve festivalde emeği geçen organizasyon ekibine ve filmleriyle katkı sunan tüm dostlarımıza teşekkür ediyorum” sözleriyle BIFED’in taşıdığı misyonun önemine dikkat çekti.

“Direnen, Daha İyi Bir Hayat İsteyen İnsanlar Olarak Maalesef Dünyada Hepimiz Aynı Durumdayız”

Koordinatörlüğünü Ethem Özgüven’in yürüttüğü festivalin ilk gününde Sivil Sayfalar’a konuşan BIFED’in yönetmeni Petra Holzer, geçen 6 yıllık süreçle ilgili duygu ve düşüncelerini şu sözlerle paylaştı:

“Zaten ekolojik değişimin içindeydik. Aktivizmi, sivil direnişleri de gördük. İnsan hakları olsun, çevre olsun hep yakından tanıklık ettik. Bu sefer bu ekolojik problemlerde 6 yıllık bir birikim görüyorum. Direnen, daha iyi bir hayat isteyen insanlar olarak maalesef dünyada hepimiz aynı durumdayız. Yalnız olmadığımızı da gördük. Benim kızım da BIFED ile büyüyor. Sessiz sessiz bu filmleri izliyor. Hayatını çok derin etkilediğini görüyorum. Tabii ki bu kuşağa hep umut bağlıyoruz ama aslında çok umutsuzlar ve onun için çok bağıracağız ve hareket geçecekler. Biz ona umut dememeliyiz, onlara destek olmalıyız ve kendimiz değiştirmeliyiz.”



200’ü aşkın misafirin katıldığı açılış törenindeki konuşmaların ardından Slovenya yapımı “Hasarsız” adlı belgeselin gösterimi yapıldı.



Yerel, Bağımsız, Eşitlikçi Ve Ekolojik Bir Festival

60 ülkeden festivale gönderilen 450 filmden 14’ü Uluslararası Yarışma için finalist seçildi, 10’u Gaia Öğrenci Ödülü’ne aday gösterildi, 29’u Panorama bölümünde gösterilecek ve 7 belgesel özel gösterime girecek. Fethi Kayaalp adına verilen büyük ödül için yarışacak 17 filmden ikisi ise Türkiye’den. Ayşegül Selenga Taşkent’in “Ovacık” adlı filmi, 31 Mart seçimlerinin

ardından Tunceli Belediye Başkanı olarak seçilen Mehmet Maçoğlu’nun, Ovacık Belediye Başkanı olduğu 2014-2019 yılları arasındaki dönemde, halkla birlikte ilaçsız tarım yaptıkları süreci bir dayanışma öyküsü olarak izleyiciye sunuyor. Racia Adar’ın “Ab-ı Hayat – Istranca” filmi ise Istranca Ormanları’nda saldırı altında olan taş ocaklarına; ekosistemi, ağaçları, suları ve hayvanları koruyan insanların öyküsü aracılığıyla bakıyor.

Festivalin Uluslararası Yarışma Jürisi arasında Türkiye’den Ceylan Özgün Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan; Yunanistan’dan Dimitris Koutsibasakos, Karadağ’dan Maja Bogojovic, Almanya’dan Julia Lazarus; Gaia Öğrenci Ödülü Jürisi arasında ise Türkiye’den Lalahen Öcal ve Melis Birder, Almanya’dan Marvin Entholt yer alıyor.

Çocuklar Ve Gençler De BIFED Heyecanını Yaşıyor

Çalışanların yüzde 75’inin kadınlardan oluştuğu BIFED, her yıl olduğu gibi bu yıl da çocuklara ve gençlere özel atölye programı hazırladı. Atölyeler kapsamında Talin Büyükkürkciyan ve Can Kuman, Greta Thunberg’den ilham alarak “iklim krizi”ne dikkat çekmek amacıyla doğaçlama müzik ve dans gösterisi gerçekleştiriyor. Ellis Bartholomeus ve İpek Şensilay’ın hazırlayacağı “Hero mu Zero mu?” etkinliğinde ise çevre farkındalığı konusunda başlangıç seviyesinde olan karakter “Zero”dan çevre kahramanı “Hero”ya dönüşmek, çocuklar için hem çok eğlenceli bir oyun, hem de neler yapabileceklerini keşfedebilecekleri çok eğlenceli bir macera olacak.

Çocuklara yönelik gösterimleri yapılacak olan “Felip ve Kara Şehir”, “Thomas ve Korduni” – Arılar Filleri Kurtarıyor adlı filmlerin yanı sıra “Anke Atamer Çocuk Programı” ile çocuklar eğlenerek ve oynayarak keşfetmeyi, yaratıcılıklarını geliştirmeyi öğrenecek. Program kapsamında Sinek Sekiz Yayınevi’nden İrem Çağıl, “Yediklerimiz Nasıl Yetiştiriyor?” başlıklı atölyede çocuk kitabı “Bostancı Burçık”den bölümler okuyacak. Oyuncu ve tiyatro eğitmenleri Tamer Karataş ve Caner Karataş ise “Geri Dönüşüm ve Ritm”, “En İyi Oyun Arkadaşım Doğa” ve “Geleneksel Oyuncak Atölyesi” ile doğal köy ortamındaki malzemelerle çocukların kendi oyuncalarını yapabilme becerilerini ortaya çıkaracak.

“Bu Dünyayı Siz Kirlettiniz, Biz Değil”



BIFED izleyicilerinin her yıl merakla bekledikleri festival çantalarından çocuklar için de tasarlandı. “Geri Dönüşüm Yap Dünyayı Kurtarmaya Yardım Et!” yazılı sırt çantasının tasarımı, iklim krizini durdurma çağrısı yapan 9 yaşındaki iklim aktivisti Talya Özgüven’e ait. Sivil Sayfalar’ın sorularını yanıtlayan Özgüven, “Şu anda geri dönüşüm doğru yapılmıyor, yine çöp oluyor. O yüzden ben de böyle bir resim çizdim. Geri dönüşümü doğru yaparsak dünyayı kurtarabiliriz. Bu dünyayı siz kirlettiniz, biz değil. Hiç çöp üretmeden yaşayamıyoruz çünkü her şey çöp olmuş. Eskiden, Taş Devri’nde hiç plastik yoktu. Kemik de sonradan fosilleşiyordu. Önemli olan çok az çöp üretmek, ürettiğimiz çöpleri de bir şekilde geri dönüştürmemiz gerek. Yaştlarım az çöp üretsün.” dedi.

2019 Ödül Heykelciğinde Plastik Tüketimine Vurgu

BIFED’in yarışma kategorilerinde dereceye giren filmlere verilen ödüller, her yıl farklı bir sanatçı tarafından tasarlanıyor. Bu yıl ödül heykelciklerinde deniz odunu denilen, kesilerek ya da doğal bir şekilde gövdesinden koparak denize ulaşan ve zamanla aşınan, farklı türlerden ağaç dalları kullanıldı. Dalların içinde kullanılan plastik malzeme dikkat çekiyor. Ödül tasarlayan Gizem Dila Kars, “Ağacın gövdesini yarıp içinden geçen plastik materyal, geri dönüşümsüz malzemelerin doğaya verdikleri zararı ve doğanın nefesinin kesilmesine nasıl sebep olduklarını bize çarpıcı bir şekilde gösterirken, aynı zamanda doğanın yaşamaya devam edebilmek için ne kadar kararlı olduğunu da vurguluyor.” sözleriyle çalışmasını açıklıyor.

BIFED’den Katılımcılara Ekolojik Çağrı: Yol Arkadaşım Olur Musun?

BIFED bu yıl “Yol arkadaşım olur musun” çağrısı ile kendi aracıyla festivale gelenlerin araç arayanlarla haberleşerek yol arkadaşı olmasını teşvik ediyor. Festival yönetimi, katılımcılarından, kendi matara ve kahve kupalarını getirerek kağıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunmasını da istiyor.

Salhane ve Halk Eğitim Merkezi’nde gösterimlerin yapıldığı BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden ve izleyicilerden katılım ücreti almıyor. Festival programına, katılımcılara indirim sunan festival dostu mekanlara, festival filmleri ve etkinliklerle ilgili detaylı bilgilere [web sitesinden](#) ve sosyal medya hesaplarından ulaşabilirsiniz.

Kurulduğu 2014 yılında International Green Film Network’e kabul edilen ve bu kuruluşun Türkiye’deki tek üyesi olan BIFED, Türkiye ve diğer ülkelerden gelen başvuruları değerlendirerek seçilen filmlerin gösterimlerini 6 yıldır aralıksız olarak Bozcaada’da sanatseverlerle buluşturuyor. BIFED 2019 ödülleri 12 Ekim Cumartesi günü sahiplerini bulacak.

<https://www.magmadergisi.com/sanat-haberleri/yavas-festival-basladi>

Yavaş Festival Başladı

Yerel, yavaş ve küçük olanın korunmasından yola çıkan, ekolojik ve insani sorunları odağına alan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali, altıncı defa kapılarını sanatseverlere açtı. Festival, 13 Ekim'e kadar devam edecek.

11 Ekim 2019



Bu yıl 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED), 9 Ekim'de başladı. Yurtiçi ve yurtdışından yönetmenleri, çevrecileri ve film severleri Bozcaada'da buluşturan festivalin açılış törenine çok sayıda kişi katıldı.



Halk Eğitim Merkezi'nde düzenlenen festivalin açılış konuşmasını Talya Özgüven yaptı. 9 yaşındaki Talya Özgüven iklim krizine dikkat çekti: "İklim krizi buzulların erimesi, deniz seviyesinin yükselmesi, dünyanın ısınması ve bu gibi şeyler. Greta Thunberg'i duydunuz mu? Bu kız cuma günleri okulu kırıp sokağa çıkıyor. İsveç Parlamentosu'nun önünde bekliyor. Niye mi, büyükleri uyandırmaya çalışıyor. Sloganını söyleyeyim: İklim için okul grevi. Hadi siz de iklim krizini durdurmaya çalışın."

Hakan Can Yılmaz: Tüm gurur ada halkının ve sizlerindir

Ardından sözü aynı zamanda festival başkanı da olan Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz aldı. Yılmaz "Film festivallerinin artık gereksiz görüldüğü, hatta belgesel festivallerinin neredeyse hiç yapılmadığı bir dönemde Bozcaada gibi ufacık bir yörede, bu kadar nitelikli ve duyarlı bir etkinliği, hem de daha ilk senesinden itibaren uluslararası formatta yapıyor olmanın gururu işin mutfağındaki ekibe, etkinliğe sahip çıkan misafirlerimize, destekçilerimize, tüm katılımcılara ve Bozcaada halkına aittir. Takdirin ve alkışın büyüğü sizlerdir" dedi.





Petra Holzer: Çocuklarımıza yaşanabilir bir dünya bırakmanın yollarını aramalıyız

Açılışın gündem maddesi iklim krizi idi. Festival yönetmeni Petra Holzer de konuşmasında iklim krizine değindi. Amazonlar'dan, Sibiryaya Ormanları'na, İsveç'teki ve Kaliforniya'daki vahşi yangınlardan Endonezya'daki orman yangınlarına kadar yıl boyunca yaşanan orman yangınlarına değinen Petra Holzer, sözlerine şöyle devam etti: "Gücü elinde tutan, bilimi ve duyarlı vatandaşları

küçümseyen, aç gözlü beyaz adam yarına daha büyük felaketler hazırlıyor. Geçen yıl son beyaz gergedan da öldü. Milyonlarca ağaç barajlar, elektrik santralleri, altın madenleri, nükleer enerji uğruna kesiliyor. Uzakta değil, hemen arka bahçemizde, yaşadığımız coğrafyada endemik bitkilerin yok oluşunu, dokunulmamış coğrafyaların otoban ve köprü oluşunu, kumsal ve kıyıların plajlara ve beach klüplere dönüşünü yaşıyoruz. Ancak geçen yıl başka bir dönüşüm ve değişimin tohumlarını da taşıdı. Bizler gerçekten de çocuklarımız için harekete geçmeye ve onlara kaliteli ve yaşanabilir bir dünya bırakmanın yollarını aramalıyız."

İbrahim Gültekin: İnsanoğlu kendi kıyametini kendisi yaratıyor

Törende söz alan Bozcaada Kaymakamı İbrahim Gültekin'in gündeminde de dünyanın yok oluşu vardı: "İnsanoğlu şatafatlı ve daha lüks yaşamak uğruna ormanlarını, nehirlerini, tüm doğal kaynaklarını hunharca harcayarak kendi kıyametini maalesef kendisi yaratıyor. Bu kıyameti durdurmak için dünyada bir avuç insanın çabası takdire şayandır. Bu bir avuç insanın küçük bir nüvesinin bugün Bozcaada'da olması da önemli bir davranıştır."



Yönetmenliğini Petra Holzer'in, koordinatörlüğünü Ethem Özgüven'in yaptığı festival boyunca 61 belgesel film izleyiciyle buluşacak. Filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, nehirler, gençlerin iklim değişikliğine isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği olarak öne çıkıyor.

BIFED'de bu yıl Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü için 14, Gaia Öğrenci Ödülü için 10 film yarışıyor. Kazanan filmler 12 Ekim'de düzenlenecek törende açıklanacak. Festival boyunca yetişkin ve çocuklar için birçok atölye düzenleniyor. Festival ile ilgili ayrıntılı bilgi ve festival dostu mekânlar için BIFED'in sosyal medya hesaplarını veya web sitesini takip edebilirsiniz.

Petra Holzer ve Ethem Özgüven ile yaptığımız "BIFED: Bozcaada'da Yavaş Festival" röportajını okumak için buraya tıklayın.

<https://www.evrensel.net/haber/388696/yalniz-efe-belgeseli-bifedde-gosterildi>

Yalnız Efe belgeseli BİFED'de gösterildi

Yönetmenleri tarafından bir direniş güzellemesi olarak tanımlanan Yalnız Efe belgeseli, izleyicinin beğenisini kazandı.



Efemçukuru altın madenine karşı direnen keçi çobanı Ahmet Karaçam'ın yaşamını ve direnişini anlatan Yalnız Efe belgeseli, Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Film Festivalinde (BİFED) gösterildi. Kalabalık bir izleyici topluluğu tarafından izlenen belgesel, izleyicilerin beğenisini kazandı.

Yönetmenliğini Evrensel gazetesinin İzmir Temsilcisi Özer Akdemir ve Gazeteci Sevgi Halime Özçelik'in yaptığı 2019 yılı yapımı Yalnız Efe belgeseli, BİFED kapsamında Salhane'de gösterildi. Yoğun bir izleyici kitlesi tarafından seyredilen belgesel beğeni ve alkış aldı. Gösterimin ardından yapılan soru yanıt kısmında yönetmenlere, madenin bölgede yol açtığı çevre ve sağlık sorunları, Yalnız Efe ile İzmirlinin dayanışma içinde olup olmadığı gibi sorular yöneltildi.

BİR DİRENİŞ GÜZELLEMESİ

Madenin bölgede yeraltı ve yerüstü suları kirlettiğinin bilirkişi raporları ile tespit edildiğini aktaran yönetmenler, buna karşın hukuki süreçlerin tıkanması ve yerel güçlü bir ekoloji mücadelesinin yaratılamaması nedeniyle madenin 6 yılı aşkın bir zamandır üretimine devam ettiğini aktardılar. Ahmet Karaçam'ın madenin astronomik tekliflerini reddederek direnmesinin önemine dikkat çeken yönetmenler, "Bir kişinin direnişinin bile yaşamı savunma mücadelesinde ne kadar önemli olduğunun canlı tanığıdır Yalnız Efe'nin öyküsü. Yalnız Efe tam bu nedenle bir direniş güzellemesidir" dedi. (Bozcaada/EVRENSEL)



Nejla Osseiran Bozcaada'daydı...

Haber Merkezi 13/10/2019 Kültür-Sanat



Dünyaca ünlü yönetmen Nejla Osseiran'ın, Çanakkale Karabiga'daki kömürlü termik santralleri konu alan belgeseli, Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde gösterildi. Osseiran, Bozcaada'da sinemaseverlerle buluştu.

Boğaziçi Üniversitesi'nde öğretim görevlisi olan, Nejla Osseiran son belgeselinde Çanakkale Karabiga'daki kömürlü termik santralleri konu edindi. Kömürlü termik santralleri konu edinen Osseiran'ın belgeseli, Priapos'un Geleceği, Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde gösterildi. Ayrıca sinemaseverlerle bir

araya gelen Osseiran, adada ufak bir söyleşide bulundu. Nejla Osseiran, BIFED'de katılmış olduğu söyleşide, "Dört sene önce Çanakkale'ye geldiğimde doğası, havası beni çok etkilemişti. Çevre ile ilgili problemleri öğrendikçe bunlara dair kısa filmler yapmaya başladım" dedi. Babası Lübnanlı, annesi Türk olan Osseiran'ın çocukluğu birkaç farklı ülkede geçti. İlk ve ortaokulu Beyrut'ta okuyan Osseiran, 1975 yılında Türkiye'ye göç etti. 1989 yılından beri ise Boğaziçi Üniversitesi'nde, Yabancı Diller Yüksekokulu'nda öğretim görevlisi olarak çalışmaktadır. Osseiran, İstanbul'da bulunan ve kentsel dönüşümle doğal görünümünü ve tüm cazibesini kaybeden Sulukule ilgili çalışmalarda bulunmuştu. Bölgede belgesel ve kısa film çekimlerinde bulunan Osseiran, plansız ve düzensiz yapılan kentsel dönüşümün getirdiklerini ve bölge halkının sesini tüm dünyaya duyurmuştu.

Tunahan Ünsal



<https://www.canakkalekalem.com/yavasogullari-bifedte/>



12/10/2019 14:43

Yavařođulları BIFED'te

Türkiye'nin efsanevi rock grubu Bulutsuzluk Özlemi'nin solisti Nejat Yavařođulları bir kez daha Bozcaada Uluslar arası Ekolojik Film Festivali'ne katılım gösterdi. Yavařođulları, geçtiđimiz yıllarda da festival izleyicisi olarak yerini almıřtı.

12/10/2019



Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde film gösterimlerinin yanı sıra atölye çalışmaları da yürütülüyor. Adada sanat rüzgarları estiren, farklı belgesel filmlerin ada halkıyla ve katılımcılarla izlendiği Bozcaada Ekolojik Belgesel Festivali'nde hareketlilik devam ediyor. 9-13 Ekim tarihleri arasında finalist filmlerin gösterimlerinin devam ettiği festivalde farklı etkinliklerde düzenleniyor. Atölye çalışmaları bu etkinlikler arasında en dikkat çekici olanları... Balmumu eriterek mum yapma, doğal oyuncak yapımı, afiş tasarımları gibi birbirinden farklı atölyelere vatandaşlar ilgi gösterdiler. Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Film Festivali hız kesmeden, adada film rüzgarları estirmeye devam ediyor.

Tunahan Ünsal

<https://www.arkitera.com/etkinlik/materiality-interiority-bozcaadada-surdurulebilir-morfolojiler-pesinde-sergisi/>

MATERIALİTY & INTERİORİTY: ‘BOZCAADA’DA SÜRDÜRLEBİLİR MORFOLOJİLER PEŞİNDE’ SERGİSİ

Özüm İtez

İlki, Bilgi Üniversitesi Mimarlık Fakültesi’nde gerçekleşen sergi, bu yıl Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) kapsamında 10-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada’da ziyarete açık olacak.

‘Bozcaada’da sürdürülebilir morfolojiler peşinde’ sergisi, BİLGİ Mimarlık Fakültesi öğretim görevlileri Deniz Tümerdem, Burcu Gülmen ile araştırma görevlisi Hilal Menlioğlu tarafından geçtiğimiz yıl İstanbul Bilgi Üniversitesi İç Mimarlık Bölümü’nde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosu ‘Materiality & Interiority’ çalışmalarını sunuyor.

Geleneksel tasarım süreçlerindeki form-strüktür-malzeme sıralamasını ters-yüz ederek malzeme ve materyaliteyi tasarım sürecindeki ana etmen olarak yeniden kurgulasak neler olurdu?[1] sorusundan yola çıkan malzeme odaklı tasarım stüdyosunda malzeme deneylerinden elde edilen bulgularla birebir ölçekte biyokompozit malzeme sistemleri araştırılıyor. Bozcaada’nın jeomorfolojik özellikleri, yerel malzeme ve mimarisi, enerji kaynakları, flora ve faunası ve adanın en önemli tarımsal faaliyeti olan bağcılığa odaklanan öğrencilerin; sınırlı kaynakları olan adanın kültürel ve doğal çevresi için sürdürülebilir yaklaşım geliştirebilmeleri hedeflenmiş.

Ön proje çalışmalarını içeren bu sergi, Bozcaada kart seti, malzeme avı ve biyokompozit malzeme denemelerinden oluşuyor. *Bozcaada kart seti*, Bozcaada üzerine yapılan ön araştırmalar sonucu elde edilen bulgu ve belgelerden oluşuyor. Ele alınan konular: tarih, arazi kullanımı, mimari, şarap üretimi, jeomorfoloji, toprak & iklim, bitkiler/flora & su, hayvanlar/fauna, balıkçılık, geçmiş/anlatılar.

Malzeme avı, adada yer alan malzeme ve kaynakların küçük bir koleksiyonunu sunuyor. *Biyokompozit malzeme sistemleri*, adanın sürdürülebilir malzeme kaynakları olarak ele alınan: deniz erişttesi (*Posidonia oceanica*), kil, üzüm posası, kamışlar, atıklar ile yapılan malzeme deneyleriyle geliştirildi. Biyoplastik, Bozcaada kağıdı ve çeşitli biyokompozit türleri sergi seçkinde yer alıyor.

BIFED 18 ile eş zamanlı gerçekleştirilen alan gezisinde proje katılımcıları ile Bozcaada’da buldukları süre zarfında çalıştaylar ve malzeme avları gerçekleştirilmiş. BIFED etkinliği olarak duyurulan ve tüm katılımcılara açık olan Bozcaada deniz erişttesinden ekolojik kağıt yapımı atölyesi sonucunda ada sahillerinden toplanan deniz erişttesinin kaynatılarak bir seri işleminden geçirilmesiyle ada kağıdı üretilmiş. Sergide; bu çalıştay sonrası deniz erişttesinin biyokompozit malzeme olarak potansiyellerini araştıran projeler de incelenebiliyor.

Yürütücüler: Deniz Tümerdem, Burcu Gülmen ve Arş. Gör. Hilal Menlioğlu.

Ekip: Aslı Bozkurt, Begüm Saka, Berşah Özbakır, Burcu Özgen, Büşra Aydın, Doruk Telliöğlu, Gül Koçak, Gülşah Aydın, İlknur Gündoğdu, Işinsu Kaya, Merve Ceren Minder, Neslişah Topal, Öykü Özal, Öykü Uysal, Öykü Hazal Erdoğan, Öykü Türkan Didinir, Rümeysa Gündoğdu, Tuğçe Kaya, Yağmur Tuna.

Teşekkürler: Ethem Özgüven, Petra Holzer Özgüven ve BIFED ekibi, Bozcaada Belediyesi ve başkanı Hakan Can Yılmaz, Miskin Atölye, Onur Güleç, Barış Muratoğlu, İlkay Muratoğlu, Pavli Bozcaada, Sayfiye Atölye, Aral Kasaba, Talay Şarapçılık.

<https://www.dailysabah.com/arts-culture/2019/10/11/in-pursuit-of-sustainable-morphologies-exhibit-examines-the-geomorphology-of-tenedos>

'In Pursuit of Sustainable Morphologies' exhibit examines the geomorphology of Tenedos

11.10.2019 - 22:58



The works prepared by the students with the materials found on Tenedos are on display at the exhibition.

The works featured in "Materiality & Interiority," a material-oriented design studio run by Bilgi University's Faculty of Architecture, Department of Interior Architecture, will be displayed at the exhibition "In Pursuit of Sustainable Morphologies on Tenedos." The exhibition, which will be held as part of the Tenedos International Ecological Documentary Festival (BIFED), opened its doors to visitors on Oct. 10.

The works by students of the Interior Architecture Department of Istanbul Bilgi University's Faculty of Architecture will be showcased in the "In Pursuit of Sustainable Morphologies in Tenedos" exhibition. The exhibition was held at Bilgi University for the first time, focusing on Tenedos's geomorphological features, local materials, architecture and energy resources.

Within the scope of the studio, 21 students from Bilgi University endeavored to develop a sustainable approach to the cultural and natural environment of the island with limited resources during the design process, and also examined the material structure of the island. During a field trip organized simultaneously with BIFED 18, they attended workshops and hunted for materials along with other project participants.

These works will be on display and open to visitors until Oct.13.

BOZCAADA’NIN RÖNTGENİNİ ÇEKİLER

Tarih: 09-10-2019 12:26:25

İstanbul Bilgi Üniversitesi Mimarlık Fakültesi İç Mimarlık Bölümü öğrencilerinin çalışmaları “Bozcaada’da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde Sergisi”nde bir araya gelecek



OBJEKTİFTÜRKİYE(Haber Merkezi)

BİLGİ Mimarlık Fakültesi İç Mimarlık Bölümü’nde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosu “Materiality & Interiority” çalışmaları “Bozcaada’da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde Sergisi”nde görülebilecek. Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) kapsamında düzenlenecek sergi, 10-13 Ekim tarihleri arasında ziyarete açık olacak

İstanbul Bilgi Üniversitesi Mimarlık Fakültesi İç Mimarlık Bölümü öğrencilerinin çalışmaları “Bozcaada’da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde Sergisi”nde bir araya gelecek. Sergide, BİLGİ Öğretim Görevlileri Deniz Tümerdem, Burcu Gülmen ve Araştırma Görevlisi Hilal Menlioğlu tarafından yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosu “Materiality & Interiority” çalışmaları sunulacak.

İlki BİLGİ’de gerçekleştirilen sergide Bozcaada’nın jeomorfolojik özellikleri, yerel malzemeleri, mimarisi ve enerji kaynakları üzerine odaklanıldı. Stüdyo kapsamında 21 BİLGİ’li öğrenci bir yandan tasarım sürecinde sınırlı kaynaklara sahip adanın kültürel ve doğal çevresi için sürdürülebilir bir yaklaşım geliştirmeye çalışırken, bir yandan da malzeme yapısını inceleyerek adanın röntgenini çekmiş oldu.

Deniz eriştesinden kâğıt

BIFED 18 ile eş zamanlı gerçekleştirilen alan gezisinde proje katılımcıları ile Bozcaada’da buldukları süre zarfında çalıştılar ve malzeme avları gerçekleştirildi. Deniz eriştesinden ekolojik kâğıt yapımı atölyesi sonucunda ada sahillerinden toplanan deniz erişteleri kaynatıldı. Bir seri işlemten sonra ada kâğıdı üretildi. Sergide; bu çalıştay sonrası deniz eriştesinin biyokompozit malzeme olarak potansiyellerini araştıran projeler de incelenebilecek. Sergi 10 - 13 Ekim tarihleri arasında ziyarete açık olacak.

<http://objektifturkiye.com/bozcaada-nin-rontgenini-cektiler/54712/>
<http://www.aydinses.com/egitim/bozcaadanin-rontgeni-cekildi-h1533185.html>
<https://www.sultangaziazians.com/haber/6998/bozcaadanin-rontgenini-cektiler.html>
<adanadoruk.com/2019/10/09/bozcaadanin-rontgenini-cektiler/>
<https://www.orduhaberler.org/bozcaadanin-rontgeni-cekildi/>
<https://www.nkanal.com/bozcaada-nin-39-rontgeni-39-cekildi/14593/>
<http://www.gazeteses.com/egitim/bozcaadanin-rontgeni-cekildi-h1228890.html>
<https://www.haberler.com/bozcaada-nin-rontgeni-cekildi-12508829-haberi/>
<https://www.bolgegundem.com/bozcaadanin-rontgeni-cekildi-1033334h.htm>

<https://www.bozcaadahaber.net/iste-bifede-dair-tum-gosterimlerin-ve-etkinliklerin-program-takvimi/8436/>

İşte BIFED'e dair tüm gösterimlerin ve etkinliklerin program takvimi!

Bu yıl 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali yarın (9 Ekim Çarşamba) başlıyor. 9-13 Ekim tarihleri arasında gerçekleştirilecek BIFED'de yine 5 gün boyunca tüm belgeseller ücretsiz olarak gösterilecek. İşte festivalde gerçekleştirilecek etkinliklerin program takvimi, Salhane'de ve Halk Eğitim Merkezi Salonu'nda gösterilecek filmler, seanslar ve festival kataloğu...



Bozcaada Haber'in de basın sponsorluğunu üstlendiği BIFED'e dair program takvimini aşağıdaki görsellerden takip edebilirsiniz. Film seansları, program takvimi ve kataloğun yer aldığı haberimiz, festival süresi boyunca ada halkının takip edebilmesi için sitemizde ilk sırada yer alacak.

Festival süresince gösterilecek belgesel filmlerin özetlerini ve detaylarını incelemek için festival kataloğuna [>tıklayın<](#)

BOZCAADA’NIN EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ BIFED BAŞLIYOR

EKOIQ, 8 EKİM 2019

Bu sene altıncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada’da gerçekleşecek. Festivaldeki filmlerin detayları, atölye ve etkinliklerin programı ile değerlendirme yapacak jürilerin isimleri açıklandı. BIFED ayrıca, festivale ortaklaşa araç kullanarak ulaşılmasının yanı sıra kupa ve matara getirerek plastik atıkların azaltılması çağrısında bulunuyor.

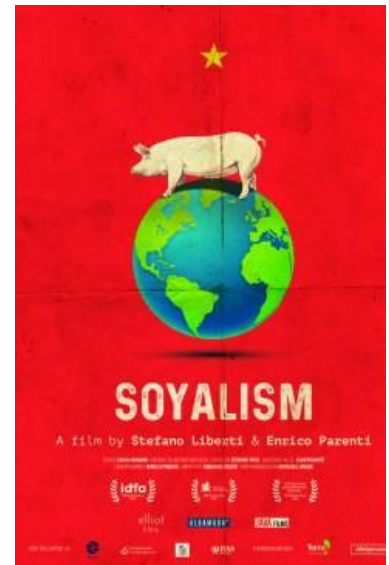
9-13 Ekim tarihleri arasında Çanakkale’nin Bozcaada ilçesinde gerçekleşecek festivale dair detaylı program açıklandı. Festivalde altın madeninden plastiğe, çöpten asbeste, iklim değişikliğinden tohuma, mültecilerden doğayı talan eden enerji üretim sistemlerine onlarca konuya değinen filmlerin haricinde hem çocuklara, hem de yetişkinlere yönelik atölyeler de gerçekleşecek.

Her sene birbirinden önemli ekoloji temalı filmleri ağırlayan BIFED’de Fethi Kayaalp adına verilen

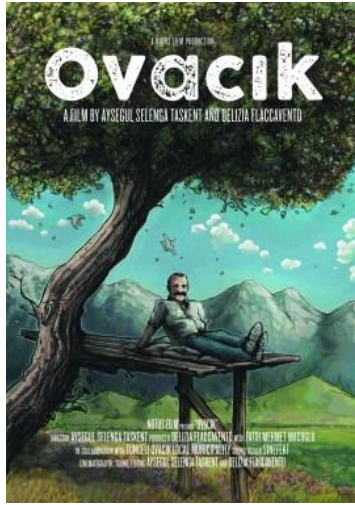
Uluslararası Yarışma Ödülü ve Gaia Öğrenci Ödülü’ne karar verecek jüri üyeleri belli oldu. Bu sene Uluslararası yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde ise 10 film yarışacak. Bu iki kategori haricinde Panorama ve Özel Gösterim ile 37 film festivalde izleyici ile buluşacak.

Jüri Üyeleri Açıklandı

Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinin jüri üyeleri Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt olarak açıklandı. Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen Gaia’nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği düşünülüyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia Öğrenci Ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve yalnızca öğrenci yapımlarına verilen bir ödül olmasıyla gençleri ve yapımlarını da uluslararası bir festivalde öne çıkarıyor.



Fethi Kayaalp adına verilecek ödül için uluslararası yarışma kategorisinde söz sahibi olacak jüriler ise Ceylan Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan, Dimitris Koutsiasakos, Maja Bogoević ve Julia Lazarus.



Festivalde Gerçekleşecek Çeşitli Atölyeler

Bozcaada'da festival boyunca gerçekleşecek etkinlikler sanatın dans, tasarım ve müzik gibi farklı alanlarına değinirken hepsi ekolojiye ve doğaya temas etmekte. Bilgi Üniversitesi öğretim üyelerinden Burcu Gülmen, Deniz Tümerdem ve Hilal Menlioğlu'nun gerçekleştirdiği "Bozcaada'da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde" sergisi geçtiğimiz yıl üniversite bünyesinde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosunun çalışmalarını sunuyor.

Kültür tarihi ve Türk mutfağı kategorilerinde eserler yazmış bir ada sakini Ümit Hamlacıbaşı ise atölye katılımcılarını farklı tarhana çeşitleriyle tanıştırmak için coğrafya ve kültürün yerel yiyecekler aracılığıyla nasıl analiz edilebileceğini anlatıp, katılımcılarla beraber yiyeceklerin kök ve köken ilişkisini yeniden sorgulayacak.

Aynı zamanda Tallin Büyükkürkciyan ve Can Kuman tarafından planlanan doğaçlama müzik ve dans atölyesinde ise iklim krizine bir kez daha dikkat çekilecek. Tasarımlarını Türk kültüründen ve doğadan esinlenerek hayata geçiren Dr. Selçuk Gürışık'ın düzenleyeceği keçe atölyesi de yer alacak.

Çocukların da festivali olan BIFED, "Anke Atamer Çocuk Programı" ile keşif, yaratıcılık, öğrenme ve eğlence dolu anılar bırakacak.

Festival kapsamında, sadece doğa ve ekoloji temalı kitaplar yayımlayan Sinek Sekiz Yayınevi'nden İrem Çağıl'ın gerçekleştireceği, biri gençlere yönelik olan üç farklı atölye yer alacak. Bunlardan biri de "Yediklerimiz Nasıl Yetiştiriliyor".

Ellis Bartholomeus ve İpek Şensilay tarafından planlanan "Hero mu Zero mu?" etkinliğinde ise çevre farkındalığı konusunda başlangıç seviyesinde olan karakter "Zero" dan çevre kahramanı "Hero" ya dönüşmek, çocuklar için hem çok eğlenceli bir oyun, hem de neler yapabileceklerini keşfedecekleri çok eğlenceli bir macera olacak.

Tamer Karataş ve Caner Karataş ile "Geri Dönüşüm ve Ritim" atölyesinde etraftan toplanan atıklar bakalım nasıl müzik aleti haline getirilecek? Dramaturjiden faydalanılan "En İyi Oyun Arkadaşım Doğa" atölyesinde çocuklar doğayı ve ağaçları tanıyacak. "Geleneksel Oyuncak Atölyesi"nde ise çocuklar doğal ortamdaki malzemelerden oyuncak yapabilmeyi deneyecekler.

Yerelin Desteğı Sürüyor

Her sene olduğu gibi bu sene de yerel işletmeler festivale desteğini esirgemiyor.

Festivalin ana destekçisi yine Bores A.Ş. olurken, Zeynep Gökçen ve Alper Akdeniz'e ek olarak her yıl olduğu gibi bu yıl da İstanbul Bilgi Üniversitesi İletişim Fakültesi, Tanıtım ve Pazarlama ve Öğrenci Destek Merkezi de desteklerini sunuyor. Aral Tatil Çiftliği, Rengigül Konuk Evi ve Zeytin Otel tüm odalarını karşılıksız olarak festival konuklarına veriyor. Bunun dışında çok sayıda pansiyon, otel ve lokanta indirimli menüler yaptılar. Beş senedir BIFED ekibine ofis olan Dantela Aral'ın yanında Bozcaada üreticileri ve sanatkârları bu sene jüri üyeleri ve atölye sahiplerine verilecek imece usulü bir sepet hazırlanmasına katkıda bulunuyorlar.

Festivalde İki Önemli Ekolojik Çağrı

BIFED’de bu sene iki önemli ekolojik çağrı yer alıyor. “Yol arkadaşım olur musun” çağrısı ile kendi aracıyla festivale gelenlere veya aracı olmayıp da arabasıyla festivale gelecek olanların haberleşerek yol arkadaşı olmasını arzulayan festival böylelikle daha az karbon salımı, daha az yakıt, daha çok arkadaşlık amaçlıyor.

Ayrıca bu yıl festival katılımcılarının kendi matara ve kahve kupalarını getirerek kağıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunması isteniyor. Belediyenin arıtmalı çeşmelerinden ücretsiz olarak su doldurulabileceği gibi festivale destek veren kafelerden de indirimli kahve alınabilecek.

Festival programına, katılımcılara indirim sunan [festival dostu mekanlara](#), festival filmleri ve etkinliklerle ilgili detaylı bilgilere www.bifed.org’dan ulaşabilirsiniz.

<https://sendika63.org/2019/10/bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-festivali-yurutuculerinden-petra-holzer-hakikatin-anlatilmasina-yer-vermek-istedik-563254/>

BOZCAADA ULUSLARARASI EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ YÜRÜTÜCÜLERİNDEN PETRA HOLZER: "HAKİKATİN ANLATILMASINA YER VERMEK İSTEDİK"

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 9- 13 Ekim'de izleyiciyle buluşmaya hazırlanıyor. Festival yürütücülerinden Petra Holzer, "Televizyondaki belgeseller derinlemesine değil. Gerçek hayata dokunan konular işlenmiyor. Biz belgesellerle hakikat anlatımlarına daha çok yer vermek istedik" diyor.



Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 9- 13 Ekim'de izleyiciyle buluşmaya hazırlanıyor. Festival yürütücülerinden Petra Holzer ile hem festivalin kuruluş aşamasını hem de bu seneki programı konuştuk.

Festival kapsamında 60 belgesel filmi izleyiciyle buluşacak. BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor.

Festivalde, Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'nün yanı sıra 2. ve 3. olan filmlere ödül verilirken, ayrıca bir de Gaia Öğrenci Ödülü veriliyor. Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen Gaia'nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği sanılıyor. Bu anlamda festivalin ilk yılından beri verilen Gaia ödülü de büyük önem arz ediyor ve öğrenci yapımlarına festivalde şans veriyor, alan açıyor.

Festival filmlerinin yönetmen koltuğunda ağırlıklı olarak kadınlar yer alıyor. Petra Holzer, bu durumun kendilerini çokça memnun ettiğinin altını çiziyor. Sanatseverler beş gün boyunca hem Bozcaada'nın sonbaharının keyfini sürerken, ücretsiz olarak belgeselleri izleyebilecekler. Ayrıca katılımcılar, yetişkinlere ve çocuklara yönelik atölye çalışmaları ile zamanı dolu dolu geçirecekler.

Festival gerçek hayata dokunuyor

Öncelikle festivalin çıkış süreciyle başlayalım. Neden Bozcaada? Neden ekolojik belgesel festivali?

1995'te Ethem Özgüven ile festivallere katılıyorduk. Ardından da Uluslararası İşçi Filmleri Festivali (İFF) kurulma çalışmaları başlamıştı. O ekipte Önder Özdemir, Alaattin Timur ve Halkevleri üyeleri ile tanıştık. Birçok filmimiz İFF'de gösterildi ve hep etkileşim halinde kaldık. Bergama konusunda altın madeni filmi yapmıştık. 1996 ile 2007 arasında yaptık bu filmi. Deprem, balıkçılar, Tuzla tersaneleri, kot kumlama konularında belgesel yaptık.

2014 yılında Çanakkale'de, Bozcaada'da bir festival yapma fikri üzerinde konuştuk. Biz de ekoloji konusunda bir festival olsa iyi olacağını düşündük. Özellikle belgesel alanını tercih ettik çünkü gösterimler çok kısıtlı ve finansman sıkıntıları yaşanıyor. Aynı zamanda belgesel, gerçekleri anlatan bir araçtır. Televizyondaki belgeseller derinlemesine değil. Gerçek hayata dokunan konular işlenmiyor. Hakikat anlatımlarına daha çok yer vermek istedik.

Bunun haricinde biz de Bozcaada'yı seviyorduk ve yazları oraya gidiyorduk. Bu festivalin yöre halkı için de iyi gelişmeler yaşatacağını düşündük.

“Festivalde kadın yönetmenlerin ağırlıkta olması bizi memnun ediyor”

Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'nün yanında Gaia Öğrenci Ödülü ile her sene öğrenci filmlerine de ödül veriyorsunuz, biraz bahseder misiniz?

Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen Gaia'nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği kabul ediliyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia ödülü bu anlamıyla da önemli. Festival kapsamında Fethi Kayaalp Büyük Ödülü, Gaia Öğrenci Ödülü, Panorama ve Özel Gösterim kategorilerinde dünyanın birçok yerinden festivale başvurular oldu. Ayrıca büyük ödülü de adanın korunmasında çok emeği geçen bir sanatçı olan Fethi Kayaalp adına düzenledik.

Gaia ödülü için bu sene 10 belgesel yarışacak. Bu belgesellerden dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri ise Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan.

Ilisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen iki belgesel “Mahlota” ile “Hasankeyf'e Ağıt” ortak benliğin yok oluşuna yakılan ağıtı sinemaya taşıyor. Mahlota'da, yolu Hasankeyf'e düşen gezgin Meryem'in sular altında kalmak üzere olan tarihi kente bağlılığı konu ediliyor. Hasankeyf'e Ağıt'ta ise Hasankeyf'in sular altında kalması; insanlığın yerleşik hayata geçiş dönemi hakkında bu günü aydınlatabilecek çalışmaların artık yapılamayacak olmasının yanı sıra onlarca medeniyetten arta kalmış tarihi zenginliklerin de sular altında kalması anlamına gelmesi, bununla beraber Hasankeyf'in bugün hâlâ insanlar ve diğer canlılar için de bir yaşam alanı olması belgeselde işleniyor.

Afganistan'daki iç savaşın hayatlarını mahvetmesine engel olamayan üç arkadaşın Türkiye'ye gelmesi ve onlar için yeni bir mücadelenin başlangıcını konu edinen “Başka Sınırlar” da iddialı yerli yapımlardan biri. “Kökler Arasında” ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği'nin çalışmalarını anlatan bir belgesel.

Bu sene Özel Gösterim kategorisinde iki film yer alıyor. İkisi de Afganistan yapımı. Hatta Bozcaada'da küçük bir eğitim yapacaklar. Filmin detayına dair sohbet edilerek neden çekildiğini anlatacaklar. Ethem Özgüven'in “Dokunuş” filmi de gösterilecek. Bilgi Üniversitesi öğrencilerinin iki filmi de festivalde gösterilecek. En önemlilerinden festivalde kadın yönetmenler de ağırlıkta. Bu durum da bizi memnun ediyor.

Finale kalan filmler

Bir dönem önce Ovacık'ın, şimdi de Tunceli'nin belediye başkanı olan Fatih Mehmet Maçoğlu üreticiyle tüketici arasındaki aracıyı ortadan kaldıran bir modeli halkla birlikte gerçekleştirmekle kalmadı, bu model sağlıklı gıdaya ulaşmakta büyük sorun yaşayan kentlinin de çözümü oldu. Halkla birlikte büyüyen, yerelde ilaçsız büyütülen tarım ürünlerinin değerini bulduğu önemli bir dayanışma öyküsü bu yıl festivalde Türkiye'den finalde yarışacak iki filmde birinin konusu. “Ovacık” filminin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent.

Istranca Ormanları da taş ocaklarının saldırısı altında. Bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları bizim adımıza korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar'ın filmi “Ab-ı Hayat – Istranca” ise Türkiye'den finale kalan ikinci film.

Festival nasıl finanse ediliyor?

Festivalden bahsedecek olursam katılım ücretsizdir. Hem katılımcı filmlerden hem de festivale gelen konuklarımızdan oradaki programlara dair bir ücret alınmıyor. Çanakkale Belediyesi ve Bilgi Üniversitesi bu festivali çok destekliyor. Bir de dost mekanlarımız var. Bozcaada'daki oteller, yemek yeme yerleri sponsor oluyor ya da katılımcılara indirim yaparak destek sunuyorlar. Sezonu güzel geçiren Bozcaadalı'nın hepimize teşekkürü olarak tarif edebiliriz sanki bu desteği. (Gülüyor)

Bu seneki başvurularda en çok hangi konularda filmler var?

Bu yılki filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı geri dönüşsüz sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, suların absürt HES projelerine kurban ediliş öyküleri, gençlerin isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki onurlu yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları olarak dikkat çekiyor.

Festivalde atölyeler de olacak...

Evet, yetişkinlere yönelik Tarhana, Keçe, Sinek Sekiz atölyeleri yer alacak. Çocuklara yönelik ise Geleneksel Oyuncak, Ritm, Yemeğim Nasıl Yetiştiriyor atölyeleri yer alacak.

"Festivalde herkesi bekliyoruz"

Çanakkalelilerin ilgisi nasıl bu festivale?

Oldukça iyi olduğunu söyleyebilirim. Filmlerin gösterildiği salonlar bazen tıka basa doluyor, kapıda izdiham çıkabiliyor. Tartışma kısımları çok canlı geçiyor, etkileşim oldukça yüksek. Artık şehir dışından da katılımlar arttı. Bu durum bizleri de heyecanlandırıyor.

Son olarak ne söylemek istersin?

Her sene kalabalıklaşarak devam eden festivale herkesi bekliyoruz.

<https://www.canakkalecinde.com/bifede-destek/>



BIFED'E DESTEK

5 Ekim 2019 Bozcaada

Bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Film Festivali'ne (BIFED) yerel işletmelerden birçok destek geliyor. Festival dostu işletmeler, katılımcılar için uygun fiyatlı konaklama, yeme-içme alternatifleri sunuyor.

BIFED 9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada'da gerçekleşecek. Festivalde Uluslararası Yarışma için 14 film, Gaia Öğrenci filmleri kategorisinde de 10 film yarışacak. Panorama kuşağında da 31 film gösterilecek. Belgeseller, Halk Eğitim Merkezi ve Salhane'de izleyiciler ile buluşacak. Festivalde gösterilecek olan tüm filmler ve atölyeler ücretsiz olacak. Prestijli festivale katkı sağlayan katılımcılara Bozcaadalı esnaflar da destek çıktı. Bozcaada'da faaliyet gösteren Aral Tatil Çiftliği, Rengigül Konukevi, Bağbadem Bağevi ve Zeytin Otel tüm odalarını festival kullanımına sundu. Aya Yorgi Evleri, Kalais Otel, Lefkofris Otel, Mon Petit, Müzeyyen Otel, Hanımeli Otel, Lara Butik Otel, Endaxi Konukevi, House Bozcaada, Taşada, Ada Otel, Vitis, Mavi Karga, Postane Otel, Rüya Bozcaada, 9 Oda, Umut Denizi Konukevi, Alaybey Adaevi, Kalyopi Otel, Hambarlı Otel, Martı Pansiyon, Mavi Beyaz Otel ve İda Otel de bazı odalarını ücretsiz olarak festival kullanımına açtı, diğer odalarının günlük fiyatlarında ise indirimle giderek 9-13 Ekim tarihleri arasında kişi başı 65TL'ye düşürdü. Sosyal Tesisler, Orta Kafe ve Eski Kahve kahvaltı, öğle ve akşam menüsüyle, Aydo Cafe ve Hafızın Yeri de öğle ve akşam menüsüyle festivale katılacak olanlara indirimli menü sunacak. Ayrıca Coffeeshelter, Kahverengi ve Madamın Kahvesi de festival katılımcılarına indirimli kahve sunacaklar.



Bozcaada'da 17 Film Finalde

2014 yılında kurulan ve International Green Film Network'ün Türkiye'deki tek üyesi olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 9-13 Ekim tarihlerinde düzenleniyor. Dünyanın dört bir yanından doğanın ve insanlığın ortak soru ve sorunlarını kendi üsluplarıyla anlatan veya çözüm arayan etkileyici filmler Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için yarışıyor. 60 ülkeden 450 filmin başvurduğu festivalde 17 film finale kalırken bu filmlerden ikisi ["Ovacık" ve "Ab-ı Hayat/Istranca"] ise Türkiye'den. Büyük Ödül ve Gaia Öğrenci Ödülü haricinde, Panorama bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte festival süresince 50'yi aşkın film, dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerle buluşuyor.
bifed.org

17 Films are Finalists in Bozcaada

Founded in 2014, the sole member of International Green Film Network in Turkey, Bozcaada International Festival of Ecological Documentary (BIFED) will be held on 9-13 October. Impressive movies from all over the world conveying the common questions and problems of nature and humanity, and seeking answers and solutions to them in their own style compete for the Fethi Kayaalp Grand Prize. Whilst 17 films among the 450 films submitted from 60 countries ended up as finalists, two of these films ["Ovacık" and "Ab-ı Hayat/Istranca"] are from Turkey. Besides those competing for Grand Prize and Gaia Student Award, including the movies to be screened in the Panorama Selection, over 50 movies will be presented to art lovers and ecologists who come to Bozcaada from all over the world.

BIFED'in öne çıkan filmlerini derledik

BIFED çarşamba günü başlıyor. Bozcaada Haber olarak BIFED'de öne çıkan ve adalıların ilgisini çekebileceğini düşündüğümüz belgeselleri sizler için derledik.



Bu yıl 9-13 Ekim tarihleri arasında 6'ncısı düzenlenecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali çarşamba günü başlıyor. Hem film tutkunlarının hem de ada halkının yıl boyu sabırsızlıkla beklediği BIFED, yine birbirinden farklı ve ilginç ekoloji temalı konularıyla 5 günde 60 belgeseli seyircisiyle buluşturacak.

Bozcaada Haber adına Güneş

Dermenci BIFED 2019 kataloğunu sizin için inceledi ve ada halkını, adanın çevre sorunlarını, turizmle ilgili gelişmelerini ve endişelerini bize hatırlatan, ilginizi çekeceğini düşündüğümüz ve mutlaka izlemelisiniz dediğimiz filmleri seçtik. Festivalde görüşme üzere...

FESTİVAL KATALOĞUNA ULAŞMAK İÇİN TIKLAYINIZ

YERİMİZ KALMADI (Panorama Filmi)

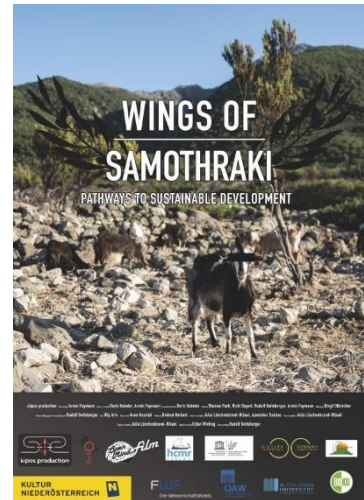
Yirmi yıl önce Avrupa'nın en zengin bölgelerinden biri olan Mayorka'da nüfusun % 70'inden fazlası doğrudan ya da dolaylı olarak turizm ile geçinmektedir. Fakat her şeyin bir bedeli var: artan çevre kirliliği, yok olan el değmemiş tabiat, azalan doğal kaynaklar ve aşırı kalkınma. Son yıllarda kitle turizminin aşırılıkları, halkın giderek düşen yaşam kalitesi nedeniyle ada sakinleri arasında bir tartışma başlattı. Yerel halkın büyük kısmı adanın ana gelir kaynağı turizmin, mahalleleri, kasabaları ve köyleri ada sakinlerinin yaşamasının giderek güçleştiği tema parklara dönüştürdüğünü düşünüyor. Bir zamanların "Huzur Adası" şimdi çöküşün eşiğinde. Böyle bir turizm modeli sürdürülebilir mi? Mayorka kendisini dönüştürüp aynı sorundan muzdarip birçok başka yere örnek olabilir mi?

12 Ekim Cumartesi / 16.00 / Salhane

SEMADİREK'İN KANATLARI – SÜRDÜRÜLEBİLİR GELİŞİMİN YOLLARI (Panorama Filmi)

Yunan Adası Semadirek son yıllarda bir dizi çevresel, toplumsal ve maddi sıkıntılar yaşamış olsa da, umut etmek için hâlâ neden var. Semadirek'in Kanatları filmi, adanın sakinlerine Semadirek için sürdürülebilir bir gelecek vizyonu oluşturmada yardım etmeyi amaçlayan iddialı bir araştırma projesini izleyip belgeliyor. Avusturyalı Profesör Marina Fischer-Kowalski liderliğindeki ve uluslararası bir araştırma ekibi tarafından desteklenen araştırma projesi, yerel halkın aktif katılımına dayanıyor. Söz konusu proje, ekonomik ve sosyal refah ile adanın çevresel ve kültürel varlıklarının korunması arasında bir denge tutturmak için uzun vadeli stratejiler geliştirerek mevcut zorlukların üstesinden gelmeyi amaçlamaktadı.

11 Ekim Cuma / 10.00 / Salhane



ADA (Gaia Öğrenci Ödülü Finalisti)

Şimdi kentlerde yaşayan dört kız kardeş, uçsuz bucaksız bir tabiatın ortasındaki küçük bir adada doğup büyümüştür. Ebeveynleri, çocuklarını tüketicilikten ve dışarıdan gelecek her türlü müdahaleden uzakta büyütme için Almanya' dan ayrılmıştır. Kız kardeşler adaya yaptıkları ziyarette dünyanın bugünkü hızını ve kaygılarını da beraberlerinde getirir.

12 Ekim Cumartesi / 13.00 / Halk Eğitim Merkezi

BATAN GÜNEŞİN DOĞUŞU (Gaia Öğrenci Ödülü Finalisti)

Atlantik Okyanusu'nun ortasındaki küçük bir Portekiz adasının sakinleri, doğal yaşam kaynağının yok olmasıyla mücadele ediyor. Film, doğanın yıkımına bağlı duyguları anlatıyor. Hâlâ umut var mı, yoksa felç olmaya mahkûm muyuz?

10 Ekim Perşembe / 16.00 / Halk Eğitim Merkezi

COĞRAFYACI VE ADA (Uluslararası Yarışma Finalisti)

Japonya'nın Seto İç Denizi'nde kalp şeklinde bir konfeti parçası olan Iwaishima, nükleer karşıtı mücadele verilen bir ada olmasının yanı sıra çevre ve toplumsal meselelerle ilgilenen bir düşünce kuruluşunun da meskenidir. Coğrafyacı Philippe Pelletier, dört yılda bir gerçekleşen, insanın toprak ve denizle olan bağını kutlayan adanın geleneksel festivali Tanrıların Dansı için adaya gelir. Soru şudur: Bu adada ve dünyada, hem özgür ve bağımsız kalıp hem de nasıl hayatta kalırsınız?

12 Ekim Cumartesi / 10.00 / Halk Eğitim Merkezi



PIRANA (Gaia Öğrenci Ödülü Finalisti)

Atık. Ne ilginç bir kavram. İnsan olarak parçası olduğumuz tüm faaliyetler arasında belki de en garip olanı atık üretmek. Ancak çok da akıllıyız, atıklardan kurtulmak için kolay yollar bulduk ancak yine de şimdiye dek üretilmiş her plastik parçası bir şekilde varlığını sürdürmeye devam ediyor. İçimizde, yanibaşımızda ve çevremizde var olmaya devam ediyor. Atığın vahşi hayat, yaşam alanımız ve nihayetinde sağlığımız üzerinde sinsi ve uzun soluklu bir etkisi var. Peki ama bunu nasıl önleyebiliriz? Aşırı tüketim çağında ve "her ne pahasına olursa olsun lüküs hayat" zihniyetinin hâkimiyetinde atık üretmemek gerçekten mümkün mü? Piraña, bu gerçekliği beş duyuyula inceleyerek tefekkür ediyor.

11 Ekim Cuma / 20.00 / Halk Eğitim Merkezi

KÖKLER ARASINDA (Gaia Öğrenci Ödülü Finalisti)

Kökler Arasında belgeseli kaybolmaya yüz tutmuş atalık tohumları muhafaza eden ve aynı zamanda onları üretilip sürdürülebilirliğini sağlamaya çalışan Karaot Tohum Derneği gönüllüleri ve destekçilerinin, GDO ve hibrit tohumlara karşı verdikleri mücadeleyi konu ediniyor.

10 Ekim Perşembe / 10.00 / Salhane

OVACIK (Uluslararası Yarışma Finalisti)

Fatih Mehmet Maçoğlu Türkiye Komünist Partisi'nden seçilen ilk Belediye Başkanı. Dersim / Tunceli'ye bağlı Ovacık ilçesi çoğunluğun bilmediği, kültürel ve insani değerlerin çokönemsendiği, barışın, sevginin ve dayanışmanın desteklendiği, eğitim ve üretimin sifira yakın bütçelerle hayata geçirildiği bir yer. Film, Başkan Maçoğlu'nun sosyalist idealler ile göreve geldiği Ovacık Belediyesi ve Ovacık halkının gündelik hayatını anlatıyor. Başkan Maçoğlu'nun bu küçük ilçede başlattığı sürdürülebilir tarımı kendi kendine yeten bir ekonomiye çevirme çabasına, halkla birlikte konuşarak, çalışarak, üretmek toplumun tüm kesimlerine yaymaya çalışmasına tanıklık ediyor. Başkan Maçoğlu ve Ovacık halkının emek ve alın teriyle ürettiklerini Türkiye'nin tüm bölgelerine göndermelerini, ülke genelinde belediyelere örnek olmalarını konu ediniyor. Ovacık'ın dürüst, içten dayanışma dolu üretim hikâyesi ülkenin doğusu ile batısı arasında hep beklenen iletişim köprüsünü de inşa etmeye başlıyor.

10 Ekim Perşembe / 20.00 / Halk Eğitim Merkezi

AB-I HAYAT ISTRANCALAR (Uluslararası Yarışma Finalisti)

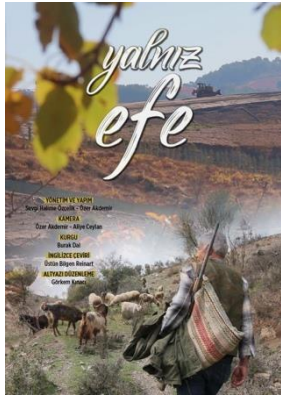
Taşocaklarına karşı verdikleri mücadele sonrası katledilen Aysin ve Ali Büyüknohutçuya ithaf edilen bu film, taşocaklarının yok ettiği Istranca dağlarının, yeraltı sularının, ağaçların ve doğal yaşamın bekçilerinin hikâyesidir. Genç yaşlı demeden doğa katliamına ses çıkaran Istrancalar'ın kahramanlarının anlatıldığı filmde umutsuzluk, çaresizlik yerine verilen mücadele ve umudun sesi yer alıyor. Köy köy, kasaba kasaba gezerek hem geçmiş başarıları hem de halkın bugün hâlihazırda doğa katliamına yol açacak büyük şirketlere karşı duruşlarını izliyoruz.

11 Ekim Cuma / 16.00 / Halk Eğitim Merkezi

NEFESSİZ (Uluslararası Yarışma Finalisti)

Yönetmen Daniel Lambo köyünde babasının ve başka pek çok kişinin ölümünün ardından,ölümcül asbest endüstrisi hakkındaki hakikati öğrenmek için tutkulu bir araştırmaya başlar. Araştırmaları onu Hindistan'daki en büyük asbest atık alanına götürür ve dünyada hâlâ işçilerin ve tüketicilerin yaşamlarını tehlikeye atan soğukkanlı bir endüstrinin varlığını gözler önüne serer. Gelişen asbest endüstrisi karşısında bireylerin verdiği mücadeleye dair sürükleyici bir hikâye.

10 Ekim Perşembe / 10.00 / Halk Eğitim Merkezi



ESTETİK AMELİYAT: COLA COLA' NIN SIRLARI (Panorama Filmi)

Her saniye, bir on ton daha plastik üretiliyor. Üretilen bütün plastiğin %10'unun okyanusları boylaması, 2050'de denizlerde balıktan ziyade plastik olacağı tahminlerini de beraberinde getiriyor. Bu küresel felakete yüz yüze gelen ve sayıları giderek artan, aralarında her saniye 4000 adet plastik şişe satan Coca- Cola'nın da olduğu şirketler ise geri dönüşüm yapacakları vaadinde bulunuyor. Bu çokuluslu şirketlerin verdiği sözlere güvenebilir miyiz? Üstelik geri dönüşüm gerçekten bir çözüm mü? Bu film Coca-Cola'nın vaatlerini mercek altına alıyor ve vaatlerinin de en az ürünleri kadar şekerle şişirilmiş olduğunu keşfediyor.

9 Ekim Çarşamba / 16.00 / Salhane

DOMATESLER WAGNER'LE TANIŞTIĞINDA (Panorama Filmi)

“Domatesler Richard Wagner'in müziğini dinlediğinde daha mı lezzetli olur? Yunanistan'ın ortalarında tarım yapılan küçük bir köy olan Elias, ne yazık ki ölüyor. Ancak iki kuzen domates yetiştirmek için köyün büyükanneleriyle el ele verip çalışmaya başlıyor. Biraz da Wagner'in müziğinden yardım alarak köylüler küçük kavanozlarını dünyaya organik domates tarifleriyle birlikte ihraç etmeye başlıyorlar. Film, hayallerini gerçeğe dönüştürmek için mücadele eden bu alışılmadık hikâyenin kahramanlarını takip ediyor. Espri ve acı tatlı bu gerçeküstü hikâye bize kriz zamanlarında kendini yeniden keşfetmenin önemini ve insan ilişkilerinin gücünü anlatıyor.

10 Ekim Perşembe / 10.00 / Salhane

DOMATESİN KOKUSU (Panorama Filmi)

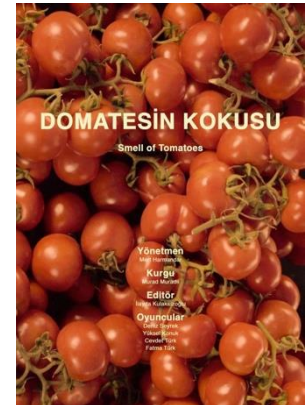
Hibrit tohumlar ve zirai ilaçlar Türkiye'de ekosistemin düzenini ve çeşitliliğini bozuyor ve yıllardır süregelen tarım kültürümüzü yok ediyor. Hibrit tohumlar biyo-çeşitliliğe zarar verse de, tüketici güzel görüntüsü yüzünden hibrit tohum ürünlerini tercih ediyor; ancak tüketici olarak bu sistemi değiştirebilmek güzel insanların ve bu sisteme başkaldıran çiftçilerin elinde.

9 Ekim Çarşamba / 16.00 / Salhane

PESTİSİT-TARIMSAL İLAÇLAMA (Panorama Filmi)

Türkiye'de tarımsal ilaçlama (pestisit) hakkında kısa bir belgesel.

9 Ekim Çarşamba / 10.00 / Salhane



ALTIN BALIK, AFRİKALI BALIK (Panorama Filmi)

Senegal'in güneyindeki Casamance Bölgesi, Batı Afrika'da sayısı giderek artan küçük ölçekli balıkçılar, balık işleyicileri ve göçmen işçiler için sığınak niteliğindeki son bölgelerden biri. Uluslararası rekabete karşı mücadele eden bu kadın ve erkek işçiler, çalışmaları sayesinde birçok Afrika ülkesinde gıda güvenliğine katkı sunuyor. Fakat ne kadar daha dayanabilirler?

10 Ekim Perşembe / 13.00 / Salhane

ALTIN HASAT (Panorama Filmi)

"Altın Hasat", yönetmenin zeytin ağaçları ve kendi babası da dahil, Akdeniz halkları arasındaki derin ve bir o kadar da sıkıntılı ilişkiyi anlamaya çalıştığı 6.000 yıllık bir aşk hikâyesi. Avrupa'nın ve Orta Doğu'nun en fakir ve en ihtilafli bölgelerini içeren bir coğrafyada bazen komik, bazen trajik bir hal alan karmaşık bir romans.

12 Ekim Cumartesi / 13.00 / Salhane



ALTIN İÇİN ÖLMEK (Uluslararası Yarışma Filmi)

Güney Afrika'nın anlatılmamış hikâyesi ilan edilen bu çarpıcı belgesel, madencilik endüstrisinin Güney Afrika'nın şekillenmesinde anahtar bir güç olmasının çeşitli biçimlerini irdeliyor. Yüzyılı aşkıdır, Sahra altı Afrikası'ndan gelen yüz binlerce siyah adam altın kazıp çıkarmak ve Güney Afrika'nın en önemli zenginlik kaynağını üretmek için ailelerini geride bırakıyor. Hem sömürge hem de apartheid dönemlerine ait zengin bir görüntü arşivi kullanmasının yanı sıra yaşamları silikoz ve tüberkülozla yok olmuş altın madencileriyle yapılan röportajları da içeren film, mümkün olan en düşük fiyata dünyanın en zengin altın madenlerinden bir kısmını çıkaran ucuz artık emek havuzu yaratmak için Güney Afrika'nın yerli toplumlarının nasıl yok edildiğini açık bir biçimde gözler önüne seriyor.

10 Ekim Perşembe / 13.00 / Halk Eğitim Merkezi

JUBA WAJİİN, MEKSİKA DAĞLARI'NDA DİRENİŞ

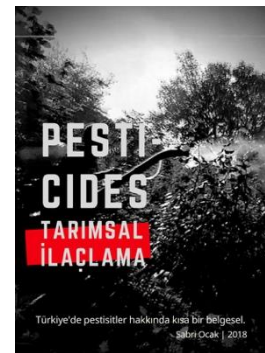
Meksika'nın Guerrero Dağı'nda yaşayan yerli bir topluluk olan Juba Wajiiin, birkaç yıl önce topraklarının %80'inin iki uluslararası maden şirketine verildiğini öğrenmiştir. Bu durum onların kutsal dağınyı yok edecek, sularını kirletecek ve insan haklarını ihlâl edecektir. Böylece, Juba Wajiiin halkı toprağını savunmaya karar verir.

10 Ekim Perşembe / 13.00 / Salhane

YALNIZ EFE

İzmir'in Efemçukuru köyündeki yaşam, köyün 2002'de TÜPRAG altın madeninin ilgi odağına girmesiyle değişir. Bağıcılıkla geçinen köy insanları, başta madene direnseler de 2008'de çıkarılan acele kamulaştırma kararıyla topraklarını satar, madene işçi olarak girer. Bir kişi hariç: Ahmet Karaçam. Yaşamını sürdürebilmek için keçi çobanlığına başlayan Ahmet Karaçam hep mi yalnızdır yoksa seçiminin sonucunda mı iyice yalnızlaşmıştır bilinmez ama keçilerinin yoldaşlığında rahat eder. Adı da umut arayanlar arasında alır yürür, Yalnız Efe olur. Peki kimdir Ahmet Karaçam gerçekte ve varoluşuyla bize ne fısıldamaktadır?

11 Ekim Cuma / 10.00 / Salhane





Sokaklar çoktan tenhalaştı... Yazın kalabalığı ve hızı çekildikçe, kendi ritmiyle, tamdik yüzlerle, sakin seslerle, gün batımından düşen renklerle kaldı... Bozulan bağlardan, uzak kıyılardan, yaklaşan kıştan kokularla meydana gelen çınarın yapraklarını önüne kattıkça rüzgâr, Bozcaada'da mevsim hem sonbahara, hem de BIFED'e dönmeye başlar... 9-13 Ekim tarihleri arasında gerçekleşecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED), altıncı yılında da aynı gökyüzü altında, birbirine uzak coğrafyalarda benzer ekolojik sorunlarla mücadele edenlerin bilgi ve yöntemlerini, belgeseller ile beyaz perdeye yansıtırken, dünyadan adaya umut, ilham ve cesaret bulaştıran hikâyeler taşıyacak.

Ekoloji temalı belgesel filmlerin üretimi, gösterimi ve ödüllendirilmesine bağımsız bir alan açmak için doğan, ilk yılında çevre belgeselleri konusunda uluslararası bir ağ olan Green Film Network'e kabul edilen BIFED'in başkanlığını aynı zamanda belediye başkanı Hakan Can Yılmaz, koordinatörlüğünü Ethem Özgüven, yönetmenliğini ise Petra Holzer Özgüven üstleniyor. Çoğunluğu öğrenci ve kadınlardan oluşan gönüllü genç ekibin emeği ve özeniyle, ada halkının dayanışmasıyla ve aldığı başvuru sayısı festival her geçen yıl büyüse de, BIFED "yerel, küçük ve yavaş" kalmayı, dayanışmayı, üretim odaklı olmayı, küçücük bir adada dolu salonlarda yan yana gelen insanların hayatlarında bıraktığı izi önemsiyor.

Festivale bu yıl aralarında Arjantin, Litvanya, Fransa, Kanada, Hindistan, Mozambik, Slovenya da olan 60 ülkeden 450 belgesel film başvurusu geldi. Bozcaada doğumlu ressam, gravür sanatçısı Fethi Kayaalp anısına ithaf edilen Uluslararası Belgesel Yarışma için 14 Gaia Öğrenci Ödülleri için de 10 finalist seçildi. En az yarışma filmleri kadar etkileyici konulara sahip panorama bölümündeki 31 belgesel ile birlikte 5 günde 55 film, BIFED seyircisini karar vermekte zorlayacak.

Geniş bir coğrafyaya dağılmış ekoloji hikâyelerinden parçaları Bozcaada'da birleştirecek olan BIFED 2019 filmlerinde Yunanistan, Venezuela, Hindistan, Türkiye, Güney Afrika ve Meksika'da altın madenlerinin yol açtığı doğa talanı ve halkın bundan nasıl etkilendiği, mücadele yöntemleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri, iklim değişikliği, atıklar, tarım, tohum, yerel halklar gibi konular öne çıkıyor. İran'ın en büyük nehri Karun ile ABD ve Meksika'dan geçen Colorado Nehri'nin atıklardan kirlenme öyküleri yan yana geliyor. Her biri çok özel ve güçlü finalist filmler arasında seçim yapacak olan büyük yarışma jürisini yönetmen ve senarist Ceylan Özçelik, akademisyen Prof. Dr. Naci Güçhan, yönetmen Dimitris Koutsibasakos, film kuramcısı ve eleştirmeni Maja Bogojević, küratör Julia Lazarus, Gaia Öğrenci Ödülleri jürisini ise film festivalleri ve dünya sineması üzerine çalışan Lalehan Ocal, belgesel yönetmenleri Melis Birder ve Marvin Entholt oluşturuyor. Film gösterimlerinin ve etkinliklerin ücretsiz olduğu BIFED'te gösterim salonları her yıl olduğu gibi Halk Eğitim Merkezi ve Salhane.

BIFED izleyicileri ve belgesel yönetmenlerinin heyecanla beklediği film sonrasındaki söyleşilerde, perdeye yansıyanların ardına her iki tarafın gözünden ve kalbinden bakılacak. Sohbet film aralarında deniz kıyısına, sokaklar boyunca uzadıkça, uzak hikâyelerle yakın bağlar kurulacak.

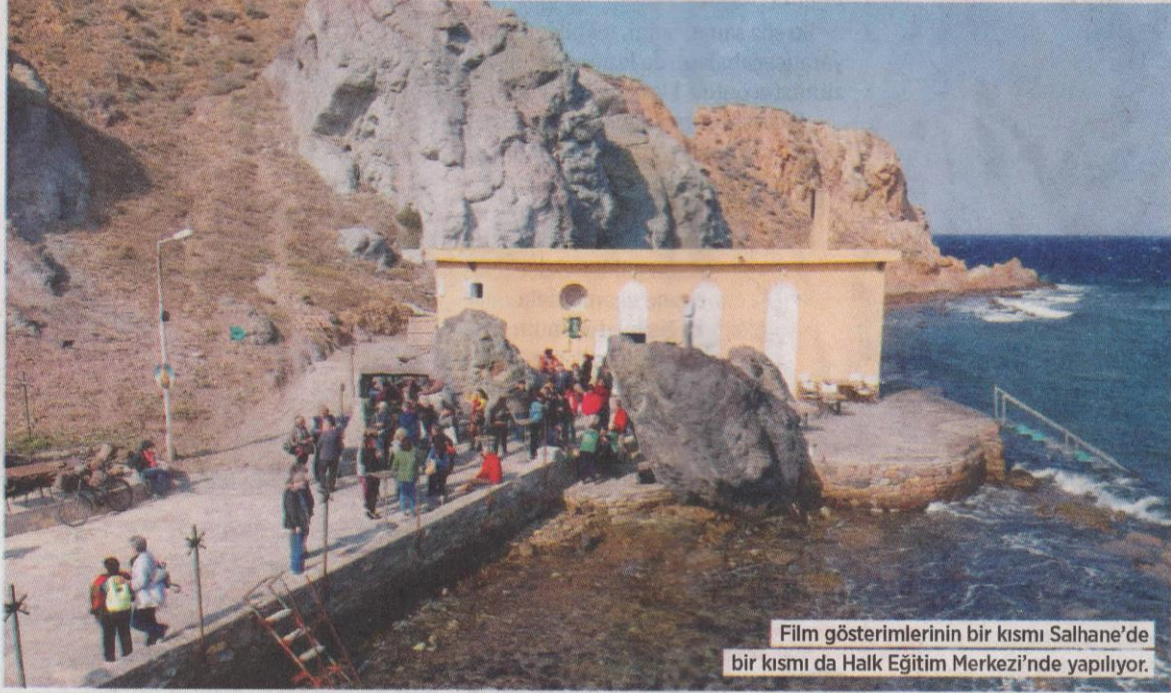
Anka Atamer Çocuk Programında çocuklar için tasarlanan doğayla iç içe etkinliklerin yanı sıra bu yıl ilk defa lise öğrencileri için de özel bir program yapıldı. Her yıl bir sanatçı tarafından farklı ağaçlardan özgün olarak üretilen ödül heykellerini Gizem Dila Kars, festivalin katalog dışında tek çıktısı olan bez çantalarıyla Sude Eylül Yüksel tasarladı.

BIFED ekibi festivalde çöp üretimini azalt-

mak adına BIFED ruhuna ve Bozcaada'ya çok yakışan bir çağrı yaptı; "BIFED'e gelirken yanınızda mataralarınızı ve kupalarınızı da getirseniz güzel olmaz mı?" Geri dönüştürülemeyen plastik bardaklar yerine kendi matara ve kupasını kullananlar, çöp yaratmamak konusunda birlikte bir adım atmış olacaklar. BORES sponsorluğunda ve Bozcaada Belediyesi'nin katkılarıyla gerçekleşen BIFED'e ada yerelinden gelen destek de oldukça büyük. İmcece usulüyle gerçekleşen uluslararası film festivaline destek veren otel ve işletmelerin sayısının her geçen yıl artmasının çok önemli olduğunu söyleyen Festival Yönetmeni Petra Holzer, "Onder Demirel, Aral Ailesi ve Özcan Germiyanoglu başta olmak üzere tüm yerel destekçilerimize, gençler için odalarını veren otellere, indirim yapan işletmelere, ayrıca konuklarımıza hediyeler veren esnafa çok teşekkür ediyoruz. Hediyeler, farklı ülkelerden adaya gelen insanların hatıralarında yerel, çok özel bir tat bırakıyor" dedi.

Bu sene Türkiye'nin çeşitli şehirleri haricinde Arjantin, Küba, Kanada, Hindistan ve İrandan konukların da olacağını söyleyen Özgüven, Avrupa ülkeleri dışından gelen yönetmenlerle tanışmanın güzel bir şans olduğunu dile getirdi. Tüm BIFED ekibi adına da festivalin basın sponsorlarından Mendirek Dergisi aracılığıyla, bu satırların ulaştığı herkesi BIFED'e davet etti.

Altı yıldır sonbaharı BIFED'le karşılamaya alışan ada halkının ve Bozcaada'yı BIFED'le yaşamayı, tüm ada yolculuklarından ayrı tutanların festivale biriktirdikleri hikâyeler elbette farklı... Bu yıla dair notları geçen yıldan sakladıklarımızla anlattık ki gözünüzde kendi BIFED fotoğraflarınız canlansın. Sandığımız kadar yalnız olmadığımızı hatırlamanın, bize uzak yaşamlardan haberdar olmanın, benzer his ve niyetteki insanlarla bir adada karşılaşmanın, sonbaharda adayı ve zamani BIFED ruhuyla, başka türlü yaşamının ihtimali; yolları umutla, yeniden adaya çıkarsın.



Film gösterimlerinin bir kısmı Salhane'de bir kısmı da Halk Eğitim Merkezi'nde yapılıyor.

Bozcaada'da altıncı kez ekolojik belgesel zamanı

BU sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) bugün başlıyor. 13 Ekim'e dek sürecek olan festivalde Uluslararası yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde ise 10 film yarışacak. Altın madeninden plastiğe, çöpten asbeste, iklim krizinden tohuma, mültecilerden termik santrallara kadar birçok konuda gösterilecek olan filmlerin haricinde birçok atölye de yapılacak.

Festivalin jüri isimleri de açıklandı. Gaia Öğrenci Ödülü katego-

risinin jüri üyeleri Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt oldu. Fethi Kayaalp adına verilecek ödül için ise uluslararası yarışma kategorisinde söz sahibi olacak jüri; Ceylan Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan, Dimitris Koutsiasabakos, Maja Bogojević ve Julia Lazarus olarak duyuruldu.

YOL ARKADAŞIM OLUR MUSUN?

BIFED'de bu sene iki önemli ekolojik çağrı da yapıldı. "Yol arkadaşım olur musun" çağrısı ile

kendi aracıyla festivale gelenler ve festivale gelmek için araç arayanlar arasında bağlantı kuruldu. Böylelikle daha az karbon salımı, daha az yakıt, daha çok arkadaşlık amaçlanıyor. Ayrıca bu yıl festival katılımcılarının kendi matara ve kahve kupalarını getirerek kâğıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunması da isteniyor. Belediyenin arıtmalı çeşmelerinden ücretsiz olarak su doldurulabileceği gibi festivale destek veren kafelerden de indirimli kahve alınabilecek.

BIFED

BOZCAADA'DA YAVAŞ FESTİVAL



DOĞANIN VE İNSANLIĞIN SORUNLARINI KENDİ ÜSLUPLARINCA ANLATAN FİLMLER HER YIL BOZCAADA ULUSLARARASI EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ'NDE BULUŞUYOR. AMACININ, DAHA YAVAŞ, YEREL VE KÜÇÜK AMA EN ÖNEMLİSİ DAHA DOĞRU, SAHİCİ OLANI BİRLİKTE ARAMAK OLDUĞUNU SÖYLEYEN FESTİVAL 9 - 13 EKİM TARİHLERİNDE GERÇEKLEŞECEK. FESTİVALİ, DÜZENLEYİCİLERİ PETRA VE ETHEM ÖZGÜVEN İLE KONUŞTUK.

röportaj: OKTAY ULUDAĞ

— Doğa ve sanatı birleştiren bir festival düzenleme fikri nasıl ortaya çıktı? Bozcaada'yı seçmenizde ne etkili oldu? Yaklaşık yirmi yıldır Bozcaada'da yaşıyoruz ve her yıl ada sevgimiz azalıyor. Ada dahil her yerde ekolojik, sosyal, ahlaki erozyona karşı çıkmamanın gerekliliği artıyor. Biz de belgesel biliyoruz; yönetmen ve festival denen yapının nasıl oluşacağını biliyoruz. Bu fikrimizi önce o dönemki Bozcaada Turizm İşletmecileri Derneği (BOZTİD) Başkanı

Yahya Göztepe ve Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz ile paylaştık; her ikisi de ne yapmak istediğimizi anladı ve böylece ilk adımı attık.

— BIFED nasıl bir festival? Kimlere sesleniyor?

BIFED'in nasıl bir festival olduğunu başkalarına sormak gerekir. Ama objektif bazı dataları verebiliriz. Finale kalan filmlerin yüzde 50'den fazlası kadın yönetmenlere ait. Festival ça-

lışanlarının yüzde 75'i kadın. Seçilen filmlerin yüzde 50'den fazlası güney veya "global South" dediğimiz küresel güneyden veya üçüncü dünyadan. Festivalin bir de çok önemli bölümü var: Çocuk programı. İstanbul'dan gelen ve adadaki öğrenciler için (9 - 15 yaş) çok farklı atölye ve programlar var. Ekolojiyle ilgili herkese seslenen bir festival bu. Ama festivalin izleyicileri yalnızca izleyici değil, aktif katılımcı insanlar.

— BIFED, bu altı yıl sonunda hem festivaller kapsamında hem de ekoloji dünyasında çok önemli bir yere sahip. Bu başarınızı neye bağlıyorsunuz?

Festivale geldiğiniz zaman yüzyü ekşimiş, karanlık bir ruh haline girmiş insanlara çok rastlamazsınız. Festival ekibinin tümü Bilgi Üniversitesi İletişim Bölümü öğrencileri ve hepsi çok ahlaklı, çalışkan ve güler yüzlü çocuklar, seçkin bir genç grubu; teknik ekibimiz bu ülkenin en iyisi diyebilirim. Festival programı büyük bir beğeni topluyor. Ada halkı, bütün yıl bu festivali bekliyor ve gerçekten de sinema ve doğayla ilgilenen kişiler.

Festival jürisi dünyada bu alanda en önemli kişiler. Alberto Vendemmiati, Mark Achbar, Liz Miller, Heidi Gronauer, Özcan Alper, Yeşim Ustaoglu, Ümit Ünal, Fotini Barka, Nathalie Borgeers bazı isimler... Çantalarımız, kataloglarımız, tasarımlar, tercümelemler, konaklama, ofis, festival dostu mekânlar, basın ve medya gibi çok önemli konularda ada halkı hep yanımızda... Festival boyunca, tüm festival dostu lokantalar, pansiyon ve oteller indirim yapıyor. Detaylı bilgi için sosyal medyayı takip etmek yeterli olacaktır. Bütün bunlar bir araya gelince de sanırım festival iyi oluyor.

— Festivale katılım süreci nasıl işliyor? Film seçimindeki kriterleriniz neler?

Bu yıl festivale 450 film katıldı; ancak yüzde 10'unu göstereceğiz. Finale de yüzde 3 civarında film kalıyor. seçim kriterleri ön jürinin aslında subjektif kararı.

— Bu yıl festivalin altıncısı düzenleniyor. Bu yıl festivalde neler var; izleyiciler nasıl bir festival bulacak?

Bu yılki filmlerin ana temaları, tüm maden ve taşocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, sula-

Bu yıl 9 - 13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalde, 14 film Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için yarışıyor. Ekolojik ve insani sorunları inceleyen yaklaşık 50 filmin sanatseverlerle buluşacağı festivalde, öğrenciler için çeşitli atölyeler düzenleniyor.



rının hidroelektrik santrallerine kurban edilmiş öyküleri, gençlerin isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları.

Finalistler, Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için yarışacak. Bu kategoride 12'si yurtdışından toplam 14 film yer alıyor. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'ne ek olarak ikincilik, üçüncülük ödülleri de var. Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık dördüncü ödül de yine festival kapsamında. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panaroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte festival süresince 50'yi aşkın film dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak. Talin Büyükkürkçüyan'ın bir performansı da bu sene festivalde.

— Belgesel sinema izleyici ve yayınlanma konularında dar bir alana sahip. Festivale katılmayanlar filmlere nasıl ulaşabiliyor?

Festivale katılmayanlar maalesef bu filmlere ulaşamazlar. Copyright konularına olabildiğince hassas yaklaşıyoruz.

— Türkiye yapımı belgesellerin durumunu nasıl buluyorsunuz?

Ülkemizde belgesel iyi bir yerde. Neredeyse hiçbir üretim ve sunum imkânı olmayan bir coğrafyada, bunca sansüre ve zorluğa rağmen insanlar belge-

sel, hem de kaliteli belgesel üretmeye devam ediyor. Bu şartlarda hiçbir şey üretilememesi gerekir, ama üretiliyor. Bu yıl finaldeki 14 film arasında iki de Türkiye üretimi var; bu da önemli.

— Size göre, dünyanın ekolojik sorunları nasıl çözülür?

Gençlerin şu sıralar sergilediği direniş, bizim yaptığımız festival gibi yaklaşımlar ve bireylerin günlük hayatlarında yapacağı devrimler önemli. Ama tüm bu çabalara karşın, doğa bize bir süredir bitmekte olduğunun ciddi işaretlerini gönderiyor ve biz büyük bir gayretle süreci hızlandırıyoruz. Adı "gelişmiş" olan ülkeler bu süreçte en başı çekiyor. Meksika Körfezi'nden yayılan kirlilik, tüm Afrika'daki maden ve petrol kaynaklı kirlilik, sömürü düzeni, Kanada'nın Alberta Eyaleti'ndeki petrol çamuru üretimi, Hollanda'nın başı çektiği hibrit tohum endüstrisi, nükleer silahlanma... Dünyayı çok uluslu dev şirketler tüketiyor. Bu dev şirketlerin çok yakın ilişkide olduğu reklam şirketlerinin temel uzmanlık alanı tüketimi, kapitalizmin arzuladığı biçimde artırmak. Tüketimi artırma amaçlı uzmanlaşan şirketlerin, tüketimi her alanda azaltma prensibine dayalı, tam tersi, ekolojik veya insani bir mesajı nasıl verecekleri açıklık kazanmış olamamakla birlikte, burada temel bir mantık sorunu varmış gibi duruyor ve maalesef ekolojiyle ilgili olumsuz sürece karşı yapılan propagandanın neredeyse tüm reklam şirketlerince yapılar, bu çok büyük bir sorun.

BIFED: Bozcaada'da Yavaş Festival

Doğanın ve insanlığın sorunlarını kendi üsluplarınca anlatan filmler her yıl Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde buluşuyor. Amacının, daha yavaş, yerel ve küçük ama en önemlisi daha doğru, sahici olanı birlikte aramak olduğunu söyleyen festival 9 – 13 Ekim tarihlerinde gerçekleşecek. Festivali, düzenleyicileri Petra ve Ethem Özgüven ile konuştuk.

Yazı: Oktay Uludağ 08 Ekim 2019

Doğa ve sanatı birleştiren bir festival düzenleme fikri nasıl ortaya çıktı?

Bozcaada'yı seçmenizde ne etkili oldu? Yaklaşık yirmi yıldır Bozcaada'da yaşıyoruz ve her yıl ada sevgimiz azalıyor. Ada dahil her yerde ekolojik, sosyal, ahlaki erozyona karşı çıkmanın gerekliliği artıyor. Biz de belgesel biliyoruz; yönetmen ve festival denen yapının nasıl oluşacağını biliyoruz. Bu fikrimizi önce o dönemki Bozcaada Turizm İşletmecileri Derneği (BOZTİD) Başkanı Yahya Göztepe ve Bozcaada Belediye Başkanı Hakan Can Yılmaz ile paylaştık; her ikisi de ne yapmak istediğimizi anladı ve böylece ilk adımı attık.

BIFED nasıl bir festival? Kimlere sesleniyor?

BIFED'in nasıl bir festival olduğunu başkalarına sormak gerekir. Ama objektif bazı dataları verebiliriz. Finale kalan filmlerin yüzde 50'den fazlası kadın yönetmenlere ait. Festival çalışanlarının yüzde 75'i kadın. Seçilen filmlerin yüzde 50'den fazlası güney veya "global South" dediğimiz küresel güneyden veya üçüncü dünyadan. Festivalin bir de çok önemli bölümü var: Çocuk programı. İstanbul'dan gelen ve adadaki öğrenciler için (9 – 15 yaş) çok farklı atölye ve programlar var. Ekolojiyle ilgili herkese seslenen bir festival bu. Ama festivalin izleyicileri yalnızca izleyici değil, aktif katılımcı insanlar.



BIFED, bu altı yıl sonunda hem festivaller kapsamında hem de ekoloji dünyasında çok önemli bir yere sahip. Bu başarınızı neye bağlıyorsunuz?

Festivale geldiğiniz zaman yüzü ekşimiş, karanlık bir ruh haline girmiş insanlara çok rastlamazsınız. Festival ekibinin tümü Bilgi Üniversitesi İletişim Bölümü öğrencileri ve hepsi çok ahlaklı, çalışkan ve güler yüzlü çocuklar, seçkin bir genç grubu; teknik ekibimiz bu ülkenin en iyisi diyebilirim. Festival programı büyük bir beğeni topluyor. Ada halkı, bütün yıl bu festivali bekliyor ve gerçekten de sinema ve doğayla ilgilenen kişiler.

Festival jürisi dünyada bu alanda en önemli kişiler. Alberto Vendemmiati, Mark Achbar, Liz Miller, Heidi Gronauer, Özcan Alper, Yeşim Ustaoglu, Ümit Ünal, Fotini Barka, Nathalie Borgers bazı isimler... Çantalarımız, kataloglarımız, tasarımlar, tercümeleler, konaklama, ofis, festival dostu mekânlar, basın ve medya gibi çok önemli konularda ada halkı hep yanımızda... Festival boyunca, tüm festival dostu lokantalar, pansiyon ve oteller indirim yapıyor. Detaylı bilgi için sosyal medyayı takip etmek yeterli olacaktır. Bütün bunlar bir araya gelince de sanırım festival iyi oluyor.



Festivale katılım süreci nasıl işliyor?

Film seçimindeki kriterleriniz neler? Bu yıl festivale 450 film katıldı; ancak yüzde 10'unu göstereceğiz. Finale de yüzde 3 civarında film kalıyor. seçim kriterleri ön jürinin aslında sübjektif kararı.

Bu yıl festivalin altıncısı düzenleniyor. Bu yıl festivalde neler var; izleyiciler nasıl bir festival bulacak?

Bu yılki filmlerin ana temaları, tüm maden ve taşocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, suların hidroelektrik santrallerine kurban edilmiş öyküleri, gençlerin isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları.

Finalistler, Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için yarışacak. Bu kategoride 12'si yurtdışından toplam 14 film yer alıyor. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'ne ek olarak ikincilik, üçüncülük ödülleri de var. Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık dördüncü ödül de yine festival kapsamında. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panaroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte festival süresince 50'yi aşkın film dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak. Talin Büyükkürkçüyan'ın bir performansı da bu sene festivalde.



Belgesel sinema izleyici ve yayınlanma konularında dar bir alana sahip. Festivale katılmayanlar filmlere nasıl ulaşabiliyor?

Festivale katılmayanlar maalesef bu filmlere ulaşamazlar. Copyright konularına olabildiğince hassas yaklaşıyoruz.

Türkiye yapımı belgesellerin durumunu nasıl buluyorsunuz?

Ülkemizde belgesel iyi bir yerde. Neredeyse hiçbir üretim ve sunum imkânı olmayan bir coğrafyada, bunca sansüre ve zorluğa rağmen insanlar belgesel, hem de kaliteli belgesel üretmeye devam ediyor. Bu şartlarda hiçbir şey üretilmemesi gerekir, ama üretiliyor. Bu yıl finaldeki 14 film arasında iki de Türkiye üretimi var; bu da önemli.

Size göre, dünyanın ekolojik sorunları nasıl çözülür?

Gençlerin şu sıralar sergilediği direniş, bizim yaptığımız festival gibi yaklaşımlar ve bireylerin günlük hayatlarında yapacağı devrimler önemli. Ama tüm bu çabalara karşın, doğa bize bir süredir bitmekte olduğunun ciddi işaretlerini gönderiyor ve biz büyük bir gayretle süreci hızlandırıyoruz. Adı "gelişmiş" olan ülkeler bu süreçte en başı çekiyor. Meksika Körfezi'nden yayılan kirlilik, tüm Afrika'daki maden ve petrol kaynaklı kirlilik, sömürü düzeni, Kanada'nın Alberta Eyaleti'ndeki petrol çamuru üretimi, Hollanda'nın başı çektiği hibrit tohum endüstrisi, nükleer silahlanma... Dünyayı çok uluslu dev şirketler tüketiyor. Bu dev şirketlerin çok yakın ilişkide olduğu reklam şirketlerinin temel uzmanlık alanı tüketimi, kapitalizmin arzuladığı biçimde artırmak. Tüketimi artırma amaçlı uzmanlaşan şirketlerin, tüketimi her alanda azaltma prensibine dayalı, tam tersi, ekolojik veya insani bir mesajı nasıl verecekleri açıklık kazanmış olamamakla birlikte, burada temel bir mantık sorunu varmış gibi duruyor ve maalesef ekolojiyle ilgili olumsuz sürece karşı yapılan propagandanın neredeyse tümü reklam şirketlerince yapılır, bu çok büyük bir sorun.

Festival ile ilgili ayrıntılı bilgi ve programa ulaşmak için buraya tıklayınız.

[http://www.cumhuriyet.com.tr/haber/kultur-sanat/1624777/Ekolojik Belgesel Festivali suruyor.html](http://www.cumhuriyet.com.tr/haber/kultur-sanat/1624777/Ekolojik_Belgesel_Festivali_suruyor.html)

Ekolojik Belgesel Festivali sürüyor

Bu sene 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) bugün ve yarın Bozcaada'da devam ediyor.

cumhuriyet.com.tr

Yayınlanma tarihi: 12 Ekim 2019 Cumartesi, 03:24

Bu sene 6'ncısı düzenlenen Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) bugün ve yarın Bozcaada'da devam ediyor. Bu sene uluslararası yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde ise 10 film yarışıyor. Bu iki kategori haricinde Panorama ve Özel Gösterim'le de 37 film festivalde izleyici ile buluşuyor. Festivalde altın madeninden plastiğe, çöpten asbeste, iklim değişikliğinden tohuma, mültecilerden doğayı talan eden enerji üretim sistemlerine onlarca konuda gösterilen filmlerin haricinde hem çocuklara, hem de yetişkinlere atölyeler de yapılıyor. Bozcaada Halk Eğitim Merkezi'nde bugün saat 10.00'da, Leyli Gafarova'nın "Bir Zamanlar Şangay'da" filmiyle başlayacak gösterimler, saat 16.00'da Roger Williams'ın "Nehir Mavi" filminin gösterimiyle sona erecek. Saat 20.00'de ise ödül töreni ve kazanan filmin gösterimi yapılacak. (www.bifed.org)

Bozcaada'da Ekolojik Belgesel Festivali başlıyor

Bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED) 9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada'da düzenlenecek. Festivalde değerlendirme yapacak jürilerin isimleri de belli olurken, filmlerin detayları, atölye ve etkinliklerin programı da açıklandı.



08 Ekim 2019 - 13:28

Her sene birbirinden önemli ekoloji temalı konulara sahip filmleri ağırlayan BIFED'de Fethi Kayaalp adına verilen Uluslararası Yarışma Ödülü ve Gaia Öğrenci Ödülü için karar verecek olan jüri üyeleri belli oldu. Bu sene Uluslararası yarışma kategorisinde 14, Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinde ise 10 film yarışacak. Bu iki kategori haricinde Panorama ve Özel Gösterim'le de 37 film

festivalde izleyici ile buluşacak. Festivalde altın madeninden plastiğe, çöpten asbeste, iklim değişikliğinden tohuma, mültecilerden doğayı talan eden enerji üretim sistemlerine onlarca konuda gösterilecek filmlerin haricinde hem çocuklara, hem de yetişkinlere atölyeler de gerçekleşecek. 9-13 Ekim tarihleri arasında Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde gerçekleşecek festivale dair programın tüm detayları belli oldu.

Jüri üyeleri açıklandı

Gaia Öğrenci Ödülü kategorisinin jüri üyeleri Lalehan Öcal, Melis Birder ve Marvin Entholt olarak açıklandı. Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen Gaia'nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği düşünülüyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia Öğrenci Ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve yalnızca öğrenci yapımlarına verilen bir ödül olmasıyla gençleri ve yapımlarını da uluslararası bir festivalde öne çıkarıyor. Fethi Kayaalp adına verilecek ödül için uluslararası yarışma kategorisinde söz sahibi olacak jüri ise Ceylan Özçelik, Prof. Dr. Naci Güçhan, Dimitris Koutsiabasakos, Maja Bogojević ve Julia Lazarus'tan oluşuyor.

Festivalde çeşitli atölyeler de yapılacak

Bozcaada'da festival boyunca gerçekleşecek etkinlikler sanatın dans, tasarım ve müzik gibi farklı alanlarına değinirken hepsi ekolojiye ve doğaya destek vermekte. Bilgi Üniversitesi öğretim üyelerinden Burcu Gülmen, Deniz Tümerdem, Hilal Menlioğlu planladığı "Bozcaada'da Sürdürülebilir Morfolojiler Peşinde" sergisi geçtiğimiz yıl okul bünyesinde yürütülen malzeme odaklı tasarım stüdyosunun çalışmalarını sunuyor. Kültür tarihi ve Türk mutfağı kategorilerinde eserler yazmış bir yazar olan ada sakini Ümit Hamlacıbaşı ise atölye katılımcılarını farklı tarhana çeşitleriyle tanıştırmak için, coğrafya ve kültürün yerel yiyecekler aracılığıyla nasıl analiz edilebileceğini anlatıp, katılımcılarla beraber yiyeceklerin kök ve köken ilişkisini yeniden sorgulayacak. Aynı zamanda Tallin Büyükkürkcuyan ve Can Kuman tarafından planlanan doğaçlama müzik ve dans atölyesinde ise iklim krizine bir kez daha dikkat çekilecek. Tasarımlarını Türk kültüründen ve doğadan esinlenerek hayata geçiren Dr. Selçuk Gürışık'ın düzenleyeceği keçe atölyesi de yer alacak.

Çocukların da festivali olan BIFED, "Anke Atamer Çocuk Programı" ile yine keşif, yaratıcılık, öğrenme ve eğlence dolu anılar bırakacak. Sadece doğa ve ekoloji temalı

kitaplar yayımlayan Sinek Sekiz Yayınevi'nden İrem Çağlı'nın gerçekleştireceği, biri gençlere yönelik olan üç farklı atölye de festival kapsamında yer alacak. Bunlardan biri de "Yediklerimiz Nasıl Yetiştiriliyor". Ellis Bartholomeus ve İpek Şensılay tarafından planlanan "Hero mu Zero mu?" etkinliğinde ise çevre farkındalığı konusunda başlangıç seviyesinde olan karakter "Zero" dan çevre kahramanı "Hero" ya dönüşmek, çocuklar için hem çok eğlenceli bir oyun, hem de neler yapabileceklerini keşfedecekleri çok eğlenceli bir macera olacak.

Tamer Karataş ve Caner Karataş ile "Geri Dönüşüm ve Ritim" atölyesinde etraftan toplanan atıklar bakalım nasıl müzik aleti haline getirilecek? Dramaturjiden faydalanılan "En iyi Oyun Arkadaşım Doğa" atölyesinde çocuklar doğayı ve ağaçları tanıyacak. "Geleneksel Oyuncak Atölyesi"nde ise çocuklar doğal ortamdaki malzemelerden oyuncak yapabilmeyi deneyecekler.

Yerelin desteği sürüyor

Her sene olduğu gibi bu sene de yerel işletmeler festivale desteğini esirgemiyor. Festivalin ana destekçisi yine Bores A.Ş. olurken, Zeynep Gökçen ve Alper Akdeniz'e ek olarak her yıl olduğu gibi bu yıl da İstanbul Bilgi Üniversitesi İletişim Fakültesi, Tanıtım ve Pazarlama ve Öğrenci Destek Merkezi de desteklerini sunuyor. Aral Tatil Çiftliği, Rengigül Konuk Evi ve Zeytin Otel tüm odalarını karşılıksız olarak festival konuklarına veriyor. Bunun dışında çok sayıda pansiyon, otel ve lokanta indirimli menüler yaptılar. Beş senedir BIFED ekibine ofis olan Dantela Aral'ın yanında Bozcaada üreticileri ve sanatkârları bu sene jüri üyeleri ve atölye sahiplerine verilecek imece usulü bir sepet hazırlanmasına katkıda bulunuyorlar.

Festivalde iki önemli ekolojik çağrı

BIFED'de bu sene iki önemli ekolojik çağrı da yapıldı. "Yol arkadaşım olur musun" çağrısı ile kendi aracıyla festivale gelenlere veya aracı olmayıp da arabasıyla festivale gelecek olanların haberleşerek yol arkadaşı olmasını arzulayan festival böylelikle daha az karbon salımı, daha az yakıt, daha çok arkadaşlık amaçlıyor. Ayrıca bu yıl festival katılımcılarının kendi matara ve kahve kupalarını getirerek kağıt bardak ve plastik şişe kullanımını en az indirilmesine katkı sunması isteniyor. Belediyenin arıtmalı çeşmelerinden ücretsiz olarak su doldurulabileceği gibi festivale destek veren kafelerden de indirimli kahve

alınabilecek. Festival programına, katılımcılara indirim sunan festival dostu mekanlara, festival filmleri ve etkinliklerle ilgili detaylı bilgilere BIFED'in sosyal medya hesaplarından veya www.bifed.org'dan ulaşabilirsiniz.

HABERLER



Çin'de 1 Milyon Elektrikli Araç Şarj Cihazı

Çin Ulusal Radyosu'nun haberine göre, elektrikli araç alanında en hızlı gelişen pazar olan Çin, bu alanda yeni bir adım daha attı ve dünyanın en büyük şarj ağınu kurdu. Ulusal Enerji İdaresi Başkanı Gelişim ve Planlama Ofisi Başkanı Li Fulong, Çin'de Haziran ayı sonu itibarıyla 1 milyon elektrikli araç şarj cihazına ulaşıldığını açıkladı. Li, fosil olmayan enerjinin, ülkenin 6.000 kW ve üzerindeki üretim birimlerinin %37,2'sini oluşturduğunu açıkladı. Yenilenebilir kaynaklardan sağlanan enerjinin de toplam içindeki payının %27,3'e ulaştığını ifade eden Li, geçen yıla göre %2,1'lik artış olduğuna dikkat çekti. Çin, temiz enerji sektörünü optimize etmek için aylık ve üç aylık periyotlarda üretim ve tüketimi izlemek ve yıllık sonuçları açıklamak üzere ulusal bir izleme ve uyarı platformu da kurdu.

Tasarruflu Banyo Sistemleri

Kale Banyo, yeni nesil çevre dostu armatürleri ve duş sistemleri ile hem su tasarrufu sağlıyor hem konfor sunuyor. Kale Banyo'nun yeni nesil tasarım felsefesiyle hayata geçirdiği seriler, yeşil binalar için de son derece verimli bir kullanım sağlıyor. Armatür ve duş sistemleri serilerinin hepsi için özel debi regülatörü kullanılarak, basınç değişikliği olsa bile sabit debisinde akış sağlanıyor. Duş sistemleri serileri silikon uçları sayesinde kireç oluştuğunda rahatça temizlenebiliyor. El duşu takımları 5,7 litre/dakika, duş başlıkları da 9 litre/dakika su akışı ile yüksek miktarlarda su tasarrufu sağlıyor.

8 EYLÜL - EKİM 2019 / EKOIQ



BIFED

BOZCAADA INTERNATIONAL FESTIVAL OF
ECOLOGICAL DOCUMENTARY
BOZCAADA ULUSLARARASI
EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ

f /bifedoc @ /bifed_osc # /bifed_osc



Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali 9-13 Ekim'de!

Bozcaada'da bu yıl 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) finalistleri belli oldu. 9-13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalin finalinde toplam 17 film gösterilecek. Bu yıl festivalde Türkiye'den finalde yarışacak iki filmden biri "Ovacık". Ayşegül Selenga Taşkent'in yönetmenliğini yaptığı film, bir dönem önce Ovacık'ın, şimdi de Tunceli'nin belediye başkanı olan Mehmet Fatih Maçoğlu'nun hayata geçirdiği modeli anlatıyor. Taşocaklarının saldırısı altında olan Istanca Ormanları'nı

korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar'ın filmi "Ab-ı Hayat - Istanca" ise Türkiye'den finale kalan ikinci film. Gaia Öğrenci Ödülü için de dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri ise Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan 10 belgesel gösterilecek. BIFED'de Fethi Kayaalp Bütük Ödülü, Gaia Öğrenci Ödülü, Panorama ve Özel Gösterim kategorilerinde dünyanın birçok yerinden festivale başvuran 50'yi aşkın belgesel izleyicisiyle buluşacak. BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor.

Kuzey Kutbu'na Türkiye'den İlk Bilimsel Sefer

Türkiye'den bir grup bilim insanı, dünyada küresel iklim değişikliğinin en fazla etkilendiği yerlerden biri olan Kuzey Kutbu'na "İlk Türk Arktik Bilimsel Seferi"ni İTÜ PoLReC liderliğinde gerçekleştirdi. Bankacılık faaliyetlerinin yanı sıra hayata geçirdiği sosyal sorumluluk projeleriyle de topluma değer katan Türkiye İş Bankası, Arktik'e yapılan ilk Türk bilimsel seferinin sponsorluğunu üstlendi. Sefer sırasında; Arktik deniz buzı tipi gözlemleri ve analizi, deniz buzı yersel ölçümlerinin uzaktan algılaması ile doğrulanması, Arktik denizcilik



meteorolojisi, gökyüzü kalite araştırması, kalıcı organik kirletici örneklerinin alınması, mikroplastik araştırılması, biotürünleştirme çalışmaları yapıldı ve 80 Kuzey noktasına varış gerçekleştirildi.

<https://www.canakkalekalem.com/bifed-2019da-geri-sayim/>



ÇANAKKALE KÜLTÜR - SANAT / Şebnem Özer 18/09/2019 12:00

BIFED 2019'da geri sayım

Bu sene 6'ncısı düzenlenecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED) geri sayım başladı.

9-13 Ekim tarihlerinde Bozcaada'da düzenlenecek festivalin finalinde toplam 17 film gösterilecek. Bu filmlerden ikisi ise Türkiye'den. Halkla birlikte büyüyen, yerelde ilaçsız büyütülen tarım ürünlerinin değerini bulduğu önemli bir dayanışma öyküsü bu yıl festivalde Türkiye'den finalde yarışacak iki filmden birinin konusu. "Ovacık" filminin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent. Istranca Ormanları da taş ocaklarının saldırısı altında. Bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar'ın filmi "Ab-ı Hayat – Istranca" ise Türkiye'den finale kalan ikinci film. Gelen istek üzerine uzatılan başvuru süreci sonunda festivale 60 ülkeden 450 film başvurdu.

"BÜYÜK RESME BİRLİKTE MÜDAHALE EDELİM"

Etkinlik hakkında verilen bilgide; "Kişisel ve veya toplumsal bellek oluşumunda temel kelime genellikle sanıldığı gibi hatırlamak değil unutmaktır. Bunu birey olarak sıklıkla bilmeyiz ya da hatırlamalıyız. Zaten bu hayatımızın kayda değer bir mevzusu bile değildir. Toplum mühendisleri için mühim olan unutturmadır ve bunu lüzumsuz, tüketilecek olanı ve önemi abartılmış olanı sürekli ve yeniden hatırla

tarak başarırlar. Belgesel bu yanıltma sürecinde de zaman zaman kullanılmış ve hayli kirlenmiş bir formattır ama kirlenirken de biraz kolayca kirlenmiştir. Burada bir kaç günlüğüne bir araya geldik ama olup bitenlere direnen insan sayısının arttığı yanılgısına düşmeyelim. Dünyada Cruise gemileri ilk kez 2016 yılında iki milyar dolar barajını aştı. Paolo Pisanelli'nin İtalyan yapımı Günaydın Taranto filmi (2014), Andreas Pichler'in Alman yapımı Süt Sistemi (2017) filmi, Su Rynard'ın Kanada-Fransa ortak yapımı (2015) Ulak filmi, Teresa Camou Guerrero'nun Meksika yapımı (2015) Sunú filmi, Sandeep Rampla Balhara'nın Pamuktan Hayaller(2014) filmleri yazımı haksız çıkaracak olumlu örnekler. Ama bütün bu filmler ve buraya yazmadığımız onlarcası televizyonlardan, sanal alemden sunulan güçlü bozuk büyük resmi değiştirmeye yetmiyor. Bu üstün çalışmalar ve burada bahsetmediğimiz diğer az sayıdaki belgesel büyük resmi düzeltmiyor. Bu büyük resmi birlikte düzeltelim, bu büyük resme birlikte müdahale edelim. Bunun için birlikte olmamız ve dayanışmamız gerekiyor. Filmlerinizi ve sizi bağımsız, küçük, yavaş festivalimize bekliyoruz. Sizleri de 9-13 Ekim 2019 arasında küçük ve güzel adımıza bekliyoruz" ifadelerine yer verildi.

<https://www.canakkalekalem.com/mataranizi-ve-kupanizi-unutmayin/>

Atakan Alkıs

25/09/2019 11:58

“MATARANIZI VE KUPANIZI UNUTMAYIN”



9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada’da düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nin (BIFED) yönetimi tarafından Bozcaada’ya gelenler için bir ricada bulunuldu...

Bozcaada’da geleneksel hale gelen BIFED’in bu yıl 6’ncısı düzenlenecek. 9-13 Ekim tarihleri arasında düzenlenecek olan festivale dışarıdan gelenlere, festival yönetimi tarafından ricada bulunularak “matara ve kupa” getirmeleri istendi. Festivalin sosyal medya sayfasından yapılan paylaşımında şunlar denildi; “BIFED’e gelirken yanınızda mataralarınızı ve kupalarınızı da getirseniz güzel olmaz mı? Bu yıl 6’ncısı gerçekleşecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nde yıllardır en çok vurgulanan konulardan biri “çöp”. Biz de çöp üretimini azaltmak adına BIFED’in ruhuna ve Bozcaada’ya çok yakışacak bir çağrı yapmak istedik. Geri dönüştürülemeyen, tek kullanımlık plastik ve kağıt bardak kullanmak yerine kendi mataralarınızla gelerseniz, ada merkezindeki iki çeşmeden su doldurabilir, festival katılımcılarına indirim sağlayacak kafelerden de kahvenizi alabilirsiniz.”

EKOLOJİK BELGESEL FİLM FİNALİSTLERİ BELLİ OLDU



Bu sene 6'ncısı düzenlenecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin finalistleri belli oldu.

Bozcaada'da bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) finalistleri belli oldu. 9-13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalin finalinde toplam 17 film gösterilecek. Bu filmlerden ikisi ise Türkiye'den.

BIFED'de Fethi Kayaalp büyük ödülü için yarışacak finalistler belli oldu. 15'i yurt dışından toplam 17 filmin yer aldığı kategoride tüm yapımlar gibi yerli filmler de dikkat çekiyor.

Halkla birlikte büyüyen, yerelde ilaçsız büyütülen tarım ürünlerinin değerini bulduğu önemli bir dayanışma öyküsü bu yıl festivalde Türkiye'den finalde yarışacak iki filmde birinin konusu. "Ovacık" filminin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent.

Istranca Ormanları da taş ocaklarının saldırısı altında. Bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar'ın filmi "Ab-ı Hayat – Istranca" ise Türkiye'den finale kalan ikinci film.

60 ÜLKEDEN 450 FİLM BAŞVURDU

Kurulduğu 2014 yılında International Green Film Network'e kabul edilen ve bu kuruluşun Türkiye'deki tek üyesi olan BIFED'de seçimler tamamlandı ve finale 17 film kaldı. Bu yıl 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada'da yapılacak olan Uluslararası Bozcaada Ekolojik Belgesel Film Festivali'nin altıncısı önemli bir katılım aldı. Gelen istek üzerine uzatılan başvuru süreci sonunda festivale 60 ülkeden 450 film başvurdu.

BIFED'DEKİ GÖSTERİMLER

Dünyanın dört bir yanından doğanın ve insanlığın ortak soru ve sorunlarını kendi dillerinde, kendi üsluplarıyla anlatan veya çözüm arayan her biri birbirinden etkileyici filmler 2019 yılında da Fethi Kayaalp büyük ödülü için Bozcaada'da yarışacak. Festivalde 2'ncilik, 3'üncülük ödülleri de var. Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık bir dördüncü ödül de yine festival kapsamında yer alacak. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panaroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte festival süresince 50'yi aşkın film dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak.

ALTIN MADENİNDEN HES'LERE, ASBESTTEN MÜLTECİ SORUNUNA

Bu yılki filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı geri dönüşsüz sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, suların absürt HES projelerine kurban edilmiş öyküleri, gençlerin isyanı,

iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki onurlu yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları olarak dikkat çekiyor.

İşte ikisi Mozambik'ten Litvanya'ya, İsviçre'den Fransa'da, Arjantin'den Türkiye'ye, Kanada'dan Slovenya'ya uzanan, dünyanın birçok yerinden finale kalan filmler!

BIFED 2019 – ULUSLARARASI YARIŞMA FİNALİSTLERİ

- Ab-ı Hayat – Istranca, Racia Adar, Türkiye 2018, 45
- Altın İçin Ölmek, Catherine Meyburgh and Richard Pakleppa, Güney Afrika, Lesoto, Mozambik, Svaziland, 2018, 98
- Andrés Carrasco – Rahatsız Edici Bilim, Valeria Tucci, Arjantin, 2019, 72 dakika
- Asit Ormanı, Rugilė Brazdžukaitė, Litvanya, 2018, 63 dakika
- Cereyan Al, Shasha Nakhai, Kanada, 2018, 78 dakika
- Coğrafyacı ve Ada, Christine Bouteiller, Fransa, 2018, 71 dakika
- Adil Tüccarlar, Nino Jacusso, İsviçre, 2018, 90 dakika
- Gençlik Durdurulamaz, Slater Jewell-Kemker, Kanada, 2018, 87 dakika
- Hasarsız, Rožle Bregar, Matic Oblak, Miha Avguštin, Slovenya, 2018, 51 dakika
- Hayat Öldürücüdür, Alessandro Rossi & Michele Mellara, İtalya, 2019, 88 dakika
- Her Yönden Mızraklar, Christopher Walker, Ekvador, USA, 2018, 90 dakika
- Irmak, Christian Tapies Goldenberg, Arjantin, 2018, 70 dakika
- Nefessiz, Daniel Lambo, Belçika, 2018, 75 dakika
- Ovacık, Ayşegül Selenga Taşkent, Türkiye, 2019, 92 dakika
- Sosyalizm, Stefano Liberti & Enrico Parenti, İtalya, 2018, 65 dakika
- Toprak, Nikolaus Geyrhalter, Avusturya, 2019, 115 dakika
- Zaman Hırsızları, Cosima Dannoritzer, İspanya, Fransa, 2018, 84 dakika (HABER MERKEZİ)

<https://www.evrensel.net/haber/383742/ekolojik-belgesel-film-finalistleri-belli-oldu>

<https://t24.com.tr/haber/bifed-in-ulusal-yarisma-finalistleri-belli-oldu-17-filmin-2-si-turkiye-den,842372>

BIFED FİNALİNDE 2'Sİ TÜRKİYE'DEN TOPLAM 17 FİLM YARIŞACAK!

30 Eylül 2019



Bozcaada'da bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) finalistleri belli oldu. 9-13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalin finalinde toplam 17 film gösterilecek. Bu filmlerden ikisi ise Türkiye'den.

BIFED'de Fethi Kayaalp büyük ödülü için yarışacak finalistler belli oldu. 15'i yurt dışından toplam 17 filmin yer

aldığı kategoride tüm yapımlar gibi yerli filmler de dikkat çekiyor.

Bir dönem önce Ovacık'ın, şimdi de Tunceli'nin belediye başkanı olan Mehmet Maçoğlu üreticiyle tüketici arasındaki aracıyı ortadan kaldıran bir modeli halkla birlikte gerçekleştirmekle kalmadı, bu model sağlıklı gıdaya ulaşmakta büyük sorun yaşayan kentlinin de çözümü oldu. Halkla birlikte büyüyen, yerelde ilaçsız büyütülen tarım ürünlerinin değerini bulduğu önemli bir dayanışma öyküsü bu yıl festivalde Türkiye'den finalde yarışacak iki filmde birinin konusu. **"Ovacık"** filminin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent.

Istranca Ormanları da taşocaklarının saldırısı altında. Bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları bizim adımıza korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar'ın filmi **"Ab-ı Hayat – Istranca"** ise Türkiye'den finale kalan ikinci film.

60 ÜLKEDEN 450 FİLM BAŞVURDU

Kurulduğu 2014 yılında International Green Film Network'e kabul edilen ve bu kuruluşun Türkiye'deki tek üyesi olan BIFED'de seçimler tamamlandı ve finale 17 film kaldı. Bu yıl 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada'da yapılacak olan Uluslararası Bozcaada Ekolojik Belgesel Film Festivali'nin altıncısı önemli bir katılım aldı. Gelen istek üzerine uzatılan başvuru süreci sonunda festivale 60 ülkeden 450 film başvurdu.

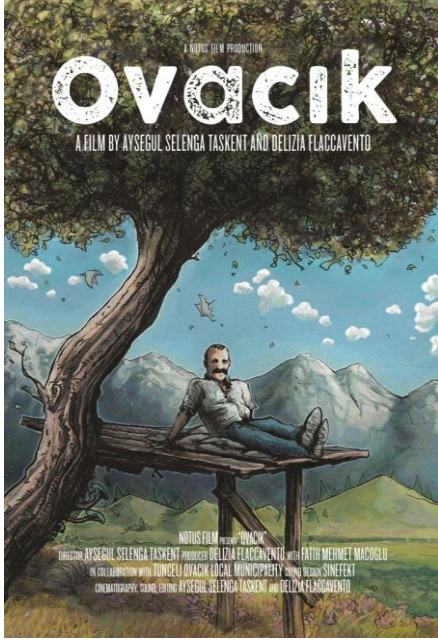


BIFED'DEKİ GÖSTERİMLER

Dünyanın dört bir yanından doğanın ve insanlığın ortak soru ve sorunlarını kendi dillerinde, kendi üsluplarıyla anlatan veya çözüm arayan her biri birbirinden etkileyici filmler 2019 yılında da Fethi Kayaalp büyük ödülü için Bozcaada'da yarışacak. Festivalde 2'ncilik, 3'üncülük ödülleri de var. Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık bir dördüncü ödül de yine festival kapsamında yer alacak. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panaroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte festival süresince 50'yi aşkın film dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak.

<http://www.cinedergi.com/2019/09/30/bifed-finalinde-2si-turkiyeden-toplam-17-film-yarisacak/>

<http://www.banubozdemir.com/bifed-finalinde-2si-turkiyeden-toplam-17-film-yarisacak/>



ALTIN MADENİNDEN HES'LERE, ASBESTTEN MÜLTECİ SORUNUNA

Bu yılki filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taşocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı geri dönüşsüz sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, suların absürd HES projelerine kurban edilmiş öyküleri, gençlerin isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki onurlu yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları olarak dikkat çekiyor.

İşte Mozambik'ten Litvanya'ya, İsviçre'den Fransa'da, Arjantin'den Türkiye'ye, Kanada'dan Slovenya'ya uzanan, dünyanın birçok yerinden finale kalan filmler!

BOZCAADA EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ'NDE FİNALİSTLER BELLİ OLDU



Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde bu yıl 6'ncısı düzenlenecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED), Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için 17 film, Gaia Öğrenci Ödülü için 10 film, ödül alabilmek için yarışacak.

Çanakkale'nin Bozcaada ilçesinde bu yıl 6'ncısı düzenlenecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED), Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için 17 film, Gaia Öğrenci Ödülü için 10 film, ödül alabilmek için yarışacak. Bozcaada ilçesinde 9-13 Ekim tarihlerinde 6'ncı kez düzenlenecek BIFED'e, 60 ülkeden 450 film başvurdu. Yapılan değerlendirmeler sonucunda Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için yarışacak 17 filmin yer aldığı kategoride iki yerli yapım bulunuyor. Dördü Türkiye'den finale kalan 10 film de Gaia Öğrenci Ödülü için yarışacak. Mozambik, Litvanya, İsviçre, İtalya, Belçika, Fransa, Arjantin, Kanada ve Slovenya'ya kadar bir çok filmin yer alacağı festivalde ayrıca, panoroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte 50'yi aşkın film, dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak.

<https://www.canakkalememeket.com/?Syf=26&Syz=686050&/BOZCAADA-EKOLOJIK-BELGESEL-FESTIVALI-2023-9-13-EKIM-TARİHLERİNDE-6-NCI-KERZ-DÜZENLENECEK-BIFED'E-60-ÜLKEDEN-450-FİLM-BAŞVURDU-YAPILAN-DEĞERLENDİRMELER-SONUCUNDA-FETHİ-KAYAALP-BÜYÜK-ÖDÜLÜ-İÇİN-YARIŞACAK-17-FİLMİN-YER-ALDIĞI-KATEGORİDE-İKİ-YERLİ-YAPIM-BULUNUYOR-DÖRDÜ-TÜRKİYE'DEN-FİNALE-KALAN-10-FİLM-DE-GAIA-ÖĞRENCİ-ÖDÜLÜ-İÇİN-YARIŞACAK-MOZAMBİK-LİTVANYA-İSVİÇRE-İTALYA-BELÇİKA-FRANSA-ARJANTİN-KANADA-VE-SLOVENYA'YA-KADAR-BİR-ÇOK-FİLMİN-YER-ALACAĞI-FESTİVALDE-AYRICA-PANORAMA-BÖLÜMÜNDE-GÖSTERİLECEK-FİMLERLE-BİRLİKTE-50'Yİ-AŞKIN-FİLM-DÜNYANIN-BİRÇOK-NOKTASINDAN-BOZCAADA'YA-GELEN-SANATSEVER-VE-EKOLOJİSTLERİN-İLGİSİNE-SUNULACAK>

<http://www.aydinses.com/genel/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu-h1523862.html>

<https://pgnhaber.com/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu/>

<https://www.gazeterize.com/genel/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu-h13944670.html>

<https://www.gercekgundem.com/kultur-sanat/121633/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu>

<http://www.burasicanakkale.com.tr/haber/19248-bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu>

<https://www.haberler.com/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivali-nde-12463133-haberi/>

<http://www.bogazgazetesi.com.tr/haber/18310-bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu>

<https://www.mynet.com/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu-110105913681>

<https://www.kararara.com/haber/genel-haberler/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu/>

<https://www.haberturk.com/canakkale-haberleri/72120808-bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu>

<https://t24.com.tr/haber/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivali-nde-finalistler-belli-oldu,841269>

<https://www.sondakika.com/haber/haber-bozcaada-ekolojik-belgesel-festivali-nde-12463133/>

BIFED FİNALİSTLERİ BELLİ OLDU! 2'Sİ TÜRKİYE'DEN TOPLAM 17 FİLM YARIŞACAK

Bozcaada'da bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) finalistleri belli oldu. 9-13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalin finalinde toplam 17 film gösterilecek. Bu filmlerden ikisi ise Türkiye'den.



Yayınlanma tarihi: 27 Temmuz 2019 Cumartesi, 21:02

Bozcaada'da bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde Fethi Kayaalp büyük ödülü için yarışacak finalistler belli oldu. 15'i yurt dışından toplam 17 filmin yer aldığı kategoride tüm yapımlar gibi yerli filmler de dikkat çekiyor.

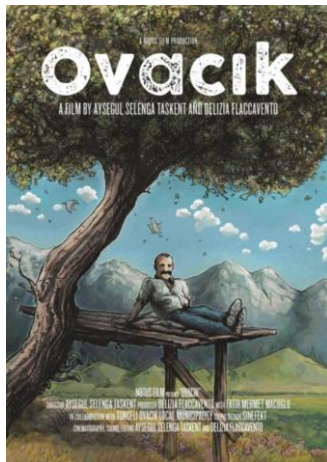
Bir dönem önce Ovacık'ın, şimdi de Tunceli'nin belediye başkanı olan Mehmet Maçoğlu üreticisiyle tüketici arasındaki aracıyı ortadan kaldıran bir model halkla birlikte gerçekleştirmekle kalmadı,

bu model sağlıklı gıdaya ulaşmakta büyük sorun yaşayan kentlinin de çözümü oldu. Halkla birlikte büyüyen, yerelde ilaçsız büyütülen tarım ürünlerinin değerini bulduğu önemli bir dayanışma öyküsü bu yıl festivalde Türkiye'den finalde yarışacak iki filmde birinin konusu. "Ovacık" filminin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent.

Istranca Ormanları da taşocaklarının saldırısı altında. Bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları bizim adımıza korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar'ın filmi "Ab-ı Hayat – Istranca" ise Türkiye'den finale kalan ikinci film.

60 ÜLKEDEN 450 FİLM BAŞVURDU

Kurulduğu 2014 yılında International Green Film Network'e kabul edilen ve bu kuruluşun Türkiye'deki tek üyesi olan BIFED'de seçimler tamamlandı ve finale 17 film kaldı. Bu yıl 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada'da yapılacak olan Uluslararası Bozcaada Ekolojik Belgesel Film Festivali'nin altıncısı önemli bir katılım aldı. Gelen istek üzerine uzatılan başvuru süreci sonunda festivale 60 ülkeden 450 film başvurdu.



BIFED'DEKİ GÖSTERİMLER

Dünyanın dört bir yanından doğanın ve insanlığın ortak soru ve sorunlarını kendi dillerinde, kendi üsluplarıyla anlatan veya çözüm arayan her biri birbirinden etkileyici filmler 2019 yılında da Fethi Kayaalp büyük ödülü için Bozcaada'da yarışacak. Festivalde 2'ncilik, 3'üncülük ödülleri de var. Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık bir dördüncü ödül de yine festival kapsamında yer alacak. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panaroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte festival süresince 50'yi aşkın film dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak.

ALTIN MADENİNDEN HES'LERE, ASBESTTEN MÜLTECİ SORUNUNA

Bu yılki filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taşocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı geri dönüşsüz sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, suların absürd HES projelerine kurban edilmiş öyküleri, gençlerin isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin

sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki onurlu yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları olarak dikkat çekiyor.

İşte Mozambik'ten Litvanya'ya, İsviçre'den Fransa'da, Arjantin'den Türkiye'ye, Kanada'dan Slovenya'ya uzanan, dünyanın birçok yerinden finale kalan filmler!

BIFED 2019 – Uluslararası Yarışma Finalistleri

1. **Ab-ı Hayat – Istranca**, Racia Adar, Türkiye 2018, 45'
2. **Altın İçin Ölmek**, Catherine Meyburgh and Richard Pakleppa, Güney Afrika, Lesoto, Mozambik, Svaziland, 2018, 98'
3. **Andrés Carrasco – Rahatsız Edici Bilim**, Valeria Tucci, Arjantin, 2019, 72'
4. **Asit Ormanı**, Rugilė Brazdžukaitė, Litvanya, 2018, 63'
5. **Cereyan Al**, Shasha Nakhai, Kanada, 2018, 78'
6. **Coğrafyacı ve Ada**, Christine Bouteiller, Fransa, 2018, 71'
7. **Adil Tüccarlar**, Nino Jacusso, İsviçre, 2018, 90'
8. **Gençlik Durdurulamaz**, Slater Jewell-Kemker, Kanada, 2018, 87'
9. **Hasarsız**, Rožle Bregar, Matic Oblak, Miha Avguštin, Slovenya, 2018, 51'
10. **Hayat Öldürücüdür**, Alessandro Rossi & Michele Mellara, İtalya, 2019, 88'
11. **Her Yönden Mızraklar**, Christopher Walker, Ekvador, USA, 2018, 90'
12. **Irmak**, Cristian Tapies Goldenberg, Arjantin, 2018, 70'
13. **Nefessiz**, Daniel Lambo, Belçika, 2018, 75'
14. **Ovacık**, Ayşegül Selenga Taşkent, Türkiye, 2019, 92'
15. **Soyalizm**, Stefano Liberti & Enrico Parenti, İtalya, 2018, 65'
16. **Toprak**, Nikolaus Geyrhalter, Avusturya, 2019, 115'
17. **Zaman Hırsızları**, Cosima Dannoritzer, İspanya, Fransa, 2018, 84'

<http://www.cumhuriyet.com.tr/haber/kultur-sanat/1508226/BIFED-finalistleri-belli-oldu-2-si-Turkiye-den-toplam-17-film-yarisacak.html>

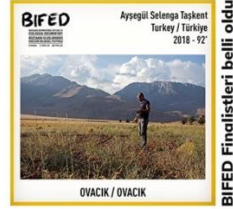
<https://www.gercekgundem.com/kultur-sanat/108145/bifed-finalinde-2si-turkiyeden-toplam-17-film-yarisacak>

http://www.sanatlayasam.com/haber_detay.asp?haberID=2094

<https://canakkalegundem.net/2019/09/16/bifed-finalistleri-belli-oldu/>

BIFED Finalistleri belli oldu

Haber Merkezi 16/09/2019 Güncel, Kültür-Sanat BIFED Finalistleri belli oldu için yorumlar kapalı



Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde finale kalan filmler belirlendi. 2 Türk filmi finalde birbirleri ile yarışacaklar.

Her sene düzenli olarak Bozcaada'da düzenlenen Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde finalist olan filmler belirlendi. BIFED 2019'da final için birbirleri ile yarışacak filmler oldukça dikkat çekti. 14 filmin finalist olduğu festivalde dünyanın her yanından yönetmenlerin çektiği filmler belgesel yarışmasında yer aldılar. Bozcaada'da sanat rüzgarları estiren festivalde finalist olan iki film dikkat çekti. Bu belgesellerden bir tanesi Ab-ı Hayat diğer ise Ovacık oldu.

BIFED 2019 – BIFED ULUSLARARASI YARIŞMA FİNALİSTLERİ

1. **Ab-ı Hayat – Istranca.** Racia Adar, Türkiye 2018, 45'
2. **Altın İçin Ölmek.** Catherine Meyburgh and Richard Pakleppa, Güney Afrika, Lesoto, Mozambik, Svaziland, 2018, 98'
3. **Andrés Carrasco – Rahatsız Edici Bilim.** Valeria Tucci, Arjantin, 2019, 72'
4. **Cereyan Al.** Shasha Nakhai, Kanada, 2018, 78'
5. **Coğrafyacı ve Ada.** Christine Boutellier, Fransa, 2018, 71'
6. **Adil Tüccarlar.** Nino Jacusso, İsviçre, 2018, 90'
7. **Gençlik Durdurulamaz.** Slater Jewell-Kemker, Kanada, 2018, 87'
8. **Hasarsız.** Rozle Bregar, Matic Oblak, Miha Avguštin, Slovenya, 2018, 51'
9. **Her Yönden Mızraklar.** Christopher Walker, Ekvador, ABD, 2018, 90'
10. **Nehir.** Cristian Tapies Goldenberg, Arjantin, 2018, 70'
11. **Nefessiz.** Daniel Lambo, Belçika, 2018, 75'
12. **Ovacık.** Aysegül Selenga Taşkent, Türkiye, 2019, 92'
13. **Soyalizm.** Stefano Liberti & Enrico Parenti, İtalya, 2018, 65'
14. **Zaman Hırsızları.** Cosima Dannoritzer, İspanya, Fransa, 2018, 84'

BIFED 2019'un sosyal medya hesabından yapılan paylaşımında, "Uluslararası Yarışma Finalisti "Ovacık."Fatih Mehmet Maçoğlu Türkiye Komünist Partisi'nden seçilen ilk Belediye Başkanı. Dersim/Tunceli'ye bağlı Ovacık ilçesi çoğunluğun bilmediği, kültürel ve insani değerlerin çok önemsendiği, barışın, sevginin ve dayanışmanın desteklendiği, eğitim ve üretimin sınıra yakın bütçelerle hayata geçirildiği bir yer. Film, Başkan Maçoğlu'nun sosyalist idealler ile göreve geldiği Ovacık Belediyesi ve Ovacık halkının gündelik hayatını anlatıyor. Başkan Maçoğlu'nun bu küçük ilçede başlattığı sürdürülebilir tarımı kendi kendine yeten bir ekonomiye çevirme çabasına, halkla birlikte konuşarak, çalışarak, üreterek toplumun tüm kesimlerine yaymaya çalışmasına tanıklık ediyor" ifadeleri yer aldı.

Tunahan Ünsal

<https://m.youtube.com/watch?v=WgmD-SOrPGE>

YouTube TR Ara



Bu filmlerden ikisi ise Türkiye'den

BIFED finalinde 2'si Türkiye'den toplam 17 film yarışacak

5 görüntüleme • 28 Tem 2019 tarihinde yayınlandı

0 0 PAYLAŞ KAYDET ...

Türk haberleri
72 abone

ABONE OL

BIFED finalinde 2'si Türkiye'den toplam 17 film yarışacak
Bozcaada'da bu sene 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) finalistleri belli oldu. 9-13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalin finalinde
DAHA FAZLA GÖSTER

“AB-I HAYAT: ISTRANCALAR” FESTIVALDE İKİ TÜRK FİNALİSTTEN BİRİ OLDU

Tarih: 27-07-2019 08:52

Kırklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı Göksal Çidem’in sunumuyla, Istrancalar’ın uğradığı doğa tahribatını anlatan “Ab-ı Hayat: Istrancalar” belgesel filmi, Bozcaada’da bu yıl 6’ncısı düzenlenecek olan “Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali”nin (BIFED) iki Türk finalistinden biri olmaya hak kazandı.

Daha önce Kırklareli Kent Konseyi Doğal ve Kültürel Varlıkları Koruma ve Çalışma Grubu’nun, Kırklareli’de, geçtiğimiz yıl düzenlediği bir etkinlikte gösterimi yapılan ve “Suyumuzun Bekçilerinin Hikayesi...” ana fikri ile büyük ilgi gören belgesel filmi, Racia Adar Bilgenoğlu ve Sinan Kurtuluş Bilgenoğlu’nun yönetmenliğinde Istrancalar’ın sesini Bozcaada’da duyuracak. Kırklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı ve aynı zamanda Trakya Platformu Yürütme Kurulu Üyesi olan Göksal Çidem’in katkı sağlayarak sunumunu yaptığı “Ab-ı Hayat: Istrancalar” belgesel filmi, 60 ülkeden 450 filmin yarıştığı “Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali”nde, iki Türk yapımı filminden biri olarak finale



çıkmaya hak kazandı. Daha önce Rusya’daki “International Ecological Film Festivali”nde ve Ekim 2018’de Hindistan’daki “12.Voices From the Waters Film Festivali”nde gösterimi yapılan “Ab-ı Hayat: Istrancalar”, “Ovack “ adlı film ile beraber finale kalan Türk yapımı filmlerden biri oldu.

17 Finalist İçinde Tükenmeyen Istranca Mücadelesi ve Kahramanları Dikkat Çekiyor

Dünyanın dört bir yanından doğanın ve insanlığın ortak soru ve sorunlarını kendi dillerinde, kendi üsluplarıyla anlatan veya çözüm arayan her biri birbirinden etkileyici filmlerin arasında, taş ocaklarının saldırısı altındaki Istranca Ormanları’nı konu alan, bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları bizim adımıza korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren “Ab-ı Hayat: Istrancalar”da Kırklareli Kent Konseyi Çevre Meclisi Başkanı Göksal Çidem çarpıcı gerçekleri izleyiciye aktarıyor. Kırklareli ormanlarında ve köylerinde çekimleri yapılan ve Kırklareli Çağlayık köyünden Çakıllı beldesine kadar olan bölgedeki yerel halkın mücadelesini anlatan ve finale kalan 17 filminden biri olan “Ab-ı Hayat: Istrancalar”, 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde düzenlenecek BIFED’de “Fethi Kayaalp Büyük Ödülü” için yarışacak.

Ekoloji Konulu En İyi Yapımların Türkiye’deki Ada Noktası; BIFED

“Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali (BIFED)”, 2014 yılından bu yana Green Film Network (GFN) ve Bozcaada Belediyesi’nin katkılarıyla, tüm dünyadan ekolojiyi (doğa, toplum, kültür) konu alan seçkin filmleri Bozcaada’ya getirmek, sanat ve ekoloji alanlarını birleştirmek ve finalistler arasından da en mükemmel olarak niteleneni ödüllendirmek misyonunu üstleniyor. Festivalde birincilik, ikincilik ve üçüncülük ödüllerinin yanı sıra “Gaia Öğrenci Özel Ödülü” ve mansiyon veriliyor. Ayrıca Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panaroma bölümünde gösterilen filmlerle birlikte, festival süresince onlarca film, dünyanın birçok noktasından Bozcaada’ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunuluyor.

Kaynak: Nüket Nazlı

<http://m.sinirkent.com/ab-i-hayat-istrancalar-festivalde-iki-turk-finalistten-biri-oldu/13517/>

<http://www.gundemedirne.com/yazdir.asp?ID=3947>

<http://www.yesilyurtgazete.com/suyun-bekcilerinin-hikayesi-finalist-oldu/>

http://www.gazetetrakya.com/Haber/Suyun_bekcilerinin_hikayesi_finalist_film_olarak_Bozcaadaya_gidiyor/853307.html

<http://www.sanalbasin.com/mobil/suyun-bekcilerinin-hikayesi-finalist-film-olarak-bozcaadaya-gidiyor-31753010/>

30.7.2019 08:40:01

BIFED FINALISTLERİ BELLİ OLDU

“Ovacık” filmi finale kaldı



Bozcaada’da bu sene 6’ncısı düzenlenecek olan ’nin (BIFED) finalistleri belli oldu. 9-13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalin finalinde toplam 17 film gösterilecek. Bu filmlerden ikisi ise Türkiye’den.

2’si Türkiye’den toplam 17 film yarışacak

Bozcaada’da bu sene 6’ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nde Fethi Kayaalp büyük ödülü için

yarışacak finalistler belli oldu. 15’i yurt dışından toplam 17 filmin yer aldığı festivalde tüm yapımlar gibi yerli filmler de dikkat çekiyor.

Bir dönem önce Ovacık’ın, şimdi de Tunceli’nin Belediye Başkanı olan Fatih Mehmet Maçoğlu’nun ilçedeki üretime dayalı öyküsü bu yıl festivalde Türkiye’den finalde yarışacak iki filmde biri olan “Ovacık” filminin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent.

Istranca Ormanları da taşocaklarının saldırısı altında. Bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları bizim adımıza korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar’ın filmi “Ab-ı Hayat-Istranca” ise Türkiye’den finale kalan ikinci film.

60 Ülkeden 450 Film Başvurdu

Kurulduğu 2014 yılında International Green Film Network’e kabul edilen ve bu kuruluşun Türkiye’deki tek üyesi olan BIFED’de seçimler tamamlandı ve finale 17 film kaldı. Bu yıl 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada’da yapılacak olan Uluslararası Bozcaada Ekolojik Belgesel Film Festivali’nin altıncısı önemli bir katılım aldı. Gelen istek üzerine uzatılan başvuru süreci sonunda, festivale 60 ülkeden 450 film başvurdu.

BIFED FİNALİNDE 2'Sİ TÜRKİYE'DEN TOPLAM 17 FİLM YARIŞACAK

27 Temmuz 2019

BIFED finalinde 2'si Türkiye'den toplam 17 film yarışacak



BIFED finalinde 2'si Türkiye'den toplam 17 film yarışacak

BIFED'de Fethi Kayaalp büyük ödülü için yarışacak finalistler belli oldu. 15'i yurt dışından toplam 17 filmin yer aldığı kategoride tüm yapımlar gibi yerli filmler de dikkat çekiyor.

Bir dönem önce Ovacık'ın, şimdi de Tunceli'nin belediye başkanı olan Mehmet Maçoğlu üreticisiyle tüketici arasındaki aracıyı ortadan kaldıran bir modeli halkla birlikte gerçekleştirmekle kalmadı, bu model sağlıklı gıdaya ulaşmakta büyük sorun yaşayan kentlinin de çözümü oldu. Halkla birlikte büyüyen, yerelde ilaçsız büyütülen tarım ürünlerinin değerini bulduğu önemli bir dayanışma öyküsü bu yıl festivalde Türkiye'den finalde yarışacak iki filminden birinin konusu. "Ovacık" filminin yönetmeni Ayşegül Selenga Taşkent. Istranca Ormanları da taşocaklarının saldırısı altında. Bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları bizim adımıza korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar'ın filmi "Ab-ı Hayat – Istranca" ise Türkiye'den finale kalan ikinci film.

Kaynak: Bozcaada Haber

<https://yesilgazete.org/blog/2019/07/26/bozcaada-bifed-finalist-filmleri-belli-oldu/>

BOZCAADA BIFED FİNALİST FİMLERİ BELLİ OLDU

Haber Merkezi 26/07/2019

Bozcaada’da bu sene 6’ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nin (BIFED) finalistleri belli oldu. Birgün’de yer alan habere göre 9-13 Ekim tarihlerinde düzenlenecek festivalin finalinde toplam 17 film gösterilecek. Bu filmlerden ikisi ise Türkiye’den.

BIFED’de Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için yarışacak finalistler belli oldu. 15’i yurt dışından toplam 17 filmin yer aldığı kategoride tüm yapımlar gibi yerli filmler de dikkat çekiyor.

Bir dönem önce Ovacık’ın, şimdi de Tunceli’nin Belediye Başkanı olan Mehmet Maçoğlu üreticisiyle tüketici arasındaki aracıyı ortadan kaldıran bir modeli halkla birlikte gerçekleştirmekle kalmadı, bu model sağlıklı gıdaya ulaşmakta büyük sorun yaşayan kentlinin de çözümü oldu. Halkla birlikte büyüyen, yerelde ilaçsız büyütülen tarım ürünlerinin değerini bulduğu önemli bir dayanışma öyküsü bu yıl festivalde Türkiye’den finalde yarışacak iki filmde birinin konusu. “Ovacık” filminin yönetmen koltuğunda ise Ayşegül Selenga Taşkent vardı.

Taş ocaklarının saldırısı altındaki Istranca Ormanları’nı konu alan, bu önemli ekosistemi, ağaçları, suları, hayvanları bizim adımıza korumaya çalışanların öyküsünü belgeselleştiren Racia Adar’ın filmi “Ab-ı Hayat – Istranca” ise Türkiye’den finale kalan ikinci film.

60 ülkeden 450 film başvurdu

Kurulduğu 2014 yılında International Green Film Network’e kabul edilen ve bu kuruluşun Türkiye’deki tek üyesi olan BIFED’de seçimler tamamlandı ve finale 17 film kaldı. Bu yıl 9-13 Ekim 2019 tarihlerinde Bozcaada’da yapılacak olan Uluslararası Bozcaada Ekolojik Belgesel Film Festivali’nin altıncısı önemli bir katılım aldı. Gelen istek üzerine uzatılan başvuru süreci sonunda festivale 60 ülkeden 450 film başvurdu.

BIFED’deki gösterimler

Dünyanın dört bir yanından doğanın ve insanlığın ortak soru ve sorunlarını kendi dillerinde, kendi üsluplarıyla anlatan veya çözüm arayan her biri birbirinden etkileyici filmler, 2019 yılında da Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için Bozcaada’da yarışacak. Festivalde 2’ncilik, 3’üncülük ödülleri de var. Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık bir dördüncü ödül de yine festival kapsamında yer alacak. Büyük Ödül ve Gaia Ödülü haricinde her yıl gelenekselleşen Panaroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte festival süresince 50’yi aşkın film dünyanın birçok noktasından Bozcaada’ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak.

Altın madeninden HES’lere, asbestten mülteci sorununa

Bu yılki filmlerin ana temaları her kıtada başta altın madeni olmak üzere maden ve taş ocaklarına direnen yerel halkın mücadeleleri, asbest ve petrolün yarattığı geri dönüşsüz sağlık problemleri ve kirlilik, mülteciler ve iklim göçü, suların absürd HES projelerine kurban edilmiş öyküleri, gençlerin isyanı, iyi ve doğru tarımsal üretimin sürdürülemezliği ve kapitalizm karşısındaki onurlu yenilgisi, Mayorka ve Samotraki adalarının turizme taban tabana zıt yaklaşımları ve bunların sonuçları olarak dikkat çekiyor.

Finalde kimler var?

İşte Mozambik’ten Litvanya’ya, İsviçre’den Fransa’ya, Arjantin’den Türkiye’ye, Kanada’dan Slovenya’ya uzanan, dünyanın birçok yerinden finale kalan filmler:

<https://www.dha.com.tr/son-dakika/bozcaada-ekolojik-belgesel-festivalinde-finalistler-belli-oldu/haber-1716190>

BOZCAADA EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ'NDE FİNALİSTLER BELLİ OLDU

Serkan İLİK (DHA)

25.09.2019 17:22

ÇANAKKALE'nin Bozcaada ilçesinde bu yıl 6'ncısı düzenlenecek Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nde (BIFED), Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için 17 film, Gaia Öğrenci Ödülü için 10 film, ödül alabilmek için yarışacak.

Bozcaada ilçesinde 9-13 Ekim tarihlerinde 6'ncı kez düzenlenecek BIFED'e, 60 ülkeden 450 film başvurdu. Yapılan değerlendirmeler sonucunda Fethi Kayaalp Büyük Ödülü için yarışacak 17 filmin yer aldığı kategoride iki yerli yapım bulunuyor. Dördü Türkiye'den finale kalan 10 film de Gaia Öğrenci Ödülü için yarışacak. Mozambik, Litvanya, İsviçre, İtalya, Belçika, Fransa, Arjantin, Kanada ve Slovenya'ya kadar bir çok filmin yer alacağı festivalde ayrıca, panoroma bölümünde gösterilecek filmlerle birlikte 50'yi aşkın film, dünyanın birçok noktasından Bozcaada'ya gelen sanatsever ve ekolojistlerin ilgisine sunulacak.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/sinema/2019/08/28/bifed-gaia-ogrenci-odulleri-finalistleri-aciklandi/>

BİFED GAİA ÖĞRENCİ ÖDÜLLERİ FİNALİSTLERİ AÇIKLANDI

BİFED 9-13 Ekim tarihleri arasında yapılacak. Finalde yer alan 10 film den dördü Türkiye’den. 28.08.19



DUVAR – Bozcaada’da 9-13 Ekim tarihleri arasında 6’ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali’nin (BİFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü’nün dışında her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak. Festivallerde yer alacak bu belgesellerden dördü Türkiye’den, ikisi Hindistan’dan, diğerleri

Fransa, Almanya, İtalya ve Küba’dan.

Festivalde İlisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf’in sular altında kalacak olmasını konu edinen iki belgesel yer alıyor. “Mahlota”da , yolu Hasankeyf’e düşen gezgin Meryem’in sular altında kalmak üzere olan tarihi kente bağlılığı konu ediliyor. “Hasankeyf’e Ağıt”ta ise Hasankeyf’in sular altında kalması; insanlığın yerleşik hayata geçiş dönemi hakkında bu günü aydınlayabilecek çalışmaların artık yapılamayacak olmasının yanı sıra onlarca medeniyetten arta kalmış tarihi zenginliklerin de sular altında kalması anlamına gelmesi, bununla beraber Hasankeyf’in bugün hâlâ insanlar ve diğer canlılar için de bir yaşam alanı olması belgeselde işleniyor.

Afganistan’daki iç savaşın hayatlarını mahvetmesine engel olamayan üç arkadaşın Türkiye’ye gelmesi ve onlar için yeni bir mücadelenin başlangıcını konu edinen “Başka Sınırlar” da BİFED’de yer alan yerli yapımlardan biri. “Kökler Arasında” ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye’nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği’nin çalışmalarını anlatan bir belgesel.



Gaia Öğrenci Ödülleri Finalistleri;

Karanlık Dalgalar, Ismael Joffroy Chandoutis, Fransa, 2017, 21’

Ada, Lars Ostmann, Almanya, 2018, 58’

Batan Güneşin Doğuşu, Julie Hössle, İtalya, 2018, 52’

Piraña, Nainisha Dedhia, Hindistan, 2018, 12’

Göküyüzündeki Köy, Ramesh Laxmanrao Holbole, Hindistan, 2018, 20’

Geçmişin Elçiler, Luis Alejandro Yero, Küba, 2018, 23’

Başka Sınırlar, Turap Başel & Ahtam İbragimov, Türkiye, 2018, 16’

Mahlota, Volkan Serdar, Türkiye, 2018, 20’

Hasankeyf’e Ağıt, Fırat Erez, Türkiye, 2018, 10’

Kökler Arasında, Gamze Terra, Türkiye, 2019, 25’

BIFED'DE YERLİ YAPIMLAR DİKKAT ÇEKİYOR

BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor



27 Ağustos 2019 17:52

9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada'da 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri belli oldu. Finalde yer alacak 10 film den dördü Türkiye'den!

BIFED'de Fethi Kayaalp Büyük Ödülü, Gaia Öğrenci Ödülü, Panorama ve Özel Gösterim kategorilerinde dünyanın birçok yerinden festivale başvuran 50'yi aşkın belgesel izleyiciyle buluşacak. BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor. Ayrıca sanatseverler beş gün boyunca hem Bozcaada'nın sonbaharının keyfini sürerken, hem de ücretsiz olarak belgeselleri izleyebilecek.

Bozcaada'da 2014 yılından beri her sene ekim ayında gerçekleşen BIFED'in Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü haricinde her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak.

Bu belgesellerden dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri ise Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan.

Dört yerli yapım

Ilisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen iki belgesel "Mahlota" ile "Hasankeyf'e Ağıt" ortak benliğin yok oluşuna yakılan ağıtı sinemaya taşıyor. Mahlota'da, yolu Hasankeyf'e düşen gezgin Meryem'in sular altında kalmak üzere olan tarihi kente bağlılığı konu ediliyor. Hasankeyf'e Ağıt'ta ise Hasankeyf'in sular altında kalması; insanlığın yerleşik hayata geçiş dönemi hakkında bu günü aydınlatabilecek çalışmaların artık yapılamayacak olmasının yanı sıra onlarca medeniyetten arta kalmış tarihi zenginliklerin de sular altında kalması anlamına gelmesi, bununla beraber Hasankeyf'in bugün hâlâ insanlar ve diğer canlılar için de bir yaşam alanı olması belgeselde işleniyor.

Afganistan'daki iç savaşın hayatlarını mahvetmesine engel olamayan üç arkadaşın Türkiye'ye gelmesi ve onlar için yeni bir mücadelenin başlangıcını konu edinen "Başka Sınırlar" da yerli yapımlardan biri. "Kökler Arasında" ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği'nin çalışmalarını anlatan bir belgesel.

Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri:

1. Karanlık Dalgalar, Ismael Joffroy Chandoutis, Fransa, 2017, 21'
2. Ada, Lars Ostmann, Almanya, 2018, 58'
3. Batan Güneşin Doğuşu, Julie Hössle, İtalya, 2018, 52'
4. Piraña, Nainisha Dedhia, Hindistan, 2018, 12'

5. Göküüzündeki Köy, Ramesh Laxmanrao Holbole, Hindistan, 2018, 20'
6. Geçmişin Elçiler, Luis Alejandro Yero, Küba, 2018, 23'
7. Başka Sınırlar, Turap Başel & Ahtam İbragimov, Türkiye, 2018, 16'
8. Mahlota, Volkan Serdar, Türkiye, 2018, 20'
9. Hasankeyf'e Ağıt, Fırat Erez, Türkiye, 2018, 10'
10. Kökler Arasında, Gamze Terra, Türkiye, 2019, 25'

Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen "Gaia"nın toprak ve dünya kelimelerinden türediğı sanılıyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve öğrenci yapımlarına festivalde şans veriyor, alan açıyor.

BIFED'DE YERLİ YAPIMLAR DİKKAT ÇEKİYOR

9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada'da 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri belli oldu. Finalde yer alacak 10 film den dördü Türkiye'den!

Yayınlanma tarihi: 28 Ağustos 2019 Çarşamba, 09:39

Bozcaada'da 2014 yılından beri her sene ekim ayında gerçekleşen BIFED'in Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü haricinde her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak.



Bu belgesellerden dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri ise Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan.

DÖRT YERLİ YAPIM GAİA'DA

İlisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen iki belgesel "Mahlota" ile "Hasankeyf'e Ağıt" ortak benliğin yok oluşuna yakılan ağrı sinemaya taşıyor. Mahlota'da, yolu

Hasankeyf'e düşen gezgin Meryem'in sular altında kalmak üzere olan tarihi kente bağlılığı konu ediliyor. Hasankeyf'e Ağıt'ta ise Hasankeyf'in sular altında kalması; insanlığın yerleşik hayata geçiş dönemi hakkında bu günü aydınlatabilecek çalışmaların artık yapılamayacak olmasının yanı sıra onlarca medeniyetten arta kalmış tarihi zenginliklerin de sular altında kalması anlamına gelmesi, bununla beraber Hasankeyf'in bugün hâlâ insanlar ve diğer canlılar için de bir yaşam alanı olması belgeselde işleniyor.

Afganistan'daki iç savaşın hayatlarını mahvetmesine engel olamayan üç arkadaşın Türkiye'ye gelmesi ve onlar için yeni bir mücadelenin başlangıcını konu edinen "Başka Sınırlar" da iddialı yerli yapımlardan biri. "Kökler Arasında" ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği'nin çalışmalarını anlatan bir belgesel.

GAİA ÖĞRENCİ ÖDÜLLERİ FİNALİSTLERİ:

1. Karanlık Dalgalar, Ismael Joffroy Chandoutis, Fransa, 2017, 21'
2. Ada, Lars Ostmann, Almanya, 2018, 58'
3. Batan Güneşin Doğuşu, Julie Hössle, İtalya, 2018, 52'
4. Piraña, Nainisha Dedhia, Hindistan, 2018, 12'
5. Göküüzündeki Köy, Ramesh Laxmanrao Holbole, Hindistan, 2018, 20'
6. Geçmişin Elçiler, Luis Alejandro Yero, Küba, 2018, 23'
7. Başka Sınırlar, Turap Başel & Ahtam İbragimov, Türkiye, 2018, 16'
8. Mahlota, Volkan Serdar, Türkiye, 2018, 20'
9. Hasankeyf'e Ağıt, Fırat Erez, Türkiye, 2018, 10'
10. Kökler Arasında, Gamze Terra, Türkiye, 2019, 25'

Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen “Gaia”nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği sanılıyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve öğrenci yapımlarına festivalde şans veriyor, alan açıyor. 9-13 Ekim tarihlerinde Bozcaada’da gerçekleşecek BIFED’de Fethi Kayaalp Büyük Ödülü, Gaia Öğrenci Ödülü, Panorama ve Özel Gösterim kategorilerinde dünyanın birçok yerinden festivale başvuran 50’yi aşkın belgesel izleyiciyle buluşacak. BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor. Ayrıca sanatseverler beş gün boyunca hem Bozcaada’nın sonbaharının keyfini sürerken, hem de ücretsiz olarak belgeselleri izleyebilecekler.

İletişim için press@bifed.org ve www.bifed.org adresinden bilgi alınabilir.

http://www.cumhuriyet.com.tr/haber/turkiye/1552908/BIFED_de_yerli_yapimlar_dikkat_cekiyor.html

<https://www.birgun.net/haber/bifed-de-yerli-yapimlar-dikkat-cekiyor-266397>

<https://www.artigercek.com/haberler/belgesel-festivali-nde-yerli-yapimlar-dikkat-cekiyor>

<http://www.canakkaledemokrat.com/haberdetay/BIFED-de-yerli-yapimlar-dikkat-cekiyor/30648>

<https://www.canakkalekalem.com/bifedde-yerli-yapimlar-dikkat-cekiyor/>

<https://ozgurdenizli.com/belgesel-festivalinde-yerli-yapimlar-dikkat-cekiyor/>

<https://www.demokrathaber.org/etkinlik/6-bozcaada-uluslararasi-ekolojik-belgesel-festivali-9-13-ekim-tarihlerinde-h118464.html>

6. BOZCAADA ULUSLARARASI EKOLOJİK BELGESEL FESTİVALİ 9-13 EKİM TARİHLERİNDE YAPILACAK

Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalinde yer alacak 10 filmden dördü Türkiye'den



28 Ağustos 2019 Çarşamba 15:15

9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada'da 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri belli oldu. Finalde yer alacak 10 filmden dördü Türkiye'den!

Bozcaada'da 2014 yılından beri her sene ekim ayında gerçekleşen BIFED'in Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü

haricinde her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak.

Bu belgesellerden dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri ise Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan.

DÖRT YERLİ YAPIM GAİA'DA

İlisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen iki belgesel "Mahlota" ile "Hasankeyf'e Ağıt" ortak benliğin yok oluşuna yakılan ağıtı sinemaya taşıyor. Mahlota'da, yolu Hasankeyf'e düşen gezgin Meryem'in sular altında kalmak üzere olan tarihi kente bağlılığı konu ediliyor. Hasankeyf'e Ağıt'ta ise Hasankeyf'in sular altında kalması; insanlığın yerleşik hayata geçiş dönemi hakkında bu günü aydınlatabilecek çalışmaların artık yapılamayacak olmasının yanı sıra onlarca



medeniyetten arta kalmış tarihi zenginliklerin de sular altında kalması anlamına gelmesi, bununla beraber Hasankeyf'in bugün hâlâ insanlar ve diğer canlılar için de bir yaşam alanı olması belgeselde işleniyor.

Afganistan'daki iç savaşın hayatlarını mahvetmesine engel olamayan üç arkadaşın Türkiye'ye gelmesi ve onlar için yeni bir mücadelenin başlangıcını konu edinen "Başka Sınırlar" da iddialı yerli yapımlardan biri. "Kökler

Arasında" ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği'nin çalışmalarını anlatan bir belgesel.

GAİA ÖĞRENCİ ÖDÜLLERİ FİNALİSTLERİ:

1. **Karanlık Dalgalar**, Ismael Joffroy Chandoutis, Fransa, 2017, 21'
2. **Ada**, Lars Ostmann, Almanya, 2018, 58'
3. **Batan Güneşin Doğuşu**, Julie Hössle, İtalya, 2018, 52'

4. **Piraña**, Nainisha Dedhia, Hindistan, 2018, 12'
5. **Göküüzündeki Köy**, Ramesh Laxmanrao Holbole, Hindistan, 2018, 20'
6. **Geçmişin Elçiler**, Luis Alejandro Yero, Küba, 2018, 23'
7. **Başka Sınırlar**, Turap Başel & Ahtam İbragimov, Türkiye, 2018, 16'
8. **Mahlota**, Volkan Serdar, Türkiye, 2018, 20'
9. **Hasankeyf'e Ağıt**, Fırat Erez, Türkiye, 2018, 10'
10. **Kökler Arasında**, Gamze Terra, Türkiye, 2019, 25'

Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen "Gaia"nın toprak ve dünya kelimelerinden türediği sanılıyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve öğrenci yapımlarına festivalde şans veriyor, alan açıyor.

9-13 Ekim tarihlerinde Bozcaada'da gerçekleşecek BIFED'de Fethi Kayaalp Büyük Ödülü, Gaia Öğrenci Ödülü, Panorama ve Özel Gösterim kategorilerinde dünyanın birçok yerinden festivale başvuran 50'yi aşkın belgesel izleyiciyle buluşacak. BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor. Ayrıca sanatseverler beş gün boyunca hem Bozcaada'nın sonbaharının keyfini sürerken, hem de ücretsiz olarak belgeselleri izleyebilecekler.

Güncelleme Tarihi: 29 Ağustos 2019, 15:42

<http://yeniyaamgazetesi.info/bifedde-dort-film-turkiyeden/>

BİFED'DE DÖRT FİLM TÜRKİYE'DEN

6 saat önce içinde Kültür



Bozcaada'da 9-13 Ekim tarihleri arasında 6.'sı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'nün dışında her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia Ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak. Festivallerde yer alacak bu belgesellerden dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan.

Festivalde Ilisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen "Mahlota" ve "Hasankeyf'e Ağıt" yer alıyor. Afganistan'daki iç savaşı konu edinen "Başka Sınırlar" da BİFED'de yer alan yerli yapımlardan biri. "Kökler Arasında" ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği'nin çalışmalarını anlatan bir belgesel.

KÜLTÜR SERVİSİ

Gezegegin Geleceği: 29 Ağustos 2019

Uygar Özesmi, Büşra Yar, 30 Ağustos 2019

Fotoğraf: Eco Business

"ŞİRKET GELDİĞİNDEN BERİ İNSANLARIN HARCAYACAKLARI DAHA AZ PARALARI VAR."



Bozcaada'da 2014 yılından beri her sene ekim ayında gerçekleşen BIFED'in Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü haricinde her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak. Iısu Barajı nedeniyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen iki

belgesel "Mahlota" ile "Hasankeyf'e Ağıt" ortak benliğin yok oluşuna yakılan ağıtı sinemaya taşıyor. Mahlota'da, yolu Hasankeyf'e düşen gezgin Meryem'in sular altında kalmak üzere olan tarihi kente bağlılığı konu ediliyor. Hasankeyf'e Ağıt'ta ise Hasankeyf'in sular altında kalması; insanlığın yerleşik hayata geçiş dönemi hakkında bugünü aydınlatabilecek çalışmaların artık yapılamayacak olması işleniyor. Ayrıca Hasankeyf'in bugün hâlâ insanlar ve diğer canlılar için de bir yaşam alanı olması belgeselde işleniyor. "Kökler Arasında" ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği'nin çalışmalarını anlatan bir belgesel. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve öğrenci yapımlarına festivalde şans veriyor. 9-13 Ekim tarihlerinde Bozcaada'da gerçekleşecek BIFED'de Fethi Kayaalp Büyük Ödülü, Gaia Öğrenci Ödülü, Panorama ve Özel Gösterim kategorilerinde dünyanın birçok yerinden festivale başvuran 50'yi aşkın belgesel izleyiciyle buluşacak. BIFED, her sene olduğu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor. Ayrıca sanatseverler beş gün boyunca hem Bozcaada'nın sonbaharının keyfini sürerken, hem de ücretsiz olarak belgeselleri izleyebilecekler.

Çinli altın madencileri, Sierra Leone'nin kuzeyindeki Masumbiri kasabasına geldiğinde, herkes işler için sıraya girdi. Masumbiri'nin şefi Hassan Tholley, "İstihdam nedeniyle ilk önce mutlu oldular. Yüzlerce genç adam kısa sürede eve maaş getirdiler ve 5.000 nüfuslu kasabada ilk defa cep telefonu sinyali ve su pompaları vardı. Ancak multi-milyon dolarlık projeden 18 ay sonra, yerel halkın kazandığı gelir toprak kaybını telafi etmedi ve insanlar daha da yoksul oldu" dedi. Birçok Afrika ülkesinde olduğu gibi, Sierra Leone, hükümetlere madencilik hakları için büyük ücretler ödeyen yabancı şirketlere ev sahipliği yaparken, yerel halk çoğu zaman yarar sağlamadıklarını düşünüyor. Bazıları yasadışı olarak çalışan, çeşitli küçük Çin paravan şirketleri de büyük firmalarla birlikte bölgede altın madenciliği yapıyor. Dükkan sahibi İbrahim Thulleh işlerin düştüğünü söyledi. "Şirket geldiğinden beri insanların harcayacakları daha az paraları var" diye ekledi. Bütük şirket, yaklaşık 350 kişiyi işe aldı ve diğer küçük madenciler şehirden ayrıldı. Thulleh, "işçilere ücret ödendiğinde bunu aileye ve komşularına dağıtıyorlar ve borçlarını ödemek için kullanıyorlar" dedi. Şirket için çalışan iki oğlu olan William Bangura, "ailenin önceden satın alabilecekleri bir şeyi şu an satın alamayacaklarını düşünemediler. Para sadece geçinmek için yeterli" dedi. Şirketler, hükümete büyük ölçekli bir maden lisansı için yılda

yarım milyon dolar ödüyorlar ve gelirlerinin yüzde 0,01'ini madencilik kanununa göre toplum kalkınmasına harcaması gerekiyor. Ancak toplumun gelişimi ile ilgili politikalar belirsiz ve bu yasa her zaman uygulanmadı. Bölgedeki üç kasabanın farklı taleplere var. Konsey üyesi Bangura'nın 3 talebi var. Biri okul, diğeri sağlık merkezi, ve sonuncusu içme suyu. Şu ana kadar sadece su pompaları monte edildi, ancak su doğrudan nehirden geliyor, filtrelenmemiş halde.

Avrupa Komisyonu Başkanlığı'na seçilen Ursula von der Leyen, 1 Kasım 2019 tarihinde göreve başlamasının ardından, ilk 100 günlük dönemde yapacağı çalışmaları içeren programın iklim değişikliği alanında önemli adımlar içereceğini bildirdi. Alman Der Tagesspiegel gazetesinin haberine göre henüz taslak aşamasında olan 173 sayfalık belgenin birkaç yerinde program için **"Yeşil ve Adil Yeni Düzen"** başlığı kullanılıyor. Kıyı ötesi rüzgar enerjisi kurulu gücünün artırılmasını sağlayacak yol haritası oluşturulması. Elektrikli araç kullanımını artırmada **"menzil endişesi"** sorununu ortadan kaldırmak için 1 milyon elektrikli araç şarj istasyonu kurulması. Binalarda enerji verimliliğini artırma amacıyla binaların yenilenmesine yönelik kaynağın artırılması. Havacılık şirketlerinin artan emisyonlarına bağlı olarak, yıllık 750 milyon avroya ulaşacak ek vergi getirilmesi. Avrupalı çelik üreticilerine daha az emisyonla yol açacak üretim için kaynak sağlanması. Kömür madenciliğinin durdurulduğu bölgelere yardımların önemli oranda artırılması programda atılması planlanan adımlarda yer alan bazı maddeler.

Çin Sanayi ve Bilgi Teknolojileri Bakanlığı ülkede akaryakıtlı araç kullanımının sonlandırılmasına yönelik bir takvim üzerinde çalışıldığını açıkladı. **"Akaryakıt Taşıtlarının Yasaklanması İçin Bir Zaman Çizelgesi Oluşturulması ve Güçlü Bir Ulusun İnşasının Hızlandırılması Üzerine Araştırma"** başlıklı açıklamaya göre bir çıkış takvimi belirlemek için gerek teknolojik gelişme süreci gerekse de ülkedeki sektörün fiili durumu hakkında Kalkınma ve Reform Komisyonu gibi ilgili birimler ile işbirliği yapılıyor. Bu çalışmalarda yakıt maliyeti, yeni enerji araçlarının teknoloji maliyetleri, enerji tasarrufu ve emisyonlarının azaltılması, piyasa talebi gibi konularda kapsamlı ve bilimsel bir yaklaşım kullanılıyor. Bakanlığın yerel yönetimleri şehir içi ulaşımda elektrikli otobüs ve taksilerin kullanımını artırma konuları ile akaryakıtlı araçlara yasak bölgeler oluşturulması gibi pilot uygulamalar konusunda destekleyeceği de belirtildi.

Kategori: Gündem, Çevre Ekoloji ve İklim

<http://www.cinedergi.com/2019/08/30/bifed-gaia-ogrenci-odulleri-finalistleri-aciklandi/>

<http://www.banubozdemir.com/bifed-gaia-ogrenci-odulleri-finalistleri-aciklandi/?fbclid=IwAR381DGCwz2OoT5tL6a42MfvdCLMA6gfgPBGIb6RRWfAPk2gahoXNS5ykoY>

BİFED GAİA ÖĞRENCİ ÖDÜLLERİ FINALİSTLERİ AÇIKLANDI!

30 Ağustos 2019



9-13 Ekim tarihleri arasında Bozcaada'da 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri belli oldu. Finalde yer alacak 10 filmden dördü Türkiye'den!

Bozcaada'da 2014 yılından beri her sene ekim ayında gerçekleşen BIFED'in Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü haricinde her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak.

Bu belgesellerden dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri ise Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan.

DÖRT YERLİ YAPIM GAİA'DA

Ilisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen iki belgesel "Mahlota" ile "Hasankeyf'e Ağıt" ortak benliğin yok oluşuna yakılan ağıtı sinemaya taşıyor. Mahlota'da, yolu Hasankeyf'e düşen gezgin Meryem'in sular altında kalmak üzere olan tarihi kente bağlılığı konu ediliyor. Hasankeyf'e Ağıt'ta ise Hasankeyf'in sular altında kalması; insanlığın yerleşik hayata geçiş dönemi hakkında bu günü aydınlatabilecek çalışmaların artık yapılamayacak olmasının yanı sıra onlarca medeniyetten arta kalmış tarihi zenginliklerin de sular altında kalması anlamına gelmesi, bununla beraber Hasankeyf'in bugün hâlâ insanlar ve diğer canlılar için de bir yaşam alanı olması belgeselde işleniyor.

Afganistan'daki iç savaşın hayatlarını mahvetmesine engel olamayan üç arkadaşın Türkiye'ye gelmesi ve onlar için yeni bir mücadelenin başlangıcını konu edinen "Başka Sınırlar" da iddialı yerli yapımlardan biri. "Kökler Arasında" ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele



eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneđi olan Karaot Tohum Derneđi'nin alıřmalarını anlatan bir belgesel.

GAİA ÖĐRENCİ ÖDÜLLERİ FİNALİSTLERİ:

1. **Karanlık Dalgalar**, Ismael Joffroy Chandoutis, Fransa, 2017, 21'
2. **Ada**, Lars Ostmann, Almanya, 2018, 58'
3. **Batan Güneşin Doğuşu**, Julie Hössle, İtalya, 2018, 52'
4. **Piraña**, Nainisha Dedhia, Hindistan, 2018, 12'
5. **Göküüzündeki Köy**, Ramesh Laxmanrao Holbole, Hindistan, 2018, 20'
6. **Geçmişin Elçiler**, Luis Alejandro Yero, Küba, 2018, 23'
7. **Başka Sınırlar**, Turap Başel & Ahtam İbragimov, Türkiye, 2018, 16'
8. **Mahlota**, Volkan Serdar, Türkiye, 2018, 20'
9. **Hasankeyf'e Ađıt**, Fırat Erez, Türkiye, 2018, 10'
10. **Kökler Arasında**, Gamze Terra, Türkiye, 2019, 25'

Yunan mitolojisinde tüm varlıkların anası kabul edilen "Gaia"nın toprak ve dünya kelimelerinden türediđi sanılıyor. Festivalin ilk yılından beri verilen Gaia ödülü bu anlamıyla da önem arz ediyor ve öğrenci yapımlarına festivalde şans veriyor, alan açıyor.

9-13 Ekim tarihlerinde Bozcaada'da gerçekleşecek BIFED'de Fethi Kayaalp Büyük Ödülü, Gaia Öğrenci Ödülü, Panorama ve Özel Gösterim kategorilerinde dünyanın birçok yerinden festivale başvuran 50'yi aşkın belgesel izleyiciyle buluşacak. BIFED, her sene olduđu gibi bu yıl da festivale katılan filmlerden katılım ücreti almıyor. Ayrıca sanatseverler beş gün boyunca hem Bozcaada'nın sonbaharının keyfini sürerken, hem de ücretsiz olarak belgeselleri izleyebilecekler.

<http://www.yeniyasamgazetesi1.com/bifedde-dort-film-turkiyeden/>

BİFED'DE DÖRT FİLM TÜRKİYE'DEN

1 hafta önce içinde Kültür



Bozcaada'da 9-13 Ekim tarihleri arasında 6.'sı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali'nin (BIFED) Gaia Öğrenci Ödülleri finalistleri açıklandı. Fethi Kayaalp Büyük Ödülü'nün dışında her sene öğrenci filmlerine de ödül veren festivalde Gaia Ödülü için bu sene 10 belgesel yer alacak. Festivallerde yer alacak bu belgesellerden dördü Türkiye'den, ikisi Hindistan'dan, diğerleri Fransa, Almanya, İtalya ve Küba'dan.

Festivalde Ilisu Barajı sebebiyle 12 bin senelik Hasankeyf'in sular altında kalacak olmasını konu edinen "Mahlota" ve "Hasankeyf'e Ağıt" yer alıyor. Afganistan'daki iç savaşı konu edinen "Başka Sınırlar" da BİFED'de yer alan yerli yapımlardan biri. "Kökler Arasında" ise yerel tohumların kaybolmaması ve sürdürülebilirliği konusunda mücadele eden Türkiye'nin ilk yerel tohum derneği olan Karaot Tohum Derneği'nin çalışmalarını anlatan bir belgesel.

KÜLTÜR SERVİSİ

- SÖYLEŞİ | DR. ETHEM ÖZGÜVEN -



İstanbul Bilgi Üniversitesi İletişim Fakültesi Medya Bölümü Öğretim Üyesi Ethem Özgüven, Sinema Yazarları Derneği (SIYAD) tarafından geçtiğimiz günlerde onur ödülü aldı.

Ethem Özgüven
İstanbul Bilgi Üniversitesi
İletişim Fakültesi Dr. Öğr. Üyesi

ETHEM ÖZGÜVEN SIYAD ONUR ÖDÜLÜ'NE LAYIK GÖRÜLDÜ

27 Şubat 2019 tarihinde yapılan 51. SİYAD Ödül Töreni'nde fakülteye geçmişte emek veren Petra Holzer'le bu ödülü paylaşan Ethem Özgüven, yaptığı belgeseller ve 5 yıldır düzenlediği Bozcaada Uluslararası Ekolojik Film Festivali ile belgesel sinema alanına önemli katkılar sağlıyor. İstanbul Bilgi Üniversitesi İletişim Fakültesi, Medya Bölümü, Televizyon Haberciliği ve Programcılığı Lisans Programı Öğr. Üyesi Dr. Ethem Özgüven ile projelerini konuştuk...

Öncelikle sizi yakından tanımak isteriz. Bize kendinizden bahsedermisiniz?

Kurulduğu günden beri İletişim Fakültesi'nde görev alıyorum. Belgesel

ve çekim teknikleri üzerine dersler veriyorum. Bir de Kontra adından bir dersimiz var; bu seneden itibaren bütün üniversiteye açık bir ders. Bu derste ekolojik sorunlar ve haklar konusunu ele alıyoruz. Bu konularda kampanyalar yapıyoruz; bu bir deniz kirlenmesi de olabiliyor, çocukların maruz kaldığı şiddet de olabiliyor.

1992 yılında kurduğunuz FIMA ile video atölyeleri ve kültürlerarası medya çalışmalarını destekliyorsunuz. Derneğinizi ve yaptığınız çalışmalarını sizden dinleyebilir miyiz?

FIMA, uluslararası çalışmalarını desteklemek için Viyana'da kurduğumuz bir dernek. Sanıyorum

30-40 ülkeden 200-250'ye yakın öğrenciyi hiçbir masraf gözetmeksizin tam burslu olarak Türkiye'ye getirdik. O zamanlar kameralar, kurgular bu kadar çok yoktu. 15 gün süren bir programdı. Datça, Göre gibi yerlerde yaptık. Son bir haftasında da Anadolu Üniversitesi'ne gidiyorduk. Yılmaz Büyükerşan hocamız bize kurgu imkanı veriyordu. Orada hem film çekiyorduk hem de çok farklı ırklardan, dinlerden öğrencilerin barışçı bir dünya için birlikte çalışmalarına zemin hazırlıyorduk. Öğrenciler aynı odalarda kalıyorlardı. Örneğin bir Müslüman ile bir Budist aynı odada olabiliyordu. Şablon olarak dost olmayan şeylerin üzerine gidiyorduk. Daha sonrasında Koç Vakfı ile birlikte



Bu yıl 9-13 Ekim tarihleri arasında 6'ncısı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali başvurulara açıldı. Son başvuru tarihi ise 15 Mayıs olarak belirtildi.

Türkiye'nin ilk ve tek ekoloji temalı festivali olan "**Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali**"nin 6'ncısı için kayıtlar başladı. Bu yıl 9-13 Ekim tarihleri arasında gerçekleştirilecek festival için son başvuru tarihi 15 Mayıs olarak belirtildi.



BIFED'ten yapılan basın açıklaması şu şekilde:

Bu yıl 9-13 Ekim tarihleri arasında 6.sı düzenlenecek olan Bozcaada Uluslararası Ekolojik Belgesel Festivali başvurulara açıldı. Son başvuru tarihi 15.Mayıs.2019

Geçtiğimiz 5 yılda Ekim ayında BIFED'e ev sahipliği yapan Bozcaada, yönetmenlerin, film severlerin, çocukların ve çevrecilerin buluşma noktası olmuştu. Bu yıl 6. Kez düzenlenecek olan festivale her yıl aralarında Meksika, Gürcistan, Kanada, İtalya, ABD, Avusturya, Fransa, İspanya, İsviçre, Rusya ve Portekiz'in de olduğu yaklaşık 60 ülkeden ortalama 300 civarında film katılıyor.

Dünyanın dört bir yanından doğanın ve insanlığın ortak soru ve sorunlarını kendi dillerinde, kendi üsluplarıyla anlatan veya çözüm arayan her biri birbirinden etkileyici filmler 2019 yılında da Fethi Kayaalp büyük ödülü için Bozcaada'da yarışacak. Festivalde 2.lık, 3.lük ödülleri de var. Gaia Öğrenci Ödülü adı altında yalnızca öğrencilere açık bir dördüncü ödül de var.

Festival bu yıl "BIFED Bahçesi" projesiyle tamamen atalık tohumlardan oluşan bir bahçenin de ilk ekimini yapacak. Ülkenin her yerinden gelen filmciler, çevre aktivistleri, artizan üreticiler, çiftçiler ve öğrenciler ekim Bozcaada'sının sükunetini ve



güzelliğini yaşarken geçen yıllarda olduğu gibi birbirlerinden öğrenecek ve dayanışma köprüleri kuracak. Konuklar geçen yıllarda oluşturdukları dostluklarını yükseltecekler.

Dünyanın tümünden bir yok oluğa gittiği bu çok kritik süreçte BIFED her yıl olduğu gibi dışarıdan gelen ve adalı öğrenciler için de ayrı bir program oluşturuyor. Öykü yazma, film okuma, küçükler için Truva gezisi, seramik atölyesi ve farklı sanat atölyelerinden oluşacak program öğrencilerin sabırsızlıkla beklediği bir etkinlik olarak festivalin önemli bir parçası.

Büyük çoğunluğunu Türkiye’de görme imkanı olmayacak olağanüstü filmler ve hakikati paylaşmak üzere risk alan yönetmenlerin buluşma noktası BIFED her yıl olduğu gibi bu yıl da katılım ücreti almıyor. Başvurular için: **www.bifed.org**

Sorularınız için: info@bifed.org